



Agenzia Lucana di Sviluppo
e di Innovazione in Agricoltura



Regione Basilicata

Il Programma Annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 delle Attività dell'ALSIA



©Alsia



©Alsia



©Alsia



[Agenzia Lucana
di Sviluppo e di Innovazione
in Agricoltura]

Maggio 2021

Sommarario

Introduzione.....	3
Rilevazione del fabbisogno di servizi e di innovazione	5
La strategia organizzativa ed operativa	8
Gli obiettivi strategici	12
Il monitoraggio dei risultati delle attività	12
Piano Finanziario.....	16
1 - Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione	19
2 – Agricoltura Sostenibile ed Ambiente	87
2.1 - Comparto cerealicolo	89
2.2 – Comparto Ortofrutta e Colture Alternative	107
2.3 – Comparto Vitivinicolo	121
2.4 – Comparto Olivicoltura	131
2.5 - Servizi Specialistici e Consulenza	143
3 – Aree Interne ed Innovazione Sociale	165
3.1. – Pascoli, Foraggi e Colture di Montagna.....	167
3.2 – Comparto Forestazione produttiva ed Acquacoltura	185
3.3 – Agricoltura Biologica e Qualità delle Produzioni.....	201
3.4 – Agricoltura Multifunzionale.....	207
4 - Biodiversità e Produzioni di Qualità	215
5. – Riforma Fondiaria	249
6. – Comunicazione e Divulgazione	261
QUADRO DI UNIONE	281

Introduzione

Il Rapporto della Banca d'Italia sull'economia lucana presentato a luglio 2020 conferma la "tenuta" del comparto agricolo ed ancor di più del comparto agroalimentare (produzione, trasformazione, commercio al dettaglio, servizi di ristorazione). Andamento, questo, in completa controtendenza rispetto agli altri comparti produttivi fortemente colpiti dalla pandemia Covid-19. Andamento sostanzialmente confermato anche nel secondo semestre 2020.

In base ai dati dell'ISTAT, infatti, il valore aggiunto del settore agricolo è rimasto sostanzialmente stabile nel 2019 (0,3 per cento a prezzi costanti), a fronte della crescita registrata nell'anno.

Dal 2013 l'agricoltura lucana registra un trend di crescita che è stato solo rallentato, ma non fermato dalla pandemia. Il valore aggiunto del settore agricolo, silvicolo e delle pesca è infatti passato dai 332 milioni di euro di 2013, ai 415 del 2015, ai 542 del 2017.

La Basilicata è da qualche anno la prima regione per produzione di fragole con oltre 1.000 ettari, inoltre è la terza per produzione cerealicola e cerealicola biologica. Siamo la prima regione italiana per la produzione di vino bio. Nel settore biologico la Basilicata si attesta da alcuni anni come prima regione per incremento sia di ettari che di operatori.

L'incidenza del numero delle imprese agricole "giovanili" (<35 anni) rispetto al numero totale delle imprese del settore agricoltura, silvicoltura e pesca si attesta nel 2017 al 10,6. La media italiana è del 7,3%. Lo svecchiamento degli imprenditori agricoli che si sta verificando negli ultimi anni è sicuramente tra i maggiori fattori positivi che stanno investendo l'agricoltura lucana.

Nel settore dei prodotti a marchio riconosciuti la Basilicata ne conta 18 su 296 italiani: sono 10 DOP e 8 Igp. Dopo la Lucanica Igp di Picerno e la Lenticchia Igp di Altamura (con ben 9 comuni coinvolti in territorio lucano), nel 2020 è aggiunto anche l'Olio lucano Igp.

L'imprenditoria femminile lucana in agricoltura rappresenta il 35,4% del totale delle imprese agricole, percentuale stabile negli ultimi anni, superiore al dato nazionale pari esattamente al 28,7%.

La SAU regionale, al 2013, si attesta a 495.448 ha (4% della SAU Italia), con una media aziendale di 10,6 ha.

Dal punto di vista economico, la volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli e la perdita di potere negoziale degli imprenditori del settore primario continuano però ad essere le principali criticità dell'agricoltura, e di quella del Mezzogiorno in particolare. Nell'ultimo decennio il divario tra il valore aggiunto trattenuto dal settore primario nazionale si è ulteriormente ridotto del 5%.

D'altra parte anche l'agricoltura deve far fronte alle pressanti esigenze di sostenibilità ambientale del sistema produttivo, con la necessità di ridurre gli impatti negativi attraverso una forte razionalizzazione degli input, ed al contempo di contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione per contrastare i fenomeni legati alla crisi climatica.

I consumatori, inoltre, richiedono in misura crescente prodotti agroalimentari sicuri e salubri, con servizi innovativi incorporati che costituiscono un'importante fonte di valore aggiunto, quali ad esempio la

tracciabilità, le certificazioni di qualità, i contenuti nutraceutici.

Il sistema agricolo si trova infine al centro di una vera e propria rivoluzione produttiva e socioculturale spinta dallo sviluppo dell'economia circolare, in particolare dalla bioeconomia. La bioeconomia punta all'utilizzo razionale e sostenibile delle biomasse con la realizzazione di nuove filiere di valore basate sull'innovazione. Basti pensare alle frontiere tecnologiche per l'impiego dei residui agricoli e forestali e degli scarti alimentari nel settore della chimica verde e delle agroenergie, piuttosto che alla coltivazione di specie di interesse industriale non alimentare per l'ottenimento di biopolimeri o farmaci. Uno scenario che configura un virtuoso rapporto tra agricoltura ed industria e che rappresenta una grande occasione di sviluppo socioeconomico per territori, come la Basilicata, ricca di risorse naturali e rurali.

Continua ad essere drammaticamente indispensabile, quindi, un cambiamento di prospettiva per il sistema delle imprese agricole e forestali, agroalimentari e agroindustriali, che spinga il sistema ad acquisire un vantaggio competitivo lungo la catena del valore attraverso investimenti in logistica, in ricerca e innovazione, in formazione, in ICT.

E' sempre più attuale la necessità da una parte di accorciare la distanza tra produttore e consumatore, riducendo quindi gli intermediari, e dall'altra di ammodernare i comparti agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale, attraverso una robusta iniezione di innovazione per realizzare un modello di sviluppo rurale, integrato con il comparto industriale, basato sulla conoscenza.

In data 21 aprile 2020, con deliberazione n. 44, l'ALSIA ha approvato il suo Piano Triennale relativo al periodo 2020-2022 e lo ha trasmesso alla Giunta regionale che a sua volta lo ha approvato con la deliberazione n. 348 del 27.4.2020. La cornice strategica delineata dal Piano ha chiari agganci agli attuali strumenti della programmazione 2014-2020 e risponde pienamente all'impianto strategico europeo, nazionale e regionale con particolare riferimento alla nuova programmazione 2021-2027 e ai relativi obiettivi tematici in fase di elaborazione. In particolare essa è coerente con:

- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- La Strategia Nazionale sulle Aree Interne e agli obiettivi tematici definiti dall'Unione Europea;
- Le nuove direttrici indicate dalla PAC 2021-2027 in fase di discussione a livello Europeo;
- La programmazione della Regione Basilicata;
- L'analisi del fabbisogno del mondo agricolo ed agroindustriale lucano, che parte da quello descritto nel Piano di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020, e prosegue con l'analisi effettuata dall'Agenzia attraverso i continui e stabili rapporti tra le proprie strutture tecniche ed il mondo imprenditoriale.

Il presente Programma Triennale 2021-2023 va quindi ad aggiornare il precedente Piano 2020-2022 nell'ambito delle aree tematiche già individuate, attraverso le quali concorrere al conseguimento degli obiettivi indicati nel richiamato Piano e cioè:

- Contribuire al raggiungimento dei target obiettivo delle nove priorità comuni individuate dall'Unione Europea in materia di sviluppo rurale nella nuova proposta di PAC;
- Contribuire alla generazione di nuove filiere di valore nel settore della bioeconomia contribuendo a favorire l'interazione tra imprese agricole, industriali e mondo della ricerca;

- Sostenere e supportare gli attori dello sviluppo locale nei processi di progettazione partecipata;
- Attuare il processo di dismissione del patrimonio della riforma fondiaria.

Il presente Programma si articola in schede di attività dotate di budget finanziario, suddivise per linea d'intervento ed assegnate ad un Area dell'Agenzia per la loro attuazione.

Dopo due anni di assenza di finanziamenti (2019-2020) il Programma delle attività dell'Alsia registra un trasferimento diretto e specifico, € 50.000,00, da parte della Regione Basilicata sulla tematica dei servizi di sviluppo agricolo, L.R. 29/2001. Per la restante parte esso si basa esclusivamente su risorse finanziarie proprie e su risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione a progetti esterni.

Rilevazione del fabbisogno di servizi e di innovazione

In riferimento al fabbisogno dei servizi e delle innovazioni da parte delle imprese agricole, sul piano generale la **Commissione Europea** ha individuato i tematismi prioritari (Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability) all'interno di ciascuno dei quali avviare iniziative per il trasferimento delle innovazioni. Essi sono:

- Incremento della produttività agricola attraverso un uso più efficiente delle risorse naturali ed una gestione razionale degli input, mediante lo sviluppo ed adozione di tecnologie di agricoltura di precisione 4.0, il progresso sul fronte della difesa fitosanitaria integrata e del monitoraggio da patogeni di quarantena, il controllo biologico delle fitopatie e dei parassiti;
- Adozione di soluzioni innovative a sostegno della bioeconomia, con particolare riguardo alla bio-raffinazione, all'impiego di colture speciali per la chimica verde, al riciclo ed all'uso intelligente della biomassa derivante da materiali residuali delle colture, delle attività forestali e dei rifiuti alimentari, oltre ad alcuni interventi nella selezione genetica moderna di nuove varietà resilienti ai cambiamenti climatici ed ai fitopatogeni;
- Sviluppo di servizi eco-sistemici e sistemi agro-ecologici integrati come la valorizzazione della biodiversità dei suoli, il sequestro del carbonio, la ritenzione di acqua, la stabilità e la resilienza dell'ecosistema e le funzioni di impollinazione, inclusi una migliore gestione dei terreni, nuovi sistemi agroforestali, conservazione degli ecosistemi e l'aumento della diversità genetica in agricoltura;
- Diffusione di prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento, con particolare riguardo all'innovazione gestionale che permetta agli agricoltori di rafforzare il loro ruolo nella filiera, ad esempio nell'ambito di organizzazioni di produttori e tramite filiere corte, all'impiego di sistemi a supporto delle decisioni (DSS), all'uso di tecnologie ICTed IoT (Blockchain) oltre alla possibilità di attivare sistemi di monitoraggio efficaci dei residui presenti nei prodotti alimentari;
- Interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani, attraverso l'elaborazione di nuovi "schemi di qualità alimentare" o "benessere degli animali" supportati da tecnologie molecolari "omiche" in grado di individuare profili distintivi, incluso lo sviluppo del potenziale commerciale della biodiversità, l'uso di ingredienti sani nei prodotti e infine lo sviluppo di migliori imballaggi per i prodotti alimentari.

Il **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** e la **Regione Basilicata**, rispettivamente, nel piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale e nel Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, hanno predisposto specifiche azioni e misure per corrispondere al fabbisogno di innovazioni.

L'ALSIA, dal canto suo, attraverso le **Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative** ha contestualizzato il fabbisogno di innovazioni. Le Aziende Sperimentali vivendo quotidianamente in stretto rapporto di interscambio con gli imprenditori rilevano problematiche e fabbisogni che sono poi trasferiti alla direzione dell'Agenzia che li utilizza per la nuova programmazione.

Inoltre, dall'avvio dei progetti di trasferimento dell'innovazione per mezzo dei **Gruppi Operativi**, l'Agenzia, presente in quasi tutti i progetti finanziati dalla sottomisure 16.1 e 16.2 del PSR 2014-2020, attinge direttamente dai partner del singolo progetto/Gruppo Operativo, e quindi da ogni comparto, il fabbisogno d'innovazione espresso dalla aziende agricole coinvolte nel progetto stesso.

Nel corso del 2020, infine, nonostante che la pandemia che ha impedito i contatti diretti, la Direzione dell'Agenzia ha favorito ed organizzato con gli stakeholders di diversi comparti produttivi numerosi **incontri in videoconferenza**:

- Vitivinicolo (2 videoconferenze, uno con il mondo della ricerca e l'altro con gli operatori vitivinicoli);
- Consorzi di tutela: Peperone si Senise IGP; Fagioli di Sarconi IGP, Canestrato di Moliterno IGP; Pecorino di Filiano DOP, Fagiolo bianco di Rotonda DOP, Melanzana rossa DOP di Rotonda;

I risultati della rilevazione del fabbisogno effettuata in modo integrato con più strumenti d'indagine si sono rivelati non molto dissimili da quelli già emersi nel corso del 2019. Essi possono essere riassunti come riportato nella tabella n. 1

Tabella n. 1 – Fabbisogno di servizi e di innovazioni espresso dagli imprenditori agricoli

Comparto	Criticità	Fabbisogno
Cerealicoltura (Aree territoriali: Lavellese; Alto Bradano, Collina materana)	Stoccaggio e qualificazione dell'offerta	Predisposizione di un protocollo di coltivazione dei cereali a supporto della qualificazione dell'offerta (stoccaggio differenziato per contenuto proteico)
	Carenza degli accordi commerciali sul grano duro	Verifica della possibilità di costruire un Accordo di filiera
	Carenza di servizi di supporto alle imprese	Attivare azioni dimostrative sulla tecnica culturale dei cereali e delle leguminose e sull'agricoltura di precisione
		Attivare uno sportello sull'agricoltura biologia presso le Aziende Sperimentali Dimostrative dell'ALSIA
Ortofrutta (Metapontino; Val d'Agri e Lavellese)	Scarse ed insicure informazioni sulle nuove varietà di frutta	Attività di dimostrazione per la diffusione delle innovazioni varietali in collaborazione con le OO.PP.
		Incrementare il numero di contatti dei tecnici agricoli dell'ALSIA con i tecnici privati e con gli imprenditori agricoli
	Scarsa diffusione di informazioni di difesa fitosanitaria	Potenziare il servizio di consulenza aziendale in materia fitosanitaria ed il servizio di analisi fitopatologiche;
		Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione su larga scala del sistema di allerta fitosanitario HORTA

Comparto	Criticità	Fabbisogno
Olivicoltura (Vulture Melfese, Collina Materana, Basso Sauro)	Carenza dei servizi offerti alle imprese	Corsi di potatura
		Buone pratiche nella fase della raccolta
		Tecnologie di agricoltura di precisione per la gestione razionale della fertilizzazione ed irrigazione
Viticoltura (Vulture; Val d'Agri; Collina Materana)	Carenza di figure specifiche a supporto del processo di vinificazione e di potatura	Pianificare cicli brevi di formazione per formare figure specifiche alla vinificazione Corsi di potatura della vite da effettuarsi nelle aree vocate (melfese; collina materana, val d'Agri)
	Carenza dei servizi offerti alle imprese, con particolare riferimento al servizio di difesa integrata	Pianificare la realizzazione di campi pilota per la diffusione del sistema HORTA per attivare il servizio di allerta sulla peronospora
		Geolocalizzazione delle particelle coltivate ad aglianico e tecnologie di agricoltura di precisione per la pianificazione della raccolta
	Rischio di perdita antichi vitigni autoctoni	Azioni di recupero, conservazione e valorizzazione antichi vitigni autoctoni
Zootecnica (Val d'Agri; Montanga Potentina; Lavellese; Media Valle del Bradano)	Fuga del valore aggiunto legato alla trasformazione del latte nelle regioni limitrofe, con particolare riferimento al fior di latte	Potenziare le attività di valorizzazione del fior di latte della Val d'Agri
	Smaltimento dei liquami e dei reflui zootecnici	Proseguire l'azione dimostrativa per il trattamento del digestato separato (da biodigestori) con l'utilizzo di tecniche di umificazione e chiarificazione delle acque trattate
		Pianificare prove dimostrative sulla concimazione di frutteti e ortive con digestato separato, tal quale e umificato (lombrichi)
		Pianificare un'azione dimostrativa per il trattamento dei reflui zootecnici (dittero <i>Hermethia illucens</i>)
	Alimentazione bovini	Pianificare prove dimostrative sulla foraggicoltura
Introduzione di colture meno energivore per gli insilati		

Comparto	Criticità	Fabbisogno
Agricoltura multifunzionale e sociale (Tutto il terriotiro)	Carenza di interventi sull'agricoltura sociale	Potenziare l'intervento su scala regionale inerente l'agricoltura sociale
		Attivare un coordinamento con i GAL per coordinare le attività di informazione e di divulgazione
Aree Parco (Pollino; Appennino Lucano; Vulture; Chiese rupestri; Gallipoli Cognato)	Frammentazione e polverizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari	Diffusione di modelli organizzativi coerenti con le caratteristiche strutturali dell'area (piante officinali)
	Valorizzazione delle risorse del territorio	Valorizzazione della biodiversità autoctona di interesse agricolo
		Recupero e valorizzazione delle produzioni agroalimentari tradizionali

Il sistema della conoscenza regionale continua ad essere molto frammentato e poco coordinato nell'offrire soluzioni alle criticità espresse dalle imprese. C'è tuttavia un importante passo in avanti: sulla spinta della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Basilicata, si sono formate cinque importanti aggregazioni di soggetti appartenenti al mondo della ricerca e delle imprese della Basilicata intorno ai cosiddetti Cluster. I cinque cluster fanno riferimento ad altrettante polarità strategiche di sviluppo tecnologico ed industriale della Regione. Il Cluster ha il compito di ridurre il gap esistente tra mondo della ricerca ed imprese per favorire progetti innovativi. ALSIA è socio fondatore del Cluster Lucano di Bioeconomia e del Cluster Energia Basilicata ETS.

La forte carenza di personale per consulenza e per il trasferimento tecnologico, che con il passare del tempo aumenta, rappresenta la principale criticità riscontrabile in tutte le aree territoriali della regione.

La strategia organizzativa ed operativa

La strategia operativa dell'ALSIA prende le mosse dalla politica agricola europea, nazionale e regionale e dalle opportunità da queste generate.

Inoltre essa ha come punto di partenza imprescindibile la legge regionale n. 38 del 1996, art. 4, e la legge regionale n. 9 del 20.03.2015, art. 4, che, com'è noto, assegnano all'ALSIA molteplici ed importanti competenze che riguardano:

- a. Supporto alle produzioni di qualità;
- b. Assistenza tecnica, l'innovazione e la ricerca;
- c. Informazione, divulgazione e formazione;
- d. Associazionismo e integrazione;
- e. Beni pubblici;
- f. Funzioni di servizio.

Nel corso del 2020 l'Agazia ha voluto rivisitare la sua struttura macro-organizzativa (delibera n. 48 del 28.4.2020) a causa di importanti cambiamenti sopravvenuti negli ultimi anni quali:

- sensibile riduzione del personale causa sopraggiunti limiti di età;
- necessità di aumentare la capacità progettuale dell'Agazia finalizzata all'incremento dell'intercettazione di finanziamenti esterni;
- necessità di spingere la specializzazione delle strutture territoriali deputate alla sperimentazione ed al trasferimento dell'innovazione;
- necessità di aumentare l'integrazione tra varie figure professionali interne finalizzate alla gestione delle procedure di dismissione dei beni agricoli ed extragricoli della Riforma Fondiaria;

Alla rivisitazione della struttura macro-organizzativa dovrà seguire la rivisitazione di quella micro-organizzativa basata sulle posizioni organizzative complesse (POS) e specialistiche (POS).

Per una struttura pubblica di ricerca e trasferimento dell'innovazione essendo il personale il suo maggiore bene, nel corso del 2020 l'Agazia ha avviato un importante processo di aggiornamento professionale puntando sull'aumento della sua specializzazione professionale.

Il Programma delle Attività 2021-2023, quindi, cerca di corrispondere agli obiettivi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali, ai dettami delle leggi che la riguardano, alle criticità legate alla grave diminuzione del personale, sostenendo ed ampliando una scelta organizzativa di fondo basata:

- sulla nascita di una sola area dei servizi di sviluppo agricolo tramite la fusione dell'Area Programmazione e Sviluppo (l'area delle Aziende agricole sperimentali dimostrative) e l'Area dei servizi di Base (servizi specialistici);
- sul rafforzamento del **polo di eccellenza di Pantanello**, quale catalizzatore e coordinatore delle attività di ricerca, di servizi avanzati e di trasferimento delle innovazioni;
- sulla costituzione dei **Centri Regionali per la sperimentazione, la divulgazione ed il ripopolamento** presso cui operano **le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative**, a ciascuna delle quali è affidato un tematismo regionale.

Il Polo di Pantanello (Metaponto, Bernalda, MT)

Il polo, previsto dall'art. 4, lettera B, capoverso 6, della L.R. 9/2015, si qualifica per la presenza di diversi soggetti pubblici e privati che si occupano di sperimentazione, di collaudo e trasferimento delle innovazioni, di divulgazione e di erogazione di servizi avanzati. Sono presenti presso il Polo:

Strutture ALSIA

- il Centro Ricerche Metapontum Agrobios sede dell'Area Ricerca e Servizi Avanzati;
- l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Pantanello";
- L'Area Tecnica e di dismissione dei beni della Riforma Fondiaria;

Altre strutture della Regione Basilicata

- Gli uffici regionali afferenti a diversi Dipartimenti della Regione Basilicata, tra cui un'unità operativa dell'Ufficio Fitosanitario;
- Il Centro di Metaponto dell'Agazia regionale di protezione dell'ambiente (ARPAB);

Strutture di terzi

- Il Centro di Agroarcheologia dell'Università del Texas;
- L'Unità di Ricerca presso Terzi dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR;
- Il Centro Ricerche "Ippazia d'Alessandria" del CNR e dell'ENI sul tematismo acqua;
- L'Unità di Ricerca presso terzi del CREA, che opera su pratiche agricole sostenibili, presso l'Azienda Pantanello;
- Il Cluster Lucano di Bioeconomia (CLB ETS), associazione riconosciuta che raggruppa tutto il sistema della ricerca regionale e molte imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali regionali, la cui sede legale è ospitata presso il CRMA.
- Valagro s.p.a., azienda leader nella produzione e commercializzazione di biostimolanti e specialità nutrizionali con una propria unità di ricerca (Valagro@Phenolab) presso il CRMA;
- Il GAL START-2020

I tematismi prioritari di cui il polo si occupa riguardano le biotecnologie verdi ed industriali, la bioeconomia e l'agricoltura di precisione, con particolare riferimento alle innovazioni sulla gestione ed uso della risorsa idrica, attività da realizzare in collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Basilicata.

L'area è molto attrattiva, dotata di importanti infrastrutture di ricerca di eccellenza, nodo di grandi infrastrutture strategiche europee ESFRI, di servizi e di accoglienza che, in prospettiva, deve guardare sempre più al Mezzogiorno ed al Mediterraneo.

In particolare l'infrastruttura strategica di fenotipizzazione, unica in Italia e terza in Europa, sta ulteriormente crescendo in quanto l'Agenzia, insieme al CNR, si è di recente aggiudicata un finanziamento di oltre 5 milioni di euro.

Si è concluso nel corso del 2020, nel rispetto dei tempi previsti, un importante intervento di riqualificazione dell'edificio del Polo da adibire ad uffici e foresteria, un investimento di oltre 3 milioni di euro che consentirà di ospitare nuovi soggetti ed attività residenziali.

I Centri Regionali per la Sperimentazione, la divulgazione ed il ripopolamento.

L'obiettivo dell'istituzione dei Centri *Regionali per la Sperimentazione, la Divulgazione ed il Ripopolamento* (delibera 48/2020) è quello di estendere ed armonizzare su tutto il territorio regionale le attività di riferimento per l'introduzione di innovazioni nei diversi settori dell'agro-industria e del settore alimentare, oltre che avviare la produzione di specie animali (es. trota fario, per il ripopolamento delle acque interne della Regione) o insetti utili per la difesa integrata e/o biologica (*Torimus sinensis* contro il cinipide del castagno).

I Centri Regionali per la Sperimentazione, la divulgazione ed il ripopolamento sono:

- Il Centro Regionale per la Frutticoltura, le colture alternative, l'agrometeorologia e la produzione di benefici;
- Il Centro Regionale per la cerealicoltura, le colture industriali e per l'olivicoltura.
- Il Centro Regionale per la vitivinicoltura, per la foraggicoltura e gli animali di bassa corte;
- Il Centro Regionale per la conservazione e la valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e forestale e delle piante officinali;

Ai Centri Sperimentali fanno riferimento una o più Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative dell'Agenzia:

Cento Regionale per la Sperimentazione, la Divulgazione ed il Ripopolamento	Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa
Frutticoltura, colture alternative, agrometeorologia e produzione di beneficial	- Pantanello di Metaponto
Cerealicoltura, colture industriali e olivicoltura	- Gaudio di Lavello - Incoronata di Melfi
Vitivinicoltura, foraggicoltura e animali di bassa corte	- Bosco Galdo di Villa d'Agri - Pantano di Pignola
Conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e forestale	- Pollino di Rotonda - Nemoli - Villa Nitti di Maratea

Le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative

L'Agenzia dispone di sette aziende agricole sperimentali dimostrative, ciascuna delle quali cura e coordina uno specifico tematismo. Nelle Aziende operano tecnici e divulgatori agricoli che partecipano alla realizzazione delle attività/progetti assegnate/i all'Azienda, erogano assistenza tecnica e consulenza specialistica.

Tabella 2 - Tematismi delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative dell'ALSIA

Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative	Comparti produttivi													
	Acquacoltura	Biodiversità	Cerealicoltura	Colture alternative	Colture industriali	Foraggicoltura	Frutta in guscio	Forestazione produttiva	Latte e derivati	Olivicoltura	Ortofrutta	Prodotti Agricoli Tradizionali	Piante officinali	Vitivinicoltura
Bosco Galdo							x							x
Gaudio			x		x									
Incoronata										x				
Nemoli	x							x						
Pantanello				x							x			
Pantano						x			x					
Pollino		x										x	x	

Sul piano relazionale, appare utile evidenziare che il quadro dei soggetti che operano in Basilicata nello sviluppo locale si è notevolmente arricchito negli ultimi anni anche grazie al Psr Basilicata 2014-2020. Oltre ai soggetti pubblici (ALSIA, ARPAB, APT, Camere di Commercio, Enti parco, Enti di ricerca, Università della Basilicata) e quelli privati (ARA, Organizzazioni Professionali Agricole, Organizzazioni di Produttori, Consorzi di Tutela, Ordini Professionali, Associazioni Ambientaliste) sono sorti diversi altri soggetti quali:

- I Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione;

- I Gruppi di Azione Locale;
- I Gruppi di Azione Costiera;
- I Gestori degli Accordi di programma.

La qualità delle relazioni, la ricerca delle sinergie e delle complementarità tra i soggetti, il loro coordinamento operativo, rivestono un'importanza centrale per la valorizzazione dei sistemi territoriali locali.

In questo quadro, l'Agenzia intende dedicare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- a. Il coordinamento dei soggetti che a vario titolo operano nel sistema agricolo, forestale, agroalimentare e agroindustriale;
- b. Il collegamento dell'Agenzia con i Gruppi Operativi che operano in Basilicata e nelle altre regioni italiane ed europee;
- c. Le relazioni con la Rete rurale nazionale e con la Rete del partenariato europeo per l'innovazione.

Gli obiettivi strategici

La proposta del Piano Annuale di Attività dell'ALSIA 2020 si colloca in un contesto di significativa complessità per tutto il sistema produttivo nazionale e quindi anche per il settore agricolo e agroalimentare lucano e tiene conto degli Obiettivi Strategici individuati nel piano triennale 2021/2023 ovvero:

1. *Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale, Agroalimentare e della Bioeconomia;*
2. *Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agroalimentari e dell'acquacoltura;*
3. *Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria.*

Tali obiettivi definiscono la strategia dell'Agenzia nel triennio 2021-2023 ed hanno le seguenti finalità di intervento:

- migliorare il reddito e la competitività delle aziende agroalimentari, agroforestali e zootecniche, ed in modo più ampio delle imprese bioeconomiche, mediante introduzione di innovazioni di prodotto e di processo (aggiornamento tecnico dei produttori; riduzione dei fattori di rischio; ecc.);
- ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole (riduzione dei consumi di acqua e di energia, riduzione degli output di nutrienti e di gas climalteranti; conservazione della biodiversità sia naturale che agraria, accumulo di carbonio nei suoli agricoli ecc.);
- ridurre il patrimonio della Riforma Fondiaria gestito dall'Alsia.

Il monitoraggio dei risultati delle attività

L'ALSIA ha predisposto una metodologia di monitoraggio e di controllo strategico dei propri programmi in linea con le procedure di valutazione affermatesi a livello europeo e internazionale. Si tratta di una

metodologia per la verifica della realizzazione dell'attività e dell'efficacia dei progetti/servizi dell'Agenzia, sul modello di quella utilizzata dalla Corte dei Conti Europea per lo svolgimento delle proprie attività di 'Performance audit', basata sulla verifica disciplinata. E' una procedura valutativa con regole procedurali chiare e ripetibili, adeguata alla tipologia e alle specificità di contesto dei progetti/servizi che l'Agenzia attua i cui obiettivi sono:

- Valutare la performance dei progetti/servizi rispetto agli obiettivi e ai bisogni individuati;
- Costruire una sorta di database delle esperienze dal quale emergano le *best practices* in modo da:
 - Fornire un supporto al Direttore ai fini di un'efficace destinazione delle risorse disponibili;
 - Innescare processi migliorativi della governance dei progetti/servizi e delle tecniche e processi di autovalutazione e di monitoraggio;
 - Rafforzare la trasparenza del processo di selezione degli interventi e migliorare la selezione dei progetti/servizi attraverso l'identificazione ex ante degli obiettivi e dei relativi beneficiari.

La metodologia si basa su due componenti essenziali:

- a. Il monitoraggio trimestrale dell'andamento dei progetti finanziati, in modo da individuare le eventuali criticità attuative e predisporre le necessarie azioni correttive per il loro superamento, assicurando il rispetto delle tempistiche programmate;
- b. La verifica dell'efficacia dei progetti/servizi erogati.

Il monitoraggio trimestrale sarà basato sulla redazione di una scheda per ciascun progetto/attività e su una relazione riassuntiva dell'intero monitoraggio.

La verifica dell'efficacia dei progetti/servizi dell'Agenzia si basa sull'analisi delle relazioni tra i bisogni a cui le azioni programmate vogliono rispondere e i risultati attesi prefissati, le risorse utilizzate, i processi adottati, i prodotti e gli effetti generati.

Il presupposto essenziale dell'analisi è la definizione di un set di domande, strutturate in forma gerarchica, con le quali esplorare la dimensione dell'efficacia degli interventi. La strutturazione dei questionari per la verifica dei progetti/servizi viene predisposta in collaborazione con le singole Aree dell'Agenzia responsabili delle attività oggetto di verifica. L'attività si avvale, fin dalle prime fasi, del coinvolgimento degli attori protagonisti del processo attuativo nonché dei beneficiari ultimi dei servizi erogati, mediante la rilevazione di dati rilevanti all'analisi e di testimonianze.

L'aspettativa è che una buona prassi valutativa stimoli, a livello istituzionale, un processo di acquisizione di conoscenza di tipo partecipativo contribuendo al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Efficace realizzazione dei progetti;
- Consolidamento della base di consenso degli stakeholder;
- Rispondenza delle azioni ai bisogni a cui si intende corrispondere

Tale tipo di verifica sinora non è stata mai attuata. Con questo programma si inizierà ad implementarla.

Da quest'anno sarà anche sperimentato l'utilizzo di un software denominato "catasto dei progetti" che consente di monitorare in tempo reale l'avanzamento finanziario di un progetto.

Linee d'intervento

In linea con il Piano Triennale delle attività dell'Alsia 2020-2022 (DGR 348/2020), sono state individuate 6 Linee d'intervento o Azioni.

- 1 Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione
- 2 Agricoltura e sostenibilità ambientale
- 3 Sviluppo rurale: aree interne e innovazione sociale
- 4 Biodiversità e produzioni di qualità
- 5 Riforma fondiaria: politiche di gestione fondiaria e dismissione del patrimonio
- 6 Comunicazione e divulgazione

Sempre in linea con il Piano Triennale per ogni Linea d'Intervento sono stati individuati gli obiettivi operativi attraverso la redazione di Schede di Attività/Progetto, che riportano le informazioni dettagliate delle azioni previste, gli obiettivi che si intendono conseguire e i risultati attesi.

Le Schede di Attività/Progetto sono state impostate tenendo presente il documento **'Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020'** e con l'art. 14 della **L.R. 9 del 2015**. L'innovazione metodologica principale consiste nel fatto che per concorrere a migliorare con l'azione pubblica i contesti agricolo e forestale, agroalimentare e agroindustriale regionali, è necessario che i risultati cui si intende pervenire siano definiti in modo circostanziato e immediatamente percepibile, sia da coloro che sono responsabili dell'attuazione, sia da coloro che ne dovrebbero beneficiare al fine di dare vita a una vera e propria **valutazione pubblica aperta**.

Ciascuna scheda di attività è impostata come segue:

- | | |
|---|---|
| 1. Titolo ed | |
| 2. acronimo del progetto | 11. Descrizione delle attività previste |
| 3. Comparto | 12. Risultati attesi |
| 4. Parole chiave | 13. Indicatori |
| 5. Progetto nuovo o in corso | 14. Destinatari |
| 6. Atto di approvazione | 15. Durata attività |
| 7. Obiettivo strategico delle performance | 16. Partner |
| 8. Motivazione del progetto | 17. Area responsabile |
| 9. Analisi Swot | 18. Gruppo di lavoro |
| 10. Principali problematiche su cui si vuole incidere | 19. Quadro economico |
| • finanziamento | 20. Fonte di |

Esse declinano le competenze che la legge regionale n. 38 del 1996 e s.m.i. assegna all'ALSIA, in linea con i tematismi individuati nella definizione del Piano Triennale 2016-2018 e con alcuni degli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato 14-20 così come evidenziato nella tabella 3.

Tabella 3 - Raccordo tra Aree tematiche e competenze dell'Alsia

Aree Tematiche	Compiti dell'Alsia (art. 4 LR 38/96 e art 4 LR 9/2015)					
	(a) Supporto produzioni di qualità	(b) Ass. Tecnica, innovazione e ricerca	(c) Informazione, divulgazione e formazione	(d) Associazionismo e integrazione	(e) Beni pubblici	(f) Funzioni di servizio
Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione	X	X	X	X		
Agricoltura e sostenibilità ambientale		X	X			X
Sviluppo rurale: aree interne e innovazione sociale	X	X	X	X		X
Biodiversità e produzioni di qualità		X	X			X
Riforma fondiaria,			X		X	X

Ciascuna Scheda Attività/Progetto riporta una programmazione sia in termini di attività che economica e finanziaria, pari all'intera durata del Progetto/Attività: da 1 anno a 3 anni.

Complessivamente il Programma è composto da 72 schede relative ad altrettanti Progetti/Attività, suddivise per:

Linea d'Intervento	Progetti/Attività (n.)
Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione	22
Agricoltura sostenibile e ambiente	20
Aree interne ed innovazione sociale	13
Biodiversità e produzioni di qualità	9
Riforma Fondiaria: politiche di gestione e dismissione patrimonio	4
Comunicazione e divulgazione	4
Totale	72

Piano Finanziario

Il piano finanziario del Programma annuale 2021 è di ben 6.416.021,94 euro, con un netto incremento rispetto allo scorso Programma 2020. Per gli anni successivi le risorse previste dal Piano Pluriennale si attestano invece rispettivamente ad € 1.660.042,60 per il 2022 e ad € 919.000 per il 2023.

Il piano finanziario è composto dall'integrazione tra varie fonti finanziarie dettagliate nella tabella 4.

Tabella 4 – Finanziamento del Programma per per fonti finanziarie:

Fonte Finanziaria	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Unione Europea	1.360.916,05	227.190,00	0,00
Stato	2.262.264,20	473.750,60	75.000,00
Altri Enti	426.909,18	330.000,00	176.000,00
Reg. Basilicata x Funzionamento e SSA	334.729,27	236.500,00	348.500,00
Privati	1.243.573,10	323.102,00	250.000,00
Entrate proprie	191.745,02	69.500,00	69.500,00
Avanzo Vincolato x Progetti SSA	595.885,12	0,00	0,00
Totale	6.416.021,94	1.660.042,60	919.000,00

Ai trasferimenti operati dalla Regione Basilicata per il funzionamento e per i Servizi di Sviluppo Agricolo sono da aggiungere notevoli risorse rivenienti da altre fonti finanziarie quali l'Unione Europea, lo Stato, le entrate proprie e da privati.

In particolare i trasferimenti per i Servizi di Sviluppo Agricolo, previsti dalla L.R. 29/2001, che nel passato si attestavano ad € 700.000, nel corso degli anni si sono ridotti ad € 400.000 nel 2017, € 300.000 nel 2018, € 0,00 nel 2019 e nel 2020, per ritornare ad € 50.000,00 nel 2021. A queste risorse bisogna comunque considerare ulteriori **trasferimenti della Regione Basilicata** destinati al funzionamento dell'Agenzia ed in particolare alle attività di mantenimento evolutivo dell'infrastruttura digitale e della comunicazione tecnica. Complessivamente queste somme rappresentano per **il 2021 il 6%** dell'importo complessivo del Programma, per poi aumentare al 14% nel 2022 ed al 38% nel 2023.

Un altro modesto contributo al finanziamento del Programma è dato dalle **entrate proprie** dell'Agenzia (entrate rivenienti dalla vendita dei prodotti agricoli delle Aziende Sperimentali e dalla dismissione dei beni di Riforma Fondiaria) pari al **3% per il 2021**, per poi passare sino all'8% per il 2023.

Per il solo 2021 il Programma si avvantaggia di una discreta somma, pari al **9%** del totale, riveniente dall'**avanzo libero** generato da precedenti progetti portati a termine.

La stragrande parte del Programma, ben **l'82% per il 2021**, è invece finanziato da **risorse esterne** rivenienti da dall'Unione Europea (21%), dallo Stato (35%) tra cui il PSR, da altri Enti (6,6%) (CREA, CNR, PNP; GAL), a da privati (circa il 20%). Somme che negli anni successivi si riducono all'81% per il 2022 ed a circa il 55% per il 2023.

E' da rilevare, quindi, che per tutto il triennio 2021-2023 vi è una buona continuità di risorse finanziarie, a dimostrazione di una buona capacità dell'Agenzia di reperire risorse esterne in aggiunta ai trasferimenti regionali.

Rispetto alle Linee d'Intervento/Aree Tematiche previste nel Piano Triennale e nel Programma Annuale, le attività ed i progetti (Schede Progetto/Attività) sono riassunti nella tabella n. 5.

Tabella 5 – Dimensione economica del Programma per Tematismo

Linea d'Intervento	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Bioeconomia: Agroindustria, ricerca e innovazione	3.735.379,57	1.400.870,60	591.000,00
Agricoltura sostenibile ed ambiente	429.713,55	56.022,00	51.000,00
Aree interne ed innovazione sociale	1.504.546,84	25.500,00	10.500,00
Biodiversità e produzioni di qualità	261.890,05	51.150,00	28.000,00
Riforma fondiaria e dismissione del patrimonio	102.245,02	-	-
Comunicazione e divulgazione	382.246,91	126.500,00	238.500,00
Totale	6.416.021,94	1.660.042,60	919.000,00

Tra tutte le Linee d'Intervento la maggiore dimensione economica l'assume sicuramente la Ricerca e la Bioeconomia, con oltre l'52% delle risorse complessive.

L'attuazione di ciascun progetto/attività previsto dal Programma, è poi assegnata a ciascuna delle aree tecniche dell'Agenzia. Infatti in ogni scheda/attività è indicata l'Area di competenza. Raggruppando le schede, e quindi le risorse finanziarie, per Area di competenza, si ottiene il riparto proposto nella seguente tabella 6.

Tabella 6 – Dimensione economica del Programma per Area di competenza

Area di competenza	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Ricerca e Servizi Avanzati	3.735.379,57	1.400.870,60	591.000,00
Programmazione e Sviluppo	852.450,44	132.672,00	89.500,00
Servizi di Base	201.700,00	0,00	0,00
Riforma Fondiaria	1.244.245,02	0,00	0,00
Comunicazione	382.246,91	126.500,00	238.500,00
Totale	6.416.021,94	1.660.042,60	919.000,00



Linea d'intervento

1 - Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione

1. EPPN 20202 - “ European Plant Phenotyping Network 2020”
2. RUCAPS - Enhancing and implementing Knowledge based ICT solutions within high Risk and Uncertain Conditions for Agriculture Production Systems
3. eCrops - “Tecnologie per l’agricoltura digitale sostenibile”
4. EASY – ecological sustainability in agriculture system
5. GO AGROTECH BASILICATA – trasferimento dell’innovazione agrotech al sistema agricolo della Basilicata
6. IN.VINI. VE.RI.TA.S. INnovare la viti-VINIcoltura lucana: VErso la RIgenerazione varieTAle, la Selezione di vitigni locali e proprietà antiossidanti dei vini
7. SM@RT IRRI.FET Sviluppo sperimentale di una piattaforma pilota flessibile di smart farming per la gestione dell’irrigazione e della fertilizzazione
8. VALAGRO PLANT PHENOMICS Approcci di plant phenomics per lo studio sull’efficacia di nuovi biostimolanti Valagro
9. Cds – Centro di Saggio
10. Guayule Progetto di ricerca per lo sviluppo della coltura del Guayule per la chimica verde in Basilica
11. SYNGENTA Approcci di genomica per il miglioramento di piante agrarie in collaborazione con SYNGENTA
12. FITOLAB – CTV Analisi diagnostiche fitosanitarie a supporto del monitoraggio dei fitopatogeni
13. COVIL – qualità fitosanitaria e genetica di piante madri di agrumi
14. PROCESSIONARIA STOP Sperimentazione avanzata per il controllo della processionaria del pino nell’area costiera del metapontino
15. PHENOLAB 4.0 Potenziamento dell’Infrastruttura di Ricerca di studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante del nodo nazionale del Progetto ESFRI EMPHASIS
16. FOODPRINT Fingerprint geno-metabolomico dei Prodotti Tipici Lucani
17. SERVIZI E&D VARI Servizi di R&D e tecnologici per il mondo della ricerca, le filiere agroindustriali e le bioeconomia
18. URGES – urban green shapes
19. RESO – resilienza e sostenibilità delle filiere ortofrutticole e cerealicole per valorizzare i territori
20. STOPP – strumenti e tecniche di osservazione della terra in prossimità e persistenza
21. OPTIMUS PRIME
22. MICETI - Valorizzazione delle produzioni epi ed ipogei dei miceti della Regione Basilicata

1. IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE DI RIFERIMENTO

L'ALSIA segue con attenzione i progressi della ricerca scientifica adattandosi alla rapida evoluzione tecnologica ed ai cambiamenti dei sistemi produttivi, all'interno degli scenari definiti dall'Europa sui temi della sostenibilità ambientale (Green Deal, Pacchetto Circular Economy) e della sostenibilità delle produzioni agro-alimentari (Strategia "From Farm to Fork"). In questi contesti le risorse biologiche sono determinanti per garantire la necessaria decarbonizzazione e la transizione verso modelli di economia circolare più sostenibili. L'agricoltura, intesa in tutte le sue componenti produttive agro-forestali e pesca, in quanto settore che preserva e produce risorse biologiche, non rappresenta più un comparto marginale, ma diviene un settore chiave in un rinnovato rapporto con il mondo produttivo industriale ed energetico, che genera nuovi sistemi produttivi agro-industriali, definiti bioeconomici.

Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la velocità di sviluppo e di adozione nei sistemi produttivi bioeconomici di alcune tecnologie chiave abilitanti, le cosiddette KET:

- La digitalizzazione dei processi produttivi (Smart Industry, Smart Agriculture, etc,,), con la produzione e la gestione di *BIG DATA*, che spinge all'uso di tecnologie ICT basate su sensori, satelliti, immagini, intelligenza artificiale. Una tendenza che muta radicalmente i processi produttivi e che in agricoltura inciderà significativamente sulla competitività e sostenibilità delle produzioni, consentendo di razionalizzare e ridurre l'uso della chimica (pesticidi, fertilizzanti) e delle risorse naturali (suolo, acqua).
- Le biotecnologie industriali, che consentono la trasformazione di biorisorse, ad esempio biomasse lignocellulosiche, scarti di produzione e residui vegetali, in nuovi prodotti industriali, riducendo i rifiuti in un'ottica di bioeconomia circolare.
- Le biotecnologie verdi, che accelerano i processi di innovazione varietale attraverso le nuove tecnologie di breeding (NTB) basate su approcci di editing genomico, e l'impiego di tecnologie di *plant phenomics*, ossia di valutazione ad elevata efficienza del fenotipo delle piante mediante l'impiego di immagini, queste ultime fondamentali anche per lo sviluppo di applicazioni di agricoltura di precisione in pieno campo.

ALSIA allarga il suo orizzonte ed amplia il suo approccio al sostegno allo sviluppo socioeconomico territoriale usando come leva la ricerca e l'innovazione in un contesto bioeconomico di tipo circolare, stimolando aggregazioni di soggetti economici territoriali per favorire la competitività e promuovere la realizzazione di nuove filiere produttive.

La Commissione Europea ha adottato il 13 febbraio 2012 la "Strategia Europea per la Bioeconomia", ovvero un piano europeo in grado di affrontare e promuovere la produzione di risorse biologiche rinnovabili e la loro successiva conversione in prodotti alimentari, in biocarburanti e bioenergia, al fine di migliorare la sicurezza alimentare, la gestione sostenibile delle risorse naturali, la riduzione della dipendenza delle risorse fossili, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la competitività europea per originare e mantenere nuovi posti di lavoro. Della bioeconomia, quindi, fanno parte i vari comparti della produzione primaria – agricoltura, foreste, pesca e acquacoltura – e i settori industriali che utilizzano o trasformano le bio-risorse provenienti da detti comparti, come l'industria alimentare, quella della cellulosa e della carta unitamente a parte dell'industria chimica e dell'energia come a quella biotecnologica.

L'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale di bioeconomia (BIT) (http://cnbbsv.palazzochigi.it/media/1719/bit_en_2019_web.pdf) lanciata per la prima volta nel 2017 e revisionata nel 2019. La bioeconomia italiana si basa su tutti i principali settori della produzione primaria, vale a dire agricoltura, silvicoltura, pesca e acquacoltura, quelli che processano risorse biologiche, come l'industria alimentare e delle bevande, il legno, la cellulosa e la carta insieme alle bioraffinerie e parti delle industrie chimiche, biotecnologiche, energetiche e marittime. Attualmente la bioeconomia produce circa 330 miliardi di EUR/anno di fatturato e 2 milioni di posti di lavoro. La BIT mira a raggiungere un aumento del 15% nelle performance economica della bioeconomia italiana entro il 2030.

2. IL CONTESTO REGIONALE: LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) ED I GRUPPI OPERATIVI DEL PSR

La Regione Basilicata è l'unica regione italiana ad aver individuato in modo chiaro la bioeconomia come settore strategico di intervento per lo sviluppo economico ed industriale, puntando sull'innovazione come driver fondamentale. Nella redazione della propria strategia di specializzazione intelligente, ("[Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020, la \(S3\)](#)") approvata, in via definitiva, dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 – Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016) sono state evidenziate opportunità per favorire l'incremento delle forme di partenariato e di collaborazione tra il mondo dell'impresa e quello della ricerca, in particolare attraverso la costituzione di cluster regionali, ossia di strutture di governance di secondo livello che integrino al loro interno imprese, mondo della ricerca e pubblica amministrazione, favorendo il dialogo e la progettazione integrata. La Regione Basilicata nella S3 evidenzia il fondamentale ruolo del settore agricolo ed agroforestale per costruire una nuova fase di sviluppo, ed individua alcune traiettorie tecnologiche prioritarie:

1. Gestione razionale dell'uso della risorsa idrica, attraverso tecnologie per: l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua in agricoltura, individuando delle pratiche di gestione sostenibile da applicare all'intero ciclo dell'acqua (dagli invasi al campo); il recupero delle acque reflue per usi agricoli.
2. Ricerca genomica e fenomica per un'agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata per: il miglioramento genetico delle coltivazioni, mediante l'utilizzo sia di metodi consolidati nell'ambito della biochimica, biologia molecolare, bio-informatica, che di approcci innovativi di genotipizzazione, fenotipizzazione, tecnologie "omiche" (genomica, trascrittomica, proteomica) per la costituzione di varietà resilienti; lo sviluppo di tecnologie di agricoltura di precisione per la razionalizzazione degli input in agricoltura.
3. Nutrizione e salute, finalizzata innanzitutto alla comprensione delle interrelazioni esistenti tra nutrizione e modulazione dell'espressione genica e delle funzioni biochimiche cellulari, allo scopo di valutare gli effetti di componenti dietetici sulla salute umana ed il loro eventuale ruolo nella prevenzione di patologie.
4. Chimica Verde, attraverso azioni quali l'estrazione di componenti "pregiate" di origine naturale; valorizzazione di sostanze naturali e biomasse residue (biomasse oleose, scarti agricoli, lignina da biomasse di scarto) da impiegare direttamente o in processi di sintesi organica ed inorganica per l'ottenimento di materiali ad alto valore aggiunto (biopesticidi,

biodiesel, emulsionanti industriali, materiali funzionali per accumulo di energia, packaging biodegradabile, prodotti per il benessere umano e animale);

5. Innovazione non tecnologica, con attività R&D rivolte a: certificazione dei prodotti agricoli di alta qualità; promuovere i processi di certificazione dei prodotti di qualità valorizzando marchi territoriali a supporto dei sistemi produttivi e della qualità nutrizionale dei prodotti; il miglioramento dei controlli a valle della filiera, durante la fase di lavorazione dei prodotti agroalimentari.

3. PROFILO, INFRASTRUTTURE DI RICERCA DI ECCELLENZA E CAPACITA' COMPETITIVA DI ALSIA

Nel settore della ricerca e sviluppo ALSIA è particolarmente coinvolta in modo diretto in progetti che vedono la partecipazione dell'Area Ricerca e Servizi Avanzati (ARSA) che gestisce il Centro Ricerche Metapontum Agrobios. ALSIA dispone di infrastrutture di ricerca e piattaforme tecnologiche di primissimo ordine che costituiscono forti elementi di attrattività di investimento e collaborazioni. Le collaborazioni di ricerca da parte di imprese e soggetti terzi, così come molti progetti R&D ruotano intorno a due asset tecnologici e di competenze particolarmente attrattivi del Centro ricerche:

- lo studio del fenotipo delle piante mediante immagini, con l'impiego **dell'unica piattaforma italiana di plant phenomics e nodo nazionale dell'Infrastruttura di Ricerca strategica ESFRI Europea EMPHASIS**.
- le tecnologie di genomica avanzata (Sequenziamento NGS, TILLING, Editing Genomico Crispr/Cas9).

Relativamente alla attività R&D ed ai due asset sopra citati, in questi ultimi anni si è registrato un aumento delle richieste di collaborazione da parte di enti di ricerca pubblici ed imprese, inclusi soggetti presenti o che operano sul territorio lucano. Una dimostrazione che è possibile tenere insieme l'attenzione riguardo l'eccellenza scientifica e tecnologica a livello europeo, e la capacità di scaricare a terra questo potenziale per dare risposte alle esigenze imprenditoriali e di sviluppo socio-economico del territorio.

L'ALSIA, con la sua Area Ricerca e Servizi Avanzati, dimostra una buona capacità competitiva intercettando opportunità e risorse su bandi competitivi e da parte di terzi (imprese, enti pubblici di ricerca) che commissionano attività R&D, ed ha al proprio attivo numerosi progetti che si possono classificare nei seguenti tre livelli:

- Progetti Europei
- Progetti a bando nazionale e regionale
- Servizi R&D a terzi (Enti di ricerca, imprese, Altri soggetti)

4. IL FLUSSO RICERCA INDUSTRIALE-TERRITORIO DI ALSIA.

ALSIA prosegue negli sforzi e nella direzione di accorciare il gap esistente tra ricerca, imprese e territorio, attraverso una progettazione attenta alle richieste provenienti dal mondo produttivo ed inclusiva rispetto

alla partecipazione del mondo imprenditoriale. In quest'ambito, e per consentire un'azione più efficace, ALSIA agisce su due livelli:

- il primo esterno, con contatti diretti tra imprese e Area Ricerca per lo sviluppo di progetti di ricerca industriale ed innovazione in partenariato.
- il secondo interno alla struttura, rafforzando le relazioni operative tra l'Area Ricerca, i divulgatori e le Aziende Sperimentali e Dimostrative per rendere fruibili alle imprese i risultati di attività di ricerca proprie o condotte in collaborazione con altri Enti di ricerca.

Coerentemente con questa finalità, ALSIA ha intensamente contribuito alla novità che contraddistingue la politica agricola europea, rappresentata dal **Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura (PEI)** e dai **Gruppi Operativi**. Sono questi i soggetti a cui l'Unione Europea affida il collegamento tra la ricerca e il mondo agricolo. L'Unione Europea, anche attraverso il Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura attua la Strategia 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e della relativa iniziativa faro "Unione dell'innovazione". I Gruppi Operativi sono lo strumento di questa strategia e hanno la finalità di promuovere progetti di innovazione alla cui realizzazione concorrono imprese, ricercatori e tecnici. **L'Agenzia è presente in otto gruppi operativi su undici finanziati dalla Regione Basilicata** attraverso il PSR 2014-20 - *Misura 16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi PEI*. In particolare, ALSIA è capofila del Progetto GO Agrotech Basilicata, che ha l'obiettivo di trasferire al sistema produttivo agricolo lucano innovazioni relative a tecnologie di agricoltura di precisione.

Nell'ambito della *Misura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie del PSR Basilicata 2014-2020* – dopo l'avvenuta candidatura nel 2019 a numerosi progetti, **l'Agenzia è presente in 7 progetti ammessi a finanziamento** che prevedono la realizzazione di progetti pilota, in collaborazione con imprese agricole, imprese innovative ed Enti di ricerca, aventi come oggetto l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerche effettuate in diverse realtà, al fine di introdurle nel contesto geografico lucano. A titolo di esempio si evidenziano il Progetto SmartIrrifert, che ha l'obiettivo di sviluppare un prototipo di Smart tunnel per la fragolicoltura, ed il Progetto Inviniveritas, che sviluppa applicazioni di genome editing per il miglioramento genetico di due vitigni fondamentali per la vitivinicoltura lucana: aglianico e primitivo.

Rispetto alle relazioni operative tra Area Ricerca e Aziende Sperimentali, si evidenzia a titolo di esempio significativo che ALSIA attua un progetto finanziato nell'ambito della **Misura 10 - Operazione 10.2.1 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura**, la cui finalità è la mappatura genomica delle accessioni conservate presso l'A.A.S.D. del Pollino, per una valorizzazione nei progetti di sviluppo locale.

5. LE ATTIVITA' ED I PROGETTI R&D DEL PIANO

Tra i **progetti Europei** si segnalano:

- il Progetto **EPPN2020**, un progetto Horizon 2020, che vede la partecipazione di ALSIA alla rete europea di plant phenotyping per lo sviluppo e l'armonizzazione di nuovi metodi, e per consentire l'accesso transnazionale alla piattaforma ALSIA a giovani ricercatori.

- **RUC-APS**, un progetto Marie Curie Horizon 2020, per lo scambio di buone pratiche e conoscenze nel settore dello sviluppo di soluzioni ICT ed informatiche per l'erogazione di servizi smart alle filiere agroalimentari;

Per quanto riguarda i **Progetti di ricerca nazionali**, ALSIA è partner dei seguenti progetti ammessi a finanziamento, che vedranno l'avvio nel corso del 2020:

- **PON eCROPS**, un Progetto PON MIUR coordinato dal CNR, che ha l'obiettivo di mettere a punto tecnologie di agricoltura di precisione ed in cui ALSIA partecipa con la piattaforma di plant phenomics;
- **PON E.A.S.y**, un Progetto PON MISE, sviluppato in partner con una PMI specializzata in servizi ICT e centrato sulla ricerca e sviluppo di applicazioni di smart agriculture per la fertirrigazione dell'olivo e della vite.
- PSR 2014-2020 Basilicata Sottomisura 16.1 GO n. 8 progetti concernenti la costituzione dei Gruppi Operativi del PEI tra cui **Agrotech Basilicata**;
- PSR 2014-2020 Basilicata Sottomisura 16.2 n. 7 progetti sullo sviluppo sperimentale di prototipi, tra cui **IN.VINI. VE.RI.TA.S.**;
- **Progetto PHENOLAB 4.0**, in partenariato con il CNR ed il coinvolgimento dell'Università degli Studi della Basilicata, ENEA, IAMB,, che prevede il potenziamento dell'infrastruttura di plant phenomics attraverso interventi di upgrade e di integrazione con nuove tecnologie di imaging in serra e pieno campo. Il Progetto va a rafforzare il Campus di Metaponto come Polo Europeo sul Phenotyping, un luogo di attrazione di interessi nazionali ed internazionali di soggetti qualificati e di eccellenza, per lo sviluppo di attività innovative. PHENOLAB 4.0 consentirà l'accesso all'IR alle imprese ed a giovani ricercatori provenienti dall'Europa e dal bacino del Mediterraneo, per studi e ricerche sulla resilienza delle piante ai cambiamenti climatici.

Per le attività relative ai **servizi R&D** per soggetti terzi (imprese, enti di ricerca), questi raggruppano una serie di attività sviluppate su specifiche esigenze:

- **VALAGRO Plant Phenomics**, incentrato su attività di valutazione dell'efficacia di prototipi di nuovi formulati biostimolanti su varie colture, attraverso l'impiego della piattaforma di plant phenomics di ALSIA.
- **Centro di Saggio**, che svolge attività sperimentali in pieno campo sull'efficacia di nuovi presidi fitosanitari attraverso la struttura accreditata dal Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali.
- **Guayule**, attività finalizzata a valutare l'adattabilità del guayule alla coltivazione in areali lucani ed allo sviluppo di pratiche agronomiche sostenibili, al fine di verificare la realizzazione di una filiera bioeconomica di chimica verde lucana per la produzione di gomma naturale e biopolimeri.
- **Syngenta Orobanche**, progetto finalizzato all'impiego di tecnologie genomiche (TILLING ed NGS) per la selezione di nuovi genotipi di ortive di interesse sementiero.
- **Fitolab-Diagnostica fitosanitaria**, un'attività diagnostica di laboratorio condotta in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata per supportare le attività di monitoraggio dei fitopatogeni da quarantena e di qualità della Regione Basilicata. Un esempio significativo a

riguardo è rappresentato dalla Xylella, il patogeno degli ulivi il cui fronte epidemico si sta muovendo dalla Puglia verso Nord ed Ovest.

- **Processionaria STOP**, messo a punto con il Comune di Policoro, orientato a strumenti innovativi di monitoraggio e controllo delle infestazioni di processionaria sulle pinete della fascia jonica, basati su tecnologie di telerilevamento e sensori IoT.
- **COVIL**, attività di supporto ai vivaisti lucani che si esplica attraverso il controllo genetico e fitosanitario delle piante madri di agrumi, ospitate all'interno di una serra del centro ricerche.
- **FOODPRINT**, attività di ricerca per l'identificazione di profili genetici e biochimici distintivi dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità lucani, utili per la tracciabilità e la protezione da frodi commerciali.
- **Attività R&D per soggetti vari**, che raggruppa una serie di attività commissionate per lo più da Enti di ricerca ed imprese incentrate sullo studio del fenotipo delle piante, sulle analisi biochimiche e genomiche per la determinazione della qualità delle produzioni agroalimentari.

L'impegno finanziario è notevole, oltre 5.700.000 euro nel triennio. Solo per il 2021 si dovranno realizzare attività per oltre 3.700.000 euro. Ciò a dimostrazione che l'Agenzia ha oramai delle ottime capacità di intercettare finanziamenti esterni.

Impegno finanziario dei progetti di ricerca sviluppo del Piano

Progetti	2021		2022	2023	Totale
	Av.Vincolato	Comp.			
Progetti di ricerca Europei					
EPPN 20202 - "European Plant Phenotyping Network 2020"	130.247,84	60.000,00	0	0	190.247,84
RUC-APS - Marie Curie Horizon 2020	35.858,21	0	0	0	35.858,21
Progetti di ricerca Nazionali					
eCrops - "Tecnologie per l'agricoltura digitale"	0	150.100,00	75.100,00	75.000,00	300.200,00
EASY – ecological sustainability in agriculture system	0	100.000,00	100.000,00	0	200.000,00
GO AGROTECH BASILICATA – trasferimento dell'innovazione agrotech al sistema agricolo	0	128.000,00	142.650,60	0	270.650,60
IN.VINI. VE.RI.TA.S.	4.871,15	20.000,00	0	0	24.871,15
SM@RT IRRI.FET	0	136.000,00	136.000,00	0	272.000,00
Progetti e servizi R&D					
VALAGRO PLANT PHENOMICS	49.015,30	130.000,00	130.000,00	130.000,00	439.015,30
Cds – Centro di Saggio	28.958,31	100.000,00	85.000,00	85.000,00	298.958,31
Guayule	77.317,72	56.120,00	56.120,00	29.000,00	218.557,72
SYNGENTA	379,25	50.000,00	50.000,00	0	100.379,25
FITOLAB – CTV	136.729,27	110.000,00	110.000,00	110.000,00	466.729,27

Progetti	2021		2022	2023	Totale
	Av.Vincolato	Comp.			
COVIL – qualità fitosanitaria e genetica di piante madri di agrumi	10.402,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00	28.402,64
PROCESSIONARIA STOP	0	70.000,00	0	0	70.000,00
PHENOLAB 4.0	735.379,88	1.120.000,00	200.000,00	0	2.055.379,88
FOODPRINT	0	20.000,00	30.000,00	0	50.000,00
SERVIZI E&D VARI	0	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
URGES – urban green shapes	0	20.000,00	20.000,00	0	40.000,00
RESO – resilienza e sostenibilità delle filiere ortofrutticole e cerealicole	0	80.000,00	100.000,00	16.000,00	196.000,00
STOPP – strumenti e tecniche di osservazione della terra in prossimità e persistenza	0	20.000,00	30.000,00	10.000,00	60.000,00
OPTIMUS PRIME	0	40.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00
MICETI	10.000,00	0	0	0	10.000,00
Totale	1.219.159,57	2.516.220,00	1.400.870,60	591.000,00	5.727.250,17

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.1	European Plant Phenotyping Network 2020	EPPN2020

Comparto	Plant phenomics
-----------------	-----------------

Parole chiave (max 4)	Agricoltura di precisione	Plant phenomics	Tolleranza a stress		
------------------------------	---------------------------	-----------------	---------------------	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera n. 78 del 14/06/2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di competenze ed infrastruttura di ricerca sul plant phenotyping 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di interventi di manutenzione straordinaria, di manutenzione adeguativa e di adeguamento tecnologico Costi di decommissioning relativamente elevati
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Interesse crescente da parte del mondo della ricerca nel campo del plant phenotyping 	<ul style="list-style-type: none"> Epidemia COVID Sviluppi tecnologici molto veloci con necessità di continuo aggiornamento

Principali problematiche su cui si vuole incidere	EPPN2020 è un progetto di rete di infrastrutture di ricerca finanziato dal programma Horizon 2020 dell'UE che fornisce, ai settori scientifici pubblici e privati europei l'accesso a una vasta gamma di strutture, tecniche e metodi all'avanguardia di fenotipizzazione delle piante e contribuisce a potenziare il sfruttamento delle risorse genetiche e genomiche disponibili per il miglioramento delle colture, che rappresentano una grande sfida scientifica per il prossimo decennio. EPPN2020 mira specificamente a facilitare il progresso della comunità di ricerca nell'intera pipeline di fenotipizzazione, coinvolgendo sensori e tecniche di imaging, analisi dei dati in relazione alle condizioni ambientali, organizzazione e conservazione dei dati, interpretazione dei dati in un contesto biologico e di meta-analisi di esperimenti condotti su diversi organi ed a diverse scale dell'organizzazione vegetale. ALSIA è partner del progetto e rappresenta il nodo italiano dell'infrastruttura europea.
Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Accesso transnazionale all'infrastruttura di fenotipizzazione L'attività prevede l'accesso alla piattaforma di phenotyping ALSIA di giovani ricercatori internazionali per eseguire progetti di ricerca che prevedono l'impiego delle immagini, attraverso la risposta a specifici bandi emanati dal Progetto. ALSIA ospita 5 accessi.

	<p>a2. Attività congiunte di ricerca per sviluppare: i) nuove tecnologie e metodi per le misurazioni ambientali e delle piante, ii) strumenti per l'analisi statistica e iii) un sistema europeo di fenotipizzazione delle piante.</p> <p>a3. Attività di networking per aumentare l'integrazione tra strutture di fenotipizzazione e utenti all'interno e all'esterno di EPPN2020.</p>																																																				
Risultati attesi (Target)	<p>a) Accessi alla piattaforma di phenotyping ed esecuzione dei progetti</p> <p>b) Armonizzazione e standardizzazione di metodi</p>																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>a) N. Accessi alla piattaforma = 1</p> <p>b) N. metodi armonizzati = 1</p>																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Ricercatori</p> <p>Imprese agrochimiche</p> <p>Breeders</p>																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2020 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a2	x	x	x	x	x	x							a3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
a2	x	x	x	x	x	x																																															
a3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									

Partner (indicare quali)	Università	Vari partner progetto	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	Vari partner progetto	Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	1			
	2. Angelo Petrozza	Prove HTPP	6			
	3. Stephan Summerer	Analisi immagini	6			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per missioni e trasferte	U16371	1.03.03.02	48.042,28	0	0	0
Spese per materiali consumo	U01637	1.03.01.02	46.081,92	10.000,00	0	0
Spese per manutenzioni	U16372	1.03.02.09	28.143,64	5.000,00	0	0
Spese per prestazioni professionali	U16373	1.03.02.11	7.980,00	0	0	0
Spese per acquisto hardware	U16374	2.02.01.07		10.000,00	0	0
Attrezzature scientifiche	U16375	2.02.01.05		35.000,00	0	0
			130.247,84	60.000,00	0	0
Importo totale delle attività					190.247,84	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					



Programma Attività Alsia 2021-2023

Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea	E00088	130.247,84	60.000,00	0	0
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno		130.247,84	60.000,00	0	0

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.2	Enhancing and implementing Knowledge based ICT solutions within high Risk and Uncertain Conditions for Agriculture Production Systems	RUC-APS

Comparto	Tutti i comparti agroalimentari
-----------------	---------------------------------

Parole chiave (max 4)	Sostenibilità	ICT	Agricoltura di precisione	Sistemi a Supporto Decisioni
------------------------------	---------------	-----	---------------------------	------------------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 80/2016

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Il Progetto nasce da un esigenza di migliorare la relazione operativa tra ricercatori e tecnici divulgatori dell'Agenzia con l'idea di fondo di innalzare il potenziale di cooperazione internazionale e favorire la transizione digitale dei servizi erogati dall'Agenzia. Il Progetto è stato stimolato dalle forti relazioni esistenti tra l'Area Ricerca ed Enti nazionali ed Europei attivi nel settore delle tecnologie agronomiche e delle tecnologie informatiche.
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di competenze di buon livello nel settore dei servizi alle imprese agricole e nel campo delle tecnologie agronomiche e dello smart farming 	<ul style="list-style-type: none"> Limitata conoscenza della lingua Inglese nel personale
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Grande sviluppo dello smart farming e delle tecnologie digitali nell'agro-industria 	<ul style="list-style-type: none"> Prolungamento dell'emergenza COVID che limita gli spostamenti e le missioni di scambio di personale

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Condizioni globali e ambientali sempre più difficili hanno portato i sistemi agricoli a subire pressioni crescenti per migliorare le loro capacità di resilienza al fine di rispondere ai bruschi cambiamenti nella qualità delle risorse, quantità e disponibilità, soprattutto in circostanze ambientali inattese, come condizioni meteorologiche incerte, parassiti e malattie, volatilità delle condizioni di mercato e prezzi delle materie prime. Pertanto, sono necessarie soluzioni integrate per supportare l'intera catena del valore del ciclo di vita agroalimentare. La gestione dei rischi e l'incerta disponibilità di informazioni porteranno gli agricoltori a trarre vantaggio da queste soluzioni manageriali, tecniche e sociali. Ciò implica la necessità di un innovativo sistema di gestione della conoscenza basato sulla tecnologia ICT per acquisire, gestire ed elaborare le informazioni regionali, in termini di raccolta, conservazione, elaborazione e diffusione di informazioni su condizioni ambientali incerte che incidono sui sistemi di produzione delle decisioni agricole. Il progetto di ricerca Europeo (Marie Skłodowska-Curie Research and
--	--

	Innovation Staff Exchange - RISE) è finanziato dal Programma Horizon 2020 (contratto n° 691249) ed ha come finalità principale lo scambio di personale (ricercatori e tecnici) tra le diverse Istituzioni partecipanti per la realizzazione e lo sviluppo di metodi e protocolli per sistemi a supporto delle decisioni e nuovi servizi utili al miglioramento dell'efficienza della catena agroalimentare (definiti secondments). Il Progetto si configura come una collaborazione tra ricerca e servizi specialistici e punta al potenziamento dei servizi erogati dall'Agenzia al sistema agroalimentare.																																							
Descrizione delle attività previste	L'attività punta all'elaborazione di miniprogetti sullo sviluppo di sistemi a supporto delle decisioni e si articola in: a1. Scambio di esperienze mediante missioni di tecnici e ricercatori ALSIA presso i soggetti partecipanti al Progetto a2. Scambio di esperienze attraverso l'ospitalità di ricercatori delle strutture partner di progetto;																																							
Risultati attesi (Target)	c) Sviluppo di protocolli e sistemi a supporto delle decisioni (modelli matematici) per migliorare l'efficienza delle filiere agroalimentari e ridurre i Gap con altri paesi Europei; d) Sviluppo di relazioni scientifiche con gli altri membri del consorzio e) Internazionalizzazione di diverse aree dell'Agenzia																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	c) N° secondment presso strutture partner di progetto d) N° secondment ospitati presso le aree dell'Agenzia																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Ricercatori e divulgatori dell'Agenzia PMI Imprese agricole singole ed associate																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2017 Al 2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1				X	X	X	X	X	X				a2				X	X	X	X	X	X			
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a1				X	X	X	X	X	X																															
a2				X	X	X	X	X	X																															

Partner (indicare quali)	Università	Varie	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	Vari	Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Rina Iannacone	Coordinamento	4			
	2. Arturo Caponero	Secondment	2			
	3. Pietro Zienna	Secondment	1			
	4. Maria Assunta Lombardi	Secondment	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per rimborso viaggio	U01636	1.03.03.02	30.231,31	0,00	0,00	0,00
Spese per materiali consumo	U16361	1.03.01.02	4.865,20	0,00	0,00	0,00
Spese per hardware	U01730	2.02.01.07	761,70	0,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			35.858,21	0,00	0,00	0,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Trasferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea	E00087	35.858,21	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno		35.858,21	0,00	0,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.3	Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile	eCROPS

Comparto	Olivicoltura, viticoltura
-----------------	---------------------------

Parole chiave (max 4)	Agricoltura di precisione	Irrigazione	Fertilizzazione	Plant phenomics
------------------------------	---------------------------	-------------	-----------------	-----------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Decreto Direttoriale MISE R. 0001700 del 15/04/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>L'agroalimentare italiano deve fronteggiare la sfida di produrre in modo sostenibile alimenti di qualità facendo fronte a fattori che ne minacciano la sicurezza. La 'rivoluzione verde' dagli anni '60 ha permesso di migliorare la produttività con i suoi due pilastri, il miglioramento genetico e l'uso dei prodotti chimici. Da circa un decennio si assiste a una stabilizzazione delle rese unita ad una maggiore esposizione al cambiamento climatico, in Italia soprattutto al Sud. Questi segnali indicano una necessità di innovazione nelle filiere di produzione per preservarne la sostenibilità, la qualità dei prodotti e l'uso della risorsa idrica. Un alto tasso di innovazione tecnologica è la chiave per garantire reddito unito a produzioni di qualità e più sostenibili. Tuttavia in Italia le startup che rientrano nella categoria 'agricola' sono meno di 20 mentre quelle che gravitano nel 'food' sono 350 (Camera di Commercio d'Italia, Feb. 2017). Questi due mondi sono ancora divisi ma si possono incontrare nell'AgriTech, un'area che incrocia la filiera tradizionale di campo con le spinte innovative in arrivo da sensoristica, robotica e biotecnologie. Il fenomeno è già in piena espansione in paesi competitor come gli Stati Uniti, Canada e Francia. Tuttavia, l'agricoltura non può innovarsi da sola, ma deve essere aperta all'innovazione che si integra nella filiera tradizionale, facendo diventare 'agricole' tutte le tecniche che permettono di ridurre i costi e aumentare la sostenibilità, tecniche che spaziano dai sensori inter-connessi tramite l'Internet of Things ai Big Data.</p>
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di infrastrutture di ricerca (IR) e competenze di eccellenza nel campo del plant phenotyping mediante immagini 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di interventi di manutenzione straordinaria, di manutenzione adeguativa e di adeguamento tecnologico Costi di decommissioning relativamente elevati
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Grande sviluppo del precision farming Interesse crescente da parte del mondo della ricerca nel campo del plant phenotyping 	<ul style="list-style-type: none"> Epidemia COVID Sviluppi tecnologici molto veloci con necessità di continuo aggiornamento

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>“E-crops - Tecnologie per l’Agricoltura Digitale Sostenibile” è un progetto caratterizzato da una forte interdisciplinarietà con la partecipazione del CNR-Dipartimento BioAgroAlimentare (coordinatore), 2 Università, ALSIA, 7 PMI e 3 grandi imprese. E-crops intende sviluppare ed integrare nuove tecnologie con l’ambizione di promuovere la transizione dell’agricoltura di precisione verso l’Agricoltura 4.0 in stretto raccordo con Industria 4.0. Considerato che il settore agro-alimentare è nuovamente un fattore chiave per lo sviluppo economico del Paese e che il Mediterraneo è un hot-spot dei cambiamenti climatici con un incremento della vulnerabilità delle colture agli stress biotici ed abiotici, risulta fondamentale fare un veloce salto di qualità coniugando l’agricoltura di precisione con reti intelligenti e strumenti di gestione dei dati (agricoltura digitale) per consentire l’automazione di processi in un quadro di sostenibilità agro-ambientale. E-crops intende contribuire allo sviluppo ed alla diffusione dell’Agricoltura 4.0 nel Mezzogiorno i) sviluppando tecnologie e metodologie innovative per gestire le colture ed i rischi a cui sono esposte; ii) inserendo le nuove tecnologie nei tessuti produttivi di filiera attraverso una serie di applicazioni pilota. Il Progetto è stato ammesso a finanziamento nell’ambito dei PON MIUR. ALSIA partecipa all’OR sull’attività di High throughput phenotyping.</p>																																																																	
Descrizione delle attività previste	<p>L’attività si articola in:</p> <p>a1. Individuazione di genotipi e progettazione degli esperimenti su piattaforme HTP</p> <p>a2. Digitalizzazione del fenotipo su prove di stress biotico e abiotico in piattaforma HTP</p> <p>a3. Analisi quantitative e qualitative delle produzioni.</p> <p>a4. Sviluppo di metodologie di inferenza su fenotipi digitali</p>																																																																	
Risultati attesi <i>(Target)</i>	Individuazione di marker spettrali proxy di risposte agli stress abiotici in piante di interesse, da impiegare per sviluppo di metodi di agricoltura di precisione																																																																	
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	N. prove sperimentali in piattaforma HTP																																																																	
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l’azione programmata)</i>	Enti di ricerca PMI ICT Imprese agricole																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2020 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	x	x	x	x	x	x							a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x				a3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a4							x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a1	x	x	x	x	x	x																																																												
a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																									
a3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																						
a4							x	x	x	x	x	x																																																						

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CNR	Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	2			
	2. Angelo Petrozza	Prove HTP	2			
	3. Stephan Summerer	Analisi immagini	2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01620	1.03.02.02		20.100,00	20.100,00	10.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16201	1.03.03.02		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per manutenzioni	U16202	1.03.02.09		30.000,00	30.000,00	10.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16203	1.03.02.11		0,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16204	1.03.02.99		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Attrezzature scientifiche	U01701	2.02.01.55		85.000,00	10.000,00	40.000,00
Totale uscite per anno				150.100,00	75.100,00	75.000,00
Importo totale delle attività					300.200,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Trasferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali	E00112		150.100,00	75.100,00	75.000,00
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno			150.100,00	75.000,00	75.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.4	(E.A.Sy.) Ecological sustainability in Agriculture Systems	EASY

Comparto	Olivicoltura, viticoltura
-----------------	---------------------------

Parole chiave (max 4)	Agricoltura di precisione	Irrigazione	Fertilizzazione	Sistemi a Supporto Decisioni
------------------------------	---------------------------	-------------	-----------------	------------------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Decreto Direttoriale MISE R. 0001700 del 15/04/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	Minacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il progetto E.A.Sy. vuole sviluppare un sistema smart (Decision Management System – DMS) in grado di innovare i sistemi di efficientamento destinati all'utilizzo della risorsa idrica e della nutrizione in agricoltura. Il DMS che si intende sviluppare, consentirà di effettuare un notevole avanzamento tecnologico in quanto permetterà di automatizzare l'irrigazione e di supportare le scelte nutrizionali in ottica di gestione sostenibile delle risorse. Il sistema proposto ottimizzerà due tipologie di input al sistema agricolo: l'irrigazione e la nutrizione. Il monitoraggio delle sostanze nutrizionali e dei livelli di umidità del terreno, avverrà mediante l'utilizzo di specifiche tecnologie hardware e, nel dettaglio, mediante specifici sensori posizionati direttamente nel terreno. Il corretto dosaggio dei nutrienti e quindi il perfetto soddisfacimento delle esigenze della coltura persegue due obiettivi fondamentali, ossia quello di ridurre l'impatto delle coltivazioni sull'ambiente e ovviamente quello di ottimizzare la quantità e la qualità delle produzioni nonché massimizzare la remunerazione per l'impresa. Il Progetto è sviluppato in collaborazione con e-RATIO una PMI High Tech che si occupa di sviluppo di soluzioni software e di DSS. ALSIA interviene nel progetto per le sue competenze sul plan phenotyping e sull'irrigazione.
Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Studio dei modelli matematici nella gestione dell'irrigazione e della nutrizione nell'attuale letteratura tecnico-scientifica a2. Definizione e calibrazione dei modelli matematici e degli algoritmi per il prototipo DMS E.A.Sy. a3. Sperimentazione sul campo del prototipo DMS E.A.Sy. presso le Aziende sperimentali di Metaponto e Lavello a4. Definizione di protocolli di gestione dell'irrigazione e della nutrizione sulla base dei risultati della sperimentazione
Risultati attesi (Target)	Sistema a Supporto della Gestione (Decision Management System, DMS) per l'irrigazione e la fertilizzazione razionale in due colture

Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	e) N. prove sperimentali di valutazione DSS su pianta ed in campo f) N. studi su stato dell'arte																																																																	
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	ALSIA eRATIO Imprese agricole																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 Al 2023 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1													a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x				a3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a4							x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a1																																																																		
a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																									
a3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																						
a4							x	x	x	x	x	x																																																						

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	eRATIO srl
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
Gruppo di Lavoro	1. Francesco Cellini	Coordinamento	1	5. Michele Baldantoni	Prove sperimentali Avello	1
	2. Giovanni Lacertosa	Supporto agron	4			
	3. Emanuele Scalcione	Supporto agron	4			
	4. Carmelo Mennone	Prove sperimentali Pantanello	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01		40.000,00	40.000,00	0,00
Spese per materiali consumo	U01625	1.03.01.02		15.000,00	15.000,00	0,00
Spese per missioni e trasferte	U16251	1.03.02.02		5.000,00	5.000,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16252	1.03.02.99		10.000,00	10.000,00	0,00
Attrezzature scientifiche	U01702	2.02.01.05		30.000,00	30.000,00	0,00
Totale uscite per anno				100.000,00	100.000,00	0,00
Importo totale delle attività					200.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali	E00113		100.000,00	100.000,00	0,00
Totale budget per anno			100.000,00	100.000,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.5	Trasferimento dell'Innovazione Agrotech al Sistema Agricolo della Basilicata.	GO AGROTECH BASILICATA

Comparto	Tutti i comparti produttivi
-----------------	-----------------------------

Parole chiave (max 4)	Agricoltura di precisione	Irrigazione smart	Trattamenti a rateo variabile	
------------------------------	---------------------------	-------------------	-------------------------------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Determinazione Dirigenziale n. 97 del 14/02/2018

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	Minacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	La diminuzione dell'uso intensivo dei fitofarmaci, dell'irrigazione e dei fertilizzanti attraverso un uso razionale di questi input, è un must per la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole. L'Agricoltura di precisione (AdP), che impiega applicazioni di telerilevamento da remoto e prossimale, fornisce agli agricoltori potenti strumenti capaci di effettuare diagnosi e suggerire trattamenti accurati in pieno campo. Il Progetto intende dispiegare specifiche innovazioni AdP in contesti aziendali agricoli, per dimostrare l'efficacia e la potenza delle applicazioni ICT in agricoltura. Il Progetto GO Agrotech Basilicata nasce intorno ad un partenariato costituito da imprese agricole, un consorzio Hig Tech nel settore dell'aerospazio, e soggetti della rete di ricerca regionale che hanno costituito un Gruppo Operativo. Il Progetto, di cui ALSIA è capofila, è stato ammesso a finanziamento nella Misura 16.1 del PSR Regione Basilicata. Il progetto punta a trasferire 4 applicazioni innovative di AdP in aziende agricole lucane e più in generale a stimolare l'adozione di AdP nel sistema agricolo della Basilicata. Le attività si concentrano sull'adattabilità delle tecnologie al contesto lucano, anche attraverso scambi di Buone Pratiche, ad introdurre le tecnologie AdP in azienda attraverso attività dimostrative pratiche, a valutarne l'impatto ed a divulgare i risultati al livello territoriale, nazionale ed europeo. Il Progetto opera trasversalmente su vari comparti agricoli, tra cui quello cerealicolo, ortofrutticolo e vitivinicolo.
Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Coordinamento e monitoraggio dell'andamento e dell'impatto del progetto a2. Sviluppo relazioni internazionali ed individuazione di ulteriori innovazioni mature da trasferire al sistema agricolo lucano a3. Prove sperimentali dimostrative in contesti aziendali a4. Divulgazione e disseminazione dell'innovazione AdP e dei risultati del Progetto a5. Divulgazione delle attività e risultati del Progetto in ambito nazionale ed Europeo
Risultati attesi (Target)	Incremento dell'adozione di tecnologie di AdP da parte delle imprese lucane

Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a. N. Innovazioni AdP dimostrate b. N. eventi divulgativi c. N. collaborazioni per sviluppo applicazioni Adp																																																																														
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprese agricole singole od associate Imprese innovative nel settore ICT Enti di ricerca																																																																														
Durata delle attività diagramma di Gantt	Dal 2020 Al 2023 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>a5</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a2	x	x	x	x	x	x							a3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a4			X	X	X	X	X	X	X	X	X		a5				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																			
a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																																			
a2	x	x	x	x	x	x																																																																									
a3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																																			
a4			X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																				
a5				X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																			

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	1			
	2. Pasquale D. Grieco	Prove dimostrative	3			
	3. Giuseppina Morano	Supporto	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01645	1.03.01.02		8.000,00	9.000,00	0
Spese per viaggi e trasferte	U16451	1.03.02.09		18.000,00	7.000,00	0
Spese per servizi diversi	U16452	1.03.02.99		22.000,00	35.650,60	0
Trasferimenti a terzi	U16453	1.04.01.01		80.000,00	91.000,00	0
Totale uscite per anno				128.000,00	142.650,60	0
Importo totale delle attività					270.650,60	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00223		128.000,00	142.650,60	

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.6	INnovare la viti-VINicoltura lucana: VErso la Rigenrazione varieTAle, la Selezione di vitigni locali e proprietà antiossidanti dei vini.	IN.VINI.VE.RI.TA.S.

Comparto	Vitivinicoltura
-----------------	-----------------

Parole chiave (max 4)	Vite	Miglioramento varietale	Genome editing	Genomica
------------------------------	------	-------------------------	----------------	----------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Determinazione Dirigenziale n. 470 dell'11/06/2019 (Dipartimento Politiche Agricole)

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Il Progetto nasce da esigenze specifiche delle imprese vitivinicole-lucane a cui ALSIA ha risposto con la proposta di attività di R&D, che si sono concretizzate attraverso la costituzione di un partenariato che ha predisposto un Progetto a valere sulla Misura 16.2 del PSR 2014-2020. L'Aglianico è allevato su larga parte della superficie vitata regionale (>50%) per la produzione dei vini DOC Aglianico del Vulture e DOCG Aglianico del Vulture Superiore. Le uve del Primitivo, molto diffuso nella provincia di Matera, sono impiegate per la produzione dei vini DOC Matera e IGT Basilicata.
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	Il CRMA ha una consolidata esperienza nello sviluppo di protocolli di micropropagazione, rigenerazione e trasformazione genetica di specie agrarie, nonché nelle tecniche di biologia molecolare per il clonaggio e l'isolamento di geni d'interesse. Il gruppo di lavoro ha inoltre già applicato con successo (D'Ambrosio et al. 2018 Transgenic Research) la tecnica CRISPR-Cas9 per l'editing genetico in pomodoro.	Gli obiettivi del progetto sono molti ed ambiziosi. Sebbene molti gruppi nel mondo siano impegnati in progetti analoghi sulla vite, non sono stati ancora ottenuti cloni di vite editati e pronti per la commercializzazione.
	Opportunità	Minacce
	Definizione di sistemi di micropropagazione, rigenerazione e trasformazione su vitigni allevati in Basilicata e per i quali non esiste una letteratura scientifica.	L'attuale legislazione Europea non considera le piante ottenute con la tecnologia CRISPRCas9 differenti dalle piante transgeniche. Il permanere di tale condizione impedirebbe la diffusione dei nuovi vitigni.

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>I due vitigni si differenziano marcatamente per la durata del ciclo vegeto-produttivo, ma sono entrambi molto suscettibili al fungo <i>Erysiphe necator</i> agente eziologico dell'Oidio della vite. La disponibilità di cloni resistenti all'Oidio consentirebbe di aumentare la redditività della coltura a seguito di una riduzione dei costi di produzione legati al minor impiego di anticrittogamici e ad un incremento delle rese colturali. Nel complesso ne deriverebbe una maggiore sostenibilità della coltura di questi due vitigni sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico.</p> <p>La variabilità genetica fra i cloni di uno stesso vitigno, dovuta alle mutazioni somatiche spontanee, è inadeguata alla selezione di cloni resistenti a questo patogeno. Recentemente i nuovi metodi molecolari di editing genomico come la CRISPR/Cas9, sono stati applicati negli USA per la selezione nuovi genotipi di colture agrarie con caratteri di resistenza a patogeni. Alcune recenti implementazioni del metodo CRISPR/Cas9 potrebbero trovare applicazione anche nella selezione di cloni di Aglianico e Primitivo tolleranti all'Oidio, sempreché si rendano disponibili protocolli efficaci per la rigenerazione di piante di vite attraverso embriogenesi somatica.</p>																																																																																																								
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si è adatterà rispetto alle risultanze tecniche del primo anno e si articola in:</p> <p>a1. Ottimizzazione delle tecniche di micropropagazione a2. Ottimizzazione dei protocolli per l'ottenimento di calli embriogenici; a3. Mantenimento della banca di calli embriogenici per i cloni Aglianico e Primitivo; a4. Definizione di protocolli per la trasformazione biolistica di calli embriogenici; a5. Individuazione di terreni di coltura idonei alla rigenerazione del materiale sottoposto a bombardamento; a6. Verifica della similarità genetica delle sequenze target nei due genotipi oggetto di studio a7. Sintesi e clonaggio delle gRNA in opportuni vettori.</p>																																																																																																								
Risultati attesi (Target)	<p>a) Protocolli ottimizzati per la micropropagazione e rigenerazione; b) Banca di calli embriogenici di Aglianico e Primitivo; c) Collezione in serra di piante di Aglianico e Primitivo ottenute tramite embriogenesi somatica da utilizzare per lo studio della variabilità somaclonale; d) Protocolli per la trasformazione biolistica; e) Vettori per la trasformazione biolistica contenenti le gRNA specifiche per i geni di suscettibilità all'oidio di vite.</p>																																																																																																								
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>a) Un protocollo per ottenimento e mantenimento di calli embriogenici per Aglianico e/o Primitivo b) un protocollo per la rigenerazione tramite embriogenesi somatica per almeno uno dei due vitigni oggetto di studio c) numero di piante rigenerate. d) un protocollo per la trasformazione biolistica di calli embriogenici di vite; e) un vettore per trasformazione biolistica per ognuno dei tre geni di suscettibilità selezionati (MLO6, MLO7, MLO11)</p>																																																																																																								
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Aziende vivaistiche Aziende vitivinicole lucane Aziende costitutrici di varietà viticole</p>																																																																																																								
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2020 Al 2021</p> <table border="1" data-bbox="504 1518 1449 1796"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a5</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a6</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a7</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a4	X	X	X	X	X	X	X						a5					X	X	X	X	X	X	X	X	a6	X	X	X										a7				X	X	X	X	X				
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																													
a1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																													
a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																													
a3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																													
a4	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																		
a5					X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																													
a6	X	X	X																																																																																																						
a7				X	X	X	X	X																																																																																																	

Partner (indicare quali)	Università	Unibas (DiCEM, DiS, SAFE), UniMi (DISAA)	Organizzazioni	Consorzio Tutela Aglianico Del Vulture Consorzio Tutela Vini DOC Matera Società Consortile Qui Vulture
	Enti di Ricerca	CNR (IMAA)	Agricoltori	Az. Agricola Battifarano Francesco Paolo Terra Dei Re - Cantine Del Vulture

	Altri Enti			
--	------------	--	--	--

Area Responsabile		AREA RICERCA E SERVIZI AVANZATI				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Caterina D'Ambrosio	Coordinamento	8		Supp. Amminis.	
	Giovanni Giorio	Attività molecolari	8			
	Lucia Stigliani	Coltura in vitro	8			
	Michele Baldantoni	Divulgazione	2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01642	1.03.02.02	2.757,95	3.500,00	0,00	0,00
Spese per missioni e trasferte	U16421	1.03.02.02	1.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16423	1.03.03.09	1.113,20	4.500,00	0,00	0,00
Attrezzature scientifiche	U16422	2.02.01.05		10.000,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			4.871,15	20.000,00	0,00	0,00
Importo totale delle attività					24.871,15	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti	E00142	4.871,15	20.000,00	0,00	0,00
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno		4.871,15	20.000,00	0,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.7	Sviluppo sperimentale di una piattaforma pilota flessibile di smart farming per la gestione dell'irrigazione e della fertilizzazione	SM@RT IRRI.FERT

Comparto	Plant phenomics
-----------------	-----------------

Parole chiave (max 4)	Agricoltura di precisione	Fragolicoltura	Tolleranza a stress		
------------------------------	---------------------------	----------------	---------------------	--	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Determinazione Dirigenziale n. 560 dello 04/07/2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il Progetto SM@RTIRRIFERT ha origine dal Gruppo Operativo AGROTECH Basilicata, supportato dalla Misura 16.1 del FEASR Basilicata 2014-2020, che ha consentito di mettere a fuoco le principali problematiche evidenziate dalle imprese agricole con le soluzioni tecnologiche offerte dai partner appartenenti al mondo della ricerca e sviluppo. Il Progetto si concentra su due problematiche, trasversali alle filiere produttive, di grande impatto sulla redditività e sulla sostenibilità: irrigazione e fertilizzazione. La finalità del Progetto è garantire alle imprese agricole la riduzione dei costi di produzione ed una migliore performance ambientale, attraverso lo sviluppo di applicazioni innovative di agricoltura di precisione (AdP). Il Progetto punta alla messa a punto ed alla verifica sperimentale di una soluzione pilota di smart agriculture per la gestione razionale a rateo variabile dell'irrigazione e della fertilizzazione delle colture.</p>
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	MInacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>La soluzione si baserà sull'integrazione tra diverse tecnologie tra cui IoT, telerilevamento, cloud, SSD. La soluzione avrà le caratteristiche di una vera e propria piattaforma tecnologica unica, modulare ed espandibile alle esigenze fertirrigative di varie colture. Una volta sviluppata, la soluzione sarà sperimentata in contesti aziendali, a confronto con tecniche tradizionali ed altri servizi disponibili per l'irrigazione (es: IRRIWEB) su due colture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La fragola, che ha importanti e costose esigenze di fertirrigazione, per la quale la soluzione prevede la realizzazione di uno Smart Tunnel, equipaggiato con sensori ed apparati di rilevamento immagini multispettrali fissi/o mobili. ✓ Il frumento duro e cereali, colture che hanno rilevanti esigenze di fertilizzazione, in cui si prevede l'uso di immagini satellitari, per ottenere mappe di prescrizione robuste ed affidabili. L'innovazione proposta sarà studiata e verificata per l'efficacia e l'impatto economico attraverso la conduzione di uno specifico studio. Sono previste oltre alle
--	---

	<p>attività di avvio e coordinamento, anche attività divulgative per diffondere i risultati del Progetto ad altre imprese agricole ed ad altri portatori di interesse a livello nazionale (RRN).</p> <p>Il Progetto coinvolge 5 imprese agricole specializzate in campo ortofrutticolo e cerealicolo, che saranno coinvolte nell'attività di sperimentazione dell'innovazione in contesti aziendali e nell'attività di disseminazione.</p>																																																																																											
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Coordinamento e monitoraggio dell'andamento e dell'impatto del progetto a2. Sviluppo Modulo Smart Tunnel a3. Sviluppo Modulo Open Field a4. Integrazione di sistemi e sviluppo applicazione a5. Sperimentazione pilota in azienda a6. Divulgazione e disseminazione dell'innovazione AdP e dei risultati del Progetto a livello, regionale nazionale ed europeo</p>																																																																																											
Risultati attesi (Target)	<p>Riduzione dell'uso di acqua in fragola superiore al 20% rispetto alla conduzione ordinaria. Riduzione nell'uso di fertilizzanti superiore al 15% in frumento duro rispetto alla conduzione ordinaria.</p>																																																																																											
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>a) Prima versione prototipo di Smart Tunnel per la gestione automatizzata della fertirrigazione nella coltivazione della fragola b) Prima versione sistema per la produzione di mappe di prescrizione per la fertilizzazione di frumento duro integrato con un sistema di attuazione a rateo variabile per la distribuzione del fertilizzante in campo c) N. collaborazioni per sviluppo applicazioni Adp</p>																																																																																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Imprese agricole singole od associate Imprese innovative nel settore ICT Enti di ricerca</p>																																																																																											
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>A5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>A6</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1						X	X	X	X	X	X	X	A2						X	X	X	X	X			A3						X	X	X	X	X			A4									X	X	X	X	A5													A6												
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																
A1						X	X	X	X	X	X	X																																																																																
A2						X	X	X	X	X																																																																																		
A3						X	X	X	X	X																																																																																		
A4									X	X	X	X																																																																																
A5																																																																																												
A6																																																																																												

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Francesco Cellini	Coordinamento	2			
	Pasquale D. Grieco	Prove sperimentali	3			

Quadro Economico _____

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01643	1.03.02.02	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00
Spese per viaggi e trasferte	U16431	1.03.02.09	0,00	2000,00	2.000,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16432	1.03.02.99	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Spese per prestazioni prof.li	U16433	1.03.02.11	0,00	0,00	0,00	0,00
Traferimenti a terzi	U16434	1.04.01.01	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00
Totale uscite per anno			0,00	136.000,00	136.000,00	0,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Trasferimenti				
	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Comp.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00143	0,00	136.000,00	136.000,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.8	Approcci di plant phenomics per lo studio sull'efficacia di nuovi biostimolanti Valagro	VALAGRO PLANT PHENOMICS

Comparto	Agroindustria; Biostimolanti e fertilizzanti
-----------------	--

Parole chiave (max 4)	Biostimolanti	Plant phenomics	Stress abiotici	
------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera n. 102/2018; Delibera n. 2/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Il Progetto muove dalla crescente domanda proveniente dal mondo produttivo sulla necessità di avere innovazioni sui mezzi tecnici in grado di rendere le piante resilienti alle avversità con trattamenti dotati di elevata sostenibilità dal punto di vista ambientale. Questa domanda si incrocia con l'interesse di aziende agroindustriali che intendono sviluppare nuovi prodotti (biostimolanti, biofertilizzanti) in grado di rispondere a queste esigenze.
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di un'infrastruttura di ricerca (IR) e di competenze uniche sul plan phenotyping mediante immagini IR nodo nazionale di Phenitaly e del Progetto ESFRI EMPHASIS 	<ul style="list-style-type: none"> Limitata capacità di espansione del personale specializzato Limitata capacità di investimento
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Settore della ricerca mediante phenotyping in forte crescita 	<ul style="list-style-type: none"> Non si rilevano minacce di particolare rilievo

Principali problematiche su cui si vuole incidere	I biostimolanti sono prodotti contenenti sostanze e/o microrganismi in grado di sostenere la crescita e lo sviluppo delle piante durante tutto il ciclo di vita della coltura, dalla germinazione dei semi e dal trapianto fino alla raccolta. Hanno la capacità di stimolare quei processi naturali della pianta che migliorano l'assorbimento e l'efficienza d'uso dei nutrienti, la tolleranza agli stress abiotici e la qualità delle colture, e pertanto rappresentano un settore tecnico-scientifico in continua evoluzione. I biostimolanti trovano sempre più spazio in agricoltura, settore in cui la domanda da parte degli imprenditori cresce per rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale e di risposta ai sempre più stringenti disciplinari di produzione dei sistemi di lotta integrata e biologico. E' dunque necessario sviluppare nuove molecole in grado di dare risposte concrete alle esigenze degli agricoltori per massimizzare le rese in condizioni climatiche sempre più mutevoli. Lo studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante attraverso l'analisi delle immagini (HTP) fornisce un supporto importante per valutare l'efficacia di nuovi formulati, anche in relazione alla loro capacità di indurre tolleranza a stress abiotici e biotici. L'attività progettuale si colloca all'interno di questo contesto e nasce dalla pluriennale collaborazione tra Valagro, un'importante società italiana di produzione di biostimolanti, ed il Centro Ricerche Agrobios, che
--	---

	dispone di tecnologie HTP con l'unica piattaforma presente in Italia.																																																				
Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Valutazione mediante HTP dell'effetto di nuovi formulati biostimolanti su diverse specie coltivate a2. Sviluppo di algoritmi di computer vision (CV), di intelligenza artificiale (AI) e deep learning (DL) per estrarre più informazioni dalle immagini in modo automatizzato. a3. Potenziamento dell'infrastruttura mediante interventi di manutenzione straordinaria e l'acquisto di nuovi beni, strumentazione, hardware e software.																																																				
Risultati attesi <i>(Target)</i>	a) Identificazione di formulati con alta capacità biostimolante b) Potenziamento infrastruttura di ricerca																																																				
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	a) N. nuovi formulati valutati b) N. algoritmi CV, AI e DL c) N. nuova strumentazione, hardware e software acquisiti																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Valagro Imprese produttrici biostimolanti Imprese agricole																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 Al 2023 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a3				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
a3				x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UniBas	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CNR – IMEM CNR - STIIMA	Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Angelo Petrozza	Coordinamento	4			
	2 Stephan Summerer	Analisi immagine	4			
	3 Rina Iannacone	Supporto amm.	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01		5.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per materiali consumo	U16153	1.03.02.02	1.353,55	2.500,00	11.000,00	11.000,00
Spese per manutenzioni	U01615	1.03.02.09		5.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per servizi diversi	U16151	1.03.02.99		0,00	3.000,00	3.000,00
Spese per missioni e trasferte	U16152	1.03.02.02	3.607,75	1.500,00	6.000,00	6.000,00
Spese per utilizzo di beni di terzi	U16154	1.03.02.07	4.133,34	1.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16155	1.03.02.11	2.378,43	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Fondo premialità	U00737			22.500,00	22.500,00	22.500,00
Trasferimento altre amm.ni	U16159	1.04.01.01		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Attrezzature scientifiche	U01705	2.02.01.05	37.542,23	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale	U00730		0,00	30.000,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			49.015,30	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Importo totale delle attività					439.015,30	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Trasferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati	E00011	49.015,30	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale budget per anno		49.015,30	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.9	CENTRO DI SAGGIO	CdS

Comparto	Agroindustria
-----------------	---------------

Parole chiave (max 4)	Sostenibilità	Efficacia formulati	Prove sperimentali	Buone Pratiche Agronom.
------------------------------	---------------	---------------------	--------------------	-------------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 156/2019; Delibera 28/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza poliennale nel settore 	<ul style="list-style-type: none"> Modesta elasticità organizzativa nel rispondere alle crescenti richieste di studio dell'efficacia, soprattutto per le difficoltà assunzionali
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Settore agroindustriale in forte espansione su nuovi formulati "bio" 	<ul style="list-style-type: none"> Non si rilevano minacce particolari

Principali problematiche su cui si vuole incidere	I Centri di Saggio (CDS) sono strutture di servizio che svolgono attività sperimentali a supporto della registrazione di nuove molecole di agrofarmaci. Il riconoscimento dei CDS è effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su richiesta documentata degli organismi interessati, attestante il possesso dei requisiti di qualità e professionalità prescritti. Tenuto conto dell'attività svolta, i CDS sono strutture che operano prevalentemente ai fini della registrazione di nuovi prodotti ma anche a supporto degli Enti Pubblici che gestiscono "Linee guida" o "disciplinari di produzione", dei rivenditori di prodotti fitosanitari, dei servizi di assistenza tecnica che fanno capo alle strutture di commercializzazione cooperative o private, le associazioni dei produttori e, indirettamente, anche le strutture di distribuzione. Il Centro di Saggio (CDS) dell'ALSIA, accreditato dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Decreto MiPAAFT 07-9-18, GURI n.221 del 22-9-18) a svolgere prove ufficiali in campo sulla efficacia di nuovi agrofarmaci e sulla presenza dei loro residui. Il CDS è autorizzato a condurre sperimentazioni a scopo registrativo di efficacia e residui in campo e serra con agrofarmaci secondo i principi delle Buone Pratiche di Sperimentazione (Good Experimental Practice – Regolamento CE n. 1107/2009). L'attività si articola tipicamente mediante contratti annuali con imprese ed enti pubblici di ricerca.
Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Negoziazione attività con imprese ed enti pubblici e finalizzazione contratti

	<p>L'attività prevede il contatto con Imprese e Enti pubblici interessati alla sperimentazione e l'elaborazione di una proposta tecnico-economica che viene finalizzata in specifici contratti.</p> <p>a2. Pianificazione, notifiche alle autorità competenti ed esecuzione delle prove sperimentali</p> <p>L'attività riguarda la notifica delle prove alle autorità competenti, la gestione esecutiva delle prove sperimentali, con l'individuazione del sito, la pianificazione e realizzazione del disegno sperimentale di pieno campo (tesi, parcelle, trattamenti, repliche), la realizzazione dei trattamenti previsti con i formulati prototipali e il rilievo dei dati in campo.</p> <p>a3. Elaborazione dati, stesura ed invio report</p> <p>L'attività chiude la fase sperimentale con l'analisi dei dati e l'elaborazione del report tecnico da consegnare al committente.</p>																																																				
Risultati attesi (Target)	Prove sperimentali agronomiche per la valutazione dell'efficacia di nuovi formulati e fitofarmaci.																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	g) N. prove sperimentali con report ≥ 18 h) N. formulati/prototipi sottoposti a test ≥ 30																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprese produttrici di agrofarmaci Imprese agricole Tecnici consueti e divulgatori																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	X	X	X	X	X								a2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a3							X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a1	X	X	X	X	X																																																
a2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
a3							X	X	X	X	X	X																																									

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Varie imprese
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati					
	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo		Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
Gruppo di Lavoro	1. Giovanni Lacertosa	Coordinamento	5	5			
	2. Donato Melfi	Responsabile archivio	2	6			
	3. Maria Gallitelli	Responsabile qualità	1	7			
					8		

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01		10.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese per servizi diversi	U01605	1.03.02.99		4.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per materiali consumo	U16051	1.03.01.02		11.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16052	1.03.03.02		1.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per utilizzo beni terzi	U16053	1.02.03.07		7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16054	1.03.02.11		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Attrezzature scientifiche	U01740	2.02.01.05	28.958,31	12.000,00	5.000,00	5.000,00
Hardware	U01741	2.02.01.07		0,00	5.000,00	5.000,00
Software	U01742	2.02.03.02		0,00	3.000,00	3.000,00
Spese per il personale	U00730			50.000,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			28.958,31	100.000,00	85.000,00	85.000,00
Importo totale delle attività					298.958,31	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati	E00611	28.958,31	100.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale budget per anno		28.958,31	100.000,00	85.000,00	85.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.10	PROGETTO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DELLA COLTURA DEL GUAYULE PER LA CHIMICA VERDE IN BASILICATA	GUAYULE

Comparto	Colture industriali; Bioeconomia; Chimica verde
-----------------	---

Parole chiave (max 4)	Guayule	Chimica verde	Bioeconomia	Economia circolare
------------------------------	---------	---------------	-------------	--------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera n. 159 del 13/12/2018

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	La chimica verde, ossia la produzione di biochemicals, intermedi e prodotti speciali dalle biomasse, è un settore che promette un importante sviluppo socio-economico in territori ricchi di biomasse e dalla grande disponibilità di suoli e risorse naturali. La Regione Basilicata si presenta con profili di ruralità e di ricchezza di patrimonio naturale, che la pongono naturalmente come regione modello per sviluppo della bioeconomia e della chimica verde.
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	Minacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il guayule (<i>Parthenium Argentatum</i>) è un arbusto perenne originario delle regioni semiaride del Messico del nord e del Texas, già conosciuto e utilizzato nel periodo precolombiano dagli indigeni del Messico. Esso ha un contenuto in gomma poliisoprenica 1,4-cis molto variabile in dipendenza da vari fattori: tra il 9 e il 20% circa sulla pianta secca, oltre l'8-14% circa di resine varie. A differenza dell'Hevea, la gomma è contenuta nella pianta in cellette chiuse distribuite uniformemente soprattutto nelle radici, nel tronco e nei rami. La gomma da guayule è praticamente eguale a quella da Hevea, differendone generalmente per un peso molecolare medio leggermente inferiore e per una distribuzione degli stessi pesi molecolari leggermente più allargata. Seppure su scala molto ridotta, il guayule fu già sfruttato commercialmente per l'estrazione della gomma fin dai primi anni del XX secolo. Infatti, già tra il 1902 e il 1912 furono costruiti in Messico impianti di estrazione di gomma da destinare agli Stati Uniti. Successivamente, negli stessi Stati Uniti furono condotti studi agronomici che portarono alla coltivazione del guayule e alla produzione commerciale, sia pure su scala ridotta, della gomma. Il Progetto nasce da una collaborazione con Versalis, società di ENI leader nella produzione di elastomeri, che ha siglato un accordo strategico con Bridgestone sul miglioramento genetico di questa specie. La partnership punta alla produzione di gomma ed altri prodotti dal guayule mediante lo sviluppo della coltura in ambienti dell'Italia meridionale.</p> <p>Le esigenze più importanti per la ricerca riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo sviluppo di tecnologie agronomiche sostenibili, con particolare riferimento alle
--	---

	<p>pratiche di diserbo. Tali sperimentazione devono essere condotte dai cosiddetti Centri di Saggio, strutture accreditate dal MiPAAF in grado di condurre la sperimentazione di prodotti fitosanitari in regime di qualità di Buone Pratiche Agronomiche.</p> <p>2. La messa a punto di pratiche agronomiche quali sistemazione idraulica del suolo, potatura, irrigazione, difesa, in grado di massimizzare le produzioni del guayule e di ridurre i danni causati da potenziali avversità.</p> <p>3. Confronto varietale di genotipi di guayule derivanti dalle collezioni di germoplasma e dai programmi di miglioramento genetico condotti in USA.</p> <p>Versalis ha avanzato la proposta di proseguire il progetto per ulteriori 18 mesi, fino al 2023.</p>																																																				
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Prove sperimentali agronomiche mediante Centro di Saggio per la verifica del diserbo chimico, delle sviluppo di pratiche agronomiche sostenibili</p> <p>a2. Realizzazione di un campo pilota-dimostrativo per il confronto varietale con lo scopo di favorire le attività di sviluppo.</p> <p>a3. Attività di supporto</p>																																																				
Risultati attesi (Target)	Verifica dell'adattabilità della coltura del guayule in Basilicata																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>i) Protocolli per pratiche agronomiche sostenibili</p> <p>j) Individuazione di varietà ad alta produttività e resilienza agli stress abiotici</p>																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Versalis</p> <p>Imprese chimica verde</p> <p>Imprese agricole lucane</p>																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2018 Al 2022</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
a3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	Versalis

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	1			
	2. Giovanni Lacertosa	Prove Centro di Saggio	3			
	3. Felice Vizzielli	Responsabile prove in campo	3			
	4. Pietro Zienna		1			
	5. Carmelo Mennone	Prove in campo Pantanello	1			
	6. Michele Baldantoni	Prove in campo Lavello	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01		3.000,00	18.000,00	9.000,00
Spese per materiali consumo	U01691	1.03.01.02	43.464,01	1.000,00	20.000,00	5.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16911	1.03.01.02	6.000,00	0,00	3.000,00	1.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16912	1.03.02.11	5.402,00	0,00	3.000,00	2.000,00
Manutenzione ordinaria	U16913	1.03.02.09	6.000,00	0,00	3.000,00	2.000,00
Spese per servizi diversi	U16914	1.03.02.99	10.620,00	0,00	4.120,00	1.000,00
Impianti e macchinari	U16915	2.02.01.04	5.831,71	0,00	5.000,00	9.000,00
Spese per il personale	U00730		0,00	52.120,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			77.317,72	56.120,00	56.120,00	29.000,00
Importo totale delle attività					218.557,72	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Trasferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati	E00119	77.317,72	56.120,00	56.120,00	29.000,00
Totale budget per anno		77.317,72	56.120,00	56.120,00	29.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.11	Approcci di genomica per il miglioramento di piante agrarie in collaborazione con SYNGENTA	SYNGENTA

Comparto	Sementiero pomodoro da industria
-----------------	----------------------------------

Parole chiave (max 4)	Pomodoro	Miglioramento varietale	Genomica	Resistenza a stress
------------------------------	----------	-------------------------	----------	---------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera n. 0199 del 04/11/2016 ed estensione con Delibera n. 04 del 23 gennaio 2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>I cambiamenti climatici minacciano le colture direttamente con aversità di tipo abiotico, ed al contempo determinano condizioni favorevoli all'emergere di patogeni particolarmente aggressivi. Il miglioramento genetico delle colture è uno strumento di fondamentale importanza per combattere queste aversità. Sono numerose le aversità che colpiscono le colture solanacee (pomodoro, patata, peperone, melanzana) alla base della dieta mediterranea. Le tecnologie genomiche, quali il TILLING, consentono di accelerare il processo di miglioramento genetico. ALSIA dispone di tecnologie genomiche di particolare interesse per il settore del miglioramento varietale delle solanacee che hanno attratto l'interesse di importanti società industriali, tra cui Syngenta.</p>
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	Esperienza pluriennale e consolidata con la tecnologia genomica del TILLING come strumento di miglioramento genetico di colture solanacee.	Individuazione di varianti alleliche con impatto modesto o nullo sulla modifica del fenotipo e quindi non utilizzabili per il miglioramento genetico.
	Opportunità	MInacce
	Sviluppo e consolidamento di rapporti di collaborazione con il mondo industriale (sementiero) per la costituzione di nuovo germoplasma di interesse.	Materiale genetico (varianti alleliche) che in condizioni non controllate (open field) presenta caratteri indesiderati non evidenziati e rilevati dalle analisi di laboratorio.

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il settore sementiero ha continue necessità di disporre di nuove risorse genetiche utili al miglioramento di caratteri quali resistenza stress biotici e abiotici, soprattutto all'interno di uno scenario di forti cambiamenti climatici. La dinamica climatica espone le colture all'attacco di nuovi patogeni ed a stress abiotici (siccità, temperature estreme) che causano notevole perdite di
--	--

	<p>produzione. E' dunque fondamentale sviluppare tecnologie che possano supportare la costituzione di nuove varietà più resilienti alle nuove condizioni. Le nuove tecnologie genomiche (es: TILLING, Genomic selection), basate sul sequenziamento del DNA ad elevata capacità, offrono importanti strumenti per il moderno breeding.</p> <p>L'attività si muove nell'ambito della collaborazione in atto tra Alsia-Centro Ricerche Metapontum Agrobios (Alsia-CRMA) e la società SYNGENTA Group, una multinazionale attiva nel settore sementiero e della difesa delle colture. Syngenta France SAS, parte di Syngenta Group, ha affidato al Centro Ricerche MA le attività di sviluppo e screening di una libreria genomica proveniente da una collezione di mutanti per applicazioni TILLING al fine di individuare nuovi genotipi di interesse.</p>																																																																	
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Preparazione di una libreria genomica da circa 3.500 linee mutanti. 2500 estrazioni di DNA sono state già effettuate e sulla base della disponibilità del materiale vegetale, la cui preparazione viene effettuata in Francia, si procederà con il completamento della preparazione del DNA.</p> <p>a2. Screening TILLING della libreria genomica su geni target indicati da Syngenta.</p> <p>a3. Screening molecolari sulla piattaforma TILLING di pomodoro di proprietà di Alsia-CRMA al fine di individuare delle varianti alleliche di interesse per l'industria sementiera.</p> <p>a4. Caratterizzazione fenotipica e molecolare di varianti alleliche identificate.</p>																																																																	
Risultati attesi (Target)	Identificazione di nuovo materiale genetico (varianti alleliche) di interesse per l'industria sementiera																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>k) Costruzione della libreria genomica con 3.500 campioni</p> <p>l) Screening TILLING di almeno 6 geni target via NGS</p> <p>Screening di mutazioni in un gene target di pomodoro via NGS</p>																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Syngenta Group</p> <p>Ditte sementiere</p> <p>Costitutori varietali</p>																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2020 Al 2022</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1		X	X	X	X	X							a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a3			X	X	X	X	X	X					a4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a1		X	X	X	X	X																																																												
a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
a3			X	X	X	X	X	X																																																										
a4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CNR-IBBR	Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	Syngenta

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati					
	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo		Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
Gruppo di Lavoro	1. Filomena Carriero	Coordinamento	6	5			
	2. Teresa Mango	Studi molecolari	6	6			
	3. Rosalba Grillo	Supporto tecnico lab.	9	7			
	4			8			

 Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01680	1.03.01.02		25.000,00	25.000,00	0
Spese per viaggi e trasferte	U16801	1.03.03.02	379,25	5.000,00	5.000,00	0
Spese per prestazioni prof.le	U16802	1.03.03.11		10.000,00	10.000,00	0
Spese manutenzione ordinaria	U16803	1.03.02.09		10.000,00	10.000,00	0
Totale uscite per anno			379,25	50.000,00	50.000,00	0
Importo totale delle attività					100.379,25	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati	E00117	379,25	50.000,00	50.000,00	0
Totale budget per anno		379,25	50.000,00	50.000,00	0

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.12	ANALISI DIAGNOSTICHE FITOSANITARIE A SUPPORTO DEL MONITORAGGIO DEI FITOPATOGENI	FITOLAB-CTV

Comparto	Vivaismo; Tutti i comparti produttivi
-----------------	---------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Diagnostica fitosanitaria	Fitopatogeni	Patogeni da quarantena	Monitoraggio
------------------------------	---------------------------	--------------	------------------------	--------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programmazione e negoziazione in corso con Dipartimento Agricoltura

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio accreditato dalla Regione Basilicata Esperienza poliennale nella diagnostica fitosanitaria Buona dotazione strumentale 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di potenziamento del personale addetto Scarsa automazione dei processi operativi di laboratorio
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Forte sensibilità verso i problemi generati dai fito patogeni emergenti (es: Xylella) Forte domanda sulla qualità fitosanitaria espressa dai produttori 	<ul style="list-style-type: none"> Nuove epidemie con patogeni emergenti

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Le piante coltivate sono colpite da numerosi patogeni che causano gravi danni alle produzioni. Per alcuni fitopatogeni di particolare pericolosità sono vigenti specifiche normative che obbligano il sistema fitosanitario nazionale al monitoraggio ed al controllo obbligatorio. Il sistema nazionale è organizzato con sistemi fitosanitari regionali gestiti dalle Regioni che si avvalgono di laboratori diagnostici accreditati. Il monitoraggio fitosanitario della Regione Basilicata è a carico del Dipartimento Agricoltura ed ALSIA è laboratorio accreditato e supporta le attività regionali con la diagnostica. Il nuovo regime fitosanitario introduce grandi cambiamenti sia per i Servizi fitosanitari regionali (SFR) che per gli operatori professionali, cioè le imprese. L'attività di fitodiagnostica assume grande importanza a supporto dell'attività fitosanitaria attraverso il potenziamento dei laboratori ufficiali che dovranno, al fine di garantire la massima qualità delle indagini svolte, accreditarsi secondo la norma EN ISO/IEC 17025.
Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Potenziamento ed innovazione della piattaforma analitica immunodiagnostica e molecolare. a2. Indagini di laboratorio molecolari ed immunodiagnostiche per rilevare fitopatogeni. L'attività prevede l'accettazione dei campioni consegnati dagli ispettori fitosanitari regionali, la loro codifica per il laboratorio, l'esecuzione dei test analitici e l'emissione dei certificati. a3. Elaborazione finale dei documenti relativi al manuale di qualità ed ai protocolli per la certificazione EN ISO 17025.

	a4. Acquisizione LIMS, formazione all'uso ed avvio all'utilizzo.																																																																	
Risultati attesi (Target)	a. Certificati analisi fitosanitarie condotte b. Manuale Qualità EN ISO 9001-2018 c. Protocolli analisi fitosanitarie per EN ISO 17025 d. Avvio sistema LIMS																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a. N. analisi effettuate > 1.200 b. 1 Manuale Qualità c. Accreditemento ISO 17025 d. Collaudo LIMS																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Ufficio Fitosanitario Regione Basilicata Imprese agricole Vivai e moltiplicatori materiale vegetale Organizzazione di produttori (OP)																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2021 Al 2023 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	X	X	X	X	X	X	X						a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a3	X	X	X	X	X	X							a4	X	X	X	X	X	X						
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a1	X	X	X	X	X	X	X																																																											
a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
a3	X	X	X	X	X	X																																																												
a4	X	X	X	X	X	X																																																												

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Vivaisti
	Altri Enti	Regione Basilicata	Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
Gruppo di Lavoro	1. Pasquale D. Grieco	Coordinamento	4			
	2. Giuseppina Morano	Analisi lab	6			
	3. Giancarla Taddonio	Analisi lab	7			
	4. Maria Gallitelli	Responsabile qualità	3			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01		0,00	10.000,00	10.000,00
Spese per materiali consumo	U01630	1.03.01.02	80.934,03	15.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16301	1.03.02.02	7.945,65	0,00	3.000,00	3.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16302	1.03.02.11	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16303	1.03.02.99	0,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00
Attrezzature scientifiche	U01720	2.02.01.05	43.185,91	0,00	27.000,00	27.000,00
Spese per il personale	U00730		0,00	88.000,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			136.729,27	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00222	136.729,27	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.13	QUALITA' FITOSANITARIA E GENETICA DI PIANTE MADRI DI AGRUMI COVIL	COVIL

Comparto	Vivaismo
-----------------	----------

Parole chiave (max 4)	Diagnostica fitosanitaria	Certificazione genetica	Materiale di propagazione	Vivaismo
------------------------------	---------------------------	-------------------------	---------------------------	----------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Le attività di moltiplicazione del materiale di propagazione e vivaistiche sono alla base di moltenetici e attività produttive agricole. Tutte le produzioni basate sul trapianto di piante in campo si basano sulla disponibilità di materiale vegetale ottenuto da attività vivaistiche. Esiste una relazione molto stretta tra qualità delle produzioni e qualità del materiale di propagazione impiegato per il trapianto in campo. I vivai devono garantire la qualità fitosanitaria e genetica del materiale da loro prodotto, per consegnare agli agricoltori piante sane e certe dal punto di vista varietale. L'attività nasce sulla spinta di una domanda pressante proveniente dal mondo vivaistico lucano riguardante la necessità di stabilire un processo di produzione tracciato e controllato che garantisca la qualità genetica e fitosanitaria del materiale di propagazione.
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di tecnologie e competenze diagnostiche e di sequenziamento di nuova generazione (NGS) 	<ul style="list-style-type: none"> Infrastruttura serricola che necessita di manutenzione straordinaria
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di estendere il supporto a realtà vivaistiche extra-regionali e su altre colture di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> Nuove fitopatie emergenti

Principali problematiche su cui si vuole incidere	In questo solco, a partire dal 2004, COVIL, il consorzio vivaisti lucani che raggruppa importanti vivai della Basilicata ha strutturato un rapporto di collaborazione con il Centro Ricerche Metapontum Agrobios e con il Dipartimento Agricoltura con l'obiettivo di realizzare un centro specializzato di moltiplicazione di agrumi in serra, tecnicamente denominato "Screen-house". Il vivaio di piante madri che fornirà piante certificate esenti dalle più pericolose virosi e il primo in Italia al coperto è sottoposto ai controlli di qualità fitosanitaria effettuati da ALSIA. L'adozione di materiale vivaistico certificato è sottoposto a rigorosi controlli dal parte del Ministero e delle strutture regionali, ed è anche uno strumento contro la "Tristezza degli agrumi", pericolosa malattia che porta alla morte le piante. In Basilicata, a differenza della Sicilia, dove la "Tristezza degli agrumi" è ormai endemica, non si è ancora verificato alcun caso positivo e pertanto l'uso di portinnesti come l'Arancio amaro resta valido insieme ai portinnesti del genere sitrange.
--	---

Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Supporto agronomico alla gestione del vivaio di piante madri in serra a2. Certificazione fitosanitaria delle piante madri a3. Supporto all'elaborazione di progetti R&D da condurre in partenariato												
Risultati attesi (Target)	Miglioramento del processo produttivo del materiale di moltiplicazione												
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	N. analisi fitosanitarie effettuate > 10 N. piante madri allevate in serra												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	COVIL Vivaisti lucani Ufficio Fitosanitario Regione Basilicata												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2020 Al 2023												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	a2			X	X	X	X						
a3							X	X	X	X	X	X	

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	COVIL
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Vivaisti
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Pasquale D. Grieco	Coordinamento	0,1			
	Rocco Torraco	Supporto agron	0,5			
	Giuseppina Morano	Analisi laboratorio	0,5			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD	U01685	1.01.01.01		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per materiali consumo	U16001	1.03.02.02	6.402,64	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per manutenzioni	U01600	1.03.02.09	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale uscite per anno			10.402,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Importo totale delle attività					28.402,64	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimento da Privati	E00110	10.402,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale budget per anno		10.402,64	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.14	SPERIMENTAZIONE AVANZATA PER IL CONTROLLO DELLA PROCESSIONARIA DEL PINO NELL'AREA COSTIERA DEL METAPONTINO	PROCESSIONARIA STOP

Comparto	Forestale
-----------------	-----------

Parole chiave (max 4)	Processionaria	Foresta	Lotta obbligatoria	
------------------------------	----------------	---------	--------------------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Piano Annuale ALSIA 2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	MInacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	La lotta alla processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>) è obbligatoria ai sensi del D.M. del 17 aprile 1998 e regolamentata dal Decreto Ministeriale 30 ottobre 2007 il quale stabilisce che l'attuazione di interventi di controllo dell'insetto sia obbligatoria solo se siano state emanate specifiche disposizioni di lotta da parte dell'autorità competente che risulta differente a seconda che l'insetto rappresenti un rischio in ambito urbano per la salute delle persone o degli animali, caso in cui la competenza riguarda l'Autorità Sanitaria oppure nei popolamenti forestali per la salute delle piante caso in cui la competenza riguarda il Servizio Fitosanitario. ALSIA ha la responsabilità, tra gli altri beni patrimoniali, della gestione della fascia forestale retrodunale dell'Area del Metapontino, caratterizzata in gran parte dalla pineta, che negli ultimi anni è stata oggetto di numerosi attacchi da parte della processionaria. L'area è interessata da attività turistico-alberghiere, e gli attacchi di processionaria, oltre ad indebolire lo stato di salute della pineta, hanno causato numerosi allarmi nella popolazione residente e turistica. Il Progetto ha come obiettivo l'avvio di un sistema sperimentale pilota innovativo di monitoraggio e controllo per il contrasto agli attacchi di processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>) nelle pinete della fascia Jonica lucana e mitigazione dei rischi per la salute delle persone e degli animali. Il Progetto rappresenta la prima fase di un intervento che punta a divenire strutturale su base poliennale.
Descrizione delle attività previste	L'attività si articola in: a1. Mappatura delle pinete costiere, individuazione delle aree infestate e gradazione del livello di infestazione

	a2. Pianificazione e realizzazione trattamento anti-processionaria a3. Sperimentazione/collaudo metodi e strumenti di monitoraggio innovativi a4. Sperimentazione/collaudo metodi e mezzi per l'esecuzione di trattamenti insetticidi localizzati																																																																	
Risultati attesi (Target)	Riduzione del potenziale infestante di processionaria nelle pinete della fascia ionica																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	m) N. trattamenti antiprocessionaria effettuati n) N. nodi rete di monitoraggio o) Tecnologie UAV e di uso dei dati satellitari sviluppate																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Enti pubblici territoriale che gestiscono boschi e pinete Regione Basilicata Operatori turistici costieri Cittadini																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2021 Al 2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a2					x	x	x	x	x	x	x	x	a3							x	x	x	x	x	x	a4							x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																						
a2					x	x	x	x	x	x	x	x																																																						
a3							x	x	x	x	x	x																																																						
a4							x	x	x	x	x	x																																																						

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	ASI - CNR IMAA	Agricoltori	
	Altri Enti	Comune Policoro	Imprese	Digmat srl

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Francesco Cellini	Coordinamento	1	Arturo Caponero		1
	Pasquale D. Grieco		1			
	Giuseppina Morano		1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01640	1.03.01.02	0,00	29.000,00	0,00	0,00
Spese per missioni e trasferte	U16401	1.03.02.02	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	U16402	1.03.02.99	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Spese per prestazioni prof.li	U16403	1.03.03.11	0,00	35.000,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			0,00	70.000,00	0,00	0,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00114		70.000,00	0	0

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.15	Potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante del nodo nazionale del progetto ESFRI EMPHASIS	PHENOLAB 4.0

Comparto	Plant phenomics
-----------------	-----------------

Parole chiave (max 4)	Agricoltura di precisione	Plant phenomics	Tolleranza a stress
------------------------------	---------------------------	-----------------	---------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	DGR Basilicata n. 1795 del 06/12/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il Progetto Phenolab 4.0 potenzia l'Infrastruttura di Ricerca (IR) in ALSIA presso il Centro Agrobios. L'IR, nell'attuale configurazione, consente lo studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante (HTPP) in ambiente semicontrollato, ed oggi rappresenta l'unica piattaforma tecnologica HTPP presente in Italia, punto focale del network nazionale PhenItaly (http://www.phen-italy.it), e nodo italiano del Progetto Europeo EMPHASIS (https://emphasis.plant-phenotyping.eu), approvato nella roadmap ESFRI 2016. Il Progetto è stato candidato a valere sull'Azione 1A.1.5.1 del FESR 2014-2020 della Regione Basilicata. L'IR presenta le caratteristiche tipiche coerenti con la definizione, condivisa a livello europeo, di infrastruttura di ricerca, che individua tra l'altro: "major scientific equipment or sets of instruments", dove "major" sta ad indicare infrastrutture e strumentazione di particolare complessità e livello tecnologico che erogano servizi di elevata qualità al mondo della ricerca ed alle imprese. Non un semplice assemblaggio di laboratori e strumentazione dunque, ma piattaforme specializzate. L'IR consente di effettuare studi e ricerche avanzati e di frontiera, ed il suo potenziamento, nel solco di quanto avviene in altre nazioni Europee, consolida il ruolo dell'IR e della Regione Basilicata come Polo Nazionale del Plant Phenotyping. Con il potenziamento l'IR PhenoLab 4.0, potrà attrarre ulteriori importanti risorse ed iniziative, che si aggiungono a quanto è stata in grado di fare dal suo avvio.</p>
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà dell'unica Infrastruttura di Ricerca (IR) sul Plant Phenotyping nazionale • IR nodo del Progetto Europeo ESFRI EMPHASIS • Competenza poliennale nel campo dell'analisi di immagine del fenotipo • Progetto svolto in partenariato con il CNR, che ha aperto una URT a Metaponto 	<ul style="list-style-type: none"> • Obsolescenza delle attrezzature • Necessità di manutenzione straordinaria delle strutture serricole • Risorse umane: necessario potenziamento del gruppo di ricerca.
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> • Settore della ricerca in notevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Forte concorrenza sullo scenario

	espansione <ul style="list-style-type: none"> • Domanda crescente proveniente dal mondo della ricerca e delle imprese 	internazionale <ul style="list-style-type: none"> •
--	--	--

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>La proposta da una parte vuole adeguare dal punto di vista tecnologico gli investimenti già presenti, garantendo loro una nuova fase, e dall'altra, intende ampliare la capacità dell'IR per studi e ricerche nel campo dell'HTPP, attraverso investimenti che puntino all'aumento della capacità e dell'automazione, all'ampliamento del numero di sensori per l'imaging, al potenziamento dell'infrastruttura informatica, alla realizzazione di nuove aree in serra e camere di crescita attrezzate con sistemi automatici di rilevamento di ulteriori parametri fisiologici, all'implementazione di tecnologie in pieno campo. Il potenziamento è progettato in relazione agli attuali limiti tecnologici e di capacità che non consentono di rispondere efficacemente alle crescenti esigenze espresse dagli importanti stakeholder con cui l'IR si è relazionata, e da clienti pubblici e privati che l'IR ha servito negli anni della sua operatività. L'IR ha coagulato l'interesse, esplicitato nella presente proposta, di tre importanti Enti nazionali di ricerca e sviluppo, in grado di dare ulteriore impulso a livello nazionale e nell'ambito cooperazione internazionale nell'area del Mediterraneo. Nel corso del 2020 saranno attivati investimenti urgenti e necessari per la manutenzione ed il revamping urgente dell'IR e l'epime attrezzature.</p>																																																				
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si esplica essenzialmente mediante l'acquisizione di beni strumentali, servizi di manutenzione straordinaria ed ordinaria e relativo collaudo. Il Progetto prevede un cofinanziamento di ALSIA che sarà impiegato per la realizzazione degli investimenti urgenti ed improcrastinabili atti a garantire la piena funzionalità hardware e software delle infrastrutture di ricerca.</p> <p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Coordinamento</p> <p>a2. Progettazione tecnica ed avvio delle procedure di acquisizione di beni strumentali, dei servizi e dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione delle aree tecniche</p> <p>a3. Esecuzione dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione delle aree operative ed installazione attrezzature</p>																																																				
Risultati attesi <i>(Target)</i>	Ammodernamento e potenziamento dell'Infrastruttura di Ricerca di Plant phenomics di ALSIA																																																				
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<p>p) N. nuove attrezzature</p> <p>q) N. interventi revamping e manutenzione straordinaria</p>																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<p>Ricercatori</p> <p>Imprese agrochimiche</p> <p>Breeders</p> <p>Ditte sementiere</p> <p>Imprese agricole</p>																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2020 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	x	x	x	x	x	x							a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	a3						x	x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a1	x	x	x	x	x	x																																															
a2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																									
a3						x	x	x	x	x	x	x																																									

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	Università degli Studi della Basilicata	Organizzazioni	CLB
	Enti di Ricerca	CNR – ENEA - CIHEAM	Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati
--------------------------	---------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	2	6. Maria Gallitelli	Supporto gestionale amm.	6
	2. Angelo Petrozza	Capitolati tecnici e collaudo	6	7. Giuseppe Giampoli	Rendicontazione	2
	3. Stephan Summerer	Capitolati tecnici e collaudo	6	8. Ivana Marino	Collaudi ed avvio	3
	4. Rina Iannacone	Procedure acquisto	6	9. Lucia Semeraro	Collaudi ed avvio	3
	5. Donato Melfi	Collaudi e avvio	3			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per missioni e trasferte	U16901	1.03.03.02	0	0	0	0
Spese per materiali consumo	U01690	1.03.02.02	28.725,06	0	0	0
Spese per manutenzioni	U16902	1.03.02.09	0	0	0	0
Spese per prestazioni professionali	U16903	1.03.02.11	20.000,00		0	0
Spese per acquisto hardware	U16905	2.02.01.07	0	20.000,00	0	0
Spese per acquisto softwaer	U16906	2.02.03.02	12.192,06	0	0	0
Attrezzature scientifiche	U16904	2.02.01.05	674.462,76	1.100.00,00	200.000,00	0
			735.379,88	1.120.000,00	200.000,00	0
Importo totale delle attività					2.055.379,88	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea	E00089		1.120.000,00	200.000,00	0
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati	N.A.	735.379,88			
Totale budget per anno		735.379,88	1.120.000,00	200.000,00	0

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.16	Fingerprint geno-metabolomico dei Prodotti Tipici Lucani	FOODPRINT

Comparto	Tutte le filiere produttive agroalimentari
-----------------	--

Parole chiave (max 4)	Qualità alimenti	Profilo genomico	Metabolomica	
------------------------------	------------------	------------------	--------------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Piano Annuale ALSIA 2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>La distintività delle produzioni tipiche e di qualità, e dunque la garanzia di qualità e tipicità nei confronti del consumatore, viene assicurata generalmente da consorzi di tutela sulla base di accurati e rigorosi disciplinari di produzione, che definiscono areali, metodi, e varietà utilizzabili. La certificazione, tuttavia, si basa sulla combinazione di attività di verifica presso le aziende e di prove documentali, ma manca di supporti tecnologici ed analitici in grado di fornire dati oggettivi sulla provenienza e sulle caratteristiche tipiche del prodotto relative alla qualità. Il sistema di certificazione, pur considerando la serietà ed efficienza dei consorzi, è dunque permeabile a frodi e sofisticazioni complicate da individuare a regolamentazione vigente. Nasce da qui l'idea di supportare la competitività delle aziende e delle pratiche agronomiche regionali e di incrementare l'interesse verso colture e prodotti agroalimentari tipici o protetti da marchi di qualità, attraverso un approccio innovativo, caratterizzato dalla combinazione dell'identificazione del profilo molecolare del metaboloma e del genoma dei prodotti tipici e di qualità lucani, ovvero di una sorta di riconoscimento dell'impronta molecolare, selezionata ad hoc per ciascun prodotto selezionato.</p>
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità competenze genomiche e biochimiche 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di potenziamento delle tecnologie analitiche biochimiche
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Considerata la ricchezza delle produzioni tipiche e di qualità del Sud Italia, possibilità di estensione del servizio in ambiti extraregionali 	<ul style="list-style-type: none"> Competizione da parte di soggetti pubblici e privati con capacità di investimento

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il recente sviluppo delle tecnologie "omiche", come la genomica e la metabolomica, consente di mettere a punto metodi sofisticati e potenti in grado di determinare le caratteristiche molecolari e biochimiche delle matrici agroalimentari, e di individuare differenze e similarità tra campioni
--	---

	<p>appartenente alla stessa classe. Oggetto della presente idea progettuale è, quindi, lo sviluppo e l'implementazione di una metodologia sperimentale ed innovativa, che consenta di definire una cartografia/impronta dei prodotti agroalimentari lucani tipici a livello molecolare ed a livello genomico. Tale metodologia fornirebbe una vera e propria impronta digitale caratterizzante il singolo prodotto, completa di tutte le informazioni metaboliche, nutrizionali e di sicurezza. L'idea è quella di applicare in un primo momento tale metodologia ai prodotti tipici e di qualità lucani, e di estenderne poi il proprio utilizzo anche ai prodotti tipici provenienti da altri territori/regioni, creando così, in Basilicata, un Centro dedicato. Per individuare i prodotti tipici e di qualità da analizzare sarà emesso un avviso pubblico di manifestazione di interesse che raccoglierà le istanze dal mondo produttivo.</p>																																																																														
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Elaborazione avviso pubblico per manifestaione di interesse</p> <p>a2. Individuazione, campionamento e preparazione campioni dei prodotti tipici da analizzare</p> <p>a3. Sequenziamento campioni mediante tecnologia NGS</p> <p>a4. Analisi dei dati e confronto.</p> <p>A5. Individuazione profili genomici distintivi</p>																																																																														
Risultati attesi <i>(Target)</i>	Profili genomici distintivi dei prototti lucani tipici e di qualità																																																																														
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<p>r) N. prodotti analizzati</p> <p>s) N. Sequenze genomiche effettuate</p> <p>t) N. SNPs</p>																																																																														
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<p>Imprese agricole</p> <p>Consorzi produttori prodotti tipici agroalimentari</p> <p>Autorità pubbliche antisofisticazione ed antifrode</p>																																																																														
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>A4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>A5</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A1	x	x	x										A2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A3					x	x	x	x	x	x	x	x	A4							x	x	x	x	x	x	A5							x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																			
A1	x	x	x																																																																												
A2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																																			
A3					x	x	x	x	x	x	x	x																																																																			
A4							x	x	x	x	x	x																																																																			
A5							x	x	x	x	x	x																																																																			

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	Unibas	Organizzazioni	FEEM Organizzazioni Produttori
	Enti di Ricerca		Agricultori	Varie imprese agricole
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Filomena Carriero 2. Teresa Mango 3. Rosalba Grillo	1. Filomena Carriero	Profilo Genomico	1	6. Maria Gallitelli	Predisposizione ed esame avviso pubblico
2. Teresa Mango		Analisi dati	1			
3. Rosalba Grillo		Sequenziamento	3			
	3. Donato Melfi	Analisi biochimiche	2			
	4. Lucia Semeraro	Analisi biochimiche	2			
	5. Giovanni Lacertosa	Analisi sensoriali	2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01626	1.03.01.02		15.000,00	25.000,00	0
Spese per servizi diversi	U16261	1.03.02.99		5.000,00	5.000,00	0
Totale uscite per anno				20.000,00	30.000,00	0
Importo totale delle attività					50.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati	E00118		20.000,00	30.000,00	0
Totale budget per anno			20.000,00	30.000,00	0

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.17	SERVIZI DI R&D E TECNOLOGICI PER IL MONDO DELLA RICERCA, LE FILIERE AGROINDUSTRIALI E LA BIOECONOMIA	SERVIZI R&D VARI

Comparto	Bioeconomia
-----------------	-------------

Parole chiave (max 4)	Servizi alle imprese	Ricerca	Bioeconomia	
------------------------------	----------------------	---------	-------------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Piano Annuale ALSIA 2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	La competitività e sostenibilità delle catene di valore territoriali, inserite all'interno dei settori produttivi agroindustriali e dell'emergente area della bioeconomia, necessitano di continua ricerca ed innovazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi. Ad esempio le imprese delle filiere agroalimentari lucane evidenziano esprimono una domanda di sostegno tecnologico che spazia dalla certificazione della qualità e sicurezza dei prodotti, alla certificazione degli elementi distintivi, alla sviluppo di tecniche agronomiche sostenibili, alla cotituzione di nuove varietà più resilienti ai patogeni ed ai cambiamenti climatici. L'accesso all'innovazione ed al supporto tecnologico, soprattutto ad infrastrutture di ricerca di eccellenza è determinante per poter svolgere progetti innovativi in tempi e costi ragionevoli. Sia le imprese sia l'ecosistema territoriale della ricerca trovano forte giovamento dalla presenza sul proprio territorio di centri e di infrastrutture di ricerca accessibili.
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di piattaforme e competenze di eccellenza nel settore delle biotecnologie vegetali Ottima rete di relazioni esterne e di collaborazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di interventi di manutenzione straordinaria sul Centro ricerche di particolare rilevanza Necessità di potenziamento con giovani ricercatori
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi Fondi europei Next generation Fund Nuovo ciclo di investimenti strutturali FESR, PSR, FSE, FAS Continue richieste di supporto alla progettazione e ad attività di sviluppo da parte di imprese e cluster, anche extra-regionali 	<ul style="list-style-type: none"> Competizione da parte di enti di ricerca Non coinvolgimento nelle azioni della programmazione dei fondi Europei Regionali

Principali problematiche su cui si vuole incidere	L'Agenzia, grazie alla disponibilità di piattaforme tecnologiche e di competenze di assoluta eccellenza, offre supporto alle imprese ed agli enti di ricerca, con l'obiettivo di chiudere il gap tra
--	--

	<p>ricerca e sviluppo economico territoriale. ALSIA, tra le altre cose, è parte e socio fondatore di due Cluster tecnologici regionali, nati sulla spinta della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Basilicata, due associazioni che riuniscono enti di ricerca ed imprese, con l'obiettivo di attivare progetti di ricerca ed innovazione. Uno dei due cluster, il Cluster Lucano di Bioeconomia, ha sede legale presso il Centro Ricerche Agrobios, ed ALSIA fornisce supporto gestionale e scientifico per le attività direttive, per la progettazione, e per l'erogazione di servizi ai soci. Dal punto di vista tecnologico l'attività punta ad offrire il supporto principalmente mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approcci di genomica per la caratterizzazione del profilo genetico di produzioni tipiche e di qualità per l'identificazione di caratteristiche distintive; 2) Studi di efficacia di nuovi prodotti biostimolanti e biopesticidi attraverso l'impiego di approcci di plant phenomics; 3) Studi per la risposta a stress biotici ed abiotici di piante coltivate mediante approcci integrati di pieno campo e plant phenomics; 4) Colture <i>in vitro</i> per il risanamento di piante da virus e patogeni e la moltiplicazione mediante micropropagazione; 5) Miglioramento genetico per la costituzione di nuove varietà attraverso approcci di genomica avanzata (TILLING, Genome Editing) 6) Studi in campo e/o coltura protetta per lo sviluppo di nuove colture di interesse bioeconomico 7) Certificazione fitosanitaria del materiale di propagazione <p>Le attività sono rivolte a tutte le filiere agroalimentari presenti in Regione Basilicata, ad aziende extra-regionali, ed a soggetti impegnati in attività di ricerca e sviluppo. A titolo di esempio significativo, il settore olivicolo ed oleicolo è supportato mediante la verifica della qualità merceologica ed organolettica, e la consulenza continua per il miglioramento della qualità dell'olio EVO, anche in relazione alla recente approvazione del marchio Olio Lucano IGP.</p>																																																																	
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Servizi tecnologici e consulenza alle filiere agroalimentari a2. Supporto gestionale e di progettazione al Cluster Lucano di Bioeconomia a3. Attività R&D per terzi (organismi di ricerca, imprese) a4. Supporto alla progettazione</p>																																																																	
Risultati attesi (Target)	<p>Incremento della rete di relazione con il sistema agroindustriale e bioeconomico regionale e nazionale.</p>																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>u) N. servizi innovativi effettuati v) N. stakeholder serviti w) N. progetti</p>																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Enti di ricerca Imprese industriali Imprese agricole Cluster regionali e nazionali</p>																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023</p> <table border="1" data-bbox="501 1675 1457 1854"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	a4					X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
a2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
a3				X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
a4					X	X	X	X	X	X	X	X																																																						

Partner (indicare quali)	Università	Unibas	Organizzazioni	OP
	Enti di Ricerca	CNR	Agricoltori	Vari

	Altri Enti	Imprese
--	------------	---------

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Francesco Cellini	Coordinamento		Giuseppina Morano		
	Rina Iannacone			Stephan Summerer		
	Maria Gallitelli			Donato Melfi		
	Giovanni Lacertosa			Filomena Carriero		
	Lucia Semeraro			Giancarla Taddonio		
	Ivana Marino					

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01676	1.03.01.02		10.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per viaggi e trasferte	U16761	1.03.02.02		0,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria	U16762	1.03.02.09		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per prestazioni prof.li	U16763	1.03.02.11		0,00	5.000,00	5.000,00
Spese per servizi diversi	U16764	1.03.02.99		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Attrezzature scientifiche	U01700	2.02.01.05		0,00	50.000,00	50.000,00
Spese per il personale	U00730			75.000,00	0,00	0,00
Totale uscite per anno				100.000,00	100.000,00	100.000,00
				Importo totale delle attività	225.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti	E00613		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno			100.000,00	100.000,00	100.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.18	URBAN GREEN SHAPES. Qualità, efficienza e benessere di quartiere	URGES

Comparto	Verde urbano, Agricoltura urbana
-----------------	----------------------------------

Parole chiave (max 4)	Sostenibilità energetica	Plant Phenomics	Agricoltura urbana
------------------------------	--------------------------	-----------------	--------------------

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	D.D Regione Basilicata n. 12AF.2020/D.01255 del 9/11/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Nel Mezzogiorno d'Italia non vi sono forme/esempi significativi di applicazione delle tecniche di rigenerazione/riqualificazione urbana che utilizzano le infrastrutture verdi, a causa della mancanza di dimostrazioni adeguate per adattare i modelli di sviluppo alle condizioni climatiche locali. Per la Basilicata il progetto "URBAN GREEN SHAPES. Qualità, efficienza e benessere di quartiere" costituirà il primo sito-pilota dimostrativo da cui emergeranno dati e informazioni utili al suo sviluppo e a una sua diffusione costituendo anche un modello di riferimento per altri contesti e aree climatiche simili. In questo contesto globale il progetto URGES affronterà i problemi relativi al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dell'aumento della biodiversità nelle aree urbane e periurbane. Il progetto rappresenta una concreta applicazione dimostrativa di infrastruttura verde in ambito urbano. Le superfici verdi dell'infrastruttura saranno verificate su una scala locale, ovvero installate su e intorno ad un edificio ERP nella città di Matera. Il Progetto si basa sullo scambio di conoscenze e di buone pratiche tra due partner internazionali e quattro partner di ricerca nazionali per mettere a punto un prototipo dimostratore nella città di Matera.</p>
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di competenze di buon livello nel settore dei servizi alle imprese agricole e nel campo delle tecnologie agronomiche e dello smart farming 	<ul style="list-style-type: none"> Limitata conoscenza della lingua Inglese nel personale
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Grande sviluppo dello smart farming e delle tecnologie digitali nell'agro-industria 	<ul style="list-style-type: none"> Prolungamento dell'emergenza COVID che limita gli spostamenti e le missioni di scambio di personale

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il progetto si pone l'obiettivo di dimostrare come delle "forme di verde urbano" (delle infrastrutture verdi), studiate in particolare per i quartieri di edilizia residenziale pubblica, possono contribuire all'equilibrio ambientale, alla qualità urbana e architettonica, al risparmio energetico delle abitazioni e al benessere della comunità
--	---

	<p>dei residenti. Il progetto URGES, attraverso la ricerca, il confronto e l'analisi di casi studio nazionali ed esteri, nonché una sperimentazione concreta e interdisciplinare condotta su un sito-pilota di Matera (un blocco di alloggi ATER all'interno di un quartiere), vuole prima riguardare lo stato e le potenzialità dell'edilizia residenziale pubblica, ma anche il benessere lì (ambientale, psicologico, abitativo, ecc.), e poi delineare soluzioni rigenerative e sostenibili attraverso "forme di verde". Il gruppo di ricerca multidisciplinare e internazionale, sollecitando anche i residenti del quartiere a partecipare ad un programma di friendly architecture (L. Kroll, 2013), si propone dunque nell'arco dei 24 mesi di progettare e realizzare sul sito-pilota di Matera una forma-tipo di verde dove misurerà anche l'efficacia ecologica di specie vegetali autoctone.</p>																																																																																																																																																												
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si articola in:</p> <p>Wp1. Caratterizzare - costruire quadri conoscitivi Wp2. Progettazione dell'intervento prototipale Wp3. Studio delle specie idonee Wp4. Realizzazione dell'intervento prototipale Wp5. Definizione del protocollo di gestione del prototipo Wp6. Misurazione delle prestazioni energetiche del prototipo Wp7. Misurazione dello stato di benessere Wp8. Valutazione di ulteriori benefici del verde Wp9. Valutazione della convenienza finanziaria Wp10. Studio del sistema modulare low cost autosufficienti e auto assemblabili per superfici e pareti verdi Wp11. Follow-up capitalizzazione dei risultati</p>																																																																																																																																																												
Risultati attesi <i>(Target)</i>	Esperimenti di caratterizzazione fenotipica																																																																																																																																																												
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	N. 2																																																																																																																																																												
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<p>Enti pubblici territoriali Pianificatori urbani Imprese edili Imprese agricole urbane</p>																																																																																																																																																												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023 (24 mesi)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Wp1</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp3</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Wp5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp6</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Wp7</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp9</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Wp10</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Wp11</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Wp1			X	X	X	X	X	X					Wp2						X	X	X	X	X	X		Wp3			X	X	X	X	X	X					Wp4							X	X	X	X	X	X	Wp5													Wp6										X	X	X	Wp7													Wp8													Wp9						X	X	X	X	X	X	X	Wp10						X	X	X	X	X	X	X	Wp11			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																																																																																	
Wp1			X	X	X	X	X	X																																																																																																																																																					
Wp2						X	X	X	X	X	X																																																																																																																																																		
Wp3			X	X	X	X	X	X																																																																																																																																																					
Wp4							X	X	X	X	X	X																																																																																																																																																	
Wp5																																																																																																																																																													
Wp6										X	X	X																																																																																																																																																	
Wp7																																																																																																																																																													
Wp8																																																																																																																																																													
Wp9						X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																																	
Wp10						X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																																	
Wp11			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																																	

Partner	Università Università degli Studi della Basilicata University of Ljubljana Universidad de Sevilla Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara	Organizzazioni
----------------	---	----------------

(indicare quali)		Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria		
	Enti di Ricerca		Agricultori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	0,5			
	2. Angelo Petrozza	Prove phenotyping	1			
	3. Stephan Summerer	Analisi immagine	1			
	4. Giovanni Lacertosa	Supporto prototipo	0,5			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per rimborso viaggio	U16112	1.03.03.02		2.500,00	2.500,00	0
Spese per materiali consumo	U01611	1.03.01.02		3.000,000	3.000,00	0
Spese per servizi diversi	U16111	1.03.02.99		10.000,00	8.000,00	0
Attrezzature scuintifiche	U01711	2.02.01.05		4.500,00	6.500,00	0
Totale uscite per anno				20.000,00	20.000,00	0
Importo totale delle attività					40.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea	E00090		20.000,00	20.000,00	0
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno			20.000,00	20.000,00	0

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.19	REsilienza e SOstenibilità delle filiere ortofrutticole e cerealicole per valorizzare i territori	ReSO

Comparto	Ortofrutticoltura, Cerealicoltura, leguminose
-----------------	---

Parole chiave (max 4)	Sostenibilità	Miglioramento genetico	Resistenza a stress	
------------------------------	---------------	------------------------	---------------------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Decreto MUR bn.1213 del 30/07/2020 (in attesa di atto di concessione)

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il consumo di prodotti ortofrutticoli (incluso la fragola), cereali e legumi è una componente chiave della dieta Mediterranea la cui efficacia sulla qualità della vita dei consumatori è largamente riconosciuta. Tali produzioni sono un asset importante degli ordinamenti colturali delle Regioni del Sud Italia.</p> <p>Tuttavia, alcune criticità ambientali (e di interazione pianta/ambiente) unitamente alla bassa propensione agli investimenti in R&I degli imprenditori stanno ritardando lo sviluppo di tali comparti minacciando così la loro stabilità futura con gravi conseguenze di tipo socio-economico. Il capitale naturale (in particolare il suolo) è stato negli anni sfruttato ed è tuttora gestito in molti areali del Sud in modo non sostenibile aggravando alcune sue proprietà già compromesse (es. contenuto sostanza organica, porosità) e quindi la capacità di offrire il supporto alla produzione. Le condizioni climatiche del Sud riducono l'incidenza di alcune malattie grazie alla bassa umidità relativa dell'aria, tuttavia si assiste all'introduzione e veloce diffusione di nuovi patogeni e parassiti rende fondamentale lo sviluppo di nuove cultivars e nuove tecniche di produzione di precisione capaci anche di mitigare l'impatto negativo derivante dagli stress idrici ed innescare processi di resilienza.</p> <p>In questo scenario, le imprese delle varie filiere delle drupacee (pesco, albicocco), fragola, cereali e leguminose devono migliorare le proprie abilità nell'ambito della gestione delle risorse naturali, del monitoraggio degli impatti ambientali dei cicli produttivi con un approccio innovativo interessato anche alla tutela della qualità delle terre e delle acque quali punti di forza del sistema Agrifood nazionale.</p>
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di competenze di buon livello nel settore dei servizi alle imprese agricole e nel campo delle tecnologie agronomiche e dello smart farming 	<ul style="list-style-type: none"> Limitata conoscenza della lingua Inglese nel personale
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Grande sviluppo dello smart farming e delle tecnologie digitali nell'agro-industria 	<ul style="list-style-type: none"> Prolungamento dell'emergenza COVID che limita gli spostamenti e le missioni di scambio di person

Principali problematiche su cui si vuole incidere	L'approccio di ecoinnovazione adottato e la caratterizzazione degli aspetti di nutraceutica imprimerà un impulso positivo alla domanda di alimenti rivenienti dalle aree meridionali vocate																																																																	
Descrizione delle attività previste																																																																		
Risultati attesi (Target)																																																																		
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)																																																																		
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Enti di ricerca Imprese agricole Imprese sementiere Costitutori varietali																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2021 Al 2023 (24 mesi) <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Wp1</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp3</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Wp4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Wp1			X	X	X	X	X	X					Wp2						X	X	X	X	X	X		Wp3			X	X	X	X	X	X					Wp4							X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
Wp1			X	X	X	X	X	X																																																										
Wp2						X	X	X	X	X	X																																																							
Wp3			X	X	X	X	X	X																																																										
Wp4							X	X	X	X	X	X																																																						

Partner (indicare quali)	Università	Università degli Studi della Basilicata	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti		Imprese	

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	0,5			
	2. Angelo Petrozza	Prove phenotyping	1			
	3. Stephan Summerer	Analisi immagine	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per rimborso viaggio	U16382	1.03.03.02		1.000,00	5.000,00	1.000,00
Spese per materiali consumo	U01638	1.03.01.02		15.000,00	20.000,00	5.000,00
Spese per servizi diversi	U16381	1.03.02.99		20.000,00	15.000,00	5.000,00
Attrezzature scientifiche	U01712	2.02.01.05		44.000,00	60.000,00	5.000,00
Totale uscite per anno				80.000,00	100.000,00	16.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Unione Europea	E00091		80.000,00	100.000,00	16.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.20	STOPP - Strumenti e Tecniche di Osservazione della Terra in Prossimità e Persistenza	STOPP

Comparto	Telerilevamento, inquinamento in aree agricole,
-----------------	---

Parole chiave (max 4)	Ambiente	Plant Phenomics	Agricoltura	
------------------------------	----------	-----------------	-------------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'Agenzia Spaziale Italiana ha varato un progetto che punta all'individuazione di siti agricoli inquinati attraverso le tecnologie di telerilevamento che impiegano satelliti, veicoli aerei. Le tecnologie necessitano di competenze sull'impiego delle immagini per lo studio del fenotipo delle piante e ALSIA ha fornito il suo supporto mettendo a disposizione la piattaforma di plant phenomics.
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di competenze di buon livello nel settore dei servizi alle imprese agricole e nel campo delle tecnologie agronomiche, dello smart farming e del plant phenotyping 	<ul style="list-style-type: none"> Limitata conoscenza della lingua Inglese nel personale
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Grande sviluppo dello smart farming e delle tecnologie digitali nell'agro-industria 	<ul style="list-style-type: none"> Prolungamento dell'emergenza COVID che limita gli spostamenti e le missioni di scambio di personale

Principali problematiche su cui si vuole incidere	saranno condotte attività di ricerca finalizzate alle seguenti specifiche fasi della progettazione di uno pseudo satellite della categoria HAA (High Altitude Airship) di natura ibrida con capacità di hovering geostazionario: analisi dei parametri Aerodinamici per il volo stratosferico a bassi numeri Reynolds, strutture e materiali, individuazione delle modalità operative (decollo, ingresso, permanenza in stratosfera e rientro). Inoltre, in questo progetto verranno investigate, dal punto di vista scientifico, le caratteristiche del legume inquinante-bioindicatore e le potenzialità applicative di un sistema di monitoraggio ambientale (rilevamento delle condizioni di inquinamento, di contaminazione, di sversamenti illegali di rifiuti, etc.) basato sul consolidamento progressivo di singoli elementi di una matrice ideale specie/sostanza. Il progetto è orientato a valorizzare tecnologie aerospaziali, in un ambito disciplinare esteso, in collaborazione con prestigiosi partner di ricerca in settori come le Scienze Ambientali e
--	--

	<p>la Biologia Vegetale. Da un lato, il progetto è finalizzato al potenziamento e la specializzazione di una competenza nazionale sugli HAPS, dall'altro, si propone di valorizzare il bagaglio di esperienze nazionali nei settori afferenti la bioindicazione contribuendo, quindi, a far crescere ulteriormente le competenze nazionali esistenti all'interno di filoni di ricerca rilevanti nel panorama internazionale.</p>																																							
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività di ALSIA si articola in:</p> <p>WP1 –Selezione dei bio-indicatori candidati per la matrice ambientale terra (ALSIA)</p> <p>L'obiettivo di questo WP dovrà essere la selezione delle specie vegetali sensibili alle diverse sostanze tossico-nocive, utili ad essere impiegate come bio-indicatori delle specifiche sostanze individuate al WP 1002 per la matrice ambientale terra. Le specie target dovranno essere selezionate, attraverso un accurato studio del fenotipo, tra le specie vegetali presenti nell'area di indagine e considerando anche la loro osservabilità da remoto.</p> <p>WP2 – Verifica della sensibilità dei metodi e dei bio-indicatori individuati (ALSIA)</p> <p>L'attività è rivolta alla verifica della robustezza delle metodologie di rilevazione in proximal/remote sensing dello stress ambientale e dei bio-indicatori selezionati attraverso l'applicazione di stress test indotti che modifichino le condizioni al contorno. Ad esempio, saranno applicati stress multipli (idrici, salini, termici) combinati a quelli indotti dagli agenti contaminanti, al fine di verificare la variazione delle risposte delle piante osservabili con tecniche di remote sensing.</p>																																							
Risultati attesi <i>(Target)</i>	Esperimenti di caratterizzazione fenotipica																																							
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	N. 2																																							
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Agenzia Spaziale Italiana																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023 (24 mesi)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Wp1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Wp2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Wp1									X	X	X	X	Wp2									X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Wp1									X	X	X	X																												
Wp2									X	X	X	X																												

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	Università della Tuscia Università La Sapienza Università Federico II Napoli Parthenope Napoli CERMANU Politecnico di Torino	Organizzazioni
	Enti di Ricerca	Agenzia Spaziale Italiana CIRA Istituto Superiore di Sanità IREA	Agricoltori
	Altri Enti		Imprese

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo

Lavoro	1. Francesco Cellini	Coordinamento	0,5			
	2. Angelo Petrozza	Prove phenotyping	1			
	3. Stephan Summerer	Analisi immagine	1			
	4. Giovanni Lacertosa	Supporto prototipo	0,5			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per rimborso viaggio	U16922	1.03.03.02		2.000,00	2.000,00	1.000,00
Spese per materiali consumo	U01692	1.03.01.02		3.000,00	8.000,00	2.000,00
Spese per servizi diversi	U16921	1.03.02.99		1.000,00	4.000,00	0
Attrezzature scuentifiche	U01713	2.02.01.05		14.000,00	16.000,00	7.000,00
Totale uscite per anno				20.000,00	30.000,00	10.000,00
				Importo totale delle attività		60.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti	E00120		20.000,00	30.000,00	10.000,00
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno			20.000,00	30.000,00	10.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.21	L'uso ottimale di prodotti naturali e di agenti biologici di priming per migliorare la resilienza del sistema agricolo ai cambiamenti climatici	OPTIMUS PRIME

Comparto	Biostimolanti
-----------------	---------------

Parole chiave (max 4)	Seed priming	Plant phenomics	Tolleranza a stress	Cambiamenti climatici
------------------------------	--------------	-----------------	---------------------	-----------------------

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Lettera approvazione PRIMA del 21/12/2020. In attesa di atto di concessione

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>L'area mediterranea è particolarmente soggetta all'incidenza di condizioni abiotiche e biotiche avverse derivate dai cambiamenti climatici che avranno sempre più un grave impatto sulla produzione agricola. La progettazione di strategie agricole innovative dovrebbe consentire un uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali, riducendo così l'utilizzo di input chimici. A questo proposito, OPTIMUS PRIME propone l'uso di composti naturali e microrganismi del suolo come trattamenti che possono innescare un effetto <i>priming</i> dei semi, al fine di preparare la pianta a rispondere in modo più rapido agli stress a cui vanno incontro e migliorare la resilienza di varietà commerciali e genotipi locali di pomodoro a condizioni ambientali sfavorevoli, quali la combinazione di deficit idrico, alte temperature e incidenza di parassiti.</p> <p>OPTIMUS PRIME è stato presentato a valere sul Bando del Programma PRIMA Section 2 Call multi-topics 2020 che punta alla cooperazione in ambito Mediterraneo per lo sviluppo di innovazione nel settore agricole e della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla resilienza dei sistemi produttivi ai cambiamenti climatici.</p>
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Partenariato di eccellenza in ambito mediterraneo Tecnologia di seed priming di frontiera Disponibilità di tecnologie di avanguardia nel partenariato Disponibilità di IR sul plant phenotyping 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di manutenzione straordinaria delle strutture serra Risorse umane: necessario potenziamento del gruppo di ricerca.
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Settore della ricerca in notevole espansione Domanda crescente proveniente dal mondo della ricerca e delle imprese 	<ul style="list-style-type: none"> Forte concorrenza sullo scenario internazionale

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>L'obiettivo finale di OPTIMUS PRIME è quello di fornire al settore agricolo una tecnologia economicamente vantaggiosa di <i>priming</i> a livello dei semi, per migliorare la performance e la produttività delle coltivazioni in presenza di condizioni ambientali avverse nell'ottica di una agricoltura sostenibile.</p> <p>OPTIMUS PRIME si colloca nell'ambito delle ricerche dedicate allo sviluppo di un'agricoltura più sostenibile avendo come obiettivo quello di impiegare agenti biologici di <i>priming</i>, in alternativa a prodotti quali pesticidi e fertilizzanti chimici, per aumentare la tolleranza/resistenza a stress abiotici/biotici da parte di una coltura di importanza mondiale come il pomodoro.</p> <p>Le novità che OPTIMUS PRIME propone come conoscenze acquisibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La valutazione dell'efficacia di impiego di diversi agenti di <i>priming</i>, anche in combinazione tra loro, nell'aumentare la tolleranza/resistenza a stress abiotici/biotici in pomodoro. - La messa a punto di un metodo di <i>priming</i> dei semi di tipo industriale con agenti biologici e non inseriti in un rivestimento biodegradabile 																																																																														
Descrizione delle attività previste	<p>L'attività si articola in:</p> <p>a1. Management del progetto</p> <p>a2. Sfruttamento, diffusione e impatto della tecnologia sviluppata</p> <p>a3. Valutazione degli agenti di priming per indurre la tolleranza allo stress, l'ottimizzazione dei trattamenti e lo studio dei meccanismi fisiologici, biochimici e molecolari coinvolti</p> <p>a4. Valutazione dell'efficacia delle strategie proposte sul pomodoro in condizioni sul campo</p> <p>a5. Progettazione e valutazione di una metodologia per la produzione industriale di rivestimenti di semi biodegradabili che incapsulano gli agenti di priming. Studio di mercato sul potenziale economico del prototipo sviluppato</p>																																																																														
Risultati attesi (Target)	Nuove tecnologie di seed priming in pomodoro per l'aumento della tolleranza a stress abiotici																																																																														
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>x) N. prove sperimentali di plant phenotyping ad elevata efficienza</p> <p>y) N. prove sperimentali in pieno campo</p>																																																																														
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Imprese agrochimiche</p> <p>Ditte sementiere</p> <p>Imprese agricole</p>																																																																														
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a3</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>a4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>a5</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	a4													a5												
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																			
a1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																			
a2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																			
a3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																			
a4																																																																															
a5																																																																															

Partner (indicare quali)	Università	Università Jaume, Castelló de la Plana (ES) Cyprus University of Technology (CUT) Hassan II University of Casablanca, Marocco Ege University, Turchia	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CNR-IPSP	Agricultori	
	Altri Enti	National School of Agriculture in Meknes, Marocco	Imprese	Novacert, GR SemiOrto, IT

Area Responsabile		Area Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1. Francesco Cellini	Coordinamento	1			
	2. Angelo Petrozza	Studi HTPP	2			

3. Stephan Summerer	Studi HTPP	2			
4. Rina Iannacone	Procedure acquisto	1			
5. Giovanni Lacertosa	Prove di campo	2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per missioni e trasferte	U16341	1.03.03.02		2.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per materiali consumo	U01634	1.03.02.02		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per manutenzioni	U16342	1.03.02.09		5.000,00	2.000,00	3.000,00
Spese per servizi diversi	U16343	1.03.02.99		10.000,00	8.000,00	7.000,00
Spese per acquisto hardware	U01714	2.02.01.07		3.000,00	0,00	0,00
Attrezzature scientifiche	U01716	2.02.01.05		10.000,00	7.000,00	7.000,00
				40.000,00	30.000,00	30.000,00
Importo totale delle attività					100.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Trasferimenti da amministrazioni centrali	E00108		40.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Trasferimento da Privati					
Totale budget per anno			40.000,00	30.000,00	30.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
1.22	Valorizzazione delle produzioni epi ed ipogei dei miceti della Regione Basilicata	MICETI

Comparto	Ricerca e bioeconomia
----------	-----------------------

Parole chiave (max 4)	funghi	nutrizione	enzimi	ambiente	
-----------------------	--------	------------	--------	----------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Valorizzazione dei funghi coltivati della Basilicata attraverso la loro caratterizzazione biochimica, nutrizionale e funzionale.
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	<p>Negli ultimi anni la coltivazione dei funghi ha subito un notevole incremento in tutto il mondo, la Cina rappresenta il maggiore produttore al mondo, seguito dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti. In Europa, la quasi totalità (90 %) dei funghi viene prodotta dai 10 paesi membri del gruppo Europeo dei produttori di funghi (European Mushroom Growers Group, GEPC), il fungo maggiormente coltivato in Europa è la specie <i>Agaricus bisporus</i>, seguita da <i>Pleurotus ostreatus</i> e da <i>Lentinula erode</i>. Il mercato mondiale dei funghi coltivati ormai sfiora i 60 miliardi di dollari. Oltre che per le loro rinomate qualità organolettiche, negli ultimi decenni diversi studi hanno evidenziato eccellenti proprietà nutrizionali e benefiche di numerose specie di funghi. Attualmente, la produzione di funghi coltivati in Italia supera le 60.000 tonnellate, più dell'80% dei funghi prodotti sono venduti al mercato fresco mentre la rimanente quota è destinata all'industria conserviera. Il consumo medio pro capite (dati AIF) della popolazione italiana si attesta intorno ad 1.5 kg. Le specie di funghi coltivate prevalentemente in Italia sono: il Prataiolo o Champignon (75% circa della produzione complessiva), il <i>Pleurotus Ostreatus</i> per il 20%; il restante 5 % è rappresentato da altre qualità, tra cui l'<i>Agaricus</i> e il Pioppino. Nel Sud Italia, uno dei funghi più apprezzati è il Cardoncello (<i>Pleurotus eryngii</i>), noto con nomi diversi: Cardoncello, Cardarello, Ferlengo, fungo di Ferula, cresce spontaneo in alcune regioni italiane come la Puglia, la Basilicata, la Calabria, Sardegna e alcune province del Lazio e della Sicilia, ma è nella zona appulo-lucana che il fungo trova il suo habitat ideale, dove si concentra la maggior parte della produzione spontanea e coltivata. I funghi sono un alimento con proprietà nutrizionali molto apprezzate, in particolare il loro basso contenuto calorico e in grassi, insieme all'alto contenuto di fibre, li rendono un alimento ideale per regimi dietetici ipocalorici, inoltre i funghi sono anche indicati per le diete a basso contenuto di sale a causa del loro basso contenuto di sodio. I funghi sono un'importante fonte di vitamina del gruppo B, specialmente B2 e B3, e di ergosterolo, il precursore della vitamina D2, contengono inoltre micro e macroelementi essenziali per il corretto funzionamento del nostro corpo, principalmente selenio, fosforo e potassio. Diversi composti bioattivi isolati da funghi, quali fenoli, flavonoidi, alcaloidi, tannini, mostrano proprietà antimicrobiche, antivirali, antinfiammatorie, antiossidanti, ipocolesterolizzanti, antidiabetiche e immunostimolanti. I polisaccaridi ottenuti dai funghi, in modo particolare i beta-glucani, sono in grado di modulare le risposte immunitarie negli animali e negli umani e di inibire la crescita di diversi tipi di tumore. Tra i funghi, i basidiomiceti sono infatti in grado di sintetizzare un vasto</p>
-------------------------------------	--

	spettro di metaboliti secondari, molti dei quali, specialmente quelli con azione farmacologica, sono attualmente oggetto di interessanti studi e ricerche. Inoltre, i funghi possiedono un corredo enzimatico, altamente inducibile in funzione del substrato e delle condizioni di crescita, caratterizzato da enzimi applicabili in diversi ambiti industriali: chimico, tessile, cosmetico, farmaceutico, alimentare e nutraceutico.	
	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	Minacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Quantità e qualità delle produzioni 2. Frammentazione del sistema produttivo 3. Formazione professionale dei produttori 4. Riduzione dei costi aziendali per lo smaltimento di scarti 5. Riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-forestali e agro-alimentari
Descrizione delle attività previste	<p>1. Impiego di scarti del settore agro-alimentare per la produzione di funghi I sottoprodotti derivanti dalle produzioni agroalimentari, oltre a rappresentare un substrato alternativo per la produzione dei funghi, permette al tempo stesso di ridurre i problemi di inquinamento derivanti dal loro accumulo. Uno degli obiettivi è rappresentato dall'individuazione delle combinazioni efficienti delle varie matrici vegetali per la preparazione di substrati di coltivazione per i funghi. Il valore nutrizionale dei funghi così come il contenuto in molecole bioattive possono essere incrementati modulando la composizione del substrato di crescita. I funghi rispondono in maniera molto efficiente alla composizione chimica del terreno di crescita. La presenza di molecole biologicamente attive nei funghi può modificarsi in funzione della specie ma anche dell'ecosistema in cui avviene lo sviluppo del fungo, delle modalità di coltura, della composizione del substrato e delle condizioni o, eventualmente, trattamenti post-raccolta.</p> <p>2. Valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalla coltivazione dei funghi Dalla produzione dei funghi si ottengono una serie di sottoprodotti, rappresentati dal gambo del fungo e dalle lettiere di crescita, i quali implicano costi di smaltimento a carico delle aziende non trascurabili. In tal senso, è possibile ipotizzare l'impiego di questi sottoprodotti per il recupero degli enzimi esocellulari (proteasi, cellulasi, amilasi, pectinasi, polifenolossidasi, arilesterasi, ecc), accumulati durante la crescita dei funghi, da destinare a diversi settori industriali.</p> <p>3. Utilizzo degli enzimi esocellulari per il recupero di molecole utili dalle biomasse vegetali Le biomasse vegetali rappresentano una preziosa fonte di componenti utili non pienamente sfruttata. Il loro recupero può rappresentare una valida alternativa, ancora da valorizzare, per l'ottenimento di materie prime a basso costo, ma ad alto valore aggiunto da impiegare in diversi ambiti industriali come quello chimico, cosmetico, farmaceutico, alimentare e nutraceutico. In questo ambito possono essere impiegati gli enzimi esocellulari recuperati dai sottoprodotti derivanti dalla coltivazione dei funghi, capaci di degradare le matrici vegetali e di "liberare" il pool di molecole utili in esse contenute.</p>
Risultati attesi (Target)	<ol style="list-style-type: none"> 1a) Formulazione di substrati di crescita ad <i>hoc</i> per l'incremento della produzione di funghi e del loro valore nutrizionale 1b) Riduzione dei costi di smaltimento e dei problemi di inquinamento derivanti dall'accumulo degli scarti rivenienti dal settore agro-alimentare. 2a) Riduzione dei costi di smaltimento 2b) Produzione di miscele enzimatiche di interesse industriale ad ampio spettro 3a) Minor impatto ambientale per le produzioni agro-alimentari 3b) Innovazione tecnologica delle aziende
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<ol style="list-style-type: none"> z) N. 1 Formulazione di substrati di crescita ad <i>hoc</i> aa) N. 1 Produzione di miscele enzimatiche di interesse industriale

Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Aziende agricole produttrici di funghi Aziende operanti nei comparti agro-forestali e agro-alimentari												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2020												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a												
b													

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Aicoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		Ricerca e Servizi Avanzati				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Cellini Francesco	Coordinamento		5		
	2			6		
	3			7		
	4			8		

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.02.02	0,00			
Spese per servizi esterni	U09194	1.03.02.09	10.000,00			
Totale uscite per anno			10.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per SSA progetto	n.d.	10.000,00			
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Totale budget per anno		10.000,00			

2 – Agricoltura Sostenibile ed Ambiente

- 2.1 Comparto cerealicolo**
- 2.2 Comparto Ortofrutta**
- 2.3 Comparto Vitivinicolo**
- 2.4 Comparto Olivicolo**
- 2.5 Servizi Specialistici e Consulenza**



2.1 - Comparto cerealicolo

Schede attività del comparto:

2.1.1 AASD Gaudiano - L'azienda Gaudiano di Lavello a supporto della sperimentazione in cerealicoltura e colture industriali

2.1.2. OpCa – Opportunità Canapa

2.1.3 Lucan Cereal – “Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani” - Sottomisura 16.1 G.O. PSR Basilicata 2014-2020.

2.1.4 Cereso – “Ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura lucana” - Sottomisura 16.2 - PSR Basilicata 2014-2020.

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il comparto cerealicolo

I cereali rivestono un ruolo centrale nell'agricoltura italiana sia in termini di consumo annuo sia per quanto riguarda la domanda dell'industria. La superficie italiana destinata a cereali (32% della superficie agraria utile), pur rappresentando un terzo della Sau, è superiore a 4 milioni di ettari. Il 56% della superficie investita a cereali è concentrata nel Centro-Nord mentre il 44% è distribuita nel Sud e nelle Isole. Tra le specie di cereali maggiormente coltivate in Italia ricordiamo il grano duro (1.28 milioni di ettari), il mais (1.21 milioni di ettari), il grano tenero (0,6 milioni di ettari), l'orzo (0,4 milioni di ettari), il riso (420.000 tonnellate).

Fra i cereali minori solo l'avena e il sorgo e con molto distacco la segale, rivestono importanza per la cerealicoltura italiana. Negli ultimi anni si è anche manifestato un certo interesse per il farro.

La superficie cerealicola della Basilicata, si aggira intorno ai 170.000 ha, di cui circa 120.000 a grano duro, pari al 10% dell'intera superficie nazionale. La resa media è intorno alle 3 tonnellate per ettaro. Insieme a Sicilia, Puglia e Marche la Basilicata è tra le regioni maggiormente produttrici di grano duro.

Per quanto concerne la ripartizione geografica, all'incremento delle superfici del 2,3% nel sud e nelle isole si registra una riduzione degli areali nel nord ovest (-15,2%), nel nord est (-10,2%) e nel centro (-2,8%). Secondo l'indagine ISTAT, le superfici a frumento duro potrebbero registrare, nel 2020, a livello nazionale, un incremento dello 0,5% rispetto al 2019.

La produzione mondiale di frumento duro nel 2019 è stata stimata di circa 36,5 Milioni di quintali con una produzione dei paesi UE di circa 8 Milioni.

Il raccolto nazionale di frumento duro si è situato intorno ai 4 Milioni di tonnellate, dei quali circa 3,5 Milioni di tonnellate destinati all'industria molitoria, rispetto ad un fabbisogno annuo superiore a 5,7 Milioni di tonnellate. Negli ultimi 100 anni, solo in 4 circostanze (1991, 2004, 2008, 2016), il raccolto nazionale ha superato 5 milioni di tonnellate.

Mediamente, il frumento duro importato rappresenta, attualmente, il 35% del frumento trasformato dall'industria molitoria. Una percentuale largamente inferiore a quella di 100 anni fa quando questa percentuale superava stabilmente il 60%.

Problematiche del settore

I cereali, in genere, sono tra i prodotti agricoli che più risentono dell'effetto globalizzazione dove i prezzi vengono definiti su una "piazza" internazionale, quindi è il mercato mondiale a condizionare il mercato italiano e non viceversa. Normalmente il prezzo dei cereali definiti a livello mondiale e, in particolare del grano duro, sono quasi sempre non remunerativi per i cerealicoltori italiani. Inoltre anche dal punto di vista qualitativo il prodotto estero è almeno pari, in alcuni casi superiore, al prodotto nazionale. Le cause che rendono poco competitive le aziende cerealicole italiane, soprattutto quelle del sud, sono ormai note:

- ✓ Dimensione aziendale, frammentazione, presenza di aree marginali;

- ✓ Scarsa attenzione alla qualità nelle fasi di coltivazione causate sostanzialmente dalla forte volatilità dei prezzi e, dunque, dal solo obiettivo di contenere i costi;
- ✓ Sovradimensionamento del parco macchine e spesso anche obsoleto;
- ✓ La scarsa diffusione delle innovazioni nel tessuto produttivo;
- ✓ Scarsa cultura produttiva ed imprenditoriale di molti produttori agricoli, che hanno più interesse verso un reddito prodotto dalla PAC e non dalla produzione;
- ✓ Poca attenzione ai cambiamenti delle tendenze di mercato con scarsa valorizzazione delle produzioni di qualità (cereali biologici, richieste specifiche dell'industria molitoria ecc.);
- ✓ Scarsa propensione all'associazionismo che permetterebbe ai cerealicoltori non solo di concentrare l'offerta e quindi avere più potere contrattuale, ma anche di "scalare la filiera" facendo propri altri redditi che oggi vengono percepiti da altri (stoccatore, molini ecc).

A tutte queste criticità si aggiunge anche una quasi certa riduzione delle risorse Pac post 2020, infatti anche se il sostegno all'azienda agricola è confermato, per la prossima programmazione l'aiuto per ettaro in base alle proposte suggerite, si potrebbe attestare da un minimo di 250 euro/ha a un massimo di 380 euro/ha.

Altre criticità della cerealicoltura italiana, ed in particolare di quella regionale, sono legate alla scarsa attenzione verso l'ambiente dove, un'agricoltura estensiva come quella cerealicola, non tiene conto:

- ✓ del rischio di desertificazione,
- ✓ dei problemi di conservazione del suolo provocati dai cambiamenti climatici e di particolare importanza per le aree collinari;
- ✓ inquinamento delle falde per l'eccessivo impiego di nitrati;
- ✓ l'inquinamento determinato dal diserbo chimico; ecc.;

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

Il comparto cerealicolo in agricoltura è sicuramente tra quelli che non garantiscono alti livelli di redditività, ma sicuramente come tutti gli altri comparti ha diversi margini di miglioramento se vengono adottati tutti gli strumenti che permettono di ridurre i costi di produzione e spuntare il massimo prezzo di vendita.

Per abbattere le criticità del comparto che riguardano solo la produzione primaria bisogna necessariamente aumentare la redditività.

Per recuperare a questa prospettiva negativa, i produttori dovranno intraprendere diverse azioni:

- ✓ migliorare l'orientamento al mercato e quindi aumentare i prezzi di vendita ed i ricavi, tramite, ad esempio, nuove forme di relazione con gli utilizzatori come i contratti di filiera;
- ✓ rendere più efficiente la produzione, tramite il progresso tecnico allo scopo di ottenere un aumento delle rese ad ettaro ed una diminuzione dei costi nel rispetto dell'ambiente;
- ✓ produrre grano ad alto grado di differenziazione, in stretta connessione con le produzioni alimentari di elevata qualità (pasta, prodotti dolciari, pane, mangimi per le produzioni zootecniche Dop, Igp, biologico ecc.), sfruttando anche l'interesse dei consumatori per l'origine dei prodotti.

Per ottenere un buon prezzo di vendita del prodotto bisogna conoscere il mercato e per fare ciò bisogna creare una serie di regole contrattuali tra i componenti della filiera attraverso i cosiddetti "contratti di filiera". Il rispetto di tali regole riduce i rischi che di solito colpiscono gli agricoltori, che sono

generalmente percepiti come la componente più debole della catena produttiva. I contratti di filiera riducono l'incertezza produttiva a favore di tutti i componenti della filiera, produttori, stoccatore, industria molitoria, pastai, aumentano la qualità in seguito all'adozione di disciplinari di produzione, favoriscono la tracciabilità, aumentano il prezzo di vendita della materia prima.

Chiaramente se i produttori agricoli si organizzano in "associazione di produttori" aumenta il potere contrattuale nella stipula del contratto di filiera e aumenterebbero ancora di più il proprio reddito se facessero propri altri redditi della filiera stessa ad esempio diventando stoccatore.

Per quanto riguarda la riduzione dei costi di produzione si può ottenere adottando le innovazioni ormai collaudate e proposte dalla ricerca e dall'industria dei mezzi tecnici. Tutte le innovazioni ovviamente hanno un costo e quindi vanno introdotte in relazione al contesto produttivo in cui si opera partendo dalla dimensione aziendale.

Tra le diverse innovazioni proponibili troviamo sicuramente la tecnica della semina su sodo che viene adottata da oltre un ventennio. Tale tecnica ha diversi vantaggi tra cui aumenta il livello di sostanza organica nel terreno, migliorandone di conseguenza la struttura, riduce l'erosione dei suoli soprattutto nelle aree collinari, riduce i costi delle lavorazioni, consente di accedere alle erogazioni in agricoltura previste per le misure agroambientali.

Altra innovazione introdotta in cerealicoltura negli ultimi anni è la smart agriculture risulta sicuramente il modello più tecnologicamente avanzato. Consiste nel proporre una tecnica di concimazione frazionata e a rateo variabile che permette di avere una distribuzione puntuale sull'appezzamento degli elementi nutritivi commisurati alle esigenze della coltura, in relazione alle caratteristiche del suolo, ottenendo così, la massima efficienza d'uso dei fertilizzanti, con livelli qualitativi delle produzioni omogenei per quantità e qualità.

La concimazione a rateo variabile, sostanzialmente, prevede lo spargimento di una dose di fertilizzante proporzionale alla produzione o al vigore delle piante e presuppone la creazione di mappe di prescrizione sulla base di mappe di produttività, di vigoria e resistività del suolo. L'adozione della smart agriculture richiede l'impiego di attrezzature tecnologicamente avanzate che richiede alti costi di investimento e un certo livello di professionalità dell'operatore pertanto possono essere introdotte solo su grandi aziende o attraverso il contoterzismo.

IL PSR Basilicata 2014-2020 con le sotto-misure 16.1 e 16.2 ha voluto organizzare tutti gli Stakeholders intorno ad un gruppo operativo con lo scopo di analizzare le criticità del settore, di progettare ed attuare delle soluzioni sia in termini di trasferimento di innovazioni mature, che di messa a punto di nuovi modelli e prototipi. L'Alsia è naturalmente componente fondamentale di questi gruppi operativi e dei progetti presentati ed approvati: LUCAN CEREALS, sulla Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani, e CERESO, sull'ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura Lucana.

Inoltre è ormai acclarata la tecnica di semina su sodo per ridurre l'erosione superficiale dei terreni, soprattutto nelle zone acclive, ma anche per ridurre le spese di produzione. L'Agenzia presso la sua Azienda Sperimentale Gaudio di Lavello conduce da oltre 10 anni un prova di semina su sodo con grano duro e leguminose in rotazione.

Per le colture industriali si è inteso avviare una sperimentazione sulla messa a punto delle migliori e più innovative tecniche di coltivazione della canapa industriale, finalizzata alla nascita di una filiera

lucana della canapa. Sperando in un finanziamento della Regione Basilicata previsto dalla L.R. sulla canapa, si è inteso avviare le attività ricorrendo a risorse interne.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Acronimo	n.	Finanziaria	2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno					
Attività sperimentali presso l'AASD Gaudiano	2.1.1	Regione Basilicata	12.000,00		
		Entrate proprie	33.500,00	14.000,00	14.000,00
Canapa - Tecniche colturali	2.2.2	Regione Basilicata	20.000,00		
Totale finanziamenti interni			65.500,00	14.000,00	14.000,00
Progetti a finanziamento esterno					
Lucan Cereal	2.1.3	PSR Basilicata Mis. 16.1	22.498,60		
Cereso	2.1.4	PSR Basilicata Mis. 16.2	11.606,60	5.000,00	
Totale finanziamenti esterni			34.105,20	5.000,00	0,00
Totale finanziamenti comparto			99.605,20	19.000,00	14.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.1	Attività di sperimentazione e sviluppo nei comparti della cerealicoltura e delle colture industriali presso l'Azienda Sperimentale "Gaudiano" di Lavello	AASD Gaudiano

Comparto	Cerealicoltura e colture industriali
-----------------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Sperimentazione	Collaudo	Cereali	Colture Industriali
------------------------------	-----------------	----------	---------	---------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'attività sperimentale e di collaudo è finalizzata al confronto varietale per l'individuazione delle accessioni più adatte agli ambienti cerealicoli lucani, al miglioramento della qualità del grano duro, alla messa a punto di tecniche produttive a più basso impatto ambientale, alla riduzione dei costi di produzione.
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ambienti pedoclimatici vocati alla cerealicoltura Buona qualità dei cereali prodotti in termini di contenuto di glutine e di assenza di micotossine (alfatossine) 	<ul style="list-style-type: none"> Superficie aziendale ridotta Alti costi di produzione Bassa redditività
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione di innovazioni di prodotto e di processo 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della superficie coltivata a cereali

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una cerealicoltura sostenibile necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Gaudiano di Lavello dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di terreni arabili ed irrigui, la presenza di infrastrutture indispensabili, ed a volte uniche come i lisimetri, è al servizio della cerealicoltura lucana. Il suo scopo è quello di supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della cerealicoltura regionale mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.</p>
--	---

Descrizione delle attività previste	a) Prova di semina su sodo su lungo periodo (avvio 2010) in 2 parcelloni di circa Ha 5.00 seminati a grano duro ed a leguminose in rotazione tra di loro; b) Gestione del campo sperimentale di Guayule, Ha 2.00 (Area Ricerca M. Agrobios); c) Gestione di alcune superfici ad oliveto e vigneto per il progetto EASY (Area Ricerca M. Agrobios); d) Gestione dell'oliveto e dei vigneti non inseriti nelle prove sperimentali; e) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali;																																																																														
Risultati attesi (Target)	a) Raccolta ed elaborazione dei dati produttivi/tecnici/economici della prova di semina su sodo; b) Gestione campo sperimentale di Guayule (Area Ricerca M. Agrobios); c) Gestione delle superfici ad oliveto e vigneto per il progetto EASY (Area Ricerca M. Agrobios); d) Gestione dell'oliveto e dei vigneti non inseriti in prove sperimentali; e) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali;																																																																														
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 1 open day sulla tecnica della semina su sodo e illustrazione di dati ultradecennali; b) N. 1 Aggiornamento annuale del fascicolo aziendale; c) N. 1 Vendita grano duro (contratto 2020 Petrarulo Sementi); d) N. 1 Vendita uve a Cantina di Venosa e delle olive sulla pianta; e) N. 1 Vendita olive su pianta.																																																																														
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori agricoli; Tecnici agricoli. 																																																																														
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Semina sodo</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>B Progetto Guayule</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Progetto EASY</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>D Gestione oliveti/vigneti</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>E Gestione superfici comuni</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Semina sodo	X	X	X	X	X	X					X	X	B Progetto Guayule			X	X	X	X	X	X	X	X			C Progetto EASY			X	X									D Gestione oliveti/vigneti		X	X	X	X	X	X	X	X	X			E Gestione superfici comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																			
A Semina sodo	X	X	X	X	X	X					X	X																																																																			
B Progetto Guayule			X	X	X	X	X	X	X	X																																																																					
C Progetto EASY			X	X																																																																											
D Gestione oliveti/vigneti		X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																					
E Gestione superfici comuni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																			

Partner (indicare quali)	Università	UNIBAS - UNIBA	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti		Altri	

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo - AASD Gaudio di Lavello				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Michele Baldantoni	Responsabile	6	Michele Di Nardo	Tecnico	12
	Felice Vizzielli	Referente prove	6	Pietro Zienna	Coordinamento	1
	Michele Di Nardo	Tecnico	12			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.	Esercizio 2021	2022	2023
----------------------	-----------------	-----------------------	-------------	-------------

	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 333	U00910/1/2	1.01.01.01	25.000,00			
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02		8.000,00	8.000,00	8.000,00
Uso di beni terzi	U00915	1.03.02.03		0,00	0,00	0,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09			2.000,00	2.000,00
Spese per manutenzioni	U00917	1.03.02.10	3.500,00			
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13		4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese per servizi esterni	U009194	1.03.02.14	5.000,00			
Totale per anno			33.500,00	12.000,00	14.000,00	14.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241	33.500,00			
Traferimenti Regione funzion. Agenzia		-			
Entrate Proprie dell'Agenzia	E00670	-	12.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale budget per anno		33.500,00	12.000,00	14.000,00	14.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.2	Opportunità Canapa	OPCA

Comparto	Cerealicoltura e colture industriali
-----------------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Canapa	Colture tessili	Dimostrazione	Filiere
------------------------------	--------	-----------------	---------------	---------

Attività/progetto nuovo	x
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma Attività ALSIA 201-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<ol style="list-style-type: none"> Nell'ambito della legge regionale n. 42/2018, ALSIA si candida per la promozione e divulgazione della coltivazione della "canapa industriale" al fine di creare una filiera agro-industriale coinvolgendo le imprese agricole singole e/o associate, l'impresa industriale, la ricerca e le istituzioni. Promozione dell'utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio; come coltura rinettante/da rinnovo nell'ambito delle rotazioni colturali. Divulgazione e valorizzazione di tutte le potenzialità della "canapa industriale" alla luce delle recenti tecnologie e conoscenze sviluppate sulla filiera.
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> La canapa è una coltura ad alto rendimento ben adattata alla maggior parte delle condizioni climatiche Contribuisce a mitigare i cambiamenti climatici (sequestra Co2 nel suolo) Disponibilità di superfici agricole da utilizzare. Possibilità di utilizzazione delle stesse dotazioni tecnologiche utilizzate per le colture cerealicole da parte delle aziende 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa integrazione tra imprese agricole ed imprese industriali Assenza di siti di trasformazione nelle vicinanze delle aree di produzione Basso livello tecnologico del cantiere di raccolta al fine di utilizzare tutte le parti della pianta
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi e molteplici utilizzi della materia prima per applicazioni industriali Possibilità di utilizzo di tutte le parti della pianta 	<ul style="list-style-type: none"> Bassa adesione al Progetto di filiera da parte degli attori del comparto che non permetterebbe di ridurre i costi e produrre biomassa in quantità sufficiente per soddisfare le esigenze industriali I cambiamenti climatici possono condizionare le produzioni di qualità di Cannabis in asciutto essendo una coltura a ciclo primaverile/estivo

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Organizzazione e strutturazione della filiera agro-industriale della canapa in Basilicata garantendo lo sviluppo di una filiera di qualità ed innovativa, con un approccio di forte collaborazione con il mondo agricolo, della ricerca e delle istituzioni.													
Descrizione delle attività previste	<p>Fase1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperimento materiale varietale e definizione di accordi con ditte sementiere; • Studio preliminare tecnico scientifico sulla coltivazione della canapa in Basilicata; • Stesura di Piano sperimentale, protocolli di coltivazione, metodi di analisi materiale vegetale e suoli. <p>Fase 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove in campo per ottimizzazione della coltivazione della canapa per varie applicazioni • Realizzazione di 3 campi sperimentali/dimostrativi • Superficie Totale: 15.000 mq • Localizzazione: ASD "Pantanello" di Metaponto ASD "Pantano" di Pignola ASD "Gaudiano" di Lavello <p>Fase 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta del materiale e destinazione presso opifici individuati sul territorio in relazione all'utilizzo specifico delle varie parti della pianta. • Stesura di protocolli d'intesa e accordi di collaborazione con diversi partners pubblici e privati presenti sul territorio: CREA, IZMS- Portici, Cooperativa "Palma D'oro", Ass. Lucanapa e altre imprese private interessate alla coltivazione e utilizzo della canapa nell'ottica della reciproca utilità. <p>Fase 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi della biomassa ottenuta; • Valutazione delle caratteristiche specifiche per le diverse destinazioni d'uso • Definizioni dei processi a cui destinare la biomassa; • Verifica della qualità del materiale ottenuto post essiccazione; • Valutazione integrata della sostenibilità della coltura; • Stesura di un Disciplinare di Produzione. <p>Fase 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione/ divulgazione e diffusione delle informazioni e delle innovazioni attraverso tutti mezzi in dotazione all'Agenzia, selezionando di volta in volta il target di riferimento: imprenditori agricoli, giovani, operatori professionali etc . 													
Risultati attesi (Target)	<ul style="list-style-type: none"> • Creare una filiera Regionale e/o extraregionale che permetta di collegare il sito produttivo al sito di trasformazione . • Individuare tra le varietà di Cannabis registrate quelle più adatte al territorio lucano. • Promuovere un nuovo modello di economia con la creazione di mini-filiere che coinvolge industria, agricoltura, ambiente ed economia locale. 													
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Piano sperimentale del progetto • n. 1 Documento dettagliato con le varietà individuate • n. 1 Disciplinare di produzione della Cannabis • n. 3 Seminari/incontri tecnici/visite studio. • n. 1 Convegno finale 													
Destinatari (Stakeholders su cui incide)	Imprenditori Agricoli, stakeholder, rappresentati del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi.													
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal Gennaio 2021 Al 31/12/2023 <table border="1" data-bbox="443 1912 1453 1977"> <tr> <td>Attività 2021</td> <td>G</td> <td>F</td> <td>M</td> <td>A</td> <td>M</td> <td>G</td> <td>L</td> <td>A</td> <td>S</td> <td>O</td> <td>N</td> <td>D</td> </tr> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		

	a) Realizzazione n° 3 campi dimostrativi (triennio)			x	x	x	x	x	x	x			
	b) Seminari/webinar-vis guidate/ Comunic stamp										x		

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS - UNIBA	Organizzazioni	Ass. Lucanapa
	Enti di Ricerca	CREA,IZMS- Portici	Agricultori	
	Altri Enti		Altri	Cooperativa "Palma D'oro"

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Vizzielli Felice	Coordinamento Tecnico	4	Baldantoni Michele	Responsabile prova Gaudiano	1
	Gallitelli Maria	Coordinamento Scientifico	3	Dinardo Michele	Tecnico	1
	Catalano Michele	Responsabile prova Pantano	1	Mennone Carmelo	Responsabile prova Pantanello	1
	De Bonis Todoro	Tecnico	1	Amedeo silletti	Tecnico	1

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese Altri beni di consumo	U09190	1.03.01.02		6.000,00		
Manodopera	U09191-2-3	1.01.01.01		3.000,00		
Spese per Servizi Diversi	U09194	1.03.02.99		10.000,00		
Spese viaggi e trasferte	U09203	1.03.02.02		1000,00		
Totale uscite per anno				20.000,00		

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241		20.000,00		

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.3	GESTIONE CULTURALE SOSTENIBILE PER LA STANDARDIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE DEI CEREALI LUCANI	LUCAN-CEREALS

Comparto	CEREALICOLO
-----------------	-------------

Parole chiave (max 4)	Cereali	Innovazione	PSR	Gruppi Operaivi
------------------------------	---------	-------------	-----	-----------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera Alsia n° 122 del 23/09/2019.

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Migliorare il processo produttivo esistente, ottenendo una maggiore produttività, una maggiore sostenibilità ambientale, con conseguente aumento della qualità intrinseca del prodotto per avere il miglioramento delle performances produttive ed ambientali della cerealicoltura lucana.</p> <p>Sviluppo di Moderne tecniche colturali e potenziamento della capacità imprenditoriale dei cerealicoltori supportandoli con strumenti di assistenza alle decisioni attraverso enti preposti.</p>
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	la disponibilità di una tradizione produttiva nelle attività di filiera, omogeneamente diffuse in una delle aree più estese d'Italia;	il grado modesto di integrazione tra le imprese operanti nelle fasi agricole, industriali e terziarie della filiera;
	una tendenza all'espansione delle imprese di panificazione, sollecitate dal successo sui mercati indotto dal riconoscimento della IGP "Pane di Matera"	la carenza generalizzata di rapporti di fiducia tra gli imprenditori della filiera, che rende difficoltose non solo le interrelazioni produttive ma anche la gestione delle iniziative di collaborazioni già avvenute (Consorzi, Associazioni, ecc.);
	Opportunità	Minacce
il raggiungimento di un alto livello d'identificazione tra territorio e prodotti simbolo, a loro volta identificabili nel "Matera - Capitale della Cultura 2019".	progressivo innalzamento delle barriere d'ingresso sui mercati, deciso dalle imprese leader, che ostacola l'espansione delle nuove imprese e delle imprese locali preesistenti, proprio sul comparto dei prodotti più orientati verso i mercati, come la pasta ed i prodotti da forno.	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il progetto mira alla creazione di un gruppo operativo per la valutazione e lo scambio di pratiche volte all'ottimizzazione della gestione colturale e al controllo dei suoi impatti attraverso pratiche innovative di tipo conservativo, di precisione, di gestione in regime di agricoltura biologica. Il progetto ha come partner gli imprenditori agricoli e del comparto tecnologico, i mulini, i pastifici e tutti gli altri attori della filiera, le organizzazioni associazioni e gli enti di ricerca competenti, e si
--	---

	propone anche il monitoraggio degli effetti delle pratiche adottate.																																																																																																								
Descrizione delle attività previste	a) Realizzazione di campi dimostrativi per il confronto tra tecniche innovative e tradizionali e dimostrazione di tecniche di smart agriculture in agricoltura integrata e convenzionale b) Realizzazione di campi dimostrativi per il confronto tra tecniche innovative e tradizionali e dimostrazione di tecniche di smart agriculture in regime di agricoltura biologica. c) Networking, diffusione, formazione e divulgazione																																																																																																								
Risultati attesi (Target)	f) Il miglioramento delle performances produttive ed ambientali della cerealicoltura lucana, g) Lo sviluppo di tecniche appropriate, h) Il potenziamento della capacità imprenditoriale degli agricoltori, i) La disponibilità e l'upgrade di strumenti di assistenza alle decisioni e di servizi che gli enti preposti possono fornire agli agricoltori.																																																																																																								
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	bb) Una link page dedicata su sito ALSIA; cc) Diffusione delle informazioni con 4 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twitter, LinkedIn; Hinstagram); dd) n. 4_ seminari/Web-binar/incontri tecnici/Convegni/ Field days/study visit; ee) n. 1 convegno ; ff) n. _1500_ opuscoli divulgativi/Borchure/CD-RomN.																																																																																																								
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Cerealicoltori, sementieri, Stoccatore, stakeholder, rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi.																																																																																																								
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal Gennaio 2021 Al 30/06/2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Seminari/webinar-visite guidate</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>b) Comunic. stampa su social</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <th>Attività 2022</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> <tr> <td>a) Seminari/webinar-visite guidate</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>b) Comunicati stampa su social</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) n°1500 opusc. divulg/Borch/CD-Rom</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>d) convegno finale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Seminari/webinar-visite guidate						x					x	x	b) Comunic. stampa su social						x					x		Attività 2022	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a) Seminari/webinar-visite guidate		x											b) Comunicati stampa su social		x		x									c) n°1500 opusc. divulg/Borch/CD-Rom			x										d) convegno finale					x							
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																													
a) Seminari/webinar-visite guidate						x					x	x																																																																																													
b) Comunic. stampa su social						x					x																																																																																														
Attività 2022	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																													
a) Seminari/webinar-visite guidate		x																																																																																																							
b) Comunicati stampa su social		x		x																																																																																																					
c) n°1500 opusc. divulg/Borch/CD-Rom			x																																																																																																						
d) convegno finale					x																																																																																																				

Partner (indicare quali)	Università	Università Degli Studi Della Basilicata- Dip. Safe e Dip. DICEM	Organizzazioni	1)Unita' Contadina Societa' Cooperativa Agricola, 2)Cooperativa Agricoltura 2000 Srl, 3)Con.Pro.Bio. ConPro Bio e
	Enti di Ricerca	CNR IBBR (CAPOFILA), CREA AA(sede di Bari), CREA-ZA (sede di Bella - Pz)	Agricoltori	N°9
	Altri Enti	ENEA		

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo				
Gruppo di	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo

Lavoro	Vizzielli Felice	Responsabile	3	Rina Iannacone (gruppo)	Acquisti	2
	Baldanatonni Michele	Divulgazione	1	Zienna Pietro	Coordinatore	0,5
	De Monte Cosimo	Divulgazione	2			
	Santangelo Giuseppe	Divulgazione	2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01440	1.03.01.02	1.000,00			
Spese per altri servizi	U14401	1.03.02.99	17.498,60			
Spese per Hardware	U14403	2.02.01.07	1.400,00			
Spese per viaggi e trasferte	U14402	1.03.02.02	2.600,00			
Totale uscite per anno			22.498,60			
					Importo totale delle attività	22.498,60

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	22.498,60			
Totale budget per anno		22.498,60			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.1.4	Ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura Lucana	CERESO

Comparto	Cerealicolo e colture industriali
-----------------	-----------------------------------

Parole chiave (max 4)	Cereali	Collaudo	PSR	
------------------------------	---------	----------	-----	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera Alsia n° 21 del 28/02/2020.

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il progetto mira all'accrescimento della sostenibilità della filiera cerealicola attraverso due direttive principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Individuare un prototipo di filiera corta per la produzione di pasta e prodotti da forno innovativi da farine di antiche specie di frumento da reintrodurre in Basilicata; 5. Realizzazione di una piattaforma modulare di alta qualità per l'acquisizione e monitoraggio delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input.
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	La qualità delle produzioni cerealicole della Basilicata che da sempre riconosciuta in tutta Italia per l'omogeneità delle produzioni accompagnata da un alto livello di specializzazione delle imprese agricole.	Scarsa integrazione tra le imprese operanti nelle fasi agricole, industriali e terziarie della filiera dei prodotti di forno; la carenza generalizzata di rapporti di fiducia tra gli imprenditori della filiera, che rende difficoltose non solo le interrelazioni produttive ma anche la gestione delle iniziative di collaborazioni già avvenute (Consorzi, Associazioni, ecc.);
	Opportunità	Minacce
	La continua ricerca da parte dei consumatori di cibi salutistici e di basso impatto ambientale ha permesso l'affermarsi di prodotti certificati (Ved. Pane di Matera) e innovativi di nicchia provenienti da antiche varietà di frumenti in regime di agricoltura biologica con ricadute positive indirettamente su ambiente, agricoltori, industrie agro-alimentari e consumatori.	Sempre maggiori difficoltà nel raggiungere il consumatore spesso ostacolate dalle grandi catene distributive che inserite nelle filiere di "nicchia" richiedono grossi quantitativi di merce difficilmente raggiungibili da singoli produttori.

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il progetto mira alla creazione di un gruppo operativo per la valutazione e lo scambio di pratiche volte all'ottimizzazione della gestione colturale e al controllo dei suoi impatti attraverso pratiche innovative di tipo conservativo, di precisione, di gestione in regime di agricoltura biologica. Il progetto ha come partner gli imprenditori agricoli e del comparto tecnologico, i mulini, i pastifici e tutti gli altri attori della filiera, le organizzazioni associazioni e gli enti di ricerca competenti, e si propone anche il monitoraggio degli effetti delle pratiche adottate.</p>
Descrizione delle attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE DI UN PROTOTIPO DI FILIERA CORTA PER LA PRODUZIONE DI PASTA E PRODOTTI DA FORNO INNOVATIVI DA FARINE DI ANTICHE SPECIE DI FRUMENTO DA REINTRODURRE IN BASILICATA. Specie e varietà di frumento da reintrodurre in coltura; schema sperimentale per la valutazione comparativa delle specie in sperimentazione; prove agronomiche di pieno campo; rilievi morfo-fisiologici e agronomici; determinazione dei caratteri tecnologico-qualitativi, delle caratteristiche nutrizionali e nutraceutiche della granella; valutazione delle caratteristiche sensoriali dei prodotti mediante Panel Test; Consumer Test per la valutazione dell'accoglienza dei prodotti innovativi da parte dei consumatori; contenuti scientifici per le attività di divulgazione • REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA MODULARE DI ALTA QUALITÀ PER L'ACQUISIZIONE E MONITORAGGIO DELLE RISPOSTE SITO-SPECIFICHE DELLE COLTURE CEREALICOLE AGLI INPUT. Schema del prototipo di piattaforma modulare di alta qualità di acquisizione e monitoraggio delle condizioni ambientali e delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input; mappe della variabilità spaziale del suolo attraverso strumenti galvanici (geoelettrici) on-the-go; mappe derivate della tessitura del suolo, delle proprietà idrologiche e degli elementi nutritivi; realizzazione in maniera integrata fra partner del prototipo di piattaforma modulare di alta qualità di acquisizione e monitoraggio delle condizioni ambientali e delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input; dati e funzioni di risposta e calibrazione; criteri per la definizione delle zone omogenee di gestione; linee guida per l'uso della piattaforma; contenuti scientifici per le attività di divulgazione. • DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE. Diffusione dei risultati anche in collaborazione con istituzioni scolastiche, organizzazioni di produttori, associazioni di categoria, ordini professionali. In particolare si prevede di realizzare: seminari, opuscoli e folder, articoli divulgativi, campi e prove dimostrativi, giornate dimostrative, seminari presso aziende. In particolare: 1 convegno/workshop iniziale per la presentazione del progetto; 1 convegno/workshop finale per la presentazione dei risultati del progetto; 5 seminario in occasione di 5 giornate dimostrative; realizzazione di 2 brochure e 3 opuscoli tecnico-dimostrativo; articoli tecnico-scientifici e divulgativi su giornali e riviste specializzate; pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.
Risultati attesi (Target)	<p>a) Reintroduzione di antiche specie e varietà di frumento a basso input energetico, tolleranti a stress ambientali biotici e abiotici.</p> <p>b) Possibilità per gli agricoltori biologici di offrire sul mercato frumenti innovativi e di elevata qualità di cui si conosceranno le caratteristiche tecnologico-qualitativi della granella e dei suoi derivati sia dal punto di vista nutrizionale, sensoriale e nutraceutico;</p> <p>c) Ottenimento del prototipo di piattaforma modulare di alta qualità per l'acquisizione e monitoraggio delle condizioni ambientali e delle risposte sito-specifiche delle colture cerealicole agli input. Stesura di linee guida per l'uso della piattaforma da parte delle imprese agricole in modo accrescere le conoscenze e la capacità imprenditoriale.</p>
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>gg) Realizzazione pagine web su sito Alsia; N. 5 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twiter, LinkedIn; Hinstagram);</p> <p>hh) n. 12 seminari/incontri tecnici/Convegni/ Field days/study visit;</p> <p>ii) n. 600 opuscoli divulgativi/Borchure/Realizzazione pagine web su sito Alsia;</p> <p>jj) n. 2 Convegni;</p>
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Cerealicoltori, sementieri, Associazioni Bilogiche,Stoccatore, stakeholder, rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi.</p>

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal Gennaio 2021 Al 06/06/2022												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a) Seminari/webinar- visite guidate						X					X	X
	b) Comunic. stampa su social						X					X	
	c) convegno Iniziale											X	
	Attività 2022	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	b) Seminari/webinar- visite guidate		X										
	b) Comunicati stampa su social		X		X								
	c) n°600 opusc. divulg/Borch/CD-Rom			X									
	d) convegno finale					X							

Partner (indicare quali)	Università	Università degli Studi Basilicata- Dip. SAFE e Dip. DICEM	Organizzazioni	Soc.' Coop. Agricola "La Genrale", Con.Pro.Bio. ConPro Bio
	Enti di Ricerca	CNR IBBR (CAPOFILA), CREA-ZA (sede di Bella - Pz)	Agricultori	N°3

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Vizzielli Felice	Responsabile	4	Rina Iannacone (gruppo)	Acquisti	2
	De Monte Cosimo	Divulgazione	3	Zienna Pietro	Coordinamento	0,5
	Santangelo Giuseppe	Divulgazione	3			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese Altri beni di consumo	U01460	1.03.01.02	1.000,00			
Spese per Servizi Diversi	U14601	1.03.02.99	10.306,60	5.000,00		
Spese viaggi e trasferte	U14602	1.03.02.02	300,00			
Totale uscite per anno			11.606,60	5.000,00		
Importo totale delle attività						16.606,60

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00141	11.606,60	5.000,00		
Totale budget per anno		11.606,60	5.000,00		



2.2 – Comparto Ortofrutta e Colture Alternative

Schede attività comparto ortofrutta

2.2.1 L'azienda Pantanello a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nel comparto dell'ortofrutta e delle colture alternative.

2.2.2 TinnoGePra - Trasferimento tecnologico di innovazioni gestionali delle pratiche agricole negli ecosistemi ortofrutticoli.

2.2.3 NUTRIFE - Sostenibilità degli ecosistemi ortofrutticoli: fertilità dei suoli e nutrizione

Inquadramento del comparto ed attività a supporto dell'Agenzia

Il comparto ortofrutticolo lucano

La Basilicata rappresenta una delle aree frutticole nazionali più dinamiche, spinta anche dalla meridionalizzazione della frutticoltura avvenuta nell'ultimo ventennio.

La coltivazione si estende principalmente sulla fascia Jonica, con delle propaggini nei fondovalle ed i pianori della provincia di Matera.

Le produzioni vengono commercializzate sia sui mercati italiani che stranieri, con un calendario di commercializzazione, che copre la fase precocissima e precoce, attraverso strutture cooperativistiche e commercianti privati.

Il settore ortofrutticolo lucano ed in particolare quello metapontino e dei fondovalle irrigui è molto legato alle esigenze di mercato. Queste nell'ultimo decennio vanno verso una forte richiesta di produzioni di qualità, di innovazioni di processo e prodotto, di produzioni ecosostenibili. Per conseguire tali obiettivi risulta fondamentale mettere in pratica una serie di attività come: l'introduzione di innovazioni (varietà, tecniche colturali, ecc.), adeguata gestione delle risorse naturali, introduzione di nuove specie e varietà che meglio si adattano alle mutate condizioni ambientali, a cui abbiamo assistito negli ultimi anni, che condizionano lo sviluppo vegeto-produttive di alcune specie (albicocco, pesco, susino, ecc.), alle problematiche fitosanitarie che condizionano lo sviluppo ed in alcuni casi mettono a rischio la stessa coltivazione delle specie ortofrutticole.

La frutticoltura

Le superfici frutticole della Basilicata, secondo dati elaborati da recenti studi, si aggirano intorno ai 15.900 ha (dati Istat 2019), con un decremento di circa 3.000 ha rispetto al 2009. L'incidenza sulla superficie totale coltivata è di circa il 3%.

Confronto Superficie totali 2009-19 Italia e Basilicata	Italia	Basilicata	Italia	Basilicata	Incidenza	
	2009	2009	2019	2019	2009	2019
	superficie totale - ettari					
Tipo di coltivazione						
arancia	102033	5845	81710	3756	5,73%	4,60%
mandarino	9462	37	8772	552	0,39%	6,29%
clementine	29178	2125	26192	1568	7,28%	5,99%
limone	30080	52	25276	58	0,17%	0,23%
mela	58469	375	57612	429	0,64%	0,74%
pera	40207	277	31009	280	0,69%	0,90%
pesca	59863	1965	43958	2532	3,28%	5,76%
nettarina (pesca noce)	33198	1788	18904	781	5,39%	4,13%
albicocca	18033	3520	20089	3765	19,52%	18,74%
ciliegia	29726	127	30011	176	0,43%	0,59%
susina	14064	899	12846	805	6,39%	6,27%
fico	2539	35	2300	75	1,38%	3,26%
kiwi	24630	1009	26480	472	4,10%	1,78%
uva da tavola	69426	856	44546	514	1,23%	1,15%
mandorla	79562	46	53076	81	0,06%	0,15%
nocciola	72039	2	86253	46	0,00%	0,05%
altre bacche	309	2	1165	2	0,65%	0,17%
Totale	672818	18960	570199	15892	2,82%	2,79%

Pesco e Nettarine, con circa 3300 ha, con prevalenza del pesco col pelo a polpa gialla rispetto alle nettarine. Questa specie ha subito negli ultimi anni profondi cambiamenti, difatti si è passati dalle varietà

della serie Spring a varietà più precoci a ridotto o basso fabbisogno in freddo, come Sagittaria la serie Plagold, quasi sempre coltivate in coltura forzata.

La situazione è statica per il percoco, produzione destinata principalmente al consumo fresco sui mercati locali regionali ed extraregionali.

La coltura per cui si sono registrati i maggiori cambiamenti sia in termini di superficie (circa 3750 ha) che di varietà coltivate è l'albicocco, con un incremento del 10% delle superfici con un calendario di maturazione che è passato da circa 30 ad oltre 90 giorni. L'innovazione varietale ha praticamente stravolto lo standard territoriale, difatti da una coltivazione impostata sul germoplasma campano e italiano, con Ninfa, Vitillo, San Castrese, Cafona e altre come Bella di Imola, Antonio Errani, si è passati a cultivar con caratteri pomologici completamente diversi particolarmente apprezzate dai mercati di consumo, frutti sovraccolorati.

Per il **Susino**, esteso su circa 800 ha, non c'è un grosso rinnovamento varietale soprattutto a causa delle alternanti annate produttive. La maggiore superficie riguarda le varietà cino-giapponesi, anche se si contano circa 100 ettari di Susino europeo per la destinazione agroindustriale.

Per le drupacee si pone il problema fitosanitario della Sharka ormai molto presente nel nostro territorio che sta incidendo negativamente sulle superfici coltivate. Relativamente a questi aspetti, oltre a quelli climatici, per l'albicocco si devono introdurre varietà tolleranti o resistenti, che possano consentire la sopravvivenza della coltura, che deve dare una maggiore redditività alle imprese.

L'uva da tavola, coltivata su circa 500 ha, negli ultimi venti anni ha subito una forte evoluzione in quanto dalle varietà con semi a maturazione medio-tardiva (cv. Italia), si è passati alle varietà apirene.

Actinidia, dopo la notevole diffusione tra gli anni 80 e 90, in questi ultimi anni si è avuta una stabilizzazione delle superfici che si sono attestate sui 450 ha, la cultivar Hayward è la principale, negli ultimi anni si stanno effettuando alcuni impianti con le varietà a polpa gialla come Jintao e G3.

Un discorso a parte merita la **fragola**, per la quale il Metapontino è tra i primi areali di coltivazione nazionali con circa 850 ha, in termini economici è tra le colture frutticole più importanti per Plv, la Basilicata produce oltre il 25% dell'intera produzione nazionale.

Altro settore importate è l'**agrumicoltura** con le produzioni di arance navel che precedono quelle di clementine e mandarino simili.

L'Orticoltura

In Basilicata l'orticoltura rappresenta un caposaldo dell'economia agricola regionale sin dagli anni 50, infatti già da allora si coltivavano circa 11.000 ha, principalmente brassicacee, in particolare cavoli, a seguire pomodoro e leguminose.

Negli anni a seguire la coltivazione di orticole ha avuto un andamento altalenante, con incrementi sino a 14.000 ettari, e decrementi. Nell'ultimo decennio l'orticoltura lucana ha avuto un forte ridimensionamento di circa il 17%.

L'incidenza delle diverse specie orticole ha subito negli anni dei cambiamenti, anche per le nuove introduzioni di specie e grazie all'impulso dato dal miglioramento genetico e dalle tecniche colturali innovative. E' visibile il forte influsso dell'agroindustria sull'orticoltura regionale in quanto il pomodoro da industria rappresenta circa il 20% dell'intera superficie orticola. Ragguardevole diffusione hanno le brassicacee (cavoli, cavolo broccolo, cavolfiore, ecc.), le insalate (lattuga, indivia, scarola, ecc.), le

cucurbitacee (melone, cocomero, ecc.), le ombrellifere (finocchio, prezzemolo, ecc.). Rilevante importanza economica riveste la fragola, per la quale la Basilicata produce oltre il 25% dell'intera produzione nazionale. La coltivazione avviene principalmente in pieno campo, mentre la coltura protetta incide per circa il 7% (fragola, lattuga, melone, pomodoro da mensa) della superficie totale.

Gli areali di coltivazione più importanti sono 3: il Metapontino, la Valle dell'Ofanto-Bradano e la Val d'Agri. Areali minori emergenti sono la Valle del Mercure, la Valle del Sauro, la vecchia orticoltura periurbana degli orti di S. Arcangelo e Senise.

La strutturazione di questi areali determina complementarietà tra le diverse produzioni sia in termini di stagionalità che di differenziazione di prodotto. Tutti gli areali di coltivazione sono irrigui, con approvvigionamento, nella maggior parte dei casi, consortile e in alcune aree con pozzi aziendali.

Gli areali del Metapontino e della Valle dell'Ofanto hanno aspetti comuni, quali:

- produzioni destinate ai mercati nazionali e stranieri;
- orticoltura intensiva praticata secondo disciplinari di produzione;
- certificazioni di prodotto (globalgap).

Andamento superficie (ha) orticola lucana rispetto al nazionale						
Coltura	Italia	Basilicata	Italia	Basilicata	Incidenza	
	2009	2009	2019	2019	2009	2019
asparago in piena aria	5474	66	5950	72	1,21%	1,21%
radicchio o cicoria in piena aria	15375	167	13351	173	1,09%	1,30%
sedano in piena aria	3552	167	2779	167	4,70%	6,01%
cavolo cappuccio in piena aria	4061	165	3876	175	4,06%	4,51%
cavolo di bruxelles in piena aria	324	30	270	30	9,26%	11,11%
cavolo verza in piena aria	5189	158	3955	164	3,04%	4,15%
carciofo in piena aria	50694	433	39419	430	0,85%	1,09%
melanzana in piena aria	9571	320	8295	326	3,34%	3,93%
peperone in piena aria	10152	511	8107	515	5,03%	6,35%
lattuga in piena aria	17899	599	15027	550	3,35%	3,66%
popone o melone in piena aria	22732	671	21691	689	2,95%	3,18%
zucchini in piena aria	13671	157	14316	162	1,15%	1,13%
cocomero in piena aria	9635	190	11141	221	1,97%	1,98%
finocchio in piena aria	21673	930	19078	793	4,29%	4,16%
indivia (riccia e scarola) in piena aria	10429	400	8199	378	3,84%	4,61%
bietola da costa in piena aria	2850	114	2411	114	4,00%	4,73%
broccoletto di rapa in piena aria	9391	701	9926	600	7,46%	6,04%
altri cavoli in piena aria	7801	226	5761	223	2,90%	3,87%
cavolfiore e cavolo broccolo in piena aria	17320	1306	15090	1128	7,54%	7,48%
pomodoro in piena aria	19314	492	16706	667	2,55%	3,99%
pomodoro da industria in piena aria	96768	3806	77437	2025	3,93%	2,62%
Totale	353875	11609	302785	9602	3,28%	3,17%
			-14,4%	-17,3%		

L'azienda Pantanello a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione

Le richieste che provengono dal territorio rispetto a queste colture richiedono un approccio molto professionale e qualificato, e vanno sicuramente accompagnate da un processo sperimentale che

possa contribuire a far fare all'imprenditore le opportune scelte di specie e varietà, per conseguire produzioni di qualità con riflessi positivi sulla redditività.

Per affrontare tutte le tematiche riportate, nell'ambito delle attività di sperimentazione, si prevedono una serie di azioni come:

- Realizzazione di campi di validazione di nuove specie per differenziare l'offerta produttiva ed intercettare nuove esigenze e costumi di consumo;
- Realizzazione campi di validazione di innovazioni varietali per drupacee, fragola, agrumi, pomacee e specie orticole;
- Realizzazione di campagne di informazione su prodotti e processi attraverso un'attenta attività di divulgazione in collaborazione con le strutture operative del territorio di competenza.

Dalle attività che si metteranno in atto si attendono i seguenti risultati:

- Miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni e della redditività delle imprese agricole;
- Soddisfacimento delle richieste in termini di prodotto e di processo che derivano dai mercati di consumo;
- Accompagnamento delle politiche agricole regionali nel rispetto dell'ambiente e della gestione delle risorse naturali (Acqua).

Tali risultati saranno perseguiti attraverso una serie di attività come:

- Introduzione e diffusione di innovazioni di prodotto in linea con le esigenze del mercato e degli attori della filiera ortofrutticola;
- la diffusione della buona pratica agricola;
- l'informazione sui prodotti e sui processi produttivi per gestire le risorse naturali (terreno e acqua);
- la sperimentazione di innovazioni che possano far cogliere gli obiettivi prefissati.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Progetti Acronimo	Scheda n.	Fonte Finanziaria	Importi per Esercizio		
			2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno					
Attività sperimentali presso l'AASD Pantanello	2.1.1	Regione Basilicata	59.500,00		
		Entrate proprie	16.500,00	17.500,00	17.500,00
Canapa - Tecniche colturali	2.2.2	Regione Basilicata			
Totale finanziamenti interni			76.000,00	17.500,00	17.500,00
Progetti a finanziamento esterno					
TinnoGePra	2.1.3	PSR Basilicata Mis. 16.1	12.498,60		
N	utrife	PSR Basilicata Mis. 16.2	20.000,00		
Totale finanziamenti esterni			32.498,60	0,00	0,00
Totale finanziamenti comparto			108.498,60	17.500,00	17.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.1	L'Azienda Sperimentale "Pantanello" di Metaponto a supporto dell'ortofrutta e delle colture alternative	AASD Pantanello

Comparto	Ortofrutta e colture alternative
-----------------	----------------------------------

Parole chiave (max 4)	Sperimentazione	Collaudo	Ortofrutta	Colture alternative
------------------------------	-----------------	----------	------------	---------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'attività sperimentale e di collaudo è finalizzata al confronto varietale per l'individuazione di varietà più idonee agli ambienti ortofrutticoli regionali, in particolare della pianura del Metapontina, al miglioramento della qualità degli agrumi, delle drupacee e della fragola, alla messa a punto di tecniche produttive a più basso impatto ambientale, alla riduzione dei costi di produzione.
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ambienti pedoclimatici vocati alle produzioni di agrumi, drupacee e di fragola 	<ul style="list-style-type: none"> Superficie aziendale ridotta Alti costi di produzione Bassa redditività
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione di innovazioni di prodotto e di processo 	<ul style="list-style-type: none"> Chiusura aziende ortofrutticole per bassa redditività

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di un'ortofrutta sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa "Pantanello" di Metaponto dell'ALSIA, inserita nel Centro Ricerca di Pantanello dell'Alsia, con il suo personale specializzato, la disponibilità di terreni arabili ed irrigui, la presenza di importanti infrastrutture, è al servizio della frutticoltura e dell'orticoltura lucana.</p>
Descrizione delle attività previste	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore dell'ortofrutta regionale mettendo a disposizione un'attività ultratrentennale nel settore della sperimentazione agraria.

Risultati attesi (Target)	a) Valutazione di nuove varietà e di nuovi portinnesti b) Introduzione di nuove specie (melograno, Kaki, frutta tropicale, fragola) c) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali.; d) Gestione di frutteti (agrumi) ed oliveti (tradizionali e superintensivi); e) Gestione campo sperimentale di Guayule (Area Ricerca M. Agrobios); f) Gestione di altre superfici seminate a grano;																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 1 Convegno annuale su innovazioni varetali ortofrutta e n. 1 mostra pomologica; b) N. 1 report di valutazione nuove varietà di ortofrutta; c) N. 1 report di introduzione di nuove specie; d) N. 1 report di valutazione nuove varietà di fragola; e) Esecuzione operazioni colturali campo sperimentale di Guayule; f) Vendita grano duro;																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli; • Tecnici agricoli; 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1/1/2021 Al 31.12.2021 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #cccccc;">Attività 2021</th> <th style="background-color: #cccccc;">G</th> <th style="background-color: #cccccc;">F</th> <th style="background-color: #cccccc;">M</th> <th style="background-color: #cccccc;">A</th> <th style="background-color: #cccccc;">M</th> <th style="background-color: #cccccc;">G</th> <th style="background-color: #cccccc;">L</th> <th style="background-color: #cccccc;">A</th> <th style="background-color: #cccccc;">S</th> <th style="background-color: #cccccc;">O</th> <th style="background-color: #cccccc;">N</th> <th style="background-color: #cccccc;">D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A , b, c, d, e</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td> </tr> <tr> <td>f</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td><td>X</td><td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A , b, c, d, e								X	X	X	X	X	f	X	X	X	X	X	X	X				X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
A , b, c, d, e								X	X	X	X	X																												
f	X	X	X	X	X	X	X				X	X																												

Partner (indicare quali)	Università	UNIBA>S	Organizzazioni	OO.PP.
	Enti di Ricerca	CREA	Agricoltori	Singoli ed associati
	Altri Enti			

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pantanello" di Metaponto					
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Carmelo Mennone	Responsabile Az.	3	Amedeo Silletti	Tecnico	3
	Felice Vizzielli	Divulgazione	2	Angelo Antonaci	Assistente tecnico	12
	Demonte Cosimo	Assistente Tecnico	1	Pietro Zienna	Coordinamento	0.2
	Giuseppe Santangelo	Divulgazione	1	Amedeo Silletti	Tecnico	3

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 627	U00910/1/2	1.01.01.01	39.000,00			
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02		12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.02.03	12.900,00			
Uso di beni terzi	U00915	1.03.02.03		0,00	0,00	0,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09		1.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per manutenzioni	U09197	1.03.02.09	3.500,00			
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13		3.500,00	3.500,00	3.500,00

Spese per servizi esterni	U009194	1.03.02.13	4.500,00			
Totale per anno			59.900,00	16.500,00	17.500,00	17.500,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241	59.900,00		0,00	0,00
Traferimenti Regione funzion. Agenzia		-			
Entrate Proprie dell'Agenzia	E00670	-	16.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale budget per anno		59.900,00	16.500,00	17.500,00	17.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.2	Trasferimento tecnologico di innovazioni gestionali delle pratiche agricole negli Ecosistemi ortofrutticoli: drupacee, uva da tavola, agrumi, fragola, peperone e aglio	TINNOGEPRA

Comparto	ORTOFRUTTA
-----------------	------------

Parole chiave (max 4)	Ecosostenibilità	Risorse naturali	Qualità	PSR Mis. 16.1
------------------------------	------------------	------------------	---------	---------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Deliberazione Alsia n. 123 del 23 Settembre 2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Gestione ottimale delle risorse naturali e miglioramento qualità produzioni
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	<p>Il settore ortofrutticolo è chiamato ad assumere approcci innovativi per aumentare il livello di razionalità con cui si applicano i mezzi e i sistemi di produzione, al fine di migliorare l'efficienza del processo produttivo e quindi, la sua sostenibilità tecnico/economica, quella ambientale nonché i risultati quali/quantitativi conseguibili.</p> <p>Gli approcci innovativi, che non devono intendersi limitati a quelli di tipo tecnologico, vanno incoraggiati in quanto utili per risolvere problemi cruciali e cogliere opportunità di crescita stimolando così lo sviluppo rurale; tuttavia, essi necessitano d'essere adeguatamente supportati e guidati alle concrete realizzazioni, valutati attraverso il confronto con le consolidate conoscenze scientifiche e pratiche, validati attraverso l'attenta verifica dell'affidabilità dei risultati ottenibili nei contesti aziendali.</p> <p>A livello d'impresa agricola, problematiche cruciali che accomunano l'ortofrutta sono quelle che riguardano l'applicazione avanzata delle tecniche colturali, l'orientamento degli impianti verso produzioni rispondenti alle esigenze di mercato, l'ottenimento di prodotti di pregio, la difesa delle colture da stress biotici (insetti, virus, fitoplasmi, batteri e funghi) ed abiotici (gelate, grandine, vento, resistenza al freddo, fabbisogno in freddo, ecc).</p>	
	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> • Vocazione produttiva del territorio • Buona presenza di impianti frutticoli moderni • Investimenti per il rinnovo varietale • Effetti positivi del consumo di frutta in termini di corretta alimentazione • Bon livello di associazionismo ed aggregazione dell'offerta • Conoscenze in ambto tecnico- 	<ul style="list-style-type: none"> • Elevata frammentazione del sistema produttivo • Eccesso di offerta rispetto alla domanda interna ed elevata volatilità dei prezzi • Impatto ambientale dell'attività agricola • Scarsa aggregazione dell'offerta • Divulgazione agricola

	scientifico per una riduzione dell'impatto produttivo	
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> Divulgazione delle tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale dell'attività agricola 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa aggregazione dell'offerta Regolamenti comunitari che limitano l'uso di sostanze attive

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il progetto intende contribuire al trasferimento di innovazioni già ampiamente sperimentate in grado di aumentare la competitività del comparto ottimizzando i costi (sia economici che ambientali) e aumentando la qualità.																																																																																											
Descrizione delle attività previste	Il progetto intende trasferire interventi capaci di agire sui modelli produttivi aziendali, a partire dalla razionalizzazione delle risorse con diminuzione dei costi di produzione e aumento della qualità. Inoltre si diffonderanno tecniche per la valorizzazione delle produzioni sostenibili evidenziando il ruolo ambientale positivo che queste possono investire. d) La gestione della nutrizione e) La gestione della risorsa idrica f) La scelta varietale nei fruttiferi per il controllo di stress biotici																																																																																											
Risultati attesi (Target)	Come risultato finale ci si attende il perfezionamento e la diffusione di protocolli di gestione agronomica e di utilizzo di tecnologie, in grado di consentire una efficienza economico-ambientale delle risorse con risultati apprezzabili sia in termini di diminuzione dei costi sia in termini di miglioramento della qualità delle produzioni.																																																																																											
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	kk) N.1 seminario tecnico gestione del suolo; ll) N. 1 Seminario gestione delle erbe nfestanti mm) N. Seminario gestione della fertilizzazione nn) N. Giornata Frutticoltura Scelte varietali oo) N. Seminario qualità produzioni frutticole pp) N. Giornata di Agrumicoltura																																																																																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprese singole e associate Tecnici Enti e Istituzioni																																																																																											
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 1.1.2021 Al 1.5.2022</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Seminario tecnico gestione del suolo</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Seminario gestione delle erbe nfestanti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Seminario gestione della fertilizzazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>D Giornata Frutticoltura Scelte varietali</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>E Seminario qualità produzioni frutticole</td> <td></td> </tr> <tr> <td>F Giornata di Agrumicoltura</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Seminario tecnico gestione del suolo				X									B Seminario gestione delle erbe nfestanti					X								C Seminario gestione della fertilizzazione									X				D Giornata Frutticoltura Scelte varietali						X							E Seminario qualità produzioni frutticole													F Giornata di Agrumicoltura												X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																
A Seminario tecnico gestione del suolo				X																																																																																								
B Seminario gestione delle erbe nfestanti					X																																																																																							
C Seminario gestione della fertilizzazione									X																																																																																			
D Giornata Frutticoltura Scelte varietali						X																																																																																						
E Seminario qualità produzioni frutticole																																																																																												
F Giornata di Agrumicoltura												X																																																																																

Partner (indicare quali)	Università	Università degli Studi di Basilicata	Organizzazioni di Produttori	Assofruit Apofruit Ancona
	Enti di Ricerca	CNR Enea	Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile	Programmazione e Sviluppo
--------------------------	---------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Carmelo Mennone	Coordinamento	1	Amedeo Silletti, Cosimo Demonte	Supp. Amminis.	1
	Carmelo Mennone, Amedeo Silletti, Cosimo Demonte, Giuseppe Santangelo	Rilievi e camp.	4			
	3 Carmelo Mennone, Amedeo Silletti, Cosimo Demonte, Giuseppe Santangelo	Analisi in labor.	1			
	Carmelo Mennone, Amedeo Silletti, Cosimo Demonte, Giuseppe Santangelo	Divulgazione	2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Retribuzioni OTD	U14423	1.01.01.01	6.670,00			
Oneri OTD	U14424	1.01.02.01	810,00			
Irap OTD	U14425	1.02.01.01	520,00			
Spese per Altri beni di consumo	U01442	1.03.01.02	2.880,00			
Spese per Altri servizi diversi	U14421	1.03.02.99	498,60			
Spese per viaggi e trasferte	U14422	1.03.02.02	1.120,00			
Totale uscite per anno			12.498,60			
Importo totale delle attività						12.498,60

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	12.498,60			
Totale budget per anno		12.498,60			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.2.3	Sostenibilità degli ecosistemi ortofrutticoli: fertilità dei suoli e nutrizione	Nutrife

Comparto	Ortofrutta e colture alternative
-----------------	----------------------------------

Parole chiave (max 4)	Ortofrutta	Fertilità	Suolo	PSR Misura 16.2
------------------------------	------------	-----------	-------	-----------------

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	<p>Il settore ortofrutticolo è chiamato ad assumere approcci innovativi per aumentare il livello di razionalità con cui si applicano i mezzi e i sistemi di produzione, al fine di migliorare l'efficienza del processo produttivo e quindi, la sua sostenibilità tecnico/economica, quella ambientale nonché i risultati quali/quantitativi conseguibili.</p> <p>Gli approcci innovativi, che non devono intendersi limitati a quelli di tipo tecnologico, vanno incoraggiati in quanto utili per risolvere problemi cruciali e cogliere opportunità di crescita stimolando così lo sviluppo rurale; tuttavia, essi necessitano d'essere adeguatamente supportati e guidati alle concrete realizzazioni, valutati attraverso il confronto con le consolidate conoscenze scientifiche e pratiche, validati attraverso l'attenta verifica dell'affidabilità dei risultati ottenibili nei contesti aziendali.</p> <p>A livello d'impresa agricola, problematiche cruciali che accomunano l'ortofrutta sono quelle che riguardano l'applicazione avanzata delle tecniche colturali, l'orientamento degli impianti verso produzioni rispondenti alle esigenze di mercato, l'ottenimento di prodotti di pregio, la difesa delle colture da stress biotici (insetti, virus, fitoplasmii, batteri e funghi) ed abiotici (gelate, grandine, vento, resistenza al freddo, fabbisogno in freddo, ecc).</p>				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Punti di forza</th> <th>Punti di debolezza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> Vocazione produttiva del territorio Buona presenza di impianti frutticoli moderni Investimenti per il rinnovo varietale Effetti positivi del consumo di frutta in termini di corretta alimentazione Bon livello di associazionismo ed aggregazione dell'offerta Conoscenze in ambito tecnico-scientifico per una riduzione </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Elevata frammentazione del sistema produttivo Eccesso di offerta rispetto alla domanda interna ed elevata volatilità dei prezzi Impatto ambientale dell'attività agricola Scarsa aggregazione dell'offerta Divulgazione agricola </td> </tr> </tbody> </table>	Punti di forza	Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> Vocazione produttiva del territorio Buona presenza di impianti frutticoli moderni Investimenti per il rinnovo varietale Effetti positivi del consumo di frutta in termini di corretta alimentazione Bon livello di associazionismo ed aggregazione dell'offerta Conoscenze in ambito tecnico-scientifico per una riduzione 	<ul style="list-style-type: none"> Elevata frammentazione del sistema produttivo Eccesso di offerta rispetto alla domanda interna ed elevata volatilità dei prezzi Impatto ambientale dell'attività agricola Scarsa aggregazione dell'offerta Divulgazione agricola
Punti di forza	Punti di debolezza				
<ul style="list-style-type: none"> Vocazione produttiva del territorio Buona presenza di impianti frutticoli moderni Investimenti per il rinnovo varietale Effetti positivi del consumo di frutta in termini di corretta alimentazione Bon livello di associazionismo ed aggregazione dell'offerta Conoscenze in ambito tecnico-scientifico per una riduzione 	<ul style="list-style-type: none"> Elevata frammentazione del sistema produttivo Eccesso di offerta rispetto alla domanda interna ed elevata volatilità dei prezzi Impatto ambientale dell'attività agricola Scarsa aggregazione dell'offerta Divulgazione agricola 				

	dell'impatto produttivo	
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> Divulgazione delle tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale dell'attività agricola 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa aggregazione dell'offerta Regolamenti comunitari che limitano l'uso di sostanze attive

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il progetto intende contribuire al conseguimento di risultati nella gestione della fertilità del suolo trasferendo di innovazioni già ampiamente sperimentate in grado di aumentare la competitività del comparto ottimizzando i costi (sia economici che ambientali) e aumentando la qualità.																																							
Descrizione delle attività previste	<p>g) Confronto e validazione di metodologie per la determinazione degli elementi minerali</p> <p>h) Tecniche e tecnologie di monitoraggio della disponibilità degli elementi minerali del suolo e dello stato nutritivo della pianta</p> <p>i) Definizione e validazione di indicatori qualità del suolo, complessità microbica e capacità soppressiva</p> <p>j) Definizione ed applicazione di protocolli innovativi per la gestione della fertilità dei suoli e nutrizione dei sistemi produttivi;</p> <p>k) Divulgazione dei risultati</p> <p>l) Divulgazione Rete Rurale Nazionale</p>																																							
Risultati attesi (Target)	<p>Il presente progetto intende trasferire interventi capaci di agire sui modelli produttivi aziendali, a partire dalla razionalizzazione delle risorse con diminuzione dei costi di produzione e aumento della qualità. Inoltre si diffonderanno tecniche per la valorizzazione delle produzioni sostenibili evidenziando con i risvolti positivi sull'ambiente.</p> <p>Come risultato finale ci si attende il perfezionamento e la diffusione di protocolli di gestione agronomica e di utilizzo di tecnologie, in grado di consentire una efficienza economico-ambientale delle risorse con risultati apprezzabili sia in termini di diminuzione dei costi sia in termini di miglioramento della qualità delle produzioni.</p>																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>qq) N. 1 prova di campo</p> <p>rr) N. 1 protocollo definito per la gestione della fertilità dei suoli</p> <p>ss) N. 1 seminario di trasferimento dei risultati</p> <p>tt) N. 1 elaborato per Rete Rurale Nazionale (realizzazione)</p>																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Imprese singole e associate</p> <p>Tecnici</p> <p>Enti e Istituzioni</p>																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal gennaio 2021 Al _____</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Prove di campo sulla gestione della fertilità del suolo</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Utilizzo di compost per il miglioramento della fertilità del suolo</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Prove di campo sulla gestione della fertilità del suolo				X	X	X	X	X	X	X			B Utilizzo di compost per il miglioramento della fertilità del suolo				X	X	X	X	X	X	X		
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
A Prove di campo sulla gestione della fertilità del suolo				X	X	X	X	X	X	X																														
B Utilizzo di compost per il miglioramento della fertilità del suolo				X	X	X	X	X	X	X																														

Partner (indicare quali)	Università	Università degli Studi di Basilicata	Organizzazioni di Produttori	Assofruit ,Apofruit
	Enti di Ricerca	CNR Enea	Agricoltori	Az. Agr. Battafarano, Primo Sole Soc. Coop., Con probio

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo
--------------------------	--------------------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Mennone Carmelo	Coordinamento	2	Giancipoli Giuseppe	Rendicontazione	1
	Silletti Amedeo	Rilievi e camp.	1	Miraglia Rocco	Rendicontazione	1
	De Monte Cosimo	Rilievi e camp.	1			
	Santangelo Giuseppe	Divulgazione	2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg _____	U14623/4-5			7.000,00		
Spese altri beni di consumo	U01462	1.03.01.02		5.100,00		
Spese per altri servizi diversi	U14621	1.03.02.99		7.000,00		
Spese generali		1.03.02.02		900,00		
Totale uscite per anno				20.000,00		
Importo totale delle attività						20.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00230		20.000,00		
Totale budget per anno				20.000,00	

2.3 – Comparto Vitivinicolo

Schede attività comparto

2.3.1 L'azienda Bosco Galdo di Villa d'Agri a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nel comparto vitivinicolo;

2.3.2 ProSIT "Produttività e sostenibilità in viti-vinicoltura" Misura 16.1 PSR 2014-2020;

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

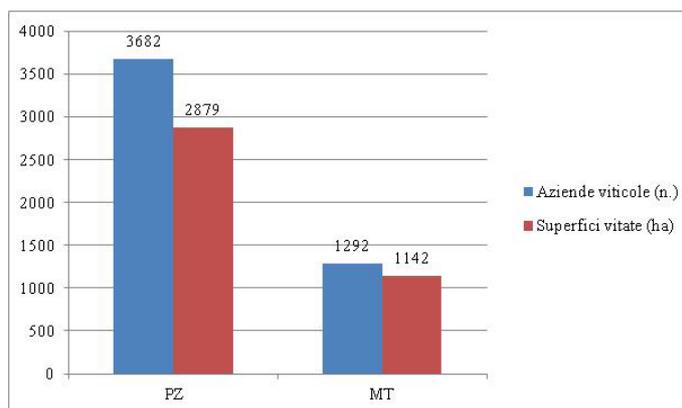
Il comparto Viticoltura

Situazione regionale

Al pari dell'attuale rilevanza socioeconomica assunta dal comparto vitivinicolo per l'Italia, allo stesso modo la viticoltura riveste in Basilicata una notevole importanza sul piano economico, ambientale, sociale e culturale. Il settore, seppure quantitativamente contenuto, rappresenta un elemento trainante nei confronti delle altre produzioni agricole, grazie anche al crescente riconoscimento riscosso a livello nazionale e internazionale.

Effettivamente, se il vino Made in Italy ha potuto mantenere negli anni le sue posizioni sui mercati internazionali, ciò è dipeso non soltanto dalle performance produttive delle regioni del Nord e del Centro, storicamente vocate, ma anche da un incremento sia della qualità e sia delle quantità prodotte nel Mezzogiorno, Basilicata compresa.

Aziende viticole e superfici vitate per provincia



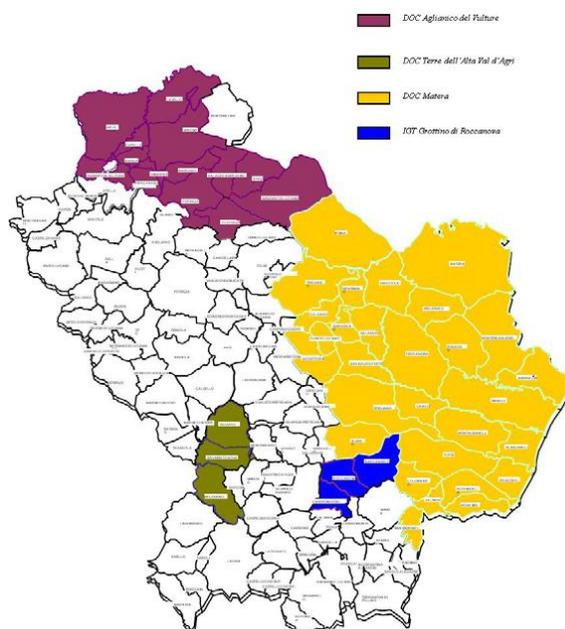
La dimensione media regionale della superficie vitata per azienda (potenziale viticolo) è piuttosto limitata, pari solo a 0.81 Ha.

La maggior parte delle aziende dedita alla coltivazione di uva per vini IGT o da tavola è situata in aree per lo più montuose e collinari, come è evidenziato dai dati per la provincia di Potenza; ciò si inverte per la produzione di uva. DOC/DOCG, dove la quasi totalità delle superfici (99%) e delle aziende si colloca in

collina. Più omogeneo si presenta il dato per la provincia di Matera, dove in generale le superfici vitate si concentrano maggiormente nelle zone collinari e pianeggianti (98%) e solo una piccola percentuale in montagna (2%). Anche in questo caso la distribuzione delle aziende segue proporzionalmente la ripartizione delle superfici per morfologia del territorio.

L'Aglianico del Vulture è stata la prima DOC regionale; il riconoscimento con Decreto del Presidente della Repubblica è del 18 febbraio 1971. Il disciplinare di produzione è stato modificato nel 2010 con l'introduzione di alcune novità relative alle tecniche di coltivazione e alle modalità di imbottigliamento e confezionamento. Nello stesso anno è stata ottenuta la Denominazione di Origine Controllata e Garantita, DOCG, per le due tipologie Superiore e Riserva dell'Aglianico del Vulture. La DOCG rappresenta il riconoscimento di maggior

Figura 2.1 - Le denominazioni di origine regionali



prestigio, previsto dalla normativa italiana, concesso solo a quei vini che si collocano al vertice della piramide della qualità.

L'assegnazione dei riconoscimenti al comparto vitivinicolo lucano si è intensificata nell'ultimo decennio, tanto che ad oggi la produzione regionale consta complessivamente di quattro vini DOC, una DOCG e un IGT.

L'Aglianico del Vulture DOC è prodotto in due tipologie, base e spumante, da uve Aglianico del Vulture, provenienti da vigneti situati nei 15 comuni dell'area del Vulture in provincia di Potenza, con una produzione massima di 10 tonnellate per ettaro. La menzione DOCG è riservata al vino prodotto con uve Aglianico del Vulture provenienti dalla stessa area della DOC, ma da vigneti che abbiano una produzione massima di 8 tonnellate per ettaro

Il vino **Terre dell'Alta Val d'Agri DOC** è prodotto nell'Alta Val d'Agri, in provincia di Potenza, nei vigneti situati fino alla quota di 800 m.s.l.m. nei comuni di Viggiano, Moliterno e Grumento Nova. Le tipologie produttive sono tre: Rosso e Rosso Riserva (Merlot minimo 50%, Cabernet S. minimo 30%), Rosato (Merlot minimo 50%, Cabernet S. minimo 20%).

Nella provincia di Matera, dalle dolci colline delle aree interne fino al litorale jonico, si realizza la **DOC Matera** in undici tipologie produttive: Rosso (Sangiovese 60 % e Primitivo 30%), Rosato (Primitivo minimo 90%), Primitivo e Primitivo passito (Primitivo minimo 90%), Moro e Moro Riserva (Cabernet s.60%, Primitivo 30%, Merlot 10%), Bianco e Bianco Passito (Malvasia bianca di Basilicata 85%), Greco (Greco bianco min. 85%), Spumante (Malvasia bianca di Basilicata 85%), Spumante rosé (Primitivo minimo 90%). Questi vini riproducono tutta la ricchezza del patrimonio ampelografico regionale che si esprime in quest'area nelle forme più alte.

Il **DOC Grotтино di Roccanova** è la denominazione più recente e prende il nome dalle tipiche grotte in cui il vino viene posto a invecchiare. La zona di produzione è compresa tra i comuni di Roccanova, Sant'Arcangelo e Castronuovo di Sant'Andrea, tutti in provincia di Potenza; i vitigni utilizzati, Sangiovese e Malvasia bianca e nera di Basilicata, sono quelli tradizionalmente coltivati nell'area.

I vini **IGT Basilicata** sono ottenuti dalle uve prodotte sull'intero territorio regionale seguendo un disciplinare produttivo specifico. Le tipologie produttive base sono: Rosso (anche novello, passito e frizzante), Bianco (anche passito e frizzante), Rosato (anche frizzante). La gradazione alcolica volumica minima per l'immissione in commercio è di 10,5% per i Bianchi, 11% per i Rosati e i Rossi.

Caratteri strutturali e dinamiche della produzione

Nel 2010 la superficie viticola iscritta all'Albo dei Vigneti DOC è pari a 1.283,66 ettari, dislocati nelle seguenti aree:

- 93,0% nell'area del Vulture;
- 4,5% nel territorio materano;
- 1,5% nell'Alta Val d'Agri;
- 1,0% nel territorio di Roccanova.

Tale superficie, potenzialmente produttrice di vini a denominazione di origine controllata, corrisponde al 32% del totale della superficie vitata regionale; solo 692,19 ettari di vite sono, però, effettivamente interessati da denuncia di produzione, praticamente poco più della metà di quelli iscritti nei rispettivi albi vigneti DOC.

In questo contesto appare importante caratterizzare e valorizzare le produzioni vitivinicole della Basilicata attraverso progetti che caratterizzino l'importante patrimonio viticolo "antico" della nostra Regione.

Nel 2008, è stato promosso dalla Regione Basilicata e dall'A.L.S.I.A il progetto "Basivin_Sud", con l'obiettivo generale di salvaguardare la biodiversità, mediante il recupero e la valorizzazione delle principali varietà locali di vite in Basilicata, nei comprensori della Val d'Agri, del Medio Sinni-Pollino, del Materano e del Vulture.

Grazie alle attività di recupero svolte con il progetto Basivin_Sud, sono stati realizzati presso la AASD Bosco Galdo di Villa d'Agri e l'AASD Pollino di Rotonda due campi di conservazione di tutto il germoplasma viticolo recuperato con lo scopo di realizzare un programma di conservazione della biodiversità.

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

I campi collezione a salvaguardia della biodiversità viticola lucana, oltre ad avere l'obiettivo di "conservare e tutelare", persegue l'obiettivo principale della valorizzazione della biodiversità per ampliare la piattaforma ampelografica regionale al fine di esaltare la "tipicità" e fornire agli operatori vitivinicoli l'opportunità sviluppare e migliorare le proprie produzioni.

Al raggiungimento di tale obiettivo, il materiale genetico salvaguardato nei campi di conservazione, deve essere utilizzato per ulteriori programmi di ricerca e sviluppo sperimentale. Pertanto nasce nell'estate del 2016 il progetto Pro_Basivin, finanziato da ALSIA, che permette di utilizzare una parte dei cloni autoctoni recuperati attraverso l'iscrizione al Registro Nazionale delle varietà di vino e la Classificazione Regionale.

Le attese del mondo vitivinicolo regionale su questo progetto sono molte, anche perché sono state avviate le procedure di iscrizione, all'albo nazionale dei vitigni di diversi ceppi autoctoni studiati che potranno rappresentare una valida prospettiva economica di sviluppo del settore vivaistico e vitivinicolo regionale. I diritti di proprietà ed i brevetti appartengono ad ALSIA.

Per questi validi motivi, in prospettiva futura, si è inteso puntare su una "specializzazione di comparto" della AASD Bosco Galdo in tutto il territorio Regionale, cercando di "concentrare" tutte le accessioni lucane in un campo catalogo unico nella sua fattispecie, implementando nuove superfici dedicate alla "conservazione del germoplasma" e d'altre alle prove-collauda, per testarne le peculiarità viti-vinicole, attraverso "micro-vinificazioni" in Fermentini che potranno essere allocati presso la struttura di Villa d'Agri divenendo così punto di riferimento per la conservazione del materiale genetico storico della viticoltura e dell'enologia regionale.

Al fine di mettere in sicurezza le accessioni presentipresso il campo catalogo di Bosco Galdo, si è inteso procedere alla costituzione nel corso degli anni futuri di un secondo campo di conservazione (copia del primo) presso l'Azienda Incoronata di Melfi.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Progetti Acronimo	Scheda n.	Fonte Finanziaria	Importi per Esercizio		
			2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno					
Attività sperimentali presso l'AASD Bosco Galdo	2.1.1	Regione Basilicata	23.468,50		
		Entrate proprie	9.500,00	11.000,00	11.000,00
Totale finanziamenti interni			32.968,50	11.000,00	11.000,00
Progetti a finanziamento esterno					
ProSIT	2.1.3	PSR Basilicata Mis. 16.1	7.432,60		
Totale finanziamenti esterni			7.432,60	0,00	0,00
Totale finanziamenti comparto			40.401,10	11.000,00	11.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.3.1	L'Azienda Sperimentale "Bosco Galdo" di Villa d'Agri a supporto della vitivinicoltura	AASD Bosco Galdo

Comparto	Vitivinicolo
-----------------	--------------

Parole chiave (max 4)	Vitivinicolo	Sperimentazione	Collaudo	Antichi vitigni
------------------------------	--------------	-----------------	----------	-----------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ambienti pedoclimatici vocati alla viticoltura di qualità Presenza di molte varietà/accesioni di vitigni autoctoni 	<ul style="list-style-type: none"> Alti costi di produzione
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la base ampelografica regionale 	<ul style="list-style-type: none"> Perdita di quote di mercato

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una viticoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Bosco Galdo di Villa d'Agri dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di vigneti ed arboreti irrigui, la presenza di infrastrutture indispensabili è al servizio della viticoltura lucana.</p>
Descrizione delle attività previste	<p>Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della viticoltura regionale mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.</p> <p>a) Gestione del vigneto sperimentale di conservazione del germoplasma autoctono di vite;</p> <p>b) Gestione del vigneto sperimentale di collaudo dei vitigni autoctoni;</p> <p>c) Esecuzione di microvinificazioni per la candidatura di vitigni all'ampliamento della base ampelografica regionale;</p>

	d) Gestione dell'impianto di lombricoltura per la valutazione della valorizzazione del digestato zootecnico																																																																	
Risultati attesi (Target)	a) Gestione dei vigneti sperimentali; b) Esecuzione di microvinificazioni c) Gestione dell'impianto di lombricoltura per valorizzazione digestato zootecnico; d) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali e) Conduzione delle superfici a melo;																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) N. 2 vigneti fgestiti; b) N. 1 microvinificazione realizzata; c) N. 1 impianto di lombricoltura gestito; d) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti; e) Vendita mele																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori agricoli; Tecnici agricoli; 																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Conservazione</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Collaudo</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Microvinificazioni</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>D Digestato</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Conservazione		X	X	X	X	X	X	X	X				B Collaudo		X	X	X	X	X	X	X	X				C Microvinificazioni										x	x	x	D Digestato	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
A Conservazione		X	X	X	X	X	X	X	X																																																									
B Collaudo		X	X	X	X	X	X	X	X																																																									
C Microvinificazioni										x	x	x																																																						
D Digestato	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																						

Partner (indicare quali)	Università	UNIBAS	Organizzazioni	Consorzi di tutela vino
	Enti di Ricerca	CREA	Agricoltori	Viticoltori singoli ed Associati
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo – A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri (PZ)				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Antonio Imperatrice	Responsabile AASD	8	Ettore Corona	Tecnico	4
	Mario Campana	Divulgatorie	8	Francesco Cassino	Assistente amm.	10
	Francesco Pisani	Enologo	8	Pietro Zienna	Coordinatore	0.2

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 273	U00910/1/2	1.01.01.01	20.468,50			
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02		9.000,00	9.000,00	9.000,00
Uso di beni terzi	U00915	1.03.02.03		0,00	0,00	0,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09			1.500,00	1.500,00
Spese per manutenzioni	U009197	1.03.02.09	3.000,00			



Programma Attività Alsia 2021-2023

Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13		500,00	500,00	500,00
Spese per servizi esterni	U009194	1.03.02.13	500,00			
Totale per anno			23.468,50	9.500,00	11.000,00	11.000,00

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241	23.468,50		0,00	0,00
Traferimenti Regione funzion. Agenzia		-			
Entrate Proprie dell'Agenzia	E00670	-	9.500,00	11.000,00	11.000,00
Totale budget per anno		23.468,50	9.500,00	11.000,00	11.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.3.2	Produttività e Sostenibilità in Viti-vinicoltura	ProSIT

Comparto	Vitivinicolo
-----------------	--------------

Parole chiave (max 4)	Vitivinicolo	Innovazione	Sostenibilità	PSR Misura 16.1
------------------------------	--------------	-------------	---------------	-----------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 14AE.2018/ D.00094 del 14/02/2018. Delibera direttoriale di accertamento n. 121 del 23.9.2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Trasferire le innovazioni mature nel comparto vitivinicolo
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Produzione di qualità delle uve e dei vini lucani 	<ul style="list-style-type: none"> Elevati costi di produzione
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la qualità dei vini regionali Aumentare la superficie vitata 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della redditività dei viticoltori Perdita di quote di mercato

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Le problematiche su cui si intende incidere riguardano: (a) Elevati costi di produzione delle uve ed in particolare delle uve Aglianico; (b) Carenza di informazioni sito-specifiche utili per impostare una corretta ed economica gestione sostenibile del vigneto; (c) Elevata presenza di rame in uve provenienti da Agricoltura Biologica.
Descrizione delle attività previste	Creazione di un portale WebGIS interattivo al servizio dei viti-vinicoltori tramite l'adozione e la diffusione di un'applicazione per smartphone utile per la gestione del vigneto che permetterà un maggiore approfondimento sulle conoscenze agronomiche, fitopatologiche, economiche e territoriali nella gestione del vigneto..
Risultati attesi (Target)	Fra i risultati attesi del progetto vi sono: a) Realizzazione del portale WebGIS; b) Realizzazione di incontri, anche in remoto, con i partner del progetto; Diffusione delle informazioni relative al progetto tramite pagine web e social media.
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	uu) Produzione di elementi tecnici per il portale WebGIS; vv) N. 3 incontri tecnici anche in remoto; Realizzazione pagine web su sito Alsia e minimo N. 5 comunicati stampa tramite social web/web Tools (facebook; twitter, LinkedIn; Instagram);

Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Viticoltori, enologi, tecnici agricoli, stakeholder, rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e dei portatori di interesse collettivi.																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 01.01.2021 al 30.05.2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>ProSIT</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anno 2021</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Anno 2022</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ProSIT	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno 2021		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Anno 2022	X	X	X	X	X	X	X					
ProSIT	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Anno 2021		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
Anno 2022	X	X	X	X	X	X	X																																	

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS	Agricoltori	Viticoltori singoli ed associati
	Centri di ricerca		Altri	
	Organizzazioni di Produttori	Cantina di Venosa		

Area Responsabile	Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri (PZ)					
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Francesco Pisani	Responsabile progetto	2			
	Michele Baldantoni	Divulgazione	0.5			
	Ettore Corona	Divulgazione	2			
	Pietro Zienna	Coordinamento	0.2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per Materiali consumo	U01445	1.03.01.02	1.008,00			
Spese per altri servizi	U14451	1.03.02.99	5.324,60			
Spese per viaggi e trasferte	U14452	1.03.02.02	1.100,00			
Totale uscite per anno			7.432,60			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	7.432,60			

2.4 – Comparto Olivicoltura

Schede attività comparto

2.4.1 L'azienda Incoronata di Melfi a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione dell'olivicoltura.

2.4.2 Inno_Oliovo&Olio "Individuazione di innovazione e trasferimento lungo la filiera olivo-olio per sostenibilità e qualità dei processi e dei prodotti" Misura 16.1 PSR 2014-2020.

2.4.3 ORGOGLIO Lucano "Ottimizzazione della redditività e della gestione degli oliveti e dei processi produttivi dell'olio Lucano" Misura 16.2 PSR 2014-2020.

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il dati dell'olivo in Basilicata

L'olivo è la coltura arborea più diffusa in Basilicata. Essa infatti, occupa ben il 54% della SAU investita a coltivazioni arboree e il 5,4% del totale della SAU regionale.

Secondo le rilevazioni dell'ultimo Censimento dell'agricoltura ISTAT del 2010, in Basilicata sono coltivati 28.002 ettari di olivo, ripartiti tra un numero totale di 32.830 aziende e quindi con una superficie media aziendale di 0,85 ettari, in leggera ma costante crescita negli ultimi decenni.

Circa la distribuzione altimetrica della coltura, il 19% delle superfici è in montagna, il 63% si trova in collina, mentre il 18% interessa la pianura.

La coltivazione è condotta per la gran parte in forma specializzata. Le consociazioni con altre legnose agrarie interessano appena il 3,9% della superficie coltivata, mentre quelle con coltivazioni erbacee il 3,2.

La densità media di impianto negli oliveti lucani risulta più bassa del corrispondente valore nazionale: in Basilicata si contano mediamente 200 piante per ettaro, in Italia 233. Negli impianti più recenti si contano più di 300 piante per ettaro, mentre negli impianti di almeno 25 anni, che coprono l'80% della superficie regionale a olivo, la densità media è di 180 piante per ettaro. Merita ormai di essere considerata la densità negli oliveti super-intensivi pari a 1.666 piante per ettaro, che hanno superato la soglia dei 100 ettari ma in continua crescita.

Il panorama varietale

L'olivicultura in Basilicata ha origini antiche. Il patrimonio olivicolo della regione è contraddistinto da numerose varietà autoctone. Studi condotti dall'Università degli Studi della Basilicata (Rotundo, Marone 2002, 2013) hanno individuato e descritto 29 varietà locali che rappresentano un potenziale commerciale consentendo la produzione di oli che escono dagli schemi di standardizzazione e possono pertanto permettere l'offerta di prodotti diversificati (oli monovarietali) che possono incontrare i diversi gusti dei consumatori. Presso l'Azienda Sperimentale Dimostrativa Incoronata di Melfi dell'ALSIA è presente un campo catalogo di ben 40 varietà, sia autoctone che alloctone.

Nell'ambito del territorio regionale si identificano cinque aree ben distinte di maggiore interesse olivicolo. Ognuna di queste si caratterizza per la presenza dominante di una o più varietà locali (tabella 1).

Tabella 1: Varietà autoctone presenti nei principali areali olivicoli della Basilicata

Aree	Varietà autoctone presenti
<i>COLLINE MATERANE</i>	Dipopp, Ghiannara, Nociara, Oglierola del Bradano
<i>MEDIO AGRI-BASENTO</i>	Augellina, Justa, Majatica di Ferrandina
<i>POLLINO</i>	Carpinegna, Faresana, Sammartinegna, Spinoso
<i>VULTURE</i>	Acerenza, Cannellina, Cima di Melfi, Fasolina, Fasolona, Lardaia, Oglierola del Vulture, Olivo da mensa, Orazio, Palmarola, Provenzale, Racioppa, Roma, Rotondella, Russulella, Scarpetta
<i>MARMO MELANDRO</i>	Cornacchiola, Romanella

Fonte: Rotundo A., Marone E., Università degli Studi della Basilicata - Regione Basilicata, 2002, 2013

L'Oglierola del Bradano, la Majatica di Ferrandina, la Faresana, l'Oglierola e l'Oglierola del Vulture insieme insistono sul 43% della superficie olivicola regionale.

Per quanto riguarda invece le varietà non autoctone, quelle maggiormente presenti in Basilicata

sono, in ordine decrescente di superficie, Coratina, Leccino e Frantoio. Queste tre varietà nel complesso occupano un altro 34% della superficie olivicola regionale e sono equamente distribuite negli areali olivicoli.

La Majatica di Ferrandina è la più rappresentata tra le varietà autoctone (4.268 ha), mentre la Coratina è la varietà non autoctona maggiormente diffusa con 4.193 ha.

I frantoi

La fotografia a cui si può fare riferimento risulta ancora quella derivante dal lavoro di indagine svolta dall'ALSIA nel 2009 i cui dati rilevati sono stati integrati e incrociati con quelli di AGEA relativi alle comunicazioni inviate dai frantoi.

Da questa indagine sono risultati 140 nominativi di frantoi di cui effettivamente censiti. Il numero di frantoi attivi nei diversi anni può variare in dipendenza dell'abbondanza di produzione dell'annata.

I frantoi, come i quantitativi trasformati, risultavano in pratica equamente distribuiti tra le due province. La più alta concentrazione di frantoi si è rilevata a Ferrandina in provincia di Matera con 8 frantoi e a Barile in provincia di Potenza con 6 frantoi.

Dati di produzione e qualità

La produzione di olive e olio varia, anche in maniera sostanziale, negli anni risentendo dell'alternanza di produzione e dall'andamento stagionale.

In riferimento alla media degli anni 2013-2018 la produzione regionale di olio risulta essere circa 5.475 tonnellate, pari a poco più dell'1,6% del mercato italiano (ISMEA, 2019).

Produzione di olio (tonnellate) in Basilicata rapportato alla produzione Nazionale (ISMEA, 2019)							
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Media 2013-2018
Basilicata	6.918	2.485	8.162	1.212	7.037	7.037	5.475
ITALIA	465.946	222.007	474.620	182.325	428.920	264.101	339.653

Dal punto di vista qualitativo si registra un netto miglioramento della qualità dell'olio prodotto rispetto al passato. Si raccolgono i risultati derivanti dall'applicazione dei Regolamenti Comunitari relativi al miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva e delle attività divulgative dell'ALSIA rivolte al settore olivicolo/oleario.

Malgrado questo si assiste ancora alla scarsa percezione del profilo qualitativo dell'olio extravergine di oliva, sia a livello dei consumatori ma anche a livello di produttori sia olivicoltori che frantoiani. Questo è testimoniato anche dagli oli candidati all'ultima edizione del concorso *Olivarum* dove sono stati candidati oli che non meritavano di essere presentati. Da riconoscere comunque che la candidatura di questi oli "non meritevoli" è andato via via decrescendo nel corso delle diverse edizioni.

Criticità del settore

Fatta eccezione per l'avanzare nel territorio pugliese, provincia di Taranto, del batterio *Xylella fastidiosa*, la criticità per eccellenza del settore continua ad essere quella della redditività. I prezzi bassi dell'olio non riescono a contenere le spese di produzione. Da notare che anche la redditività oliveti superintensivi risulta effimera poiché, come riportato da notizie del settore gli oliveti super-intensivi, I prezzi dell'olio ottenuto da quei modelli di olivicoltura sono ancora più bassi dell'olio ottenuto dagli oliveti tradizionali.

Altro fattore di criticità dell'olivicoltura lucana continua ad essere la qualità dell'olio, malgrado rispetto al passato si registra un netto miglioramento. Assistiamo, infatti, ancora ad una scarsa percezione del profilo qualitativo dell'olio extravergine di olivo sia da parte dei produttori che da parte dei frantoiani.

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

Le linee d'intervento adottate per fronteggiare le criticità dell'olivicoltura lucana sono sintetizzabili in interventi fitosanitari, interventi nella coltivazione, interventi nella produzione dell'olio ed interventi verso i consumatori.

Interventi nella coltivazione

Riduzione dei costi di produzione attraverso la razionalizzazione delle tecniche colturali con particolare riferimento alla fertilizzazione, irrigazione e all'introduzione della forma di allevamento del vaso policonico. Quest'ultima rappresenterebbe una nuova adozione di forma di allevamento in grado di consentire la riduzione dei tempi di lavoro, sia nelle operazioni di potatura ma anche quelle di raccolta, oltre al maggior rendimento della manodopera.

La crescita di professionalità della conduzione aziendale unitamente alla riduzione dell'alternanza e all'aumento della produttività della manodopera possono sicuramente consentire convenienze di coltivazione.

Leva importante risultano gli interventi tesi alla razionalizzazione della coltivazione degli oliveti tradizionali ed intensivi che ospitano varietà regionali legate al territorio dove la riduzione dei costi di produzione e soprattutto la valorizzazione degli oli, magari anche monovarietali, può contribuire ad aumentare la redditività del settore.

Interventi mirati nella fase della produzione dell'olio e nei confronti dei consumatori

Interventi rivolti ai frantoiani per elevare le conoscenze del processo produttivo compatibile con l'ottenimento di olio della massima qualità rimuovendo quindi eventuali punti critici del processo estrattivo che possono interferire con la qualità dell'olio ottenuto.

Gli interventi rivolti ai consumatori sono invece finalizzati alla conoscenza della qualità dell'olio extravergine di olive e quindi al riconoscimento del giusto valore economico.

Trasferimento innovazioni nel comparto olivicolo-oleario

IL PSR Basilicata 2014-2020 con le sotto-misure 16.1 e 16.2 ha voluto organizzare tutti gli Stakeholders intorno ad un gruppo operativo con lo scopo di analizzare le criticità del settore, di progettare ed attuare delle soluzioni sia in termini di trasferimento di innovazioni mature, che di messa a punto di nuovi modelli e prototipi. L'Alsia è naturalmente componente fondamentale di questi gruppi operativi e dei progetti presentati ed approvati, svolgendo un ruolo di "facilitatore" tra il sistema produttivo ed il sistema della ricerca. L'attività divulgativa sarà rivolta:

Alle aziende olivicole. Realizzazione di seminari, visite in aziende pilota e corsi di formazione in particolare per la potatura dell'olivo a vaso policonico realizzati direttamente in campo

Ai frantoi. Realizzazione di corsi formativi sulla corretta gestione del processo estrattivo da realizzare in piena campagna di lavorazione con relativa individuazione di punti critici e taratura delle macchine.

Ai consumatori. Realizzazione di seminari per elevare le conoscenze sull'olio extravergine di oliva.

L'azienda Incoronata di Melfi a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nell'olivicoltura regionale

L'Azienda Incoronata di Melfi inserita in un'area vocata all'olivicoltura, ha un'antica tradizione nella sperimentazione e nel trasferimento delle innovazioni nel comparto dell'olivicoltura e dell'olio.

Presso l'Azienda è presente un campo catalogo di ben 40 varietà autoctone ed alloctone di olive, per 1,40 ettari, realizzato negli anni 90 dal professor Rotundo. Intenzione dell'Alsia è di ampliare il sito di conservazione introducendo varietà autoctone ancora non presenti ma censite dal Servizio Biodiversità dell'ALSIA.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Progetti Acronimo	Scheda n.	Fonte Finanziaria	Importi per Esercizio		
			2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno					
Attività sperimentali presso l'AASD Incoronata	2.4.1	Regione Basilicata	19.865,50		
		Entrate proprie	9.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale finanziamenti interni			29.365,50	8.500,00	8.500,00
Progetti a finanziamento esterno					
InnoOlio&Olivo	2.4.2	PSR Basilicata Mis. 16.1	14.568,60		
ORGOLIO Lucano	2.4.3	PSR Basilicata Mis. 16.2	14.574,55		
Totale finanziamenti esterni			29.143,15	0,00	0,00
Totale finanziamenti comparto			58.508,65	8.500,00	8.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.4.1	L'Azienda Sperimentale "Incoronata" di Melfi a supporto dell'olivicoltura	AASD Incoronata

Comparto	Olivicoltura
----------	--------------

Parole chiave (max 4)	Olivicoltura	Olio	Sperimentazione	Innovazione
-----------------------	--------------	------	-----------------	-------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una olivicoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Incoronata di Melfi dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di un sito di conservazione dell'olivo (40 varietà autoctone lucane ed allocotone), di vigneti ed arboreti irrigui, la presenza di infrastrutture indispensabili è al servizio dell'olivicoltura e della viticoltura lucana.</p>
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ambienti pedoclimatici vocati all'olivicoltura di qualità Presenza di un molte varietà/accesioni di olivi autoctoni 	<ul style="list-style-type: none"> Alti costi di produzione Presenza ancora di molti oli non di qualità
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la qualità dell'olio Ridurre i costi di produzione Valorizzare vecchie varietà autoctone 	<ul style="list-style-type: none"> Perdita di vecchie varietà autoctone

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di un'olivicoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Incoronata di Mefi dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di terreni irrigui, la presenza di infrastrutture</p>
---	--

	indispensabili, è al servizio dell'olivicoltura lucana.																																																				
Descrizione delle attività previste	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore dell'olivicoltura regionale mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria. c) Completamento del recupero del sito di conservazione di olivo (esecuzione potature di riforma dopo la gelata del 2017); d) Potenziamento, avviato nel 2020, del sito di conservazione con varietà autoctone attualmente non presenti; e) Realizzazione di una copia del sito di conservazione viti autoctone presente nell'AASD Bosco Galdo di Villa d'Agri f) Gestione degli altri arboreti (fico, ciliegio, noce, nocciolo); g) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali;																																																				
Risultati attesi <i>(Target)</i>	a) Gestione ed ampliamento sito di conservazione olivi autoctoni; b) Ampliamento sito conservazio e vitigni autoctoni; c) Gestione vigneto ed altri arboreti (fico, ciliegio, noce, nocciolo); d) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali;																																																				
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	a) N. 2 campidi conservazione (siti) gestiti ed ampliati; b) N. 1 vigneto produttivo gestito; c) N. 4 arboreti gestiti; d) N. 9 di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti; e) Vendita uve;																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori agricoli; Tecnici agricoli; 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1/1/2021 Al 31.12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Oliveto</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Vigneto</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Gestione Azienda</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Oliveto		X	X	X	X	X	X		X	X			B Vigneto		X	X	X	X	X	X		X	X			C Gestione Azienda	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A Oliveto		X	X	X	X	X	X		X	X																																											
B Vigneto		X	X	X	X	X	X		X	X																																											
C Gestione Azienda	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	Unibas	Organizzazioni	Consorzi di tutela
	Enti di Ricerca	CREA	Agricoltori	Singoli ed associati
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo AASD Incoronata di Melfi				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Michele Baldantoni	Responsabile ASD	5			
	Vincenzo Valvano	Ass. amministrativo	12			
	Pietro Zienna	Coordinatore	0.2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 627	U00910/1/2	1.01.01.01	19.865,50			
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02		6.000,00	6.000,00	6.000,00
Uso di beni terzi	U00915	1.03.02.03		0,00	0,00	0,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09		2.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13		500,00	500,00	500,00
Totale per anno			19.865,50	8.500,00	7.500,00	7.500,00

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241	19.865,50		0,00	0,00
Traferimenti Regione funzion. Agenzia		-			
Entrate Proprie dell'Agenzia	E00670	-	8.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale budget per anno		19.865,50	8.500,00	7.500,00	7.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.4.2	Individuazione di innovazione e trasferimento lungo la filiera olivo-olio per sostenibilità e qualità dei processi e dei prodotti	INNO_OLIVO & OLIO

Comparto	Olivicoltura / olio
----------	---------------------

Parole chiave (max 4)	Olivo	Olivo	Innovazione	PSR Misura 16.1
-----------------------	-------	-------	-------------	-----------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	x
Atto di approvazione	Delibera ALSIA n. 128 del 23.09.2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Adozione e sviluppo di modelli olivicoli innovativi che riducano i costi di produzione, diano linfa all'utilizzo di nuove varietà (anche recuperando e migliorando quelle esistenti) e portino all'ascesa dei caratteri quanti-qualitativi del prodotto.
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento delle conoscenze delle tecniche di potatura 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di innovazioni
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Mirate a diverse categorie 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Interventi divulgativi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ridurre i costi di produzione (per le lavorazioni, per la difesa, per l'uso di risorse naturali); b) aumentare la qualità dei suoli olivicoli (perdita di fertilità del terreno); c) monitorare e prevenire la diffusione di malattie e infestazioni sulla coltivazione; d) ridurre gli impatti ambientali della coltivazione in campo, della trasformazione in frantoio; e) efficientare i processi di trasformazione in frantoio; f) aumentare gli standard qualitativi dei prodotti (olive e olio); g) aumentare le produzioni di olive per ettaro; h) risolvere i problemi legati alla produzione, alla gestione e smaltimento dei reflui oleari.
Descrizione delle attività previste	<p>Disseminazione in campo Saranno organizzati, compatibilmente con lo stato di emergenza sanitaria, presso i siti pilota ove si attueranno le azioni di ricerca incontri con gli utilizzatori finali (UF), associazioni, altre OP, consumatori, ecc. Il coinvolgimento degli UF sarà mediato anche attraverso associazioni di categoria e di settore. Durante gli incontri in campo saranno dimostrate le tecnologie in via di implementazione ed ulteriormente approfondite le varie soluzioni tecnologiche proposte.</p> <p>Strumenti di comunicazione Il processo di comunicazione avverrà attraverso le seguenti modalità: Informazioni web (su sito ALSIA), multimediale, riviste, giornali, interviste ecc. ; Incontri pubblici divulgativi; Convegno di chiusura del progetto. Saranno presentati i risultati finali del progetto. Previa disponibilità dei partner scientifici verrà realizzato e diffuso un Video – Tutorial conclusivo ed infine, verrà dato spazio ad una discussione ed un confronto con la comunità scientifica e gli UF.</p>

Risultati attesi (Target)	Diffusione/divulgazione dei risultati pervenuti da parte dei partner di competenza scientifica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • seminari/incontri tecnici/convegni • corsi base potatura olivo vaso policonico • pagine web dedicate al progetto e social media utilizzati per la diffusione delle informazioni. 																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	N. 8 seminari/incontri tecnici/convegni N. 1 corso base potatura olivo vaso policonico (previsto per 8 e 9 marzo, non realizzabile per COVID 19 come successo lo scorso anno) pagine web dedicate al progetto e n. 4 social media utilizzati per la diffusione delle informazioni																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprese olivicole singole e/o associate; Frantoi oleari; Tecnici ed operatori della filiera.																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 01/01/2021 Al 06/06/2022 <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Corso potatura</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Seminari (compatibilmente con la disponibilità dei partner scientifici o di relatori esterni)</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Pagine web e media (compatibilmente con le informazioni che pervengono dai partner scientifici)</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Corso potatura			X										B Seminari (compatibilmente con la disponibilità dei partner scientifici o di relatori esterni)		X	X							X	X	X	Pagine web e media (compatibilmente con le informazioni che pervengono dai partner scientifici)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A Corso potatura			X																																																		
B Seminari (compatibilmente con la disponibilità dei partner scientifici o di relatori esterni)		X	X							X	X	X																																									
Pagine web e media (compatibilmente con le informazioni che pervengono dai partner scientifici)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Partner (indicare quali)	Capofila	Consorzio Tutela DOP "Vulture"	Organizzazioni	OP Rapolla Fiorente
	Università	DiCEM	Agricoltori/Aziende	Soc. Agr. Frantoiani del Vulture srl, Frantoio Alamprese sas, (altre non beneficiarie)
	Enti di Ricerca	CREA-AA, IMAA-CNR, ENEA, ALSIA	Altri Enti	Agreement srl

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo				
	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
Gruppo di Lavoro	Buccoliero Antonio	Responsabile progetto	5			
	De Monte Cosimo	Divulgazione	2			
	Santangelo Giuseppe	Assistenza Tecnica	2			
	Pietro Zienna	Coordinamento	0,2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01441	1.03.01.02	1.002,46			
Spese Altri servizi	U14411	1.03.02.99	11.508,58			
Spese per viaggi e trasferte	U14412	1.02.02.02	2.057,56			
Totale uscite per anno			14.568,60			
			Importo totale delle attività			14.568,60

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	14.568,60			
Totale budget per anno		14.568,60			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.4.3	Ottimizzazione della redditività e della gestione degli oliveti e dei processi produttivi dell'olio Lucano	O.R.G.OLIO. LUCANO

Comparto	OLIVICOLTURA OLIO
----------	-------------------

Parole chiave (max 4)	olivo	olio	frantoio	Reflui frantoio	PSR Mis. 16.2
-----------------------	-------	------	----------	-----------------	---------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera ALSIA n. 96 del 05.08.2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il Progetto intende perseguire una serie di cambiamenti e miglioramenti che riguardano diverse fasi della filiera dell'olio di oliva ossia:</p> <p>a) la fase di produzione delle olive, b) la fase di estrazione dell'olio c) la fase di gestione dei reflui.</p>
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	Maggiore attenzione sulla qualità dei processi	
	Opportunità	Minacce
	Ampliamento delle conoscenze verso diverse categorie	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione della filiera; Sviluppare nuovi processi/prodotti/tecnologie; Migliorare la sostenibilità ambientale; Migliorare la sicurezza dei processi e dei prodotti lungo la filiera; Migliorare la qualità dei processi e dei prodotti lungo la filiera; Migliorare l'utilizzo delle risorse acqua e suolo.</p>
Descrizione delle attività previste	<p>Disseminazione in campo (compatibilmente con l'emergenza sanitaria) Saranno organizzati, presso i siti pilota ove si attueranno le azioni di ricerca, incontri con gli utilizzatori finali (UF), associazioni, altre OP, consumatori, ecc. Gli incontri in campo sono finalizzati a dimostrare le tecnologie in via di implementazione ed ulteriormente approfondite le varie soluzioni tecnologiche proposte.</p> <p>Strumenti di comunicazione Il processo di comunicazione avverrà attraverso le seguenti modalità: Informazioni web (su sito ALSIA), multimediale, riviste, giornali, interviste ecc. ; Incontri pubblici divulgativi; Convegno di chiusura del progetto. Saranno presentati i risultati finali del progetto dando spazio ad una discussione ed un confronto con la comunità scientifica e gli UF. Previa disponibilità dei partner scientifici verrà realizzato e diffuso un Video – Tutorial conclusivo</p>
Risultati attesi (Target)	Coinvolgimento di imprese, tecnici che operano nel settore olivicolo-oleario regionale tramite la realizzazione di:

	a) seminari/incontri tecnici/convegni b) pagine web dedicate al progetto e diffusione delle informazioni tramite social media;																																							
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	a) n. 8 seminari/incontri tecnici/convegni b) pagine web dedicate al progetto e n. 4 social media utilizzati per la diffusione delle informazioni																																							
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese olivicole singole e/o associate; • Frantoi oleari; • Tecnici ed operatori della filiera 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 01/01/2021 Al 06/06/2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Seminari olivicoltori</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>B pagine web - social</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Seminari olivicoltori			X							X	X	X	B pagine web - social	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
A Seminari olivicoltori			X							X	X	X																												
B pagine web - social	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												

Partner <i>(indicare quali)</i>	Capofila	Consorzio Tutela DOP "Vulture"	Organizzazioni	OP Olivicola Lucana scarl, OP OPROL scarl, OP Rapolla Fiorente scarl, Industrie Olearie Lucane INOL sna,
	Università	DiCEM	Agricoltori/Aziende	Az. Agr. Filomena Carriero, Soc. Agr. Colline Soavi snc, Larotonda Antonio e fratelli snc, Faleguerra Maria Donata
	Enti di Ricerca	IMAA-CNR, CREA-AA, CREA-OFA, ENEA, ALSIA,	Altri Enti	

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo				
	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
Gruppo di Lavoro	1 Buccoliero Antonio	Responsabile progetto	5	5 Iannacone Rina	Procedure negoziali	1
	2 De Monte Cosimo	Ass. tecnica	2	6 Giancipoli Giuseppe	Rendicontazione	1
	3 Santangelo Giuseppe	Divulgazione	2			
	4 Zienna Pietro	Coordinamento	0,2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01461	1.03.01.02	647,95	500,00		
Spese per Altri Servizi	U14611	1.03.02.99	8.426,60	3.500,00		
Spese per viaggi e trasferte	U14612	1.02.02.02	1.500,00	0,00		
Totale uscite per anno			10.574,55	4.000,00		
Importo totale delle attività						14.574,55

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri soggetti	E00230	10.574,55	4.000,00		
Totale budget per anno		10.574,55	4.000,00		

2.5 - Servizi Specialistici e Consulenza

2.5.1. Servizio Agrometeorologico Lucano

2.5.2 *FitoSPA Gestione del Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie*

2.5.3. SeDI - Gestione del Servizio Difesa Integrata e biologica

2.5.4 SeTI - Gestione del Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici

2.5.5 Consulenza Suolo

2.5.6 Consulenza Aziendale

2.5.7. CO2 – Rete di monitoraggio della CO2 nei sistemi agricoli

2.5.8 Nuovi Servizi delegati dalla Regione Basilicata

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.1	Servizio Agrometeorologico Lucano	SAL

Comparto	Servizi specialistici delegati dalla Regione Basilicata
----------	---

Parole chiave (max 4)	Agrometeorologia	Modelli previsionali	Misure agroambientali	Cambiamenti climatici
-----------------------	------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	x
Atto di approvazione	Programma Alsia 2021 -2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	x	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;

Motivazione progetto/attività	<p>Il servizio agrometeorologico rappresenta l'attività di base per l'erogazione di servizi alle imprese agricole previsti dal PAN e dalle misure agroambientali del PSR 2014/2020. Infatti, i dati agrometeorologici alimentano i supporti tecnici (SSD) per l'applicazione di modelli previsionali nella difesa fitosanitaria (Fitospa) e per l'irrigazione (Irriframe); inoltre, le attività di divulgazione e sperimentazione necessitano di informazioni agrometeorologiche per il calcolo delle risorse termiche, per i modelli previsionali (es. fabbisogno in freddo, fabbisogno in caldo, calcolo dei gradi giorno, probabilità di gelate, etc.) e studiare l'introduzione di nuove specie e/o cultivar. Con la stipula dell'accordo di collaborazione con l'IMAA CNR di Tito scalo, si prevede l'avvio dei processi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) produzione di mappe climatiche dei principali parametri agrometeorologici secondo le moderne tecniche di geostatistica; 2) spazializzazione dei parametri agrometeorologici e invio su piattaforme web e/o informatiche che utilizzano la modellistica agrometeorologica e fitosanitaria; 3) produzione dell'algoritmo e test di verifica e controllo della qualità dei dati agrometeorologici. <p>Obiettivo dell'attività proposta è quello di proseguire nell'attività di monitoraggio, avviare il processo di spazializzazione dei principali parametri agrometeorologici ed essere il supporto base per l'adozione delle misure agroambientali previste dal PSR attuale e quello del prossimo sessennio.</p>
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastrutturazione esistente con un ottimo livello di conoscenze ed esperienze del personale interno • Buona copertura del territorio regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di supporto informatico; • Necessità di interagire con figure professionali esperte di validazione dei modelli previsionali;
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare collaborazioni/convenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rinnovo degli accordi e/o convenzioni

	con altri Enti con maggiore knowhow; <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di nuovi software 	<ul style="list-style-type: none"> • Ridotto personale per evitare interruzioni di funzionamento della rete di monitoraggio
Principali problematiche su cui si vuole incidere	Supporto e riferimento agli imprenditori e tecnici agricoli per il razionale uso dell'acqua in agricoltura, della difesa fitosanitaria e della modellistica in generale che alimentandosi di dati agrometeorologici, è a sostegno delle misure agroambientali.	
Descrizione delle attività previste	<ul style="list-style-type: none"> a. Mantenimento in efficienza della rete agrometeorologica regionale e aggiornamento tecnologico del sistema; b. Verifica quotidiana dell'invio dei dati alle piattaforme informatiche che si alimentano dei dati agrometeorologici; c. Supporto a FitoSPA per lo sviluppo di nuova modellistica fitopatologica; d. Controllo della qualità dei dati e ricostruzione dei dati mancanti; e. Partecipazione al progetto nazionale Agrometeore del CREA per la condivisione e/o standardizzazione delle procedure e della modellistica agrometeorologica. f. Produzione e pubblicazione del bollettino agrometeorologico settimanale e del report mensile sulla rivista Agrifoglio; g. Fornitura di dati agrometeorologici a terzi; h. Collaborazione con il CNR-IMAA di Tito sc. (PZ) per le attività previste nella collaborazione scientifica; i. Trasferimento dei dati alla piattaforma informatica del CREA e FitoSPA 2 per lo sviluppo di nuovi modelli e algoritmi; j. Attività seminariale e di formazione nei corsi per il rilascio degli attestati di "Abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari" e agli studenti degli Istituti Agrari. k. Produzione settimanale di clip previsioni meteo 	
Risultati attesi <i>(Target)</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) N. 70 missioni per interventi di manutenzione alla rete agrometeorologica e mantenimento in efficienza della stessa, aggiornamento tecnologico del sistema, studio dei fenomeni di cambiamento climatico e dei processi di desertificazione, certificazione danni per eventi meteo estremi; b) N. 50 bollettini agrometeorologici settimanali per le 6 differenti aree climatiche regionali e report mensili da pubblicare nella rivista online Agrifoglio; c) Verifica quotidiana dell'invio dei dati alle piattaforme informatiche; d) N. 1 seminario formativo per tecnici e/o studenti; e) Forniture di dati e servizi di base per tecnici e imprenditori agricoli finalizzata all'applicazione delle misure agroambientali; f) Partecipazione al tavolo nazionale Agrometeore coordinato dal CREA; g) Attivazione del processo di spazializzazione dei dati agrometeorologici e prime elaborazioni dell'Atlante Agrometeorologico Regionale; h) Produzione del report annuale di analisi climatica; 	
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) Interventi di manutenzione; b) Produzione di bollettini agrometeo settimanali e mensili; c) Funzionamento delle piattaforme informatiche che si alimentano di dati agrometeo; d) Seminario e/o giornata divulgativa; e) Partecipazione incontri al tavolo nazionale di Agrometeore; f) Attivazione di nuovi processi e modelli che si alimentano di dati agrometeo (CREA e FitoSPA 2). g) N. di richieste dati evase 	

Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Imprenditori e tecnici lucani												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2023_												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CNR-IMAA, CREA	Agricoltori	
	Altri Enti	CRPA, Horta, Regione Emilia Romagna		

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Emanuele Scalcione	Coordinamento	8	Camilla Nigro	FitoSPA/CREA	2
	Pietro Dichio	Manutenzione e controllo qualità	11	Giuseppe Ippolito	Supp. Amminis.	1
	Giuseppe Fabrizio	Controllo qualità e manutenzione	11			
	Arturo Caponero	FitoSPA/CREA	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.02.02	10.000,00			
Altri servizi diversi	U09194	1.03.02.13	10.000,00			
Spese uso beni di terzi (fitto suoli)	U09197	1.03.02.07	8.700,00			
Spese per attrezzature tecniche e scientifiche	U09198	2.02.01.05	5.000,00			
Viaggi e trasferte	U09203	1.03.03.02	2.000,00			
Totale uscite per anno			35.700,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per SSA	nd	35.700,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.2	Gestione del Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie	FitoSPA

Comparto	Servizi di supporto delegati dalla Regione Basilicata
----------	---

Parole chiave (max 4)	Difesa fitosanitaria	Modelli previsionali	Sostenibilità	IPM
-----------------------	----------------------	----------------------	---------------	-----

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	x
Atto di approvazione	Programma attività Alsia 2021-2123

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	x	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;

Motivazione progetto/attività	<p>Tra i servizi che le regioni devono fornire agli agricoltori per la difesa delle colture, il PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari sottolinea l'importanza di sistemi di supporto alle decisioni basati sui modelli previsionali per seguire il ciclo di alcuni patogeni e parassiti. La regione Basilicata ha delegato all'ALSIA il servizio denominato FitoSPA che l'Agenzia gestisce da anni, avendo maturato una notevole esperienza a livello nazionale.</p> <p>Obiettivo dell'azione proposta è proseguire nella fornitura del servizio FitoSPA per ottenere un miglioramento dell'efficacia dei trattamenti fitosanitari e riduzione dell'uso dei prodotti chimici per le avversità modellizzate in Basilicata</p>
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Infrastrutturazione già disponibile ed esperienza interna del personale 		<ul style="list-style-type: none"> Necessità di risorse umane qualificate da impegnare per la validazione di nuovi modelli; Risorse economiche aggiuntive da reperire; Mancanza di completa capacità di gestione autonoma 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Attivare collaborazioni/convenzioni con altri Enti con maggiore knowhow; Utilizzo del "riuso gratuito" di software 		<ul style="list-style-type: none"> Mancato rinnovo delle convenzioni con esterni e interruzione del servizio 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Dare un punto di riferimento agli imprenditori agricoli per razionalizzare gli interventi fitosanitari ed attuare la difesa integrata obbligatoria e facoltativa
---	--

Descrizione delle attività previste	<p>I. Mantenimento di FitoSPA. Obiettivo dell'azione proposta è proseguire nella fornitura del servizio FitoSPA per ottenere un miglioramento dell'efficacia dei trattamenti fitosanitari e riduzione dell'uso dei prodotti chimici per le avversità di cui si sono validati i modelli in Basilicata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del servizio FitoSPA(Servizio di Previsione ed Avvertimento per la difesa delle colture); • Messa disposizione dei dati meteorologici e dei modelli previsionali per la redazione dei bollettini fitosanitari attraverso contratto con società dedicata alle previsioni meteorologiche. <p>m. Potenziamento di FitoSPA. Diverse sono le realtà che a livello regionale e nazionale si stanno muovendo in questo campo. L'ALSIA da tempo partecipa al tavolo nazionale del progetto "Agrometeore" del CREA che ha messo insieme le diverse regioni, sia quelle che da anni usano i modelli previsionali in campo agricolo sia nel campo della fitopatologia che in quello della difesa fitosanitaria che quelle che intendono utilizzarli nei propri servizi in agricoltura. Questo tavolo è una preziosa occasione da un lato di poter rinsaldare i rapporti con altre regioni con cui da tempo l'Agenzia collabora, dall'altro di sperimentare nuove possibili piattaforme che potrebbero funzionare su scala nazionale condividendo algoritmi e uniformando le modalità di monitoraggi di campo. Questa azione intende programmare e/o realizzare nuove modalità nella fornitura del servizio di previsione ed avvertimento. In particolare saranno intensificati i rapporti e gli scambi tra l'altro con il CREA e con la Regione Emilia Romagna nella ricerca di nuove piattaforme e per valutare la possibilità di validazione di nuovi modelli previsionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di un nuovo sistema di gestione del portale per l'implementazione e la gestione dei modelli • Partecipazione al tavolo tecnico nazionale agrometeore • Trasferimento di dati di monitoraggi e meteorologici sulla piattaforma messa a disposizione dal CREA per la vite per una prova di funzionamento del servizio su altra piattaforma e con altri algoritmi
Risultati attesi <i>(Target)</i>	<p>Attività (a)</p> <ul style="list-style-type: none"> • N.10 patogeni/fitofagi monitorati • N- 10 bollettini previsionali • N. 1 seminario formativo per tecnici ALSIA <p>Attività (b)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 partecipazione al tavolo tecnico nazionale agrometeore • 1-Trasferimento di dati meteo su piattaforma del CREA per un progetto di prova di funzionamento dei modelli su nuova piattaforma • Verifica di un possibile accordo di uso della piattaforma FitoSPA 2 dell'Emilia Romagna
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<p>Attività (a)</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. patogeni/fitofagi monitorati • N. bollettini previsionali • N. seminario formativo per tecnici ALSIA <p>Attività (b)</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. partecipazione .incontri al tavolo tecnico nazionale agrometeore • N.1-Trasferimento di dati meteo su piattaforma del CREA per un progetto di prova di funzionamento dei modelli su nuova piattaforma

	<ul style="list-style-type: none"> N.1 progetto di fattibilità di uso della piattaforma FitoSPA 2 dell'Emilia Romagna 																																							
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Imprenditori e tecnici lucani																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																														

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CREA	Agricoltori	
	Altri Enti	CRPA, Horta, Regione Emilia Romagna		

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Camilla Nigro	Coordinamento	4	Vincenzo Terracina	Rilievi e monitoraggi	2
	Arturo Caponero	PO di riferimento	1	Giuseppe Ippolito	Supp. Amminis.	1
	Emanuele Scalcione	Dati meteo	3	Sassano Giuseppe	Rilievi e monitoraggi	2
	Michele Troiano	Divulgazione, Rilievi	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.02.02	1.000,00			
Altri servizi diversi	U09194	1.03.02.13	12.500,00			
Prestazioni professionali specialistiche	U09196	1.03.02.11	2.000,00			
Spese per attrezzature tecniche e scientifiche	U09198	2.02.01.05	1.500,00			
Viaggi e trasferte	U09203	1.03.03.02	500,00			
Totale uscite per anno			17.500,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per SSA	nd	17.500,00			
Trasferimenti Regione funzion. Agenzia					
Trasferimenti da Altri Enti					
Totale budget per anno		17.500,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.3	Gestione del Servizio Difesa Integrata e biologica	SeDI

Comparto	Servizi di supporto delegati dalla Regione Basilicata
-----------------	---

Parole chiave (max 4)	IPM	Difesa fitosanitaria	Monitoraggio fitosanitario	sostenibilità
------------------------------	-----	----------------------	----------------------------	---------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X

Atto di approvazione	Delega della Regione Basilicata con L.R. 9/2015
-----------------------------	---

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'attività rientra tra i Servizi che la Regione Basilicata deve gestire, a supporto della gestione sostenibile della difesa fitosanitaria delle colture, delegati all'ALSIA con LR 9/2015.
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza consolidata dei tecnici Alsia; Infrastrutture di supporto già disponibili in Alsia 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dei tecnici impiegati nel Servizio; Senilizzazione del personale; Scopertura di aree agricole importanti
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Ottemperare a quanto disposto dalla normativa (nuovo PAN) in tema di erogazione dei servizi regionali di supporto per l'uso sostenibile dei pesticidi; Possibilità di integrazione con altri progetti Alsia (FitoConsult) 	<ul style="list-style-type: none"> Probabili nuove incombenze disposte dalla normativa nazionale per i servizi delegati all'Alsia dalla Regione) in tema di erogazione dei servizi regionali di supporto per l'uso sostenibile dei pesticidi

Principali problematiche su cui si vuole incidere	La sostenibilità della gestione fitosanitaria delle colture agrarie è sempre più regolamentata e limitata, con problematiche crescenti che richiedono un continuo supporto e aggiornamento tecnico. L'azione proposta ha lo scopo di migliorare il trasferimento delle conoscenze nel settore del Servizio Difesa Integrata e biologica, funzionale alla erogazione dei Servizi di supporto affidati all'ALSIA con L.R. 9/2015 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari previsti dal PAN (Rete di monitoraggio, Bollettini fitosanitari, Divulgazione della gestione fitosanitaria sostenibile, Formazione, Informazione).
--	---

Descrizione delle attività previste	Attività 1) <ul style="list-style-type: none"> • Rete di Monitoraggio regionale per la Difesa Integrata (ReMoDI); • Gestione della ReMoDI; • Miglioramento dell'informatizzazione del monitoraggio fitosanitario; Attività 2) <ul style="list-style-type: none"> • Bollettino fitosanitario; • Redazione dei .Consigli fitosanitari. di supporto alle decisioni aziendali ed alla pianificazione della difesa fitosanitaria integrata e loro divulgazione (Bollettino fitosanitario); Attività 3) <ul style="list-style-type: none"> • Promozione/realizzazione di incontri tecnici, convegni e seminari per la divulgazione delle buone pratiche di difesa integrata e biologica; Attività 4) <ul style="list-style-type: none"> • Promozione e collaborazione a studi ed indagini per la sperimentazione di prodotti e tecniche di difesa integrata e biologica innovativi. 																																																																	
Risultati attesi <i>(Target)</i>	N. 25 Campi spia; N. 10 colture monitorate; N. 20 Bollettini fitosanitari pubblicati; N. 8 Prodotti informativi pubblicati; N. 4 Seminari divulgativi per almeno 20 partecipanti, con valutazione positiva di almeno il 70% dei partecipanti; N. 1 Convegno per almeno 50 persone;																																																																	
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	N. Campi spia monitorati; N. colture monitorate; N. Bollettini fitosanitari pubblicati; N. Prodotti informativi pubblicati; N. Seminari divulgativi/convegni realizzati;																																																																	
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Consorzi di produttori - Organizzazioni dei produttori - Imprenditori agricoli - Tecnici agricoli - Ordini professionali																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal ___ 2021 Al _____ <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	3			X	X	X	X			X	X	X		4			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
3			X	X	X	X			X	X	X																																																							
4			X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																							

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	X	Organizzazioni	X
	Enti di Ricerca	X	Agricoltori	X
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Caponero Arturo	Coordinamento	3	Nigro Camilla	Coord. Gruppo tec. e supp. Tec.	4
	Miraglia Rocco	Monit. e Boll.	4	Sanchirico Gianfranco	Monit. e Boll.	6
	Pierro Filippo	Monit. e Boll.	4	Sassano Giuseppe	Monit. e Boll.	5

	Chiaromonte Mario	Monit. e Boll.	6	Scarciolla Giuseppe	Monit. e Boll.	5
	Mele Giuseppe	Monit. e Boll.	2	Terracina Vincenzo	Monit. e Boll.	5
	Costanza Mario	Monit. e Boll.	6	Troiano Michele	Coord. Gruppo tec.	6
	Di Chio Pietro	Monit. e Boll.	1	Fabrizio Giuseppe	Monit. e Boll.	1

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.02.02	6.500,00			
Altri servizi diversi	U09194	1.03.02.99	2.500,00			
Acq. Attrezz tec scient	U09198	2.02.01.05	1.500,00			
Viaggi e trasferte	U09203	1.03.02.02	1.500,00			
Totale uscite per anno					12.000,00	
Importo totale delle attività						

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per SSA	nd	12.000,00			
Trasferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Totale budget per anno		12.000,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.4	Gestione del Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici	SeTI

Comparto	Servizi di supporto delegati dalla Regione Basilicata
----------	---

Parole chiave (max 4)	IPM	Difesa fitosanitaria	Irroratrici	sostenibilità
-----------------------	-----	----------------------	-------------	---------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delega della Regione Basilicata con L.R. 9/2015

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'attività rientra tra i Servizi che la Regione Basilicata deve gestire, a supporto della gestione sostenibile della difesa fitosanitaria delle colture, delegati all'ALSIA con LR 9/2015.
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza consolidata del personale dedicato Alsia; Infrastrutture software ed hardware di supporto già disponibili in Alsia 	<ul style="list-style-type: none"> Senilizzazione del personale Necessità di formare nuovo personale; Mancata individuazione delle figure ispettive
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di incidere sensibilmente sul miglioramento dell'efficienza distributiva delle irroratrici; Possibilità di avviare nuovi strumenti per completare il controllo funzionale delle irroratrici in Basilicata; Possibilità di avviare attività dimostrative tecnico-pratiche sulla regolazione delle irroratrici 	<ul style="list-style-type: none"> Il prossimo pensionamento del tecnico dedicato al Servizio crea la necessità di individuare e formare nuovo personale; Mancata ottemperanza della Regione Basilicata all'avvio dei controlli ispettivi dei Centri prova

Principali problematiche su cui si vuole incidere	L'attuale normativa europea prevede l'obbligo del controllo funzionale delle macchine irroratrici per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. In Italia, la responsabilità è delle Regioni; la Regione Basilicata ha affidato la gestione del "Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici" All'ALSIA con L.R. 9/2015.
---	---

	<p>Attualmente in Basilicata si stima che oltre il 60% delle irroratrici in uso non è stato sottoposto a controllo funzionale, ponendo le aziende proprietarie in una situazione di sostanziale illegalità.</p> <p>E' necessario che l'ALSIA continui a garantire la gestione del Servizio regionale e, di concerto con l'autorità regionale, attui iniziative per aumentare le irroratrici controllate in Basilicata.</p>																																																																	
Descrizione delle attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività amministrative e di controllo del Servizio; - Implementazione dell'informatizzazione del Servizio; - Realizzazione di un corso di aggiornamento per tecnici abilitati e operanti presso Centri prova irroratrici della Basilicata; - Realizzazione di attività dimostrative tecnico pratiche per la corretta regolazione delle irroratrici. 																																																																	
Risultati attesi <i>(Target)</i>	<ul style="list-style-type: none"> a. Gestione informatica del Servizio (IrroraBas) b. N. 1 Corso di aggiornamento per almeno 10 allievi; c. N. 2 Seminari divulgativi per almeno 20 partecipanti; d. N. 4 Giornate dimostrative in campo. 																																																																	
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<ul style="list-style-type: none"> N. 2 report gestione IrroraBas; N. partecipanti e indice di gradimento al Corso di aggiornamento; N. di partecipanti e indice di gradimento ai Seminari e giornate di campo; 																																																																	
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Consorzi di produttori; Organizzazioni dei produttori; Imprenditori agricoli; Tecnici abilitati al controllo funzionale; Centri prova accreditati; Ordini professionali. 																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 1.1. 2021 Al 31.12.2021</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>d</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b				X									c					X	X							d				X	X	X				X	X	
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						
b				X																																																														
c					X	X																																																												
d				X	X	X				X	X																																																							

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	X
	Enti di Ricerca		Agricoltori	X
	Altri Enti	X		

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Caponero Arturo	Coordinamento	3	Miraglia Rocco	Gestione tecnica	4
	Pierro Filippo	Gestione tecnica	4	Liuzzi Nicola	Supporto Coordinamento	1

Quadro Economico _____

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.02.02	1.500,00			
Altri servizi diversi	U09194	1.03.02.99	2.000,00			
Prestaz. Profess. Spec.	U09196	1.03.02.11	1.500,00			
Acq. Attrezz tec scient	U09198	2.02.01.05	3.500,00			
Viaggi e trasferte	U09203	1.03.02.02	500,00			
Totale uscite per anno			9.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	nd	9.000,00			
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Totale budget per anno		9.000,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.5	Consulenza Suolo	CS

Comparto	Attività trasversale
-----------------	----------------------

Parole chiave (max 4)	Suolo	Sostenibilità			
------------------------------	-------	---------------	--	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Alsia 2021

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	La scheda ha la finalità di portare l'attenzione degli operatori sul suolo, spesso poco considerato, le cui condizioni endogene di "abitabilità" per le piante, oltre agli apporti esterni, sono determinanti per il buon esito della coltura. La conservazione e l'aumento del contenuto in S.O. nei suoli coltivati contribuisce in modo efficace a contrastare i cambiamenti climatici
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze e competenze maturate nella partecipazione al progetto LIFE CarbOnFarm 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa attenzione al suolo nella normale gestione aziendale Scarsa conoscenza delle principali caratteristiche del suolo da parte degli agricoltori
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di integrazione dell'attività con il progetto Consulenza mis. 2.1 Utilizzo e diffusione del Manuale di autovalutazione prodotto dall'Alsia Disponibilità di strumenti per determinazioni analitiche con metodiche semplificate 	<ul style="list-style-type: none"> Incertezze dovute alla Pandemia Covid-19 (trattandosi di attività dimostrative da fare necessariamente in presenza, potrebbero essere rallentate nei primi mesi del 2021)

Principali problematiche su cui si vuole incidere	In agricoltura convenzionale in particolare gli operatori spesso hanno una scarsa consapevolezza delle principali caratteristiche del suolo e soprattutto dell'impatto delle tecniche di gestione sulla sua qualità agronomica. L'attenzione verso il suolo e soprattutto al suo contenuto in sostanza organica è un mezzo efficace per contribuire alla sostenibilità dell'attività agricola e contrastare gli effetti del cambiamento climatico.
Descrizione delle attività previste	Attività di dimostrazione e consulenza di gruppo o individuale orientata a: m) Valutazione del contenuto di carbonio attivo n) Valutazione delle caratteristiche fisiche e strutturali in funzione delle modalità di

	gestione (lavorazioni, irrigazione, apporti S.O.) o) Test rapidi per la determinazione di indici sintetici di qualità del suolo utili a valutare gli effetti delle modifiche adottate nelle modalità di gestione																																							
Risultati attesi (Target)	j) Trasferimento di competenze pratiche nella valutazione rapida del suolo k) Crescita della consapevolezza dell'importanza della gestione del suolo l) Ampliamento dell'offerta dei servizi Alsia agli imprenditori																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	ww) N. 3 Incontri/giornate dimostrative xx) N. 10 aziende raggiunte																																							
Destinatari	Operatori agricoli, prioritariamente aziende aderenti al progetto consulenza misura 2.1																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Da marzo a dicembre 2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	b			x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																												
b			x	x	x	x	x	x	x	x																														

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
1.	Ippolito Giuseppe	Coordinamento	2	Altre aree	Dimostr./Divulgaz.	3
2.	Liuzzi Nicola	Dimostr./Divulgaz.	3			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per servizi diversi	U09282	2.02.01.07	2.000,00			
Totale uscite per anno			2.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	nd	2.000,00			
Trasferimenti da Altri Enti					
Totale budget per anno		2.000,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.6	Servizio di consulenza alle aziende agricole per la difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi	FitoConsult

Comparto	Progetto finanziato dal PSR
----------	-----------------------------

Parole chiave (max 4)	IPM	Difesa fitosanitaria	Consulenza	PSR
-----------------------	-----	----------------------	------------	-----

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Determina dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014 - 2020 n. 14AI.2020/D.00611 del 09/07/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Dare attuazione al progetto dell'ALSIA finanziato dal PSR "Servizio di consulenza alle aziende agricole per la difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi"
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di personale con esperienza nella consulenza fitosanitaria; Disponibilità di infrastrutture di base per la consulenza fitosanitaria di base e specialistica 	<ul style="list-style-type: none"> Disomogenea presenza di personale tecnico sul territorio; Disomogenea formazione del personale tecnico; Scarsa conoscenza dei meccanismi di controllo ispettivo per le misure agroclimaticoambientali di agea; Ridotta disponibilità di autovetture
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> Disporre di risorse da reinvestire in Alsia per gli scopi istituzionali, con particolare riferimento ai servizi tecnici delegati; Consolidare una rete di rapporti tecnici con le aziende agricole fruitrici della consulenza; Aumentare il livello tecnico di conoscenza del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Tempi lunghi nella formazione mirata dei tecnici; Indisponibilità di mezzi di locomozione per garantire le attività in azienda

	coinvolto	
--	-----------	--

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Incidere sulla sostenibilità ambientale della gestione fitosanitaria nelle aziende agricole, attraverso un servizio di consulenza diretta agli imprenditori agricoli a supporto delle scelte gestionali per la difesa, in linea con gli indirizzi tecnici e le normative comunitarie e nazionali.																																																				
Descrizione delle attività previste	Ad un massimo di 840 aziende aderenti al progetto in un triennio (2021-2023) sarà fornita: a) consulenza personalizzata per la propria azienda in materia dei requisiti obbligatori e volontari per la gestione sostenibile della difesa e dei prodotti fitosanitari; b) consulenza periodica per la gestione fitosanitaria delle principali colture dell'azienda, in funzione dell'analisi dei dati della rete agrometeorologica e di monitoraggio fenologico e fitosanitario nonché dei modelli previsionali gestiti dall'ALSIA; c) consulenza per il trasferimento tecnologico in azienda di tecniche e mezzi di gestione integrata e biologica delle avversità. (cfr progetto approvato con Determina dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata n. 14AI.2020/D.00611)																																																				
Risultati attesi <i>(Target)</i>	a. Migliorare l'organizzazione aziendale per la gestione dei prodotti fitosanitari; m) Migliorare le strategie di difesa integrata e biologica; n) Migliorare la corretta distribuzione dei prodotti fitosanitari mediante la regolazione specifica delle macchine irroratrici; o) Migliorare la sostenibilità ambientale.																																																				
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	a) N. di utenti b) Indice di gradimento del servizio																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Imprenditori agricoli lucani con azienda eleggibile a contributo PSR																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2021 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>c</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	c	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
c	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	X
	Altri Enti			

Area Responsabile	Area Servizi di Base					
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Caponero Arturo	Coordinamento	5	Campana Mario	Consulenza	Altra area
	Ippolito Giuseppe	Coordinamento	2	Grieco Lino	Consulenza diagnostica	Altra area
	Pierro Filippo	Consulenza	4	Buccoliero Antonio	Consulenza	Altra area
	Chiaromonte Mario	Consulenza	6	Santangelo Giuseppe	Consulenza	Altra area

Scalcione Emanuele	Consulenza agrometeo e fertirrigazione	2	Mennone Carmelo	Consulenza e Coordinamento area	Altra area
Fabrizio Giuseppe	Consulenza e Agrometeo	1	Lacertosa Giovanni	Consulenza	Altra area
Liuzzi Nicola	Consulenza	2	Vizzielli Felice	Consulenza	Altra area
Costanza Mario	Consulenza	6	Lauria Vincenzo	Consulenza	Altra area
Di Chio Pietro	Consulenza e Agrometeo	1	Illiano Marcella	Consulenza	Altra area
Lo Vito Gerardo	Consulenza	1	Mennone Carmelo	Consulenza e Coordinamento area	Altra area
Sassano Giuseppe	Consulenza	5	Sassone Nicola	Consulenza	Altra area
Scarciolla Giuseppe	Consulenza	6	Pisani Francesco	Consulenza	Altra area
Mele Giuseppe	Consulenza specialistica	3	Vizzielli Felice	Consulenza	Altra area
Nigro Camilla	Consulenza specialistica e modellizzazione	4	Cerbino Domenico	Consulenza e Coordinamento area	Altra area
Miraglia Rocco	Consulenza	4	De Stefano Egidio	Consulenza e Coordinamento area	Altra area
Sanchirico Gianfranco	Consulenza	6	Imperatrice Antonio	Consulenza e Coordinamento area	Altra area
Gioia Nicola	Supporto Coordinamento	1	De Bonis Teodosio	Consulenza	Altra area
Troiano Michele	Consulenza specialistica	5	Baldantoni Michele	Consulenza e Coordinamento area	Altra area
Terracina Vincenzo	Consulenza	5	Catalano Michele	Consulenza e Coordinamento area	Altra area

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.01.02	1.500,00			
Altri servizi diversi	U09194	1.03.02.13	5.000,00			
Utilizzo di beni terzi (auto affitto)	U09195	1.03.02.07	1.000,00			
Prestazioni professionali specialistiche	U09196	1.03.02.11	20.000,00			
Spese per attrezzature tecniche e scientifiche	U09198	2.02.01.05	1.000,00			
Viaggi e trasferte	U09203	1.03.03.02	5.000,00			
Totale uscite per anno			33.500,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	nd	33.500,00			
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Totale budget per anno		33.500,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.7	Monitoraggio ambientale dei gas prodotti dal suolo	CO2

Comparto	Servizi di supporto delegati dalla Regione Basilicata
----------	---

Parole chiave (max 4)	CO2	Cambiamenti climatici	Sostenibilità ambientale	Sostanza organica
-----------------------	-----	-----------------------	--------------------------	-------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	x
Atto di approvazione	Programma Alsia 2021

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	x	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;

Motivazione progetto/attività	<p>Nell'ambito del progetto LIFE CarbonFarm nel 2018 presso l'AASD Pantanello di Metaponto (MT) dell'ALSIA è stata installata a scopo sperimentale e divulgativo un prototipo elettronico per la misura dei gas prodotti dal suolo. Tra le attività realizzate da questo progetto, l'UNIBAS-DiCEM ha acquistato dalla ditta Maniola Smart Sensing srl di Salerno n. 6 centraline elettroniche prototipali per la misurazione dei gas prodotti dal suolo. Terminato il progetto, questi prototipi elettronici non sono stati più utilizzati. Quindi, nell'anno 2020 con delibera ALSIA n. 117 del 18/11/2020 è stato approvato un protocollo d'intesa con UNIBAS-DiCEM, finalizzato alla collaborazione scientifica e alla divulgazione di studi per la misura dei gas prodotti dai suoli agricoli, in cui si prevede il ripristino della funzionalità delle stesse centraline elettroniche prototipali, costruendo una rete regionale di monitoraggio. Questo perché, è interesse di ALSIA e di UNIBAS-DiCEM realizzare studi sulle pratiche agronomiche sostenibili per la gestione della sostanza organica dei suoli negli agro-ecosistemi mediterranei, anche in considerazione dei fenomeni di cambiamento climatico che sempre più stanno condizionando la nostra agricoltura.</p> <p>Con questa infrastruttura di monitoraggio dei gas prodotti dal suolo, la regione Basilicata diverrebbe il primo ente pubblico ad avere una rete permanente di misura dei gas serra e quindi anche della CO2 prodotti dal suolo agricolo.</p>
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento infrastrutturazione esistente Attrattore di progetti di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di supporto tecnico, scientifico e informatico.
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di una rete di monitoraggio permanente Collaborazioni/convenzioni con altri Enti per knowhow; Utilizzo di nuovi strumentazione e software 	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rinnovo degli accordi e/o convenzioni; Basso livello di formazione ed esperienza del personale interno all'uso di tale strumentazione

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Supporto e divulgazione agli imprenditori e tecnici agricoli delle pratiche agronomiche sostenibili per la gestione della sostanza organica dei suoli negli agro-ecosistemi mediterranei in un contesto di cambiamento climatico.																										
Descrizione delle attività previste	Per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati le attività previste sono: a. Ripristino della funzionalità delle camere di respirazione; b. Ricalibrazione e taratura dei componenti di misura; c. Aggiornamento dei software di gestione; d. Riposizionamento nelle aziende AASSDD dell' Agenzia; e. Hosting web; f. Attività seminariale.																										
Risultati attesi <i>(Target)</i>	i) Nascita di una rete di monitoraggio dei gas di respirazione dei suoli, in particolare dei gas serra tra cui la CO ₂ prodotta dall'attività agricola; j) Erogazione di un servizio di base per tecnici, imprenditori agricoli e ricercatori finalizzata all'applicazione delle misure agroambientali; k) Supporto di base per studi e divulgazione delle pratiche agronomiche sostenibili per la gestione della sostanza organica dei suoli negli agro-ecosistemi mediterranei.																										
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	Giornate divulgative e/o seminario; Produzione di un report e articolo di divulgazione agricola;																										
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Imprenditori e tecnici lucani																										
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1. 2021 Al 31.12.2021 <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <th style="width: 15%;">Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> <tr> <td></td> <td>X</td> </tr> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D															
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X															

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	DICEM UNIBAS, UNISA	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti	Maniola		

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Emanuele Scalcione	Coordinamento	2	Giuseppe Fabrizio	Controllo qualità e manutenzione	1
	Pietro Dichio	Manutenzione e controllo qualità	1	Giuseppe Ippolito	Supp. Amminis.	1

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190					
Altri servizi diversi	U09194	1.03.02.99	10.000,00			
Totale uscite per anno			10.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	nd	10.000,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
2.5.8	Nuovi Servizi delegati dalla Regione Basilicata	Nuovi.Ser

Comparto	Servizi specialistici delegati dalla Regione Basilicata
----------	---

Parole chiave (max 4)	Banca della Terra	Misure agroambientali	Canapa	
-----------------------	-------------------	-----------------------	--------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	x
Atto di approvazione	Programma attività Alsia 2021 -2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	x	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;

Motivazione progetto/attività	<p>All'approvazione del presente Programma annuale 2021 la Regione Basilicata non ha ancora concluso l'iter di delega all'ALSIA di alcuni servizi.</p> <p>Obiettivo della presente scheda è quello di mantenere aperta la possibilità di poter inserire nel corso dell'anno ulteriori servizi che la Regione Basilicata è in procinto di attribuire all'Agenzia.</p>
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	Minacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	a) Banca della Terra b) Agrobiodiversità – Gestione dei Repertori regionali e della Commissione tecnico Scientifica Regionale c) Legge sulla canapa industriale d) Altri servizi																										
Descrizione delle attività previste	Attivazione dei nuovi servizi delegati																										
Risultati attesi (Target)	Attivazione dei nuovi servizi delegati																										
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Imprenditori e tecnici agricoli																										
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2021																										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D														
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x															

Partner	Università		Organizzazioni	
---------	------------	--	----------------	--

<i>(indicare quali)</i>	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.02.02				
Altri servizi diversi	U09194	1.03.02.13	1.0000,00			
Spese uso beni di terzi	U09197	1.03.02.07				
Spese per attrezzature tecniche e scientifiche	U09198	2.02.01.05				
Viaggi e trasferte	U09203	1.03.03.02				
Totale uscite per anno			1.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per SSA	nd	1.000,00			

Linea d'intervento

3 – Aree Interne ed Innovazione Sociale

3.1 Pascoli, Foraggi e Colture di Montagna.

3.2 Forestazione Produttiva ed Acquacoltura

3.3 Agricoltura Biologica e Qualità delle Produzioni

3.4 Agricoltura Multifunzionale ed Agricoltura Sociale

3.1. – Pascoli, Foraggi e Colture di Montagna

Schede attività comparto Foraggicoltura, Danni da Fauna, Corilicoltura.

3.1.1 L'azienda Pantano di Pignola a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nella foraggicoltura e nella zootecnia.

3.1.2 Valoriz.Zoo "Valorizzazione dei reflui zootecnici mediante tecnologia innovativa basata sull'utilizzo dell'insetto bioconvertitore *Hermetia illucens*" Misura 16.1 PSR 2014-2020.

3.1.3 Feedinsect "Utilizzo di insetti per l'alimentazione animale" Misura 16.2 PSR 2014-2020.

3.1.4 Inno_ProLatte "Applicazione di innovazioni di processo e di prodotto per lo sviluppo della filiera latte in Basilicata" Misura 16.1 PSR 2014-2020;

3.1.5 Formaggi Lucani PLUS – "Diversificazione della produzione di formaggi lucani e loro caratteristiche funzionali"

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il comparto Foraggicoltura

Situazione regionale e trasferimento delle innovazioni

Nel territorio regionale lucano ad un'agricoltura specializzata di pianura si contrappone l'agricoltura più difficile e poco remunerativa dell'alta collina e della montagna. Un'agricoltura che nel passato era incentrata sull'allevamento, soprattutto brado o semi brado, e su una cerealicoltura di sussistenza.

Oggi quelle forme di agricoltura e di zootecnia sono largamente improduttive, e quindi sono state abbandonate. Un abbandono dell'agricoltura e della zootecnia delle zone collinari e montane che ha portato e porta con se scarsa manutenzione delle sistemazioni agrarie e forte incremento degli incolti.

Servono forti provvedimenti a favore dei pascoli montani e dell'agricoltura di montagna, provvedimenti che solo in piccola parte la PAC riesce a soddisfare. Oltre, poi, agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei bacini idrografici del Basento, del Bradano e del Sinni

Oltre agli interventi finanziari e strutturali, è poi necessaria una divulgazione a favore di tecniche agronomiche e culturali di tutela e salvaguardia dei diversi habitat di praterie magre da fieno a bassa altitudine situate nell'ambito dei comuni montani, ma anche la reintroduzione di tecniche di gestione dei pascoli quali il pascolamento, oggi in forte regressione per cause di carattere economico, sociale e culturale. Il pascolamento invece rappresenta una pratica fondamentale per il mantenimento degli equilibri nelle aree naturali e per la conservazione di alcuni habitat secondari, che altrimenti, evolverebbero in formazioni preforestali e forestali.

Nell'arco temporale di programmazione, l'attività tecnica dell'ALSIA per mezzo dell'AASD Pantano di Pignola sarà volta ad assicurare il coordinamento, l'assistenza tecnica e il trasferimento dell'Innovazione nel comparto della foraggicoltura in ambito regionale, agendo da "facilitatore" tra il sistema produttivo ed il sistema della ricerca.

In tale ottica si è avviato nel 2020 un rapporto di collaborazione tecnica alla pari tra ALSIA e il CREA Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva (ZOE) di Muro Lucano, con un protocollo scientifico volto ad approfondire le conoscenze relative le proprietà nutraceutiche legate alle caratteristiche qualitative e quantitative delle erbe dei pascoli naturali della Basilicata e le produzioni zootecniche, utilizzando i pascoli naturali nelle disponibilità dell'Azienda ALSIA Pantano posti nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano val d'Agri Lagonegrese.

Il comparto mangimi per la zootecnia da latte

Situazione regionale

La Basilicata presenta un patrimonio bovino per la zootecnia da latte di grande interesse che, nell'ultimo ventennio, pur avendo registrato un decremento sulla consistenza di capi, si è molto evoluto concentrando il numero dei capi in aziende zootecniche sempre più specializzate ed innovative, favorendo tra l'altro, in economia di scala, un abbattimento dei costi di produzione e puntando moltissimo sul miglioramento della genetica e dei parametri quanti-qualitativi del latte prodotto.

I dati forniti dall'Associazione Regionale Allevatori della Basilicata (ARAB) e dall'Istat riferiti all'anno 2017 attestano in circa 101.000 capi il patrimonio bovino regionale ed in 1.431 quello bufalino. Quest'ultimo è negli ultimi anni in crescita.

L'eliminazione del regime delle quote latte da una parte e l'incremento dei costi delle materie prime e dei mezzi tecnici necessari per i processi produttivi dall'altro, impongono, in un mercato sempre più competitivo e senza frontiere, l'adozione di nuove e innovative pratiche nella gestione degli allevamenti.

Questo è ancor di più necessario con il recepimento delle direttive europee circa l'adozione di tecniche che incentivano l'uso di pratiche agricole innovative e sostenibili da un punto di vista ambientale, quali l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, la razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica e la propensione ad un'agricoltura biologica e OGM Free.

Tra le tante innovazioni necessarie da introdurre, quella di nuove specie di foraggio da introdurre nella zootecnia regionale che consentano un notevole risparmio idrico e la possibilità di ottenere alimenti OGM Free per la zootecnia da latte, senza l'uso di diserbanti e quindi anche in agricoltura Biologica. Tra queste il sorgo rappresenta sicuramente l'innovazione culturale sostitutiva al mais (ad alto consumo di acqua ed energia).

L'ALSIA punta su questa innovazione che sarà proposta alla zootecnia da latte regionale iniziando dal comprensorio della Val d'Agri.

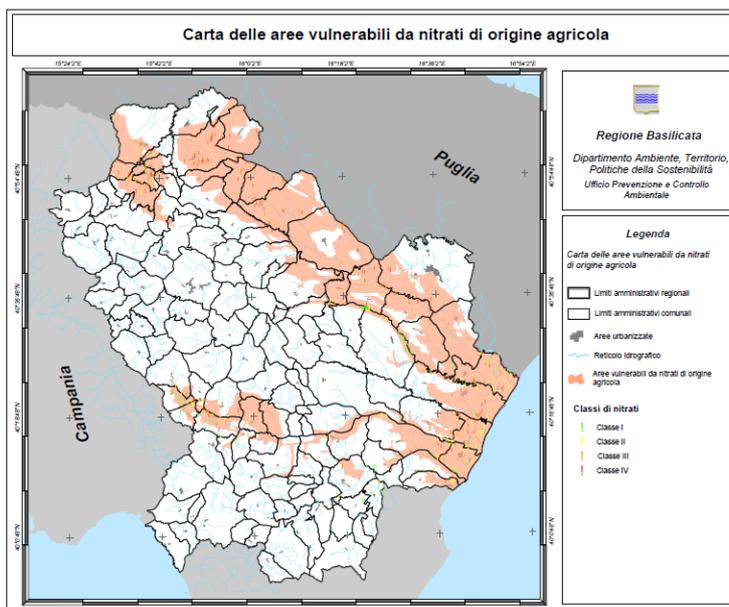
Valorizzazione del digestato zootecnico

Problematica e trasferimento delle innovazioni

In Basilicata l'area vulnerabile all'inquinamento da nitrati è la fascia del Metapontino. Per questa zona è stato approvato uno specifico "Programma d'azione per la tutela delle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" (Delibera di Giunta Regionale 508/2002). Nel rispetto della Direttiva nitrati, l'imprenditore agricolo dovrà praticare una corretta applicazione dei fertilizzanti ai terreni (concimi chimici, effluenti di natura zootecnica o qualsiasi altra forma di fertilizzazione), e più in generale una corretta gestione del suolo, conformemente a quanto disposto dal Codice di Buona Pratica Agricola.

Le zone non vulnerabili da nitrati di origine agricola risultano essere tutte le zone regionali al di fuori della zona del Metapontino.

Per queste zone, il Consiglio regionale ha approvato il "Programma d'azione per la tutela delle zone ordinarie o non vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola" (Delibera di Consiglio Regionale 293 del 17/07/2007). Il provvedimento individua le zone in cui è vietato l'utilizzo dei letami e dei liquami e prevede, in queste aree, obblighi di copertura vegetale permanente anche spontanea, oppure la costituzione di siepi o di altre superfici boschive.



L'Alsia, negli anni scorsi, ha approfondito queste problematiche con molte iniziative dedicate agli imprenditori ed ai tecnici agricoli, come ad esempio in Alta Val d'Agri e a Bella, in Provincia di Potenza, anche in attuazione della Delibera di Giunta Regionale di Basilicata n° 805 del Giugno 2011, con cui si è approvata la Carta delle Aree Vulnerabili ai Nitrati funzionale all'elaborazione del Nuovo Piano di Azione".

Nel corso di queste iniziative si è provveduto a formare gli operatori circa l'attuazione dei Regolamenti Europei e Nazionali, la predisposizione dei Piani di Fertilizzazione Aziendale (PdF) e dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), oltre a promuovere diversi incontri per la adozione di "soluzioni territoriali di smaltimento di Liquami". Le iniziative miravano tutte, attraverso studi e proposte settoriali, a concentrare gli sforzi imprenditoriali degli allevatori, consorziandoli, a dotarli di biodigestori consortili con annessi impianti di umificazione e di sfruttamento del calore prodotto

Anche in seguito a quelle iniziative, ed anche grazie ai Finanziamenti del PSR Basilicata 2007-2013, si sono realizzati digestori andati a regime oramai da diversi anni. I digestori, però, hanno aperto un nuovo fronte: lo smaltimento del digestato zootecnico, cioè la frazione liquida della digestione dei liquami.

Nel 2019 l'ALSIA ha finanziato e realizzato prove di utilizzazione del digestato zootecnico in ortofrutticoltura, per fidelizzare il comparto zootecnico con quello orto-frutticolo che, in Alta Val d'Agri, raggiunge i 350 ettari circa di superficie investita. Lo scopo è stato quello di fornire una "Fertilizzazione organica" alternativa a basso costo e con il maggior rispetto dell'Ambiente, in alternativa all'impiego dei concimi chimici. Tale pratica ha anche arricchito i terreni di frazione organica con un indubbio vantaggio sulla stanchezza degli stessi e sulle capacità ammendanti.

Oltre a favorire ancora questo uso del digestato, la prospettiva futura sarà quella di valutare l'incremento di sostanza organica nei terreni oggetto di spandimento del digestato, e di utilizzare la stessa frazione del digestato per la produzione di humus con l'uso dei Lombrichi, attraverso una prova dimostrativa-collauda. Tale prova è stata avviata nel 2020 presso l'Azienda Sperimentale Dimostrativa "Bosco Galdo" di Villa d'Agri dell'ALSIA. Si auspica che si potrà stabilizzare e prolungare nel tempo lo smaltimento dei nitrati, valorizzandoli con la produzione di concime organico stabilizzato e "vendibile" per altri settori agricoli, con un ulteriore ed indubbio vantaggio economico e un sensibile decremento dell'impatto dei nitrati sull'ecosistema, in un'area potenzialmente "vulnerabile"

Il comparto Danni da Fauna

Situazione regionale e trasferimento delle innovazioni

Finché alcuni animali selvatici, come gli ungulati, erano limitati nel numero degli esemplari e presenti soltanto in determinate aree d'Italia, i danni da fauna selvatica in agricoltura erano per lo più contenuti ed erano considerati dagli addetti ai lavori come un rischio d'impresa che si assumeva l'agricoltore nel suo lavoro. Con il passare del tempo però, favoriti dall'assenza di predatori e dalla disponibilità di aree montane o collinari abbandonate dall'agricoltura, si sono venuti a creare dei nuovi habitat molto favorevoli alla ripopolazione in particolare degli ungulati. Inoltre sbagliate e non scientifiche campagne di ripopolamento a favore dell'attività venatoria, hanno provocato il diffondersi di razze alloctone più prolifiche di quelle autoctone che hanno provocato l'esplosione della popolazione, prima fra tutte quella dei cinghiali.

Di fronte ad un quadro eterogeneo di impatti negativi all'agricoltura da parte della fauna selvatica, non è chiaramente realizzabile un univoco protocollo di difesa delle colture e pertanto va valutato preliminarmente quale specie (o più specie) causano tale impatto e successivamente vanno valutate le diverse tipologie di difesa specifiche per coltura e tipo di danno.

Ad esempio nei terreni a seminativo limitrofi all'area boscata dell'Azienda ASD Pantano di Pignola si sta studiando di attuare tre grandi tipologie/gruppi di intervento: recinzioni difensive, dissuasori e repellenti.

Recinzioni: si tratta di difendere le colture in modo da escludere l'accesso alla fauna selvatica mediante la realizzazione di recinzioni, reti o sistemi di protezione localizzata.

Dissuasori: Sistemi per allontanare la fauna selvatica con la dissuasione visiva con palloni che simulano il predatore, strisce riflettenti, piramidi a specchio o altri oggetti in grado di spaventare l'animale. Dissuasione acustica che viene invece fatta con richiami vocali, bombarde, spaventapasseri elettronici ed altri

Repellenti: Pratica che consiste nel rendere inappetibile alla fauna selvatica la coltura oggetto di danno.

Il comparto Corilicolo

Situazione regionale e trasferimento delle innovazioni

La coltura del nocciolo sta vivendo una fase di particolare fortuna, spinta anche dalla richiesta dell'industria di trasformazione. La produzione di nocciole sgusciate è passata, in Italia, dalle 56 mila tonnellate del 2015 alle 58 mila del 2016. Gli ettari coltivati, sempre in Italia, sono ad oggi circa 72 mila: Le principali Regioni interessate alla sua produzione sono rappresentate dalla Campania, Lazio, Piemonte e Sicilia (in ordine d'importanza, che da sole rappresentano il 98% dell'intero volume. In tale contesto la specie sta di fatto abbandonando l'elenco delle colture minori, come in passato indicato dalla Unione Europea, e anche in Basilicata è stato sottoscritto un accordo quadro tra **Regione Basilicata, Ismea e Ferrero** per la creazione e lo sviluppo di una filiera corilicola regionale.

L'ALSIA, promuove la corilicoltura al fine di raggiungere una superficie significativa a nocciolo che la Regione Basilicata ha fissato a circa 5.000 ettari per il 2020. A tal fine ha supportato l'accordo quadro impiantando nel 2015 presso le Aziende Sperimentali Dimostrative di Pantano di Pignola, Bosco Galdo di Villa d'Agri e Incoronata di Melfi, tre corileti, oggi in fase di allevamento e nel giro del prossimo triennio in produzione, attraverso cui supportare tecnicamente la filiera frutto dell'accordo Regione Basilicata, Ismea e Ferrero.

L'Azienda "Pantano" di Pignola a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nella foraggicoltura e nell'agricoltura di montagna

L'Azienda "Pantano" di Pignola inserita, già Centro Zootecnico dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Basilicata (ESAB), è inserita in un'area vocata per la zootecnia di montagna, ha un'antica tradizione nella sperimentazione e nel trasferimento delle innovazioni nel comparto zootecnico, foraggero, oltre che di colture di montagna in genere.

L'Azienda, di grande estensione (Ha 140), possiede pascoli, prati pascoli, erbai e seminativi, oltre che 40 ettari di bosco. L'Azienda possiede grandi infrastrutture zootecniche: n. 2 grandi stalle, n. 1 casesificio, n. 1 tettoia per rotoballe di fieno, n. 1 impianto dimostrativo con riciclo dell'acqua per allevamento ittico.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Progetti Acronimo	Scheda n.	Fonte Finanziaria	Importi per Esercizio		
			2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno					
Attività sperimentali presso l'AASD Pantano	3.1.1	Regione Basilicata	4.857,50		
		Entrate proprie	6.000,00	4.500,00	4.500,00
Totale finanziamenti interni			10.857,50	4.500,00	4.500,00
Progetti a finanziamento esterno					
Valoriz.Zoo	3.1.2	PSR Basilicata Mis. 16.1	12.226,75		
FeedInsect	3.1.3	PSR Basilicata Mis. 16.2	13.500,00		
InnoProlatte	3.1.4	PSR Basilicata Mis. 16.1	8.498,50		
Formaggi Lucani Plus	3.1.5	PSR Basilicata Mis. 16.2	15.000,00		
Totale finanziamenti esterni			49.225,25	0,00	0,00
Totale finanziamenti comparto			60.082,75	4.500,00	4.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.1	L'Azienda Sperimentale "Pantano" di Pignola a supporto della Foraggicoltura, della Corilicolura e dei danni da Fauna Selvatica	AASD Pantano

Comparto	Foraggero Zootecnico
----------	----------------------

Parole chiave (max 4)	Foraggi	Zootecnia	Sperimentazione	Innovazione
-----------------------	---------	-----------	-----------------	-------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma delle attività Alsia 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una foraggicoltura e di una zootecnica sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Pantano di Pignola dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di pacoli, di prati pascoli, di seminativi per erbai ed insilati, oltre che di campi di conservazione di fuffiferi antichi, di un nocchieleto e di importanti infrastrutture decate alla zootecnia (stalle, tettoie per conservazione foraggio e caseificio) è al servizio della zootecnia lucana.</p>
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Ambienti pedoclimatici vocati alla foraggicoltura di qualità Presenza importanti di infrastrutture per la zootecnia 		<ul style="list-style-type: none"> Alti costi di produzione 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la qualità dei pascoli e del foraggio Ridurre i costi di produzione 		<ul style="list-style-type: none"> Chiusura aziende zootecniche 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della foraggicoltura mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria.</p> <p>Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore dell'agricoltura biologica delle aziende di montagna.</p>
---	---

	Migliorare la qualità dei pascoli e dei prati pascoli regionali e di conseguenza dei foraggi ivi prodotti.																																																																	
Descrizione delle attività previste	Supportare le attività di sperimentazione e di trasferimento dell'innovazione a favore della foraggicoltura mettendo a disposizione un'attività ultraventennale nel settore della sperimentazione agraria. Convertire l'Azienda dal convenzionale al biologico																																																																	
Risultati attesi <i>(Target)</i>	a) Gestione di pascoli; b) Gestione del corileto; c) Conduzione delle superfici seminate a grani antichi; d) Gestione delle superfici comuni, degli impianti irrigui, del parco macchie agricole e di tutte le infrastrutture aziendali a supporto delle attività sperimentali; e) Attivazione di tutte le procedure per la conversione al biologico dell'Azienda																																																																	
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	a) N. di ettari di prato e pratopascolo migliorati; b) Report dati tecnico economici dal corileto; c) N. di quintali di sementi di cereali antichi prodotti e certificati; d) N. di ettari gestiti, metri di strade aziendali mantenute, numero di mezzi agricoli gestiti; e) N. 1 Procedura di conversione al biologico																																																																	
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli; • Tecnici agricoli; 																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Miglioramento prati</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Corileto</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Cereali antichi</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>D Gestione AASD</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Miglioramento prati				X	X					X			B Corileto				X	X	X	X	X	X	X			C Cereali antichi			X	X	X	X	X			X			D Gestione AASD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
A Miglioramento prati				X	X					X																																																								
B Corileto				X	X	X	X	X	X	X																																																								
C Cereali antichi			X	X	X	X	X			X																																																								
D Gestione AASD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																						

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS	Organizzazioni	ARAB
	Enti di Ricerca	CREA ZO – CNR IAA	Agricoltori	Singoli ed associati
	Altri Enti		Altri	Ass. di certificazione bio

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo - AASD Pantano di Pignola				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Michele Catalano	Responsabile AASD	6	Rocco Faraldo	Ass. Tecnico	10
	Carlo Alberto Placella	Divulgazione	6	Mele Giuseppe	Divulgazione	2
	Teodosio De Bonis	Divulgazione	6	Pietro Zienna	Coordinamento	0.2

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 64	U00910/1/2	1.01.01.01	4.857,50			
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Uso di beni terzi	U00915	1.03.02.03		0,00	0,00	0,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09		3.000,00	1.500,00	1.500,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13		500,00	500,00	500,00
Totale per anno			4.857,50	6.000,00	4.500,00	4.500,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241	4.857,50		0,00	0,00
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia	E00670		6.000,00	4.500,00	4.500,00
Totale budget per anno		4.857,50	6.000,00	4.500,00	4.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.2	Valorizzazione dei reflui zootecnici mediante tecnologia basata sull'utilizzo dell'insetto bioconveretitore Hermetia illucens	Valoriz.Zoo

Comparto	Zootecnia CARNE
-----------------	-----------------

Parole chiave (max 4)	reflui	zootecnia	riciclo		
------------------------------	--------	-----------	---------	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera ALSIA n. 127 del 23.09.2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Uso sostenibile dei reflui zootecnici
--------------------------------------	---------------------------------------

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Corretta gestione dei reflui zootecnici 	<ul style="list-style-type: none"> Mancanza circuito virtuoso di operatori del settore zootecnico
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> Smaltimento e valorizzazione dei reflui zootecnici 	<ul style="list-style-type: none"> Normative Ambientali

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Impatto sull'ambiente dei reflui zootecnici												
Descrizione delle attività previste	p) Webinar q) Utilizzo di social network												
Risultati attesi (Target)	p) Numero webinar q) Social media pagine web utilizzati per la diffusione dell'innovazione												
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	yy) N. 2 zz) N. 2												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Creazione di un circuito virtuoso rivolto agli operatori del settore zootecnico												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 05/2021 Al 12/2021												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a						X						
b						X	X	x	x	x	x	x	x

Partner (indicare quali)	Università	UNIBAS	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	X	Aicoltori	Allevatori singoli ed associati
	Altri Enti	X		

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo "AASD Pantano di Pignola"				
	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
Gruppo di Lavoro	Catalano Michele	Responsabile prog.	3	Pietro Zienna	coordinamento	0,2
	Placella Carlo Alberto	Supp. Amminis.	3	Giancipoli Giuseppe	rendicontazione	05
	De Bonis Teodosio	Divulgazione	3	Iannacone Rina	Attività negoziali	1
	Faraldo Rocco	Divulgazione	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Altri beni di Consumo	U01446	1.03.01.02	2.000,00			
Altri Servizi Diversi	U14461	1.03.02.99	8.226,75			
Viaggi e Trasferte	U14462	1.03.02.02	2.000,00			
Totale uscite per anno			12.226,75			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	12.226,75			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.3	Produzione ed utilizzo di farine di insetti per l'alimentazione animale	Feedinsect

Comparto	Zootecnia carne
-----------------	-----------------

Parole chiave (max 4)	Hermetia illucens	substrati	Economia circolare		
------------------------------	-------------------	-----------	--------------------	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Innescare pratica circolare
--------------------------------------	-----------------------------

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione dei processi di economia circolare 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa conoscenza dei processi di economia circolare
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> Cooperazione aziende zootecniche 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di aziende zootecniche in diminuzione

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Valorizzare gli scarti agricoli come fonte per l'allevamento degli insetti da utilizzare nell'alimentazione zootecnica																																							
Descrizione delle attività previste	Impatto sull'ambiente dei reflui zootecnici																																							
Risultati attesi (Target)	r) Webinar s) Diffusione delle informazioni tramite web e social network																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	r) Numero webinar s) pagine web utilizzati per la diffusione dell'innovazione t) Social media utilizzati per la diffusione dell'innovazione																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	aaa) N. 2 webinar bbb) N. 2 Pagine Web ccc) N. 5 (almeno) post inviati con socila media																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1/1/2021 Al 31.05.2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Webinar</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B social media</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Webinar									X		X		B social media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
A Webinar									X		X																													
B social media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	x	Aicoltori	x
	Altri Enti	x		

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo "AASD Pantano di Pignola"				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Catalano Michele	Responsabile progetto	3	5 Zienna Pietro	Coordinamento	0,1
	2 Placella Carlo Alberto	Supp. Amminis.	3	6 Miralgia Rocco	Rendicontazione	1
	3 De Bonis Teodosio	Divulgazione	3	7 Iannacone rina	Attività Negoziali	1
	4 Faraldo Rocco	Divulgazione	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Altri beni di consumo	U01466	1.03.01.02	0,00	500,00		
Altri servizi diversi	U14661	1.03.02.99	0,00	14.500,00		
Viaggi e Trasferte	U14662	1.03.02.02	0,00	0,00		
Totale uscite per anno			0,00	15.000,00		

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00141	0,00	15.000,00		

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.4	Applicazione di Innovazioni di Processo e di Prodotto per lo sviluppo della filiera Latte in Basilicata	INNOPROLATTE

Comparto	Lattiero-caseario
-----------------	-------------------

Parole chiave (max 4)	Latte	Formaggi	Caglio vegetale: Carciofo	Latte d'asina	
------------------------------	-------	----------	---------------------------	---------------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera Alsia n. 126 del 23.09.2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	1 – Formaggi innovativi con caglio Vegetale; 2 – Formaggi Innovativi con latte d'Asina; 3 – Utilizzo fibre vegetali per la pdz. Di formaggi funzionali; 4 – Prodotti caseari innovativi a base di latte Caprino.
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Buona predisposizione delle aziende private del partenariato a recepire Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> Frammentazione e polverizzazione dell'offerta
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi mercati 	<ul style="list-style-type: none"> Crisi del mercato della GDO

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il progetto ha la finalità di fornire innovazioni di processo e di prodotto, immediatamente applicabili, al settore lattiero-caseario della basilicata, interessando diverse specie lattifere, quali la bovina, l'asinina e la caprina, per la diversificazione dell'offerta dei prodotti caseari.
Descrizione delle attività previste	t) Prove dimostrative presso piccoli caseifici dell'area; u) Prove dimostrative di coltivazione del carciofo da caglio in situ per la creazione di una filiera dedicata ed a Km zero
Risultati attesi (Target)	u) Dimostrazione di caseificazione presso la AASD Bosco Galdo e/o caseificio dell'area; v) Incontri presso caseifici medio-piccoli; w) Diffusione delle informazioni relative al progetto tramite pagina web e Social media.
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	ddd) N. prove dimostrative eee) N. 3 incontrii caseifici medio piccoli; fff) Realizzazione pagine web su sito Alsia e minimo 5 Comunicati stampa tramite social web etc
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Allevatori, Caseifici, casari, tecnici agricoli.

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal ____ 2021 al 2022												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	A 2021				x	X	X	X	X	X	X		
B 2022													

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS	Organizzazioni	Ass. Allevatori
	Enti di Ricerca	CREA ZO	Agricoltori	X
	Altri Enti	X		

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo – AASD Bosco Galdo di Villa d’Agri				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Antonio Maria Imperatrice	Responsabile prog	3	Pietro Zienna	Coordinamento	0,2
	Campana Mario	Divulgazione	1	Iannacone Rina	Proced. negoziali	1
	Ettore Corona	Divulgazione	1	Rocco Miraglia	Rendicontazione	1
	Cassino Francesco	Supporto Amm.	1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01444	1.03.01.02	1.000,00			
Spese per altri servizi diversi	U14441	1.03.02.99	6.898,60			
Spese per Viggi e Trasferte	U14442	1.03.02.02	600,00			
Totale uscite per anno			8.498,60			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	8.498,60			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.1.5	“Diversificazione della produzione di formaggi lucani e loro caratteristiche funzionali – Formaggi Lucani PLUS”	Formaggi Lucani PLUS

Comparto	Zootecnico-Lattiero-caseario
-----------------	------------------------------

Parole chiave (max 4)	Formaggi funzionali	Inoculatrice	PAT	Tartufo e peperoni cruschi
------------------------------	---------------------	--------------	-----	----------------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell’innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell’acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<ul style="list-style-type: none"> • Cibi funzionali; • Ingegnerizzazione macchina “inoculatrice” per formaggi a pasta semi/dura; • Formaggi innovativi, inoculati con creme/paste dei prodotti lucani tradizionali (Tartufi, peperoni cruschi, catagne, etc) • - Nuovi orizzonti di mercato
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> • Buona predisposizione delle aziende private del partenariato a recepire Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Frammentazione e polverizzazione dell’offerta
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi consumatori/mercati • Predilizione del consumatore giovane 	<ul style="list-style-type: none"> • Crisi del mercato della GDO

Principali problematiche su cui si vuole incidere	
Descrizione delle attività previste	v) Prove dimostrative presso piccoli caseifici dell’area; w) Panel test con consumatori a Km zero
Risultati attesi (Target)	x) Adesione di allevatori, caseificatori e oiccola media distribuzione y) Diversificazione produttiva e incremento dei redditi delle imprese agroalimentari
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	ggg) N. 1 prove dimostrative hhh) N. 5 aziende aderenti alle iniziative
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l’azione programmata)	Produttori primari o trasformatori di creme alimentar , Caseifici e distribuzione

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 al 31.5.2023												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	A					X	X	X	X	X	X		
B				X	X	X	X	X					

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS	Organizzazioni	X
	Enti di Ricerca	Crea ZO	Agricultori	Az. Zootecniche
	Altri Enti	X		

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo – AASD Bosco Galdo di Villa d’Agri				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Antonio Maria Imperatrice	Responsabile	3	Cassino Francesco	Ass. Amministr.	1
	Ettore Corona	Divulgazione	1	Pietro Zienna	Coordinamento	0,2
	Campana Mario	Divulgazione	1	Giancipoli Giuseppe	Rendicontazione	1

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01464	1.03.02.02		1.600,00		
Spese per servizi esterni	U14641	1.03.02.99		9.000,00		
Spese generali				1.800,00		
Viaggi e trasferte	U14642	1.03.02.02		600,00		
Personale dedicato				2.000,00		
Totale uscite per anno				15.000,00		

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00141		15.000,00		



3.2 – Comparto Forestazione produttiva ed Acquacoltura

Schede attività del comparto

3.2.1 L'azienda Nemoli a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nel comparto forestazione produttiva ed acquacoltura.

3.2.2 InnoForestGO "Innovazione e gestione delle foreste lucane" Misura 16.1 PSR 2014-2020.

3.2.3 For.E.So.Carb "Gestione Foreste, produzione di Energia Sostenibile e di prodotti di alta gamma" Mis. 16.2 PSR 20214-2020.

3.2.4 Valorizzazione della trota autoctona Lucana.

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

Il comparto Forestazione produttiva

Il settore forestale regionale della Basilicata è profondamente cambiato rispetto a quello tradizionalmente conosciuto sia negli aspetti gestionali, sia negli aspetti più strettamente legati all'organizzazione delle imprese ed alle caratteristiche del mercato.

Oltre alle tradizionali filiere del legno conosciute, oggi le foreste sono di fatto fornitrici di molteplici prodotti e servizi definiti ecosistemici per i quali le politiche di sostegno al reddito non hanno ancora trovato la modalità di pagamento, ma è certo che le prossime programmazioni dovranno prevedere queste forme di indennità. A tal proposito il lavoro dell'Agenzia è senz'altro l'accompagnamento delle politiche agricole regionali con forme di comunicazione e divulgazione.

La formazione e informazione alle imprese deve essere rivolta anche per ciò che riguarda gli aspetti collegati alla certificazioni delle produzioni e della buona gestione forestale fino all'ottenimento del marchio di rintracciabilità della Catena di Custodia, che implicitamente riguarda pure la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Secondo i dati della Carta Forestale Regionale la Basilicata ha una superficie forestale pari a 355.409 ettari, di cui 265.000 di bosco, così ripartita:

Categorie fisionomiche di I livello		Superficie forestale ha
A	Boschi di faggio	29.900
B	Pinete oro-mediterranee e altri boschi di conifere e montane e sub-montane	5.762
C	Boschi di castagno	8.698
D	Querceti mesofili e meso-termofili	184.033
E	Altri boschi di latifoglie mesofile e meso-termofile	19.572
F	Arbusteti termofili	24.589
G	Boschi di pini mediterranei	19.384
H	Boschi (o macchie alte) di leccio (leccio arboreo)	12.699
I	Macchia	27.929
L	Gariga	5.923
M	Formazioni igrofile	13.950
N	Piantagioni da legno e rimboschimenti con specie esotiche	2.208
O	Aree temporaneamente prive di copertura forestale	763
TOTALE		355.410

Fonte: "Carta forestale" Regione Basilicata – Anno 2006

Le proprietà pubbliche rappresentano il 28,6% della superficie forestale, di cui il 26% appartenente alle Regioni, Province e comuni; il 2,17% al demanio ed il rimanente 1,4% alla chiesa. Nella provincia di Potenza è maggiore l'incidenza della superficie regionale, provinciale e comunale (29,5%) rispetto a quella di Matera (14,9%); al contrario, per le proprietà demaniali è maggiore nella provincia di Matera (5%) rispetto a quella di Potenza (1,24%).

Come evidenziato in tabella il grosso della superficie è privata, ma va considerato che queste sono da considerare nella categoria E Querceti mesofili e meso-termofili. Di fatto superfici con grande valore ambientale e naturalistico, ma non specializzate la cui produzione legnosa è di fatto scadente composta solo da legna da ardere.

Altra cospicua porzione di proprietà privata più importante della precedente, riguarda i rimboschimenti di cui al Reg. 2080/92, tali interventi, realizzati per implementare le superfici boscate, si presentano nella

maggior parte dei casi con la conseguente vanificazione della loro funzione, prive di gestione attiva o in stato di abbandono o con difetti da interventi agronomici sbagliati. Ad oggi dopo più di 20 anni dall'impianto, per queste superfici si impone una valutazione, pertanto c'è l'esigenza di fare una scelta: o rinaturalizzare questi popolamenti, ovvero favorire l'inserimento e l'affermazione di specie autoctone, o nei casi recuperabili riprendere queste coltivazioni. In entrambi i casi c'è bisogno di indicare gli interventi, consigliare i percorsi adeguati e le altrettante indicazioni tecniche.

Si ritiene indispensabile svolgere preliminarmente un'indagine storica su questi popolamenti, in seguito integrata con cartografia, foto aeree e pianificazione di settore, tramite l'utilizzo di un GIS, per realizzare un "catasto dei rimboschimenti", al fine di rendere possibile lo svolgimento di un'analisi dei dinamismi spazio-temporali in atto.

<i>Carta forestale - Proprietà pubbliche – Proprietà private - dati catastali anno 2011 (Ha)</i>						
	<i>Proprietà Regio., Provin., Comu.</i>	<i>Proprietà del Demanio</i>	<i>Proprietà della chiesa</i>	<i>PROPRIETA' PRIVATA</i>	<i>Tot. Superficie forestale</i>	<i>Superficie Territoriale</i>
Matera	12.806	4.387	272	68.592	86.057	344.612
Potenza	79.718	3.350	1.218	185.066	269.352	654.849
Basilicata	92.524	7.737	1.490	253.658	355.409	999.461

Il ruolo dell'AASD Nemoli dell'Alsia per lo sviluppo del settore riguarderanno :

A. Realizzazione di campi dimostrativi con:

- essenze di pregio quali: Noce, Ciliegio, Ontano, Frassino, allo scopo di consigliare le aziende agricole che intendono realizzare impianti con coltivazioni da legno;
- piante secondarie

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| ✓ Acero montano | ✓ Quercus coccifera |
| ✓ Cornus mas | ✓ Quercus suber |
| ✓ Cornus sanguinea | Fraxinus agustifolia |
| ✓ Rhamnus alaternus | ✓ Pirus piraster |
| ✓ Arbutus Unedo | ✓ Sorbus |
| ✓ Ceratonia siliqua | ✓ Ulmus |
| ✓ Cercis siliquastrum | |

ottenute con seme locale, già richieste ai Vivai Regionali con nota (prot. Alsia 6224/2019). L'impianto avrà lo scopo di presentare una collezione adulta per ripopolamenti naturali, o nel caso di interventi di rinaturalizzazione di ex impianti 2080/92.

B. Attività di informazione e divulgazione

È già in atto una attività di divulgazione/formazione rivolta ai castanicoltori del Vulture sugli aspetti della potatura del castagno.

Le altre attività divulgative in collaborazione con gli altri enti e strutture operative regionali riguarderanno la comunicazione e l'informazione sulle politiche regionali nozionali e soprattutto comunitarie riguardanti il comparto forestale.

Il comparto Acquacoltura

In generale l'Acquacoltura è considerata un comparto di secondo piano, malgrado i mercati dimostrano una crescente domanda di prodotti ittici anche differenziati per nuove specie acquicole. Questo preconcetto si deve essenzialmente alle abitudini e alla tradizione gastronomica del nostro Paese, dove è naturale pensare che ci sia la predilezione verso le specie di mare, mentre invece i dati al consumo dimostrano che per esempio la trota (prodotta in allevamento) è il pesce, insieme all'orata, ad occupare il primo posto.

Altro aspetto importante collegato all'Acquacoltura è quello dell'allevamento per i ripopolamenti dei bacini fluviali e dei torrenti, che oggi acquista notevole importanza nell'ottica della tutela e del ripristino della biodiversità acquatica e il potenziamento sotto il profilo ecosistemico.

Il ruolo dell'AASD Nemoli dell'Alsia per lo sviluppo del settore:

È in essere un progetto dell'Agenzia insieme all'Università e altri Enti di Ricerca "Valorizzazione della Trota autoctona Lucana" che ha lo scopo proprio di valorizzare la popolazione autoctona, anche per il ripristino ambientale e la ricostruzione degli stock, promuovere l'adeguamento tecnologico delle avannotterie esistenti e gli impianti acquicoli e promuovere un'acquacoltura efficiente in termini di risorse.

Il comparto in Basilicata per le sue caratteristiche e per le esigenze provenienti dai territori ha bisogno che si attivino altre forme e iniziative di Informazione e Divulgazione riguardanti i seguenti aspetti:

- ✓ Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
- ✓ Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
- ✓ Favorire la commercializzazione e la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura ;
- ✓ Rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI;
- ✓ Tutela e ripristino della biodiversità acquatica, potenziamento degli ecosistemi che ospitano impianti acquicoli e promozione di un'acquacoltura efficiente in termini di risorse;
- ✓ Promozione di un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere degli animali e della salute e della sicurezza pubblica;
- ✓ Sviluppo di reti per il miglioramento delle competenze professionali e per l'apprendimento permanente.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Acronimo	n.	Finanziaria	2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno					
Attività sperimentali presso l'AASD Nemoli	3.1.1	Regione Basilicata	10.820,50		
		Entrate proprie	5.000,00	4.500,00	4.500,00
Totale finanziamenti interni			15.820,50	4.500,00	4.500,00
Progetti a finanziamento esterno					
InnoForesto GO	3.1.2	PSR Basilicata Mis. 16.1	4.643,59		
ForESoCarb	3.1.3	PSR Basilicata Mis. 16.2	10.000,00		
Trota lucana	3.1.4	PSR Basilicata Mis. 16.1	93.000,00	15.000,00	0,00
Totale finanziamenti esterni			107.643,59	15.000,00	0,00
Totale finanziamenti comparto			123.464,09	19.500,00	4.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.1	L'Azienda Nemoli a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nella forestazione produttiva e nell'acquacoltura	Nemoli

Comparto	Selvicoltura ed acquacoltura
----------	------------------------------

Parole chiave (max 4)	Selvicoltura	Forestazione	Acquacoltura		
-----------------------	--------------	--------------	--------------	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma annuale 2021

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il trasferimento nel territorio regionale di innovazioni mature ed il collaudo di nuove metodologie finalizzate al perseguimento di una forestazione produttiva e dell'acquacoltura sostenibile, necessitano di un'azienda agricola specializzata dove poter approntare e realizzare prove sperimentali, collaudi e dimostrazioni.</p> <p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Nemoli dell'ALSIA, con il suo personale specializzato, la disponibilità di molti terreni adatti all'imboschimento è al servizio della selvicoltura lucana.</p>
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ambienti pedoclimatici vocati alla forestazione produttiva Presenza di grandi superfici per eseguire prove sperimentali e dimostrative 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di impianti di forestazione produttiva abbandonati Impianti con molti errori tecnici
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la qualità degli impianti di forestazione produttiva 	<ul style="list-style-type: none"> Perdita degli impianti realizzati

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Realizzare una tipologia di Azienda che vada a proporre modello di buona gestione degli impianti di forestazione produttiva, delle risorse forestali, e del recupero di aree ad elevato rischio idrogeologico.
Descrizione delle attività previste	<p>Messa a coltura dei 'terreni saldi' (D.G.R. n. 412 del 2015).</p> <p>Realizzazione di campi dimostrativi con coltivazioni forestali di pregio e realizzazione di unità foresta-giardino.</p> <p>Gestione ordinaria sup. Nemoli e Villa Nitti</p>

Risultati attesi (Target)	a) Valorizzazione delle superfici agricole residuali; b) Gestione ordinaria Nemoli e Villa Nitti.												
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Messa a coltura di Ha 1.00 di terreni saldi (D.G.R. n. 412 del 2015). b) Gestione ordinaria Nemoli e Villa Nitti												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Aziende agricole e selvicole; Amministrazioni pubbliche; Scuole agrarie; Associazioni ambientaliste; Consorzio di Bonifica.												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2021												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Partner (indicare quali)	Università	UNIBAS	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti		Privati	Società selvicole

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D."Nemoli"				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Egidio De Stefano		2	Pietro Zienna		0.2
	Marcella Illiano		9			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 627	U00910/1/2	1.01.01.01	10.820,50			
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Uso di beni terzi	U00915	1.03.02.03		0,00	0,00	0,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09		2.000,00	1.500,00	1.500,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13		500,00	500,00	500,00
Totale per anno			10.820,50	5.000,00	4.500,00	4.500,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241	10.820,50		0,00	0,00
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia	E00670		5.000,00	4.500,00	4.500,00
Totale budget per anno		10.820,50	5.000,00	4.500,00	4.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.2	Innovazione e gestione delle foreste lucane	InnForestGO

Comparto	Forestale
-----------------	-----------

Parole chiave (max 4)	Sviluppo sostenibile	Innovazione forestale	Tecnologie innovative	Aziende agroforestali	Gestione Forestale Sostenibile
------------------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera 125 del 23/09/2019 - progetto InnForestGO accertamento Entrate

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	InnForestGo è un Gruppo Operativo formato da enti di ricerca operanti a diverso titolo nel settore agro forestale e aziende agricole o agro-forestali impegnate nella gestione di patrimoni boschivi, finalizzato a porre in essere un sistema tecnologicamente avanzato a supporto delle attività di gestione eco-sostenibile delle foreste. Il gruppo operativo gestisce il progetto InnForestGO finanziato dalla Regione Basilicata nell'ambito della Sottomisura 16.1 GO del PSR 2014-2020;
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> • Dimensione consistente della superficie regionali a bosco • Consapevolezza e volontà da parte di alcune imprese forestali di innovare. • Possibilità di gestione della risorsa con nuove modalità operative. • Possibilità di accedere a finanziamenti pubblici per la gestione e di utilizzo dei fondi della PAC • Presenza di gran parte delle superfici boscate esente da gravi problemi fitosanitari in buone condizioni vegetative con apprezzabili ritmi di crescita buona stabilità e potenzialità evolutive. • Presenza di ecosistemi forestali con elevato valore naturalistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa propensione della gran parte delle imprese all'innovazione e alla Gestione Forestale Sostenibile • Territorio orograficamente molto variabile con scarse infrastrutture e carente viabilità, localmente esposto a dissesto idrogeologico • Mancanza di Buone pratiche diffuse nell'utilizzo delle risorse • Aree protette di recente istituzione, spesso con normative e modalità operative diverse e contrapposte alle norme Regionali • Scarsa qualificazione delle maestranze forestale • Storica mancanza di stimoli che promuovono le nuove progettualità
	Opportunità	MInacce
	<ul style="list-style-type: none"> • La disponibilità di tanti lavori di ricerca, innovazione e comunicazione che possono favorire lo sviluppo sostenibile del settore e migliorarne la competitività, la crescita economica e occupazionale. • Gestire il cambiamento di scenario socio- 	<ul style="list-style-type: none"> • Spopolamento del territorio, perdita delle maestranze boschive e perdita delle professionalità forestali • Mancanza di visione condivisa che permetta di orientare il processo di gestione della risorsa forestale verso una

	<p>economico sostenendo l'innovazione nelle imprese di eccellenza presenti nel territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo stato dei boschi esistenti può essere notevolmente migliorato attraverso l'applicazione dei principi e dei metodi della Gestione Forestale Sostenibile • Gli elementi di biodiversità forestale delle AREE SIC e ZPS possono costituire motivo per la nascita di iniziative • La qualificazione della manodopera forestale può assumere un carattere diffuso e può diventare il fattore portante per lo sviluppo dell'imprenditoria boschiva • La Cooperazione può giocare un ruolo fondamentale poiché attraverso interventi di gestione riescono meglio a mantenere i criteri minimi di efficienza di gestione e di stabile occupazione 	<p>definizione esplicita degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abitudini locali alla gestione dei boschi con metodologia non rivolta al mercato • Scarsa propensione alla gestione cooperativistica della risorsa forestale.
--	--	---

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>La proposta progettuale mira ad affrontare le problematiche per ciò che riguarda la pianificazione in campo agro-forestale, della selvicoltura, della meccanizzazione forestale e tecnologia del legno, le novità legate ai bio-combustibili; la certificazione delle buone pratiche gestionali e di tracciabilità del prodotto.</p>																																																				
Descrizione delle attività previste	<p>La funzione principale del GO è quella di raccogliere le istanze del mondo imprenditoriale riguardanti le problematiche più disparate attinenti ai vari ambiti del settore forestale da un lato e dall'altro coordinare le diverse linee di ricerca in atto al fine di offrire idonee soluzioni Azione 1 - Implementare una piattaforma KBS (Knowledge-Based System) in grado di gestire l'enorme bagaglio di informazioni inerenti ai contenuti scientifici e tecnici ed alle informazioni relative agli aspetti normativi, commerciali etc., con la possibilità di estrarre ulteriore conoscenza a partire dalle formule già presenti, in modo da aggiornare il contenuto stesso alle conoscenze di base ed offrire, attraverso un approccio interattivo, risposte immediate a quesiti specifici.</p> <p>Azione 2 - Realizzare iniziative di divulgazione e trasferimento delle conoscenze maturate nel contesto di ricerche, studi e analisi che possano rappresentare un valido supporto alle decisioni degli stakeholders coinvolti nella gestione forestale e nelle filiere derivanti.</p> <p>Azione 3 - Divulgazione Formazione e Informazione sulle problematiche sanitarie e di gestione dei castagneti nelle aree castanicole Regionali: Vulture-Melfese, Valle del Noce, Pollino e Val D' Agri.</p>																																																				
Risultati attesi (Target)	<p>a) Realizzare le attività dimostrative; b) Realizzare attività di divulgazione su ed utilizzando i social media.</p>																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>n. 1 attività dimostrativa/formativa; b) pagine web dedicate al progetto ed post inviati con i maggiori social media.</p>																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<p>Aziende Forestali Regionali; Comuni; Altre istituzioni</p>																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal <u> </u> 2021 Al <u> </u></p> <table border="1" data-bbox="496 1736 1461 1912"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 fatta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	1 fatta													2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	3	X	X	X								X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
1 fatta																																																					
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
3	X	X	X								X	X																																									

Partner (indicare quali)	Università	UNIBAS	Organizzazioni	OPAL(assoc.per l'ambiente Lucano),
	Enti di Ricerca	CNR-IMA, CNR-IVALSA, CNR_IBAM, ENEA,	Agricultori	Diversi
	Altri Enti	ORDINE Agronomi Potenza, Comuni: Abriola, Corleto P.	Società	TIEMME srl, EXO arl,

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Nemoli"				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	De Stefano Egidio	Coordinamento	2			
	Marcella Illiano	Divulgazione	1			
	Pietro Zienna		0.2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per altri beni di consumo	U01443	1.03.01.02	2.000,00			
Spese per servizi diversi	U14431	1.03.02.99	1.143,59			
Spese viaggi e trasferte	U14432	1.03.02.02	1.500,00			
Totale uscite per anno			4.643,59			
Importo totale delle attività						4.643,59

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri Enti	E00140	4.643,59			
Totale budget per anno		4.643,59			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.3	Gestione Foreste, produzione di Energia Sostenibile e di prodotti di alta gamma	For.E.So.Carb

Comparto	Forestale
----------	-----------

Parole chiave (max 4)	Prodotti di alta gamma	Energia rinnovabile	Energia sostenibile	Carbone attivo	Gestione Forestale Sostenibile
-----------------------	------------------------	---------------------	---------------------	----------------	--------------------------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Il progetto mira allo Sviluppo di processi, metodi e tecnologie innovative per la gestione forestale, la produzione di energia sostenibile e di prodotti combustibili di Alta Gamma derivanti dalle lavorazioni forestali. I risultati ottenuti dalle sperimentazioni tecnologiche saranno, poi, oggetto della più ampia divulgazione nei contesti produttivi ed in aree ambientali della Regione Basilicata.
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> • Dimensione consistente della superficie regionali a bosco • Volontà da parte di alcune imprese forestali di innovare, la filiera rivolte alla produzione di energia e a prodotti di alta gamma • Possibilità di accedere a finanziamenti pubblici per la gestione e di utilizzo dei fondi della PAC • Presenza di gran parte delle superfici boscate esente da gravi problemi fitosanitari in buone condizioni vegetative con apprezzabili ritmi di crescita buone stabilità e potenzialità evolutive. 		<ul style="list-style-type: none"> • Territorio orograficamente molto variabile con scarse infrastrutture e carente viabilità, localmente esposto a dissesto idrogeologico • Distanza dai grandi mercati del legno • Aree protette di recente istituzione, spesso con normative e modalità operative diverse e contrapposte alle norme Regionali • Scarsa qualificazione delle maestranze forestale • Storica mancanza di stimoli che promuovono le nuove progettualità 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> • La disponibilità di tanti lavori di ricerca, innovazione e comunicazione che possono favorire lo sviluppo e migliorarne la competitività, la crescita economica e occupazionale. • Gestire il cambiamento di scenario socio-economico sostenendo l'innovazione nelle 		<ul style="list-style-type: none"> • Spopolamento del territorio, perdita delle maestranze boschive e perdita delle professionalità forestali • Mancanza di visione condivisa che permetta di orientare il processo di gestione della risorsa forestale verso una definizione esplicita degli obiettivi 	

	imprese di eccellenza presenti nel territorio; <ul style="list-style-type: none"> • La condivisione degli obiettivi da parte delle imprese può giocare un ruolo fondamentale poiché attraverso interventi di gestione riescono meglio a mantenere i criteri minimi di efficienza di gestione e di stabile occupazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Abitudini locali alla gestione dei boschi per l'ottenimento di prodotti scadenti • Scarsa propensione alla gestione cooperativistica della risorsa forestale.
--	--	--

Principali problematiche su cui si vuole incidere	La produzione di essenze forestali regionali non sono valorizzate ne come produzioni tradizionali ne soprattutto come prodotti innovativi. La produzione di energia alternativa e di prodotti combustibili di alta gamma possono essere una valida alternativa.																																							
Descrizione delle attività previste	Il progetto, finanziato dalla sottomisura 16.2 del PSR Basilicata 2014-2020 si propone: Azione 1 - Sviluppo di processi, metodi e tecnologie innovative per la gestione forestale, la produzione di energia sostenibile e di prodotti combustibili di Alta Gamma derivanti dalle lavorazioni forestali. <ul style="list-style-type: none"> • Attività 1.1 Realizzazione campi dimostrativi con essenze di pregio. Azione 2 - I risultati ottenuti dalle sperimentazioni tecnologiche saranno, poi, oggetto della più ampia divulgazione nei contesti produttivi ed in aree ambientali della Regione Basilicata.																																							
Risultati attesi <i>(Target)</i>	Acquisizione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale, allo scopo di: a) Realizzazione campi dimostrativi con essenze di pregio; b) Realizzazione di seminari divulgativi; c) Realizzare attività di divulgazione su ed utilizzando i social media;																																							
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	a) N. 1 campo dimostrativo con essenze di pregio presso l'Azienda Nemoli; b) N.1. seminario di trasferimento; c) pagine web dedicate al progetto ed post inviati con i maggiori social media																																							
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	Aziende Agro-Forestali Regionali Comuni Altre istituzioni																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal ____ 2021 Al _____ <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Azione 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Azione 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Azione 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X	Azione 2							X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
Azione 1				X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
Azione 2							X	X	X	X	X	X																												

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS	Organizzazioni	INAS (istituto studi su agrobussinis e sostenibilità)
	Enti di Ricerca	CNR-IVALSA	Agricoltori	Diversi
	Altri Enti	CNR-IMA		

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Nemoli"				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	De Stefano Egidio	Responsabile Pr.	2			
	Marcella Illiano	Divulgazione	1			
	Pietro Zienna	Coordinamento	0.2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023	
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.			
Salari OTD	U14633	1.01.01.01	0,00	5.200,00			
Oneri OTD	U14634	1.01.02.01	0,00	860,00			
Irap OTD	U14635	1.02.01.01	0,00	440,00			
Spese per altri beni di consumo	U01463	1.03.01.02	0,00	2.025,00			
Spese per servizi diversi	U14631	1.03.02.99	0,00	1.000,00			
Spese viaggi e trasferte	U14632	1.03.02.02	0,00	475,00			
Totale uscite per anno			0,00	10.000,00			
					Importo totale delle attività		10.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da Altri soggetti	E00230	0,00	10.000,00		
Totale budget per anno		0,00	10.000,00		

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.2.4	Valorizzazione Trota autoctona Lucana	VaTAL

Comparto	Acquacoltura
----------	--------------

Parole chiave (max 4)	Trota	Acquacoltura	Valorizzazione
-----------------------	-------	--------------	----------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	DGR 668 del 30/09/2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot		
	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	MInacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	“Valorizzare”, nell’eccezione più ampia del termine della Trota autoctona per il ripopolamento degli alvei fluviali Lucani e all’interno degli allevamenti di acquacoltura lucani per ridare identità produttiva territoriale attraverso un’azione di marketing da parte delle stesse imprese.
Descrizione delle attività previste	<p>Il progetto, finanziato Programma Operativo FEAMP 2014/202, prevede il recupero, la riproduzione e la valorizzazione della trota autoctona in Basilicata. Esso si attuerà per fasi:</p> <p>Fase 1: Caratterizzazione Azione 1: ricognitiva Azione 2: analisi di laboratorio</p> <p>Fase 2: Allevamento Azione 1: incubatore Azione 2: Conservazione e mantenimento della biodiversità Azione 3: Allevamento in ambiente controllato</p> <p>Fase 3: Attività di informazione e divulgazione Azione 3.1: realizzazione proposta di disciplinare Azione 3.2. Pubblicazione dei risultati Azione 3.3 Educational alimentari</p>

Risultati attesi (Target)	a) Aumentare la sostenibilità ambientale degli allevamenti tramite il recupero e mantenimento della biodiversità fluviale; b) Coinvolgimento di pescatori, aziende agricole/agrituristiche, ristorazione; c) Realizzazione di disciplinari di produzione.																																																			
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a) Recupero della trota lucana; b) N. 50 pescatori, aziende della ristorazione e agrituristiche; c) N. 1 Disciplinare di produzione.																																																			
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Aziende Ittiche Associazioni di pescatori e ambientaliste Aziende Agrituristiche Ristoratori Enti pubblici Consorzio di Bonifica GAC																																																			
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31.12.2022																																																			
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>													Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																								
a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																								
b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																								

Partner (indicare quali)	Università	UNIBAS – D. Scienze	Organizzazioni	FIPSAS
	Enti di Ricerca	CREA	Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Nemoli"				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	De Stefano Egidio		5			
	Pietro Zienna		1			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 247	U14633	1.01.01.01	2.000,00	-	-	-
	U14634	1.01.02.01	300,00	-	-	-
	U14635	1.02.01.01	200,00	-	-	-
Spese per Materiali consumo	U00940	1.03.02.02	17.500,00	3.000,00	3.000,00	
Spese per servizi esterni	U09401	1.03.02.13	12.000,00	50.000,00	11.000,00	
Spese per investimenti	U09402	1.03.02.02	5.000,00	-	-	
Spese per Viaggi e Trasferte	U09403	1.03.02.11	2.000,00	1.000,00	1.000,00	
Totale uscite per anno			39.000,00	54.000,00	15.000,00	0,00
Importo totale delle attività					108.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00245	39.000,00	54.000,00	15.000,00	0,00



3.3 – Agricoltura Biologica e Qualità delle Produzioni

3.3.1 Pasta&Birra – Filiere corte della pasta secca e della birra artigianale

3.3.2 QB – Qualità Basilicata

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.3.1	Pasta secca e birra artigianale dalle campagne lucane.	Pasta&Birra

Comparto	Prodotti di qualità
----------	---------------------

Parole chiave (max 4)	pasta	Birra	Qualità	
-----------------------	-------	-------	---------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Far conoscere, in particolare ai produttori agricoli che producono pasta e birra artigianale quali aspetti dell'intero ciclo produttivo influiscono in modo rilevante sul risultato finale, ovvero sulla qualità nutraceutica ed organolettica della pasta e della birra, sarà certamente utile per un miglioramento complessivo del settore.</p> <p>La domanda di prodotti agroalimentari di qualità, legati alla sostenibilità ambientale, al territorio, alla tradizione, all'esaltazione degli aspetti nutraceutici degli alimenti è in continua crescita, anche in questo periodo di grave crisi economica e sociale legata alla pandemia in atto.</p> <p>Si ampliano, quindi, le opportunità di sviluppo per i prodotti a maggiore contenuto di artigianalità, legati a specifici territori o a particolari materie prime, talvolta anche alternative al frumento, come i legumi il mais, ecc., ideali per le necessarie rotazioni colturali.</p> <p>Il miglioramento della posizione degli agricoltori nella catena del valore del frumento, dell'orzo e del luppolo, potrà realizzarsi modificando l'approccio produttivo e organizzativo che ha contraddistinto fino ad ora le filiere dei cereali, oltre che del luppolo. Ciò vuol dire che è necessario abbandonare la logica delle commodity – prodotto indifferenziato e di scarso valore – e orientarsi alla distintività, alla qualità e alle filiere tracciate. È infatti sempre più vero che l'italianità, l'origine della granella e i metodi di produzione sono sempre più determinanti nella scelta dei prodotti al consumo. Il consumatore chiede infatti sempre più informazioni e vuole la certezza dell'origine e la sostenibilità dei metodi di produzione.</p> <p>Sarebbe auspicabile, quindi, realizzare una maggiore integrazione della filiera, possibilmente gestita da soggetti più adeguatamente formati sulle tecniche di coltivazione, conservazione e lavorazione della granella, allo scopo di realizzare un modello di filiera come win-win, nella quale cioè convergerebbero le esigenze degli agricoltori, dell'industria di trasformazione e anche di una quota significativa di consumatori.</p> <p>Questo fabbisogno formativo è, evidentemente, ancora più elevato se la filiera è "corta", ovvero con pochi passaggi tra operatori economici dal campo al consumatore, come spesso avviene nel biologico (settore al quale riserviamo priorità nel</p>
-------------------------------	--

	coinvolgimento degli operatori) e come dovrebbe essere applicando la strategia europea "Farm to Fork".
--	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente vocato alle produzioni cerealicole. Biodiversità varietale Presenza di operatori motivati 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa propensione all'associazionismo e all'integrazione di filiera Dimensioni aziendali ridotte Logistica carente
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Tendenze di mercato Diversificazione produttiva Ambiente di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> Competizione con paesi mediterranei simili omologazione varietale Inquinamento da altri settori del territorio

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Scarsa redditività delle coltivazioni cerealicole; qualità, dal campo al piatto.																																							
Descrizione delle attività previste	x) indagine sui produttori di pasta "agricola" e della birra artigianale (individuazione del campione, definizione scheda di rilevazione, individuazioni fabbisogni/carenze info-formative, elaborazione dati, ecc.); y) animazione e coinvolgimento degli operatori; z) Info-formazione degli operatori agricoli.																																							
Risultati attesi (Target)	z) Aziende rilevate aa) Giornate Info-Formative																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	iii) N. 20 schede complilate jjj) N. 3 Giornate Info-Formative sugli aspetti organolettici kkk) N. 2 Brochure																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Produttori agricoli che "fanno" pasta, ovvero che trasformano il prodotto. Produttori di birra artigianale																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2021 Al 31-12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>b</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a		X	X	X	X	X	X						b		X				X	X		X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a		X	X	X	X	X	X																																	
b		X				X	X		X	X	X	X																												

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CREA	Agricoltori	Cerealicoltori; Produttori di luppolo
	Altri Enti	FAVOR, ecc. X		

Area Responsabile		Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 – Ferrari Ippazio	Coordinamento	3	4 – Liuzzi Nicola	Divulgazione	1
	2 – Gioia Nicola	Rilievi	2	5 – Mele Giuseppe	Divulgazione	2
	3 – Ippolito Giuseppe	Divulgazione	2	Personale Altre Aree		

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	9190	1.03.02.02				
Spese per servizi esterni	9194	1.03.02.09	10.000,00			
Totale uscite per anno			10.000,00			
				Importo totale delle attività		

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2020		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per SSA	241	10.000,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.3.2	Valorizzazione Qualità Basilicata	QB

Comparto	Produzioni di qualità
----------	-----------------------

Parole chiave (max 4)	Valorizzazione	Prodotti di qualità		
-----------------------	----------------	---------------------	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'attività propone come suo primo obiettivo di valorizzare il patrimonio agroalimentare lucano, sia attraverso l'acquisizione e la strutturazione di una conoscenza sistematica del complesso dei prodotti che punteggiano il territorio, e delle buone pratiche rilevabili in relazione ai territori di provenienza dei quali esprimono l'identità storica, culturale ed economica, sia mediante azioni specifiche
----------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Identità; 		<ul style="list-style-type: none"> Sistema disorganizzato; 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Proporre al sistema della ristorazione punti di riferimento per l'acquisto dei prodotti; 		<ul style="list-style-type: none"> Attuare politiche di sostegno al settore senza conoscere le informazioni; 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Sistematizzazione dei prodotti a marchio UE; Organizzazione di un sistema di deroghe per prodotti PAT.
Descrizione delle attività previste	aa) Implementazione del progetto per la richiesta delle deroghe igienico sanitarie; bb) Realizzazione di dossier per i prodotti a marchio europeo; cc) Raccolta informazioni dei produttori a marchio UE; dd) Sito Alsia – Aggiornamento
Risultati attesi (Target)	bb) Presentazione alla Regione Basilicata della richiesta di deroghe per i prodotti pat; cc) Relazione annuale sul sistema dei prodotti a marchio UE; dd) Predisposizione Fascicoli prodotti a marchio;
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	lll) 3 incontri informativi; mmm) Presentazione n. 3 schede prodotti PAT; nnn) N. 1 Documento produttori lucani a marchio UE da presentare alla ristorazione; ooo) Aggiornamentp Fascicoli per ciascuno dei prodotti a marchio UE;

Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	ConSORZI di tutela – Associazione dei produttori												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 01/01/2021 Al 31/12/2021												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
c	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	ConSORZI di tutela
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile						
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
1 – Ippolito Giuseppe		Coordinamento	2	6 – Colangelo Anna	Supp. Ammin.	12
2 – Gioia Nicola		Divulgazione	6	7 – Lo Vito Gerardo	Attività tecnica	11

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo		1.03.02.02				
Spese per servizi esterni		1.03.02.09	4.000,00			
Totale uscite per anno			4.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per SSA	241	4.000,00			

3.4 – Agricoltura Multifunzionale

3.4.1 – Fattorie didattiche

3.4.2 – SUPREME - Superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.4.1	Fattorie didattiche	AMS

Comparto	Agricoltura Multifunzionale e sociale
----------	---------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Fattorie didattiche	Agricoltura multifunzionale	Agricoltura sociale	Agriturismi
-----------------------	---------------------	-----------------------------	---------------------	-------------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	x
Atto di approvazione	Programma attività dell'Alsia 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	x	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'agricoltura multifunzionale come elemento strategico per lo sviluppo rurale del territorio
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Diversificazione aziendale Sostegno e sviluppo di microimprese Tutela del patrimonio rurale Conservazione della biodiversità Incremento del turismo integrato Offerta di Servizi educativi e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> Basso numero di fattorie didattiche Mancato sostegno economico Scarsa attenzione degli operatori Bassa promozione delle iniziative
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Incremento del reddito Valorizzazione delle produzioni Vendita diretta in fattoria Vantaggio della popolazioni rurali Maggiore attrattività del territorio Nuovi sbocchi occupazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Spopolamento delle campagne Aumento di rischi idrogeologici Abbandono delle risorse naturali

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Implementazione della rete delle Fattorie didattiche lucane e favorire iniziative di Agricoltura sociale
---	--

Descrizione delle attività previste	<p>ee) Completamento scheda 3.4 del Programma Alsia 2020 relativa alla realizzazione di un corso di formazione abilitante per l'avvio e gestione delle fattorie didattiche. Il corso è stato sospeso e rinviato per motivi di Covid-19 e riassegnazione della sala convegno di Metaponto per ristrutturazione. Il corso prevede la partecipazione in presenza di 50 aziende regolarmente iscritte a seguito di avviso pubblico.</p> <p>ff) Realizzare giornate di aggiornamento delle fattorie didattiche, finalizzate a migliorare la cultura dell'accoglienza, a sviluppare nuovi percorsi e laboratori didattici per potenziare e differenziare l'offerta ad una maggiore e diversificata</p>
-------------------------------------	--

	<p>utenza, in osservanza alla Carta della Qualità approvata dalla Regione Basilicata con DGR 1952 del 2009.</p> <p>gg) Attivazione di un progetto dimostrativo di educazione rurale “scuola in Fattoria”. Le fattorie didattiche vantano oramai una enorme esperienza nella didattica del fare, dispongono di locali e laboratori altamente attrezzati, di spazi aperti e percorsi ben strutturati, rispondono a protocolli di qualità e sicurezza principalmente in questo periodo di emergenza sanitaria. Pertanto, la fattoria in accordo con la scuola d’infanzia e primaria può sviluppare un programma di educazione rurale nelle scuole, come nuova didattica innovativa, anche in modalità DAD e successivamente in presenza direttamente in fattoria per la realizzazione delle attività: preparazione degli alimenti, la semina, il riconoscimento delle piante, la preparazione di un orto, gli animali di fattoria, laboratori esperenziali, ecc. Questo è un modo per iniziare una nuova didattica innovativa, secondo i principi dell’outdoor education, che mette al centro il bambino per una buona attività fisica, per miglior sviluppo psicologico e cognitivo. E’ possibile selezionare le fattorie didattiche disponibili a partecipare al progetto dimostrativo, che in collaborazione con le scuole, secondo i programmi curriculari adottati (POF), possono inserire diverse classi in una “didattica del fare”, dove l’agricoltura si mette al servizio dell’educazione.</p> <p>hh) Promozione dello sviluppo delle fattorie sociali, quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole, per lo sviluppo di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi a persone svantaggiate e/o con disabilità. Infatti, in applicazione del protocollo d’intesa tra l’ALSIA e l’Amministrazione Penitenziaria per la Basilicata (in fase di rinnovo), è possibile favorire iniziative di Agricoltura Sociale presso gli istituti penitenziari lucani, in collaborazione con le cooperative sociali presenti presso gli Istituti Penitenziari regionali, su progetti di produzione agricola già avviati direttamente dagli stessi sotto il nome “Prison Farm”. Proporre ed organizzare un progetto soprattutto di integrazione sociale, di solidarietà, di reinserimento lavorativo, per le persone colpite da particolari tipi di disagio è un’opportunità per la Basilicata di avvio dell’iter per il riconoscimento della fattoria sociale, in applicazione anche della Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 53 sulle disposizioni in materia di agricoltura sociale.</p>																										
Risultati attesi <i>(Target)</i>	ee) Corso di formazione Avvio e gestione delle fattorie didattiche ff) Giornata di aggiornamento delle fattorie didattiche gg) Progetto Scuola in Fattoria hh) Progetto sociale																										
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	ppp) Abilitazione all’iscrizione di aziende agricole ed agriturismi nell’elenco delle fattorie didattiche lucane qq) N. almeno 50 fattorie didattiche alla giornata/seminario di aggiornamento rrr) N. 20 classi di scuole primarie sss) N. 10 soggetti inseriti nel progetto di fattoria sociale																										
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l’azione programmata)</i>	Aziende agricolole e agriturismi Fattorie didattiche iscritte nell’elenco regionale Scuole primarie Soggetti disabili e/o svantaggiati																										
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 01/01/2021 Al 31/12/2021 <table border="1" data-bbox="501 1921 1461 1998"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Corso</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Corso			x	x	x	x						
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D															
A Corso			x	x	x	x																					

	B Aggiornamento				x	x							
	C Scuola in Fattoria		x	x	x	x	x						
	D Progetto sociale					x	x	x	x	x	x	x	x

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	Cooperative sociali
	Enti di Ricerca		Aicoltori	Fattorie didattiche
	Altri Enti	Istituti Penitenziari		

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Ippazio Ferrari	Coordinamento	9			
	2 Nicola Liuzzi	Assistenza progetti	3			
	3 Vito Gruosso	Supp. Amminis.	4			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U09190	1.03.01.02				
Spese per viaggi e trasferte	U09193	1.03.02.02	500,00			
Spese per servizi esterni	U09194	1.03.02.09	4.500,00			
Spese per prestazioni professionali specialistiche	U09196	1.03.02.09				
Totale uscite per anno			5.000,00		0	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da R.B. per divulgazione	E0241	5.000,00			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
3.4.2	Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate	SU.PR.EME. Italia

Comparto	Agricoltura Sociale
-----------------	---------------------

Parole chiave (max 4)	Agricoltura sociale	Immigrati regolari	Formazione	Operai Agricoli
------------------------------	---------------------	--------------------	------------	-----------------

Attività/progetto nuovo	x
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	x	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il progetto prevede la realizzazione per la Basilicata del Piano Speciale Integrato di Azioni per contrastare le forme di grave sfruttamento lavorativo e grave emarginazione / vulnerabilità che interessano le aree delle meridionali.</p> <p>L'iniziativa ha carattere di emergenza, le azioni previste coinvolgeranno le zone colpite dalle stesse condizioni socialmente allarmanti, derivanti da un elevato numero di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti.</p> <p>Per la Basilicata le zone previste sono: Vulture, Melfese Alto Bradano e Metapontino, Val d'Agri, Senesese e Lagonegrese.</p>
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta da parte delle imprese agricole e zootecniche di operai generici e specializzati 		<ul style="list-style-type: none"> Cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti non professionalizzati 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Professionalizzare i cittadini di paesi terzi soggiornanti regolarmente 		<ul style="list-style-type: none"> Forme di grave sfruttamento lavorativo e grave emarginazione / vulnerabilità di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti. 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Contrastare le forme di grave sfruttamento lavorativo e grave emarginazione / vulnerabilità che interessano le aree delle meridionali tramite la formazione professionalizzante di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nelle aree agricole della Basilicata. L'agricoltura moderna necessita sempre più di manodopera specializzata ed aggiornata nelle varie pratiche agricole: conduttori di mezzi agricoli, operatori specializzati nei trattamenti fitosanitari, potatori, orticoltori, ecc.;</p>
--	---

Descrizione delle attività previste	<p>Il progetto prevede di formare presso le Aziende Speimentali di Pantanello di Metaponto, Gaudiano di Lavello, Pantano di Pignola cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Basilicata. L'attività formativa sarà preceduta da specifici investimenti specifici volti ad adeguare le strutture delle predette Aziende ad ospitare le attività formative stesse e ad acquistare idonee attrezzature agricole per svolgere le attività formative stesse.</p> <p>ii) Formazione professionalizzante per operai agricoli generici e specializzati presso il sito Polo Pantanello di Metaponto:</p> <p>a. Formazione professionalizzante operai agricoli generici e specializzati su conduzione dell'orticoltura sotto serra;</p> <p>b. Ristrutturazione/adeguamento sito di formazione con serre riscaldate e tunnel serra;</p> <p>c. Interventi di adeguamento attrezzature per serre ed arredi per servizi agli operai in formazione;</p> <p>jj) Formazione professionalizzante per operai agricoli generici e specializzati presso il sito Polo AASD Gaudiano di Lavello:</p> <p>a. Formazione professionalizzante operai agricoli generici e specializzati potatura ed in conduzione macchine agricole;</p> <p>b. Ristrutturazione/adeguamento sito di formazione per servizi igienici, spogliatoi, spazi comuni per operai in formazione;</p> <p>c. Interventi di acquisto di arredi, di macchine ed attrezzature agricole;</p> <p>kk) Formazione professionalizzante per operai agricoli generici e specializzati presso il sito Polo AASD Pantano di Pignola:</p> <p>a. Formazione professionalizzante operai agricoli generici e specializzati in conduzione stalle e gestione del bestiame;</p> <p>b. Ristrutturazione/adeguamento stalle e servizi igienici, spogliatoi, spazi comuni per operai;</p> <p>c. Interventi di acquisto arredi, macchine ed attrezzature agricole.</p>																																																																																																																																																																																														
Risultati attesi (Target)	<p>ii) corsi di formazione professionalizzante;</p> <p>jj) interventi di ristrutturazione/adeguamento per siti di formazione;</p> <p>kk) interventi di acquisto arredi e macchine/attrezzature agricole;</p>																																																																																																																																																																																														
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>ttt) N. 3 corsi di formazione professionalizzante;</p> <p>uuu) N. 3 interventi di ristrutturazione/adeguamento per siti di formazione;</p> <p>vvv) N. 3 interventi di acquisto arredi e macchine/attrezzature agricole;</p>																																																																																																																																																																																														
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Immigrati regolari impiegati come operai agricoli																																																																																																																																																																																														
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 1/6/2021 Al 31.12.2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> <th>4</th> <th>5</th> <th>7</th> <th>8</th> <th>9</th> <th>10</th> <th>11</th> <th>12</th> <th>25</th> <th>26</th> <th>...</th> <th>26</th> <th>28</th> <th>29</th> <th>30</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.a Pantanello Formazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.b Pantanello Ristrutturazione</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.c Pantanello attrezzature</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.a Gaudiano Formazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.b Gaudiano Ristrutturazione</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.c Gaudiano attrezzature</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.a Pantano Formazione</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.b Pantano Ristrutturazione</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.c Pantano attrezzature</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	25	26	...	26	28	29	30	1.a Pantanello Formazione				x	x	x	x	x	x										1.b Pantanello Ristrutturazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		1.c Pantanello attrezzature		x	x	x	x	x	x												2.a Gaudiano Formazione					x	x	x	x	x	x									2.b Gaudiano Ristrutturazione			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		2.c Gaudiano attrezzature		x	x	x	x														3.a Pantano Formazione												x	x		x	x			3.b Pantano Ristrutturazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x								3.c Pantano attrezzature				x	x	x	x	x	x									
	1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	25	26	...	26	28	29	30																																																																																																																																																																													
1.a Pantanello Formazione				x	x	x	x	x	x																																																																																																																																																																																						
1.b Pantanello Ristrutturazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x																																																																																																																																																																														
1.c Pantanello attrezzature		x	x	x	x	x	x																																																																																																																																																																																								
2.a Gaudiano Formazione					x	x	x	x	x	x																																																																																																																																																																																					
2.b Gaudiano Ristrutturazione			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x																																																																																																																																																																														
2.c Gaudiano attrezzature		x	x	x	x																																																																																																																																																																																										
3.a Pantano Formazione												x	x		x	x																																																																																																																																																																															
3.b Pantano Ristrutturazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																																																																																																																																																				
3.c Pantano attrezzature				x	x	x	x	x	x																																																																																																																																																																																						

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Aicoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Servizi di Base				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi/Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Ferrari Ippazio	Coordinamento	4	7 Petrozza Angelo	Resp. attività Pantanello	1
	2 Ragazzo Vincenzo	Responsabile progettazione e lavori	6	8 Silletti Amedeo	Tecn. Pantanello	2
	3 Grande Gaetano	Progettazione	6	9 Baldantoni Michele	Resp. attività Gaudiano	1
	4 Labriola Franco	Esecuzione Lavori	6	10 Di Nado Michele	Tecn. Gaudiano	2
	5 Maria Gallitelli	Responsabile formazione	2	11 Catalano Michele	Resp. attività Pantano	1
	6 Zienna Pietro	Resp. acquisto macchine e attrezzature	1	12 De Bonis Teodosio	Tecn. Pantano	2

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per immobili (Pantano)	U02025	2.02.01.09		600.000,00		
Spese manutenzione neni terzi (Pantanello; Gaudiano)	U20521	2.02.03.06		542.000,00		
Spese per attrezzature agricole	U20252	2.02.01.04		160.000,00		
Totale uscite per anno				1.302.000,00		

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00252		1.302.000,00		

4 - Biodiversità e Produzioni di Qualità

Schede attività comparto

4.1 Attività di sperimentazione e valorizzazione nei comparti dell'agro-biodiversità, delle essenze officinali e dei prodotti agroalimentari tradizionali presso l'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda.

Comparto Biodiversità

4.2 FiNoPom "Caratterizzazione di varietà autoctone di Fico, Nocciolo e Pomacee della Basilicata" Misura 10.2 PSR Basilicata 2014-2020.

4.3 BioDruBa "Caratterizzazione di varietà autoctone di drupacee della Basilicata "Misura 10.2 PSR Basilicata 2014-2020.

4.4 Caratteri Lucani - Caratterizzazione di accessioni vegetali lucane di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015).

4.5 PNP - Valorizzazione della biodiversità e prodotti agroalimentari tradizionali del Pollino - Accordo PNP 2019.

4.6 ValoBioBas - Valorizzazione della biodiversità a rischio di estinzione di interesse agricolo

Piante officinali

4.7 MePLASUS - MEDicinal PLAnts in a SUSTainable Supply Chain Experience of land-use practices

Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT)

4.8 GAL - Mappatura dei principali prodotti agroalimentari e imprese dell'area sud della Basilicata

4.9 MerSiSar - Rafforzamento aree interne Mercure, Sinni, Val Sarmento

Inquadramento del comparto ed attività dell'ALSIA a supporto

1 Biodiversità di interesse agricolo a rischio di estinzione

Stato del comparto

Negli ultimi venti anni anche in Basilicata si è lavorato alacremente ad individuare e studiare antiche varietà e razze autoctone. Molto materiale è stato ritrovato, studiato, caratterizzato, conservato ed anche valorizzato. Molti Enti di ricerca hanno dato il loro contributo, cercando vecchie varietà dimenticate, studiando le loro caratteristiche, conservando i loro semi o i loro frutti per contrastare il rischio di estinzione. Ognuno degli Enti di ricerca che ha operato sulla biodiversità di interesse agricolo ha realizzato un proprio e specifico data base dei dati raccolti, una propria piccola banca del germoplasma, e quasi mai una propria collezione varietale di fruttiferi antichi. Solo alcune Aziende agricole sperimentali dimostrative dell'ALSIA hanno collazionato nel corso degli anni alcune varietà di frutti antichi realizzando dei piccoli campi di conservazione.

Nel frattempo la Regione Basilicata è intervenuta facendosi promotrice e finanziatrice di politiche di studio, recupero, conservazione e valorizzazione della biodiversità domesticata a rischio di estinzione, approvando una specifica legge regionale (L.R. 26/2008), attivando misure dedicate del Programma di Sviluppo Rurale, delegando il proprio Ente strumentale in agricoltura, l'ALSIA, alla gestione di tutta la materia (L.R. 9/2015).

Nel 2009 l'ALSIA, in collaborazione con l'Università della Basilicata e con il contributo economico del Parco Nazionale del Pollino, realizzò uno specifico progetto di mappatura della biodiversità frutticola dell'area del Pollino basato sul metodo eco-geografico. Questo progetto segnò una vera e poderosa svolta nelle attività di recupero, studio e conservazione del materiale frutticolo autoctono. Nel 2012 l'attività di mappatura fu allargata anche al territorio del lagonegrese/Valle del Noce, contiguo con quello del Pollino.

In un secondo momento i tecnici agricoli dell'ALSIA ritornarono nei siti di campionamento procedendo a completare le informazioni rilevate e a prelevare le marze delle varietà autoctone ritenute a rischio di erosione genetica o a rischio di estinzione. Le marze, portate presso l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Pollino" dell'ALSIA, sita a Rotonda (PZ), furono innestate su portainnesti selvatici precedentemente messi a dimora in campi di studio e di conservazione.

Un secondo ed importante progetto di recupero e di studio del materiale autoctono viticolo denominato BasivinSud fu realizzato, su finanziamento della Regione Basilicata e dell'ALSIA, dall'Unità di ricerca per l'Uva da Tavola e la Vitivinicoltura di Turi del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria. I ricercatori del CREA furono accompagnati dai tecnici ALSIA nei siti di censimento della biodiversità del Pollino/lagonegrese e presso aziende agricole di altri territori regionali tra cui la Val d'Agri, il Vulture e la Collina materana. L'indagine consentì di rintracciare e collazionare un gran numero di varietà/ecotipi che, all'analisi ampelografica prima e a quella genetica dopo, risultarono poco o per niente conosciute.

Tutta questa attività ha consentito all'ALSIA di arricchire enormemente la propria rete regionale di campi di conservazione di fruttiferi, di olivi e di vitigni. Attualmente questa rete pubblica è basata su 5 centri di conservazione dove trovano collocazione 392 varietà/accessioni di fruttiferi appartenenti a 12 differenti specie.

Il recupero, invece, delle piante erbacee autoctone a rischio di estinzione di interesse agricolo ha portato sino ad ora a caratterizzare e conservare oltre 200 accessioni tra cereali, leguminose, ortaggi, ed altro. Per conservare questi semi cinque anni fa è stata realizzata presso l'Azienda ASD Pollino di Rotonda la "*Banca dei semi antichi della Basilicata – Franco Sassone*", dove i semi vengono conservati a -20°C in celle refrigerate. Una copia degli stessi semi è conservata presso la Banca del Germoplasma dell'Istituto per le Bioscienze e le BioRisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IBBR) di Bari con il quale è in atto una specifica convenzione.

Strategie da perseguire per un miglioramento del comparto

In Basilicata, come nel resto d'Italia, la politica di conservazione della biodiversità domesticata si sta muovendo principalmente su due direttrici, su due fronti, convergenti verso un unico disegno complementare: la conservazione in situ da parte degli agricoltori custodi organizzati in rete ed in grado di perpetrare il materiale genetico autoctono nel luogo di origine e/o di conservazione; la conservazione ex situ operata da Agenzie/Aziende/Istituti pubblici in grado di assicurare continuità conservativa, studio e diffusione.

La migliore conservazione è però la coltivazione e l'allevamento di piante ed animali a rischio di estinzione. E' necessario che si trovi nuovamente conveniente coltivare alcune varietà o allevare alcune razze. E' necessario attivare o riattivare micro filiere basate su prodotti di nicchia ad altissima qualità, anche perché intrise di storia, di tradizioni, di legami con il territorio, realizzati con antiche varietà o razze, o inserire gli stessi prodotti in micro circuiti commerciali locali quali gli agriturismi, gli itinerari della biodiversità, le comunità del cibo. In Basilicata ne sono esempio la Melanzana Rossa di Rotonda DOP, i Fagioli Bianchi di Rotonda DOP, i Fagioli di Sarconi IGP, il Peperone di Senise IGP, la Pera Signora presidio Slow Food, la farina Carosella del Pollino e la Segale Iermana.

I nuovi agricoltori custodi, però, devono essere inclini all'associazionismo, all'introduzione delle innovazioni tecnologiche, alla trasformazione dei loro prodotti ed anche alla loro commercializzazione diretta. E' invece compito delle Agenzie di sviluppo pubbliche assistere gli agricoltori custodi nello sforzo non solo di conservazione, ma anche di valorizzazione. In tale ambito sono state intraprese numerose attività promosse da Associazioni ed Enti pubblici.

2 Piante officinali

L'Italia è grande importatrice, in particolare dai paesi dell'est Europa, di piante officinali poi lavorate nelle proprie industrie. Negli ultimi anni, però, si è innescato un vivace sviluppo delle produzioni officinali. In Basilicata la superficie ad officinali è passata dai 15 ettari del 2000 agli attuali circa 85 ettari del 2020. Ma il trend è ancora in crescita. Negli ultimi anni le piccole e piccolissime aziende produttrici sono state attrici di un processo di aggregazione tramite lo strumento della filiera. Infatti alla storica azienda "Sud Officinale" di Irsina, si sono aggiunte la Cooperativa dei produttori che conferiscono all'industria di trasformazione EVRA spa di Lauria e la filiera dell'Amaro Lucano.

	Censimento 2000		Censimento 2010		Censimento Alsia 2019	
	Aziende (n)	Superficie (Ha)	Aziende (n)	Superficie (Ha)	Aziende (n)	Superficie (Ha)
Italia	4134	2666	2938	7191		
Basilicata	60	15,54	10	23,6	52	79,5

Molti sono ancora, però, le criticità del settore. Tra tutte la scarsissima meccanizzazione di molte operazioni colturali, la dipendenza dai venditori nord europei per l'approvvigionamento di sementi, la necessità di legare la produzione al territorio, la riduzione dei costi di produzione.

Strategie da perseguire per il miglioramento del comparto

L'Azienda Sperimentale "Pollino" dell'ALSIA svolge da circa 10 anni nel comparto delle piante officinali un'attività di sperimentazione, di collaudo, di dimostrazione e trasferimento delle innovazioni mature, di assistenza tecnica. Sono presenti presso l'Azienda numerosi campi sperimentali, di collaudo e dimostrativi, infrastrutture di base quali un essiccatoio, un mulino per macinare le piante secche, un laboratorio di prime analisi fisiche, macchine raccogliatrici, e la logistica per trasferire presso i laboratori di Metapontum Agrobios dell'Alsia i campioni su cui effettuare analisi biochimiche.

Di seguito le specie su cui l'Agenzia ha lavorato e sta lavorando a supporto della filiera lucana: anice, bardana, camomilla, coriandolo, elicriso, finocchio, genziana, iperico, luppolo, melissa, menta puleggio, origano, rosmarino, salvia, tarassaco, ect.)

Sperimentazione e collaudo

L'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda svolge da circa 10 anni un'attività di sperimentazione sulle piante officinali. Tra le più importanti sperimentazioni realizzate ed ancora in corso ricordiamo:

L'individuazione del tempo balsamico, cioè l'individuazione della fase fenologica nella quale effettuare la raccolta della pianta coltivata in base al massimo contenuto di principi attivi. Le prime specie monitorate sono state la melissa e la salvia; mentre per il 2020 si prevede di aggiungere altre specie come Carciofo, Meliloto e Iperico. La determinazione delle rese di varie specie, sia in termini di prodotto fresco, che di prodotto essiccato.

Il collaudo delle tecniche agronomiche, di essiccazione e di prima trasformazione delle principali specie officinali. A tal fine sono state realizzate presso il centro sperimentale diversi campi a supporto delle filiere lucane (salvia, melissa, origano, bardana, tarassaco, anice, coriandolo, finocchio, ect.)

Il recupero e la valutazione di materiale di propagazione autoctona. Attualmente in Italia esistono poche ditte sementiere specializzate nella produzione di semi di piante officinali, ad eccezione di quelle usate come aromatizzanti. Gran parte del materiale di propagazione utilizzato è di provenienza extranazionale. Si tratta di sementi provenienti da situazioni pedoclimatiche differenti dalle nostre zone di coltivazione italiane, con materiale inquinato e con scarsa germinabilità.

Oltre ai problemi sopra citati si aggiunge anche la difficoltà nel recuperare il materiale di propagazione con costi molti più elevati da parte degli agricoltori.

Pertanto, su sollecitazioni delle aziende agricole e degli operatori del settore vivaistico, l'Alsia Pollino ha iniziato da circa tre anni un progetto di recupero di materiale autoctono da utilizzare come materiale di propagazione. Dopo la raccolta, nell'area del Pollino, di materiale spontaneo e alla sua selezione è stato

allestito un primo campo con diverse specie officinali (salvia officinale, iperico, finocchietto selvatico, meliloto, timo, genziana, ect.) per la produzione del materiale di propagazione. Per alcune specie è stata realizzata la caratterizzazione bioagronomica secondo le schede morfologiche UPOV e prove di essiccazione per la determinazione della resa e del contenuto di principi attivi.

Per il 2020 è prevista una realizzazione dei primi campi collaudo di salvia officinale, iperico, finocchietto, menta puleggio, elicriso, ect. per la verifica dell' adattabilità alla coltivazione.

Attività dimostrativa

E' stato realizzato, inizialmente sul territorio dell'area sud della Basilicata, un programma divulgativo per la diffusione delle piante officinali attraverso la selezione, con avviso pubblico, di giovani agricoltori. Successivamente il bando è stato esteso su tutta la regione allo scopo di estendere la coltivazione delle piante officinali e consolidare la filiera. Attualmente la superficie regionale si attesta su circa 80 ettari.

Per il 2020 sono previste una serie di giornate dimostrative sulla raccolta meccanica con l'utilizzo della macchina raccogliatrice acquistata recentemente per diffondere e divulgare la meccanizzazione durante la fase della raccolta. Lo scopo è di abbattere i costi di produzione e consentire di mantenere alta la redditività della coltivazione delle piante officinali.

Assistenza tecnica

I tecnici dell'Alsia Pollino sono impegnati a fornire assistenza tecnica alle aziende agricole sulle tecniche di coltivazione e sulle operazioni di prima trasformazione (essiccazione, , taglio, ect). Inoltre organizza giornate formative e attività dimostrative come prove di raccolta meccanica di piante officinali erbacee e arbustive.

3 Prodotti Agroalimentari Tradizionali

Con l'aggiunta di nuovi 14 prodotti agroalimentari tradizionali avvenuta con il D.M. . 48 del 26.2.2021 (G.U. n. 15 del 26.2.2021), attualmente i PAT riconosciuti dalla Regione Basilicata e inseriti nell'elenco nazionale sono passati a 163 (ventunesima revisione).

Nel 2020, infatti la Regione Basilicata ha trasmesso i disciplinari di produzione dei seguenti PAT, 10 dei quali proposti dall'ALSIA: la "Salsiccia Castelluccese" di Castelluccio Inferiore, i "Pop Corn" di Castronuovo di Sant'Andrea, il "Finocchio" di Senise, il "Dolce con naspro" di Spinoso, l'"Insalata di arance staccia" di Tursi , il "Percoco di Tursi scioppato", il "Percoco di Tursi con il vino", "a Scorz di Tursi", la "Mastaccera" d'Irsina ed i "Pezzetti" di d'Irsina.

Moltissimi di questi prodotti però, oltre l'80%, sono concentrati nell'area sud della Basilicata (Pollino Lagonegrese). Questo non solo perché molti prodotti tradizionali sono ancora presenti nella tradizione locale di quei territori, ma anche perché in quest'area c'è stato un maggior lavoro di ricerca e di richieste di iscrizione all'Elenco nazionale.

Strategie da perseguire per il miglioramento del comparto

Si ritiene utile e necessario allargare il numero dei p.a.t. in tutta la regione.

Si prevede, quindi, di continuare l'azione intrapresa nel 2020 di sensibilizzazione verso tutte le Amministrazioni comunali per richiedere la segnalazione di prodotti agroalimentari tradizionali ancora presenti sul territorio.

Conclusa questa prima fase, per le produzioni più interessanti e di concerto con le Amministrazioni comunali, si prevede di avviare la ricerca storica delle origini del prodotto e contestualmente la verifica dell'impatto produttivo ed economico sul territorio con l'individuazione dei produttori e trasformatori.

Una volta realizzata la scheda descrittiva del P.A.T., si dovrà valutare l'eventuale candidatura del prodotto al riconoscimento ministeriale e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria: la redazione di un disciplinare di produzione o trasformazione da redigere di concerto con i produttori e/o trasformazioni locali, una relazione storica ed un servizio fotografico.

L'impegno finanziario del comparto

Benchè i settori dell'agrobiodiversità, delle piante officinali e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali ricoprono dal punto di vista economico un posto marginale nell'agricoltura lucana, l'ALSIA è riuscita a concentrare intorno ed essi una impegno finanziario di tutto rispetto, frutto di numerosi progetti "catturati" nel corso degli ultimi anni.

Dei 9 progetti di cui è composto il Programma ALSIA 2021, ben 8 afferiscono a progetti esterni e quindi a finanziamenti esterni.

Descrizione	Fonte	2021	2022	2023
	Finanziaria			
Attività di sperimentazione e valorizzazione presso l'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda	Interna (Entrate proprie, fuinzionamento)	13.855,00	8.000,00	8.000,00
FiNoPom - Valorizzazione della biodiversità delle pomacee	PSR Basilicata Mis. 10.2	56.848,47	0	0
BioDruba: Valorizzazione della biodiversità delle drupacee Psr 2014-2020 Mis. 10.2	Enti di ricerca	25.664,33	0	0
Caratteri Lucani - MiPAF l. 194/2015 - Regione Basilicata	Regione Basilicata (MiPAAF)	23.133,95	0	0
ValoBioBas - Valorizzazione della biodiversità della Basilicata	Regione Basilicata (MiPAAF)	60.000,00		
Valorizzazione della biodiversità del Pollino	Ente Parco Nazionale del Pollino	18.628,30	20.000,00	20.000,00
Valorizzazione dei PAT del Pollino Lagonegrese -	GAL La Cittadella del Sapere	25.000,00	-	-
MerSiSar . Aree Interne Mercure, Sinni Val Sarmento	PSR Basilicata Mis. 1.2	19.910,00		
ME.PLA.SU.S - Medicinal PLAnts in a SUstainable Supply Chain	Enti di ricerca	18.850,00	23.150,00	
Totale per anno		261.890,05	51.150,00	28.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.1	Attività di sperimentazione e valorizzazione nei comparti dell'agro-biodiversità, delle essenze officinali e dei prodotti agroalimentari tradizionali presso l'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda	AASD Pollino

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
----------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Agrobiodiversità	Valorizzazione	PAT	GAL	
-----------------------	------------------	----------------	-----	-----	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività e bilancio esercizi 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	L'attività è finalizzata alla ricerca ed alla messa a punto di tecniche produttive a basso e bassissimo impatto ambientale, alla caratterizzazione e messa in sicurezza di antiche varietà di interesse agricolo, alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali, allo studio di essenze officinali spontanee da introdurre nella coltivazione ordinaria.
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Ricchezza di produzioni agroalimentari tradizionali Forte presenza di specie spontanee di officinali Salubrità delle aree parco 		<ul style="list-style-type: none"> Erosione genetica Erosione culturale delle PAT Ancora debole presenza della filiera officinale 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione dell'agrobiodiversità, dei PAT e delle essenze officinali spontanee 		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di estinzione Scomparsa di molti PAT Manca decollo della filiera officinale 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>L'Azienda Sperimentale Dimostrativa Pollino di Rotonda dell'ALSIA, è impegnata da oltre 20 anni nello sviluppo delle attività agricole in ambienti ad alto valore naturalistico e tutelati. Tra queste dobbiamo citare la caratterizzazione, la messa in sicurezza e la valorizzazione dell'agrobiodiversità autoctona a rischio di estinzione, la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e lo studio di essenze officinali spontanee da introdurre nella coltivazione ordinaria.</p> <p>L'Azienda oltre ad avere personale tecnico altamente specializzato in biodiversità,</p>
---	--

	<p>piante officinali e PAT, è dotata di terreni irrigui, alcuni dei quali in affitto, di infrastrutture specializzate quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Siti di conservazione di fruttiferi antichi: <table border="1" data-bbox="689 376 1273 667"> <thead> <tr> <th>Specie</th> <th>N. Access.</th> <th>Sup. mq</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 - Ciliegio</td> <td>10</td> <td>1.000</td> </tr> <tr> <td>2 - Melograno</td> <td>1</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>3 - Melo</td> <td>44</td> <td>2.000</td> </tr> <tr> <td>4 - Nocciolo</td> <td>4</td> <td>1.000</td> </tr> <tr> <td>5 - Pero</td> <td>40</td> <td>2.000</td> </tr> <tr> <td>6 – Rosa Canina</td> <td>2</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>7 - Vite</td> <td>26</td> <td>2.500</td> </tr> </tbody> </table> della “Banca dei semi antichi della Basilicata – Franco Sassone”, con annesso laboratorio di lavorazione dei semi; di un essiccatoio per piante officinali, di un campo di conservazione di specie spontanee domestiche di piante officinali (Rosa canina; Salvia; Genziana, Luppolo, Elicriso, Marrugio, ecc.). 	Specie	N. Access.	Sup. mq	1 - Ciliegio	10	1.000	2 - Melograno	1	100	3 - Melo	44	2.000	4 - Nocciolo	4	1.000	5 - Pero	40	2.000	6 – Rosa Canina	2	100	7 - Vite	26	2.500																												
Specie	N. Access.	Sup. mq																																																			
1 - Ciliegio	10	1.000																																																			
2 - Melograno	1	100																																																			
3 - Melo	44	2.000																																																			
4 - Nocciolo	4	1.000																																																			
5 - Pero	40	2.000																																																			
6 – Rosa Canina	2	100																																																			
7 - Vite	26	2.500																																																			
Descrizione delle attività previste	<p>A) Biodiversità: a1 - Gestione dei siti di conservazione di accessioni autoctone a rischio di erosione genetica e di estinzione: per il 2021 sono supportati finanziariamente da altri progetti - Melo, Pero , Nocciolo, Vite (2022-2023); a2 - Gestione Banca del Germoplasma della Basilicata “F. Sassone” (2021-2022-2023); B) PAT: per il 2021 le attività sono supportate finanziariamente dal progetto GAL e dal progetto PNP; C) Piante officinali: c1 – Completamento delle prove di coltivazione dello zafferano; c2 – Valutazione di essenze spontanee (2021-2022-2023). Le attività su alcune essenze sono supportate finanziariamente del progetto Life MePLASUS;</p>																																																				
Risultati attesi <i>(Target)</i>	<p>a1 - Gestione dei siti per gli anni 2022-2023, a2 - Gestione della Banca del Germoplasma (2021-2022-2023); c1 - Coltivazione zafferano; c2 - Valutazione di essenze spontanee (2021-2022-2023) per le essenze non supportate da specifici progetti;</p>																																																				
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<p>a1 – n. 4 campi di conservazione germoplasma (2022-2023), a2 - Gestione della Banca del Germoplasma (2021-2022-2023); c1 - Valutazione zafferano; c2 – n. 1 gestione campo di valutazione di essenze spontanee (2021-2022-2023);</p>																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltori custodi della biodiversità; Produttori di piante officinali; Trasformatori di officinali (EVRA srl, Amaro Lucano spa, Coop Sud Officinale); Scuole/Studenti 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 1 gennaio 2021 Al 31.12.2023</p> <table border="1" data-bbox="504 1839 1453 1993"> <thead> <tr> <th>Azioni per Anno</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1 – Gestione siti di conserazione</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2 – Banca Germoplasma</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>c1 – Valutazione zafferano</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Azioni per Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1 – Gestione siti di conserazione		x	x	x	x	x		x					a2 – Banca Germoplasma	x	x	X	X	X	x	x	x	X	X	X	X	c1 – Valutazione zafferano			x	x		x		x	x	x	x	
Azioni per Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a1 – Gestione siti di conserazione		x	x	x	x	x		x																																													
a2 – Banca Germoplasma	x	x	X	X	X	x	x	x	X	X	X	X																																									
c1 – Valutazione zafferano			x	x		x		x	x	x	x																																										

C2 – Gest. campo piante officinali			x	x	x	x		x		x	
------------------------------------	--	--	---	---	---	---	--	---	--	---	--

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	Crea Roma	Agricoltori	Custodi della biodiversità; ufficiali
	Altri Enti	Parco Pollino	Altri	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità del Cibo e della Biodiversità; • Ass. agricoltori custodi Vavilov; • Trasformatori (EVRA srl, Amaro Lucano spa, Coop Sud Officinale); • Istituti agrari e scuole

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Zienna Pietro	Coordinamento	1,0	5 Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	2,0
	2 Cerbino Domenico	Responsabile tec.	3,0	6 Rina Iannacone	Acquisti	1,0
	3 Sassone Nicola	Formazione/Infor.	2,0			
	4 Lauria Vincenzo	Formazione/Infor.	2,0			

Fabbisogno di manodopera per avventizia (O.T.D.)

Coltura	Sup.
	Ha
<i>Ortobotanico, sito di conservazione</i>	0,23
<i>Pelo e Melo, sito di conservazione</i>	0,26
<i>Corileto, sito di conservazione</i>	0,10
<i>Rosa canina</i>	0,06
<i>Vigneto, sito di conservazione</i>	0,26
<i>Officinali</i>	0,44
<i>Ortive</i>	0,60
<i>Zafferano</i>	0,05
<i>Cereali</i>	0,19
<i>Maggese</i>	0,39
<i>Tare ed incolti e fabbricati</i>	0,45
Totale	3,03

Esercizio 2021

Progetti ALSIA	Progetti Esterni	Totale OTD
gg	gg	gg Tot.
	16,0	16
	22,0	22
	4,0	4
	3,0	3
18	0,0	18
	44,0	44
	115,0	115
25	2,0	27
	20,0	20
1	0,0	1
1	0,0	1
45	226	271

Rilievi fenologici, agronomici, etc.	
Gestione banca germoplasma F. Sassone	

	169,0	169
15	85,0	100

60	480	540
-----------	------------	------------

Manodopera interna (giornate) 0,0

O.T.D. (giornate) 540
Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari per OTD per n.gg 627	U00910/1/2	1.01.01.01	4.355,00			
Spese per materiali consumo	U00913	1.03.02.02		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Uso di beni terzi	U00915	1.03.02.03		4.500,00	4.500,00	4.500,00
Spese per manutenzioni	U00916	1.03.02.09		2.000,00	500,00	500,00
Spese per servizi esterni	U00917	1.03.02.13		500,00	500,00	500,00
Totale per anno			4.355,00	9.500,00	8.000,00	8.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto SSA	E00241	4.355,00			
Entrate proprie	E01010		9.500,00	8.000,00	8.000,00
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					

02

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.2	Caratterizzazione e conservazione di antiche varietà di fico, nocciolo, melo e pero	FiNoPom

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
----------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Agrobiodiversità	Melo	Pero	Fico	Nocciolo
-----------------------	------------------	------	------	------	----------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Provvedimento di concessione PSR Regione Basilicata n. 7 del 20.5.2018 – Determinazione di accertamento n. 14AF.2018/D.00207 del 11.4.2018 - CUP D46C18000960006

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Il progetto, finanziato dal PSR Basilicata 2014-2020 sottomisura 10.2, si propone di caratterizzare bioagronomicamente e geneticamente le antiche varietà di fico, di nocciolo e di pomacee della Basilicata individuate e raccolte dall'ALSIA. Inoltre è prevista la messa in opera di misure di conservazione e di diffusione delle conoscenze rispetto alle stese varietà.
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Grande numero di accessioni individuate e conservate da ALSIA 		<ul style="list-style-type: none"> Erosione genetica in atto 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Caratterizzare accessioni recuperate e conservate in ALSIA; Iscrivere accessioni nell'Anagrafe Nazionale agro-biodiversità 		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di estinzione 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Il progetto si propone di aumentare le conoscenze sulle risorse genetiche vegetali autoctone agricole a rischio di estinzione. E' previsto la caratterizzazione morfologica e genetica di varietà di pero, melo, nocciolo e fico a rischio di estinzione rinvenute nell'area sud della Basilicata (Pollino – Lagonegrese) , di mantenere e migliorare i siti di conservazione di pero, melo e fico presente nelle aziende agricole sperimentali dell'Alsia. Infine il progetto prevede al realizzazione di nuovo sito di conservazione di nocciolo e il censimento degli alberi padri dei fruttiferi presenti nel territorio regionale. E' pure obiettivo del progetto censire e schedare gli alberi padri dei fruttiferi della Basilicata.
---	--

	Non ultimo il progetto si propone pure di diffondere la cultura della biodiversità e dell'agrobiodiversità e la necessità della sua conservazione.																																																																																																								
Descrizione delle attività previste	Azione A – Conservazione presso Aziende ALSIA delle accessioni oggetto di studio; Azione B - Caratterizzazione bioagronomica e genetica delle accessioni oggetto di studio; Azione C – Schedatura degli alberi padri dei fruttiferi; Azione C – Diffondere il valore della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare nelle scuole di ogni grado ordine.																																																																																																								
Risultati attesi (Target)	ll) Miglioramento dei campi di conservazione presso le Aziende SD ALSIA delle accessioni oggetto di studio; mm) Caratterizzazione bioagronomica e genetica delle accessioni oggetto di studio; nn) Schedatura degli alberi padri dei fruttiferi; oo) Realizzazione di Open Day "il tratturo dei frutti antichi"; pp) Implementazione pagine web e campagna social sul progetto; qq) Realizzazione e stampa di una monografia sui risultati del progetto; rr) Realizzazione di un convegno scientifico internazionale;																																																																																																								
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	www) N. 7 campi di conservazione presso 5 siti; xxx) N. 85 accessioni da caratterizzare (completare); yyy) N. 150 alberi padri da schedare; zzz) N. 1 open day "il tratturo dei frutti ritrovati"; aaaa) N.1 pagina web da implementare e campagna social sul progetto; bbbb) N. 1 monografia sui risultati del progetto (no stampa) cccc) N. 1 convegno scientifico internazionale (avvio)																																																																																																								
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi della biodiversità; • Produttori e trasformatori agricoli; • Scuole/Studenti 																																																																																																								
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 20.5.2018 Al 20.05.2021 Proroga al 31.5.2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Campi di conservazione</td> <td></td> <td>X</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>B Caratterizzazione</td> <td></td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Open Day</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>D Schedatura alberi padri</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>E Pagine web e social</td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>F Monografia</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>G Convegno internaz.</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Campi di conservazione		X	x	x	x						X	X	B Caratterizzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	X	X		C Open Day				X									D Schedatura alberi padri			x	x	x	x	x	x	x	x	x		E Pagine web e social		x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x	F Monografia					x	x			x	x			G Convegno internaz.											x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																													
A Campi di conservazione		X	x	x	x						X	X																																																																																													
B Caratterizzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	X	X																																																																																														
C Open Day				X																																																																																																					
D Schedatura alberi padri			x	x	x	x	x	x	x	x	x																																																																																														
E Pagine web e social		x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x																																																																																													
F Monografia					x	x			x	x																																																																																															
G Convegno internaz.											x	x																																																																																													

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	Associazione agricoltori custodi Vavilov
	Enti di Ricerca	CNR	Agricoltori	Custodi della biodiversità;
	Altri Enti		Altri	Comune di Csatelluccio Inferiore; Comunità del Cibo e della Biodiversità;;

Area Responsabile	Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda
--------------------------	---

Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Zienna Pietro	Coordinamento	1.0	5 Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	2.0
	2 Cerbino Domenico	Responsabile tec.	4.0	6 Servizio acquisizioni	Gare	1,5
	3 Sassone Nicola	Formazione/Infor.	3.0	7 Miraglia Rocco	Rendicontazione	2.0
	4 Lauria Vincenzo	Fromazione/Infor.	4.0	8		

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U00927	1.03.02.02	14.184,45			
Spese per servizi esterni	U09274	1.03.02.99	33.664,30			
Spese per prestazioni profess.	U09275	1.03.02.11	4.000,00			
Spese per trasferte e trasf.	U09276	1.03.02.02	5.000,00			
Totale uscite per anno			56.848,75			
Importo totale delle attività						56.848,75

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Unione Europea (AGEA)	E00156	56.848,75			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.3	Caratterizzazione e conservazione di antiche varietà di drupacee della Basilicata	BioDruBa

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
----------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Agrobiodiversità	Drupacee	Siti di conservazione	Agricoltori custodi	PSR
-----------------------	------------------	----------	-----------------------	---------------------	-----

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera direttoriale n. 89 del 28/6/2019 - Determina accertamento n. 2020/20PS/00002 del 4.3.2020 - CUP B92E1700550002

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Il progetto, finanziato dal PSR Basilicata 2014-2020 sottomisura 10.2, si propone di caratterizzare bioagronomicamente e geneticamente le antiche varietà di drupacee lucane individuate e raccolte dall'ALSIA. Inoltre è prevista la messa in opera di misure di conservazione e di diffusione delle conoscenze rispetto alle stese varietà
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Grande numero di accessioni individuate e conservate da ALSIA 		<ul style="list-style-type: none"> Erosione genetica in atto 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Caratterizzare accessioni recuperate e conservate in ALSIA; Iscrivere accessioni nell'Anagrafe Nazionale agro-biodiversità 		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di estinzione 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Al fine di caratterizzare e valorizzare le varietà locali di Drupacee oggetto di conservazione, le stesse saranno studiate ed analizzate dal punto di vista morfo-agronomico, genetico/molecolare e nutrizionali. In particolare le attività riguardano le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conservazione in situ di varietà locali di drupacee quali ciliegio, mandorlo, susino, pesco e percoco attraverso la creazione presso aziende agricole private di agricoltori custodi di 8 siti ad altitudine differenti per verificare l'effetto delle diverse condizioni climatiche; ✓ Campagne di sensibilizzazione sulla biodiversità; ✓ Convegno internazionale ✓ Stampa dei risultati del progetto;
---	---

Descrizione delle attività previste	<p>Azione A – Realizzazione di campi di conservazione delle accessioni di antiche varietà di drupacee interessate dallo studio;</p> <p>Azione B – Realizzazione di Open Day “il tratturo dei frutti antichi”;</p> <p>Azione C – Divulgare il valore della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare nelle scuole di ogni grado ordine;</p> <p>Azione D – Diffondere i risultati del progetto;</p> <p>Azione F – Scambiare le conoscenze sull’agrobiodiversità con gruppi di studio internazionali.</p>																																																																																											
Risultati attesi (Target)	<p>ss) Realizzazione campi di conservazione varietà autoctone drupacee;</p> <p>tt) Realizzazione di Open Day “il tratturo dei frutti antichi”;</p> <p>uu) Realizzazione pagine web e campagna social sul progetto;</p> <p>vv) Campagna “Frutta a scuola”</p> <p>ww) Realizzazione e stampa di una monografia sulle antiche drupacee;</p> <p>xx) Realizzazione di un convegno scientifico internazionale;</p>																																																																																											
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<p>dddd) N. 8 campi di conservazione da completare;</p> <p>eeee) N. 2 open day “il tratturo dei frutti ritrovati”;</p> <p>ffff) N.1 pagina web da implementare e campagna social sul progetto;</p> <p>gggg) N.1 campagna “frutta a scuola”;</p> <p>hhhh) N. 1 monografia sulle antiche varietà di drupacee della Basilicata (no stampa)</p> <p>iiii) N. 1 convegno scientifico internazionale (avvio)</p>																																																																																											
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l’azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi della biodiversità; • Produttori e trasformatori agricoli; • Scuole/Studenti 																																																																																											
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 7.4.2018 Al 31.05.2021 Proroga al 1.6.2022</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Campi di conservazione</td> <td></td> <td>X</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>B Open Day</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Pagine web e social</td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>D Frutta a scuola</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>E Monografia</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>F Convegno internaz.</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Campi di conservazione		X	x	x	x						X	X	B Open Day				X									C Pagine web e social		x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x	D Frutta a scuola					x	x			x	x			E Monografia						x	x	x	x	x	x	x	F Convegno internaz.											x	x
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																																																
A Campi di conservazione		X	x	x	x						X	X																																																																																
B Open Day				X																																																																																								
C Pagine web e social		x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x																																																																																
D Frutta a scuola					x	x			x	x																																																																																		
E Monografia						x	x	x	x	x	x	x																																																																																
F Convegno internaz.											x	x																																																																																

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	Associazione agricoltori custodi Vavilov
	Enti di Ricerca	CNR	Agricoltori	Custodi della biodiversità;
	Altri Enti		Altri	Comune di Csatelluccio Inferiore; Comunità del Cibo e della Biodiversità;

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. “Pollino” di Rotonda				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Zienna Pietro	Coordinamento	0,5	5 Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	0,5
	2 Cerbino Domenico	Responsabile tec.	1,0	6 Servizio acquisizioni	Gare	1,0
	3 Sassone Nicola	Formazione/Infor.	0,5	7 Miraglia Rocco	Rendicontazione	0,5
	4 Lauria Vincenzo	Formazione/Infor.	0,5	8		

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01214	1.03.02.02	0			
Spese per servizi esterni	U12141	1.03.02.99	24.164,33			
Spese per prestazioni profess.	U12142	1.03.02.11	1.500,00			
Totale uscite per anno			25.664,33			
Importo totale delle attività						25.664,33

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da altri enti (CNR-IBBR)	E00175	25.664,33			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.4	Caratterizzazione di accessioni vegetali lucane di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015)	Caratteri Lucani

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
----------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Agrobiodiversità	Aree Interne	PAT	Itinerar	i
-----------------------	------------------	--------------	-----	----------	---

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Determina dir. Regione Basilicata n. 14F/2019/D,00874 del 16.09.2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il Ministero Politiche Agricole e forestali in attuazione dell'art. 10 della legge 194/2015 finanzia alle regioni attività di caratterizzazione e di conservazione di accessioni da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione, nonché attività di diffusione della cultura del valore dell'agrobiodiversità e della sua valorizzazione.</p> <p>Il presente progetto, finanziato dal Ministero alla R.B. sui fondi 2018 ed affidato ad ALSIA con determina 14F/2019/D,00874 del 16.09.2019, prevede la realizzazione di attività di caratterizzazione bioagronomica e di diffusione della cultura dell'agrobiodiversità nelle scuole..</p>
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Ricchezza di produzioni agroalimentari tradizionali 	<ul style="list-style-type: none"> Erosione genetica
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Caratterizzare accessioni recuperate e conservate in ALSIA; Iscrivere accessioni nell'Anagrafe Nazionale agro-biodiversità 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di estinzione

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>A seguito di un lungo ed intenso lavoro ultradecennale di mappatura del territorio con il metodo ecogeografico, di conduzione di campagne di ricerca, di sopralluoghi su segnalazione, l'ALSIA ha censito e raccolto moltissimo materiale vegetale autoctono di interesse agricolo ed alimentare a rischio di erosione genetica e di estinzione. Questo materiale è stato provvisoriamente stivato presso la "Banca regionale del germoplasma F. Sassone" di Rotonda, nel caso di semi, e presso le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative, nel caso di fruttiferi, in attesa di essere studiato e caratterizzato sia dal punto di vista agronomico e, se necessario, dal punto di vista genetico.</p>
---	---

	<p>Il materiale conservato nelle Aziende Sperimentali dell'ALSIA in attesa di essere caratterizzato è però talmente numeroso che necessita di specifici finanziamenti che l'Agenzia ricerca costantemente candidando specifici progetti.</p> <p>L'attività di caratterizzazione alimenta, poi, le istanze d'iscrizione al Repertorio regionale della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare a rischio di estinzione, e quindi all'Anagrafe Nazionale.</p> <p>Il Progetto prevede, inoltre, la diffusione della conoscenza e del valore dell'agro-biodiversità tramite la celebrazione della giornata nazionale della biodiversità e lo svolgimento di attività informative presso le scuole del territorio regionale.</p> <p>Il Progetto prevedeva la sua chiusura il 31.12.2020. Ma causa il ritardo con cui è iniziato e la pandemia in corso nel 2020 è stata richiesta una proroga di un anno.</p>																																																				
Descrizione delle attività previste	<p>Azione A – Caratterizzazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario ed alimentare a rischio di estinzione e di erosione genetica detenute dall'Alsia;</p> <p>Azione B – Celebrazione del Giornata della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare (art. 14 L 194/2015);</p> <p>Azione C – Divulgare il valore della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare nelle scuole di ogni grado ordine.</p>																																																				
Risultati attesi <i>(Target)</i>	<p>a) Varietà caratterizzate dal punto di vista bio-agronomico;</p> <p>b) Celebrare la giornata della biodiversità di interesse agricolo presso gli istituti agrari della Basilicata;</p> <p>yy) Diffondere il valore della biodiversità presso studenti e scolari,.</p>																																																				
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<p>jjjj) 6 varietà da caratterizzare;</p> <p>kkkk) 1 Giornata Nazionale della biodiversità;</p> <p>llll) 2 incontri con gli studenti;</p>																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi della biodiversità; • Produttori e trasformatori agricoli; • Scuole/Studenti 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 4.3.2021 Al 3.12.2021</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Caratterizzazione</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Giornata Biodiversità</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C Prodotti divulgativi/inf</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Caratterizzazione			x	x	x	x	x	x	x	X			B Giornata Biodiversità					x								C Prodotti divulgativi/inf										X	X	
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A Caratterizzazione			x	x	x	x	x	x	x	X																																											
B Giornata Biodiversità					x																																																
C Prodotti divulgativi/inf										X	X																																										

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Custodi della biodiversità;
	Altri Enti	Parco Pollino	Altri	Comunità del Cibo e della Biodiversità; Associazione agricoltori custodi Vavilov;

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Zienna Pietro	Coordinamento	0,5	5 Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	0,5
	2 Cerbino Domenico	Responsabile tec.	1,0	7 Miraglia Rocco	Rendicontazione	0,5
	3 Sassone Nicola	Formazione/Infor.	0,5			
	4 Lauria Vincenzo	Formazione/Infor.	0,5	8		

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01520	1.03.02.02	0,00			
Spese rimborso viaggi e trasf.	U15201	1.03.03.02	0,00			
Spese per servizi esterni	U15202	1.03.02.99	4.880,00	1.351,96		
Spese per prestazioni profess.	U15203	1.03.02.11	0,00			
Salari OTD	U15204	1.01.01.01	14.903,95			
Oneri OTD	U15205	1.01.02.02	2.050,00			
IRAP OTD	U15206	1.02.01.01	1.300,00			
Totale uscite per anno			23.133,95	1.351,96		
Importo totale delle attività						24.485,91

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00242	23.133,95	1.351,96		

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.5	Valorizzazione della biodiversità e prodotti agroalimentari tradizionali del Pollino	PNP 2020

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
----------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Agrobiodiversità	PAT	Itinerar	Aree Interne	Pollino
-----------------------	------------------	-----	----------	--------------	---------

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Delibera direttore ALSIA n. 160 del 20.12.2019

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Attività finalizzate al contenimento del fenomeno di erosione genetica dell'agrobiodiversità del Parco del Pollino tramite la caratterizzazione delle accessioni ancora presenti e tramite la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici con esse realizzate.
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Ricchezza di produzioni agroalimentari tradizionali 		<ul style="list-style-type: none"> Erosione genetica 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Caratterizzare accessioni recuperate e conservate in ALSIA; 		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di estinzione 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>A seguito di un lungo ed intenso lavoro ultradecennale di mappatura del territorio con il metodo ecogeografico, di conduzione di campagne di ricerca, di sopralluoghi su segnalazione, l'ALSIA ha censito e raccolto, soprattutto nell'area del Pollino, moltissimo materiale vegetale autoctono di interesse agricolo ed alimentare a rischio di erosione genetica e di estinzione. Questo materiale è stato provvisoriamente stivato presso la "Banca regionale del germoplasma F. Sassone" di Rotonda, nel caso di semi in attesa di essere studiati e caratterizzati sia dal punto di vista agronomico e, se necessario, dal punto di vista genetico.</p> <p>L'attività di caratterizzazione alimenta, poi, le istanze d'iscrizione al Repertorio regionale della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare a rischio di estinzione, e quindi all'Anagrafe Nazionale.</p>
---	--

Descrizione delle attività previste	<ol style="list-style-type: none"> attività di caratterizzazione bio-agronomica di varietà ortive estive e autunnali del Pollino a rischio di estinzione per un numero minimo di 10 caratterizzazioni; completamento dell' "Itinerario dei custodi dei prodotti agricoli tradizionali del
-------------------------------------	---

	<i>Pollino e degli eventi di interesse agricolo ed alimentare”;</i>																																							
Risultati attesi <i>(Target)</i>	zz) Caratterizzazione morfologica e fenologica di varietà di ortive a rischio di estinzione del Pollino aaa) Implementazione , realizzazione e collaudo dell’itinerario dei custodi dei prodotti agricoli tradizionali del Pollino e degli eventi di interesse agricolo ed alimentare”;																																							
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	mmmm) 10 accessioni da caratterizzate; nnnn) 1 seminario conclusive del progetto																																							
Destinatari <i>(Stakeholders)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltori custodi della biodiversità; Produttori e trasformatori agricoli; 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1.1.2020 Al 3.12.2020 proroga al 31.12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Caratterizzazione</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Seminario conclusivo</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Caratterizzazione			x	x	x	x	x	x	x	X			B Seminario conclusivo										X	X	
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
A Caratterizzazione			x	x	x	x	x	x	x	X																														
B Seminario conclusivo										X	X																													

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	Associazione agricoltori custodi Vavilov;
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Custodi della biodiversità;
	Altri Enti	Parco Pollino	Altri	Comunità del Cibo e della Biodiversità;

Area Responsabile	Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda					
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Zienna Pietro	Coordinamento	0,5	5 Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	0,5
	2 Cerbino Domenico	Responsabile tec.	1,5	7 Miraglia Rocco	Rendicontazione	0,5
	3 Sassone Nicola	Formazione/Infor.	1,0			
	4 Lauria Vincenzo	Fromazione/Infor.	1,0			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01213	1.03.02.02	2.872,39	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi esterni	U12131	1.03.02.99	1.872,46	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Spese per prestazioni profess.	U12132	1.03.02.11	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese rimborso viaggi e trasf.	U12133	1.03.03.02	1.500,00	500,00	500,00	500,00
Salrari per OTD	U12134	1.03.02.02	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Oneri per oTD	U12135	1.03.02.13	0,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
IRAP per OTD	U12136	1.02.01.01	0,00	650,00	650,00	650,00
Totale uscite per anno			6.244,85	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Importo totale delle attività						66.244,85

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00236	6.244,85	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.6	Valorizzazione della biodiversità a rischio di estinzione di interesse agricolo	ValoBioBas

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
----------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Agrobiodiversità	PAT	Valorizzazione	Itinerari	
-----------------------	------------------	-----	----------------	-----------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	D.M. 9349312 del 30.11 2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Il Ministero Politiche Agricole e forestali in attuazione dell'art. 10 della legge 194/2015 finanzia alle regioni attività di caratterizzazione e di conservazione di accessioni da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione, nonché attività di diffusione della cultura del valore dell'agrobiodiversità e della sua valorizzazione.</p> <p>Il presente progetto, finanziato dal Ministero alla R.B. sui fondi 2019, prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione degli agricoltori e degli allevatori, oltre che gli studenti, sul valore e l'importanza della biodiversità di interesse agricolo, e di valorizzare queste risorse genetiche quali elementi base per la realizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche (PAT).</p>
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Ricchezza di produzioni agroalimentari tradizionali 		<ul style="list-style-type: none"> Erosione genetica 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzazione degli agricoltori e degli studenti; Valorizzazione dell'agrobiodiversità e dei PAT 		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di estinzione 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il Progetto prevede la diffusione della conoscenza e la valorizzazione di alcune risorse genetiche autoctone sottoposte ad erosione genetica e/o a rischio di estinzione rispetto alla grandissima quantità di materiale raccolto, caratterizzato e conservato in Regione Basilicata dall'ALSIA. Per meglio conservare nel tempo e ridurre i rischi di estinzione e di erosione genetica del materiale sin qui raccolto, studiato ed iscritto, è necessario procedere quanto più possibile alla sua valorizzazione e diffusione delle conoscenze per mezzo degli stessi strumenti che la Regione e ALSIA si sono dotati in ottemperanza</p>
---	---

	<p>ed in sintonia con la L. 194/2015</p> <p>E necessario, quindi continuare il lavoro di sensibilizzazione degli studenti sul valore e l'importanza della biodiversità, e della biodiversità di interesse agricolo in particolare, di valorizzazione di queste risorse genetiche, quali elementi base per la realizzazione di produzioni agroalimentari tipiche (PAT) e per la conservazione delle tradizioni enogastronomiche legate al territorio, anche per mezzo di itinerari della biodiversità e di associazioni di soggetti accomunati dallo stesso interesse per la biodiversità da tramandare alle generazioni future, comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo ed a rischio di estinzione dell'agro-biodiversità tramite la celebrazione della giornata nazionale della biodiversità e lo svolgimento di attività informative presso le scuole del territorio regionale.</p>
<p>Descrizione delle attività previste</p>	<p>Azione a) Animazione e Divulgazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Animazione ed incontri tecnici vari rivolta agli agricoltori custodi sulle risorse genetiche iscritte nell'anagrafe nazionale; 2) Coinvolgimento degli agricoltori custodi in due stage presso altre realtà regionali per uno scambio di esperienze; 3) N. 1 Convegno regionale sulla biodiversità; <p>Azione b) Itinerari della Biodiversità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Integrazione del secondo itinerario della biodiversità di interesse agricolo e alimentare in attuazione dell'articolo 12 della legge n.194/2015 con l'inserimento delle risorse genetiche Individuate nel progetto; 2) Aggiornamento cartellonistica stradale e tabelle aziendali con l'inserimento delle nuove risorse genetiche previste dal progetto; <p>Azione c) Comunità del Cibo e della Biodiversità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sostegno alle attività della prima Comunità istituita in Italia denominata "Comunità del cibo dell'area sud della Basilicata -Pollino/Lagonegrese", realizzata in attuazione dell'articolo 14 della legge n.194/2015, nell'ambito delle manifestazioni e attività previste nel programma annuale della stessa Comunità; 2) Realizzazione di un coordinamento nazionale di tutte le comunità del cibo e della biodiversità istituite in base all'articolo 14 della legge n.194/2015; <p>Azioni d) Giornata Nazionale della Biodiversità</p> <p>Realizzazione della VI edizione della Giornata nazionale con il coinvolgimento della Comunità del Cibo dell'Area Sud della Basilicata, dell'Associazione Vavilov degli agricoltori custodi e delle scuole di ogni ordine e grado a livello regionale;</p> <p>Azione e) iniziative presso le scuole, art. 15 L. 194/2015</p> <p>Presentazione presso le scuole delle specie vegetali presenti nel progetto, delle loro proprietà nutrizionali e prove di assaggio, in collaborazione con l'Associazione Vavilov e la Comunità del Cibo e della Biodiversità dell'Area Sud della Basilicata.</p>
<p>Risultati attesi (Target)</p>	<p>bbb) A1 Animazione - incontri con agricoltori custodi;</p> <p>ccc) A2 Animazione - Sambio di esperienze con altre realtà regionali;</p> <p>ddd) A3 Animazione - Convegno regionale</p> <p>eee) B1 Itinerari della Biodiversità: Integrazione con accessioni del progetto</p> <p>fff) B2 Itinerari della biodiversità: aggiornamento della cartellonistica;</p> <p>ggg) C1 Eventi promozionali promossi insieme alla Comunità del Cibo e con Ass. Vavolov;</p> <p>hhh) C2 Azione di coordimanento con Comunità del cibo nazionali;</p>

	iii) D Giornata nazionale della biodiversità jii) E Iniziative nelle scuole in affidamento ad Ass. Vavilov																																																																																																																																																																
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	oooo) A1 n. 3 Incontri con agricoltori custodi; pppp) A2 n. 2 Stage in altre regioni; qqqq) A3 n. 1 convegno regionale; rrrr) B1 n. 1 Integrazione Itinerario biodiversità con accessioni progetto; ssss) B2 n. 16 Bacheche, N. 15 Tabelle; tttt) C1 n. 4 eventi promozionali con Comunità del cibo e Ass. Vavilov uuuu) n gli studenti; vvvv) C2 n. 1 Azione di coordinamento con Comunità del cibo nazionali; wwww) D n. 3 Eventi per la Giornata nazionale della Biodiversità xxxx) E n. 1 Affidamento ad Ass. Vavilov di iniziative nelle scuole																																																																																																																																																																
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori custodi della biodiversità; • Produttori e trasformatori agricoli; • Scuole/Studenti 																																																																																																																																																																
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal febbraio 2021 A marzo 2022 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1 - incontri tecnici</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A2 - scambio esperienze</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>A3 - Convegno regionale</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>B1 - Integrazione itinerario biodivers.</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B2 - Aggiornamento cartellonistica</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>C1 - Sostegno alle attività Comunità del cibo;</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>C2 - coordinamento comunità del cibo</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>D - Giornata nazionale biodiversità</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>E - Iniziative presso le scuole</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A1 - incontri tecnici		X				X						X				A2 - scambio esperienze									X	X				X		A3 - Convegno regionale															X	B1 - Integrazione itinerario biodivers.											X	X	X			B2 - Aggiornamento cartellonistica											X		X	X		C1 - Sostegno alle attività Comunità del cibo;							X	X								C2 - coordinamento comunità del cibo												X				D - Giornata nazionale biodiversità						X		X								E - Iniziative presso le scuole													X	X	
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M																																																																																																																																																		
A1 - incontri tecnici		X				X						X																																																																																																																																																					
A2 - scambio esperienze									X	X				X																																																																																																																																																			
A3 - Convegno regionale															X																																																																																																																																																		
B1 - Integrazione itinerario biodivers.											X	X	X																																																																																																																																																				
B2 - Aggiornamento cartellonistica											X		X	X																																																																																																																																																			
C1 - Sostegno alle attività Comunità del cibo;							X	X																																																																																																																																																									
C2 - coordinamento comunità del cibo												X																																																																																																																																																					
D - Giornata nazionale biodiversità						X		X																																																																																																																																																									
E - Iniziative presso le scuole													X	X																																																																																																																																																			

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Custodi della biodiversità;
	Altri Enti	Parco Pollino	Altri	Comunità del Cibo e della Biodiversità; Associazione agricoltori custodi Vavilov; Istituti tecnici e professionisti agrari scuole

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Zienna Pietro	Coordinamento	1,0	5 Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	2,0
	2 Cerbino Domenico	Responsabile tec.	3,0	7 Miraglia Rocco	Rendicontazione	1,0
	3 Sassone Nicola	Formazione/Infor.	2,0	8 Giancipoli Giuseppe	Acquisti	2,0
	4 Lauria Vincenzo	Formazione/Infor.	2,0			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01520	1.03.01.02		19.000,00		
Spese rimborso viaggi e trasf.	U15201	1.03.02.02		1.000,00		
Spese per servizi esterni	U15202	1.03.02.99		40.000,00		
Spese per prestazioni profess.	U15203	1.03.02.11		0,00		
Totale uscite per anno				60.000,00		
Importo totale delle attività						60.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00242		60.000,00		

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.7	ME dicinal PL ants in a SU stainable SU pply Chain Experience of land-use practices	ME.PLA.SU.S

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
-----------------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Piante Officinali	Sostenibilità	PSR Basilicata	Cooperazione	
------------------------------	-------------------	---------------	----------------	--------------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Determina dirigenziale 12AF.2020/D.01255 del 9/11/2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Le aree d'intervento del progetto, le aree interne, sono caratterizzata da un'economia di sussistenza e da un'agricoltura marginale. In compenso le stesse aree spesso sono un vero e proprio scrigno di biodiversità sia naturale che di interesse agricolo, oltre ad avere un ambiente salubre e di partiolare valore naturalistico e paesaggistico. Ambiente, questo, che da un valore aggiunto alle produzioni di qualità e naturali, come ad eseprio quello delle piane officinali.</p> <p>E' quindi necesario analizzare e studiare la filiera delle piante officinali al fine di introdurre innovazioni finalizzate alla diffusione della loro coltivazione nelle aree interne, alla valorizzazione del prodotto officinale locale sul mercato globale, allo sviluppo di strategie di diversificazione agricola ed all'organizzazione anche dei micro sistemi economici territoriali in filiere produttive differenziandone i modelli da consolidare anche attraverso protocolli di produzione, commercializzazione e di trasformazione fino ad organizzare un distretto.</p>
--------------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza di specie officinali spontanee; Salubrità ed alto valore ambientale delle are interne 	<ul style="list-style-type: none"> Economia di sussistenza Agricoltrua marginale Bassa densità abitativa
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione delle specie officinali presenti spontaneamente nelle aree interne Trasferimento di innovazioni alla aziende officinali delle aree interne 	<ul style="list-style-type: none"> Ulteriore spopolamento

Principali problematiche su cui si	Le piante officinali (PO) rappresentano, in molte aree della Basilicata, delle buone realtà produttive destinate a molteplici scopi (farmaceutica, alimentare, liquoristica,
---	--

vuole incidere	<p>cosmetica), ne caratterizzano i paesaggi e sono un elemento essenziale delle tradizioni alimentari, gastronomiche e produttive locali legandosi alla storia e alla cultura di numerosi luoghi. L'area sud della Basilicata, nello specifico l'area del Pollino, che coincide con l'ITI Mercure Alto Sinni Val Sarmento, si caratterizza per la raccolta di molte specie di piante officinali e per la presenza di progetti di sperimentazione e protocolli di cooperazione e di sviluppo, in alcuni casi già conclusi con risultati incoraggianti sia in termini di sviluppo di metodi e di processi di produzione, sia di innovazione e sperimentazione di nuovi approcci economico-produttivi.</p> <p>In attesa del censimento dell'agricoltura 2020, su dati ALSIA, nel 2019 si rilevano più di 50 aziende distribuite in tutta la regione su una superficie di circa 80 ettari.</p> <p>L'interesse per le PO è in forte crescita grazie al cambiamento dello stile di vita delle società moderne, orientato al consumo salubre e salutare, alla ricerca di super-food capaci di conciliare il benessere dell'individuo con gli stili di vita frenetici della società moderna. Inoltre, è indubbio che le PO trovano utilizzo anche in settori non alimentari come la cosmesi o la medicina ampliando la filiera e creando nuove opportunità per i produttori agricoli.</p> <p>La crescita di importanza in Basilicata del settore è individuabile anche nelle forme organizzate che i principali operatori di PO hanno adottato: la Cooperativa Sud-Officinale di Irsina (MT) con 15 ettari di coltivazione biologica e la società EVRA Italia s.r.l. di Lauria (PZ), produttrice di integratori alimentari, che può contare sulle produzioni di circa 60 ettari di superficie organizzata in filiera con la produzione di oltre una trentina di specie.</p> <p>Dal Rapporto ISMEA 2013 risulta che i maggiori produttori, in campo mondiale, di piante officinali (medicinali ed aromatiche) oltre l'Italia sono i paesi del mediterraneo e di EUSAIR (Albania, Bulgaria, Croazia, Grecia, Jugoslavia, Macedonia, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria). Questo ha indirizzato la costruzione di un progetto di cooperazione con partner europei ed extraeuropei con forti specializzazioni territoriali, interessati allo sviluppo di un progetto comune finalizzato a creare una filiera biologica delle Pianta Officinali del mediterraneo ed un network di esperti e scienziati per dare vita ad un'azione COST in H2020.</p>
Descrizione delle attività previste	<p>Il progetto prevede la realizzazione di azioni pilota e di studi di fattibilità relativi all'introduzione di innovazioni finalizzate alla diffusione delle coltivazioni di piante officinali nei territori interni, all'introduzione o reintroduzione di specie autoctone, alla valorizzazione del prodotto locale sul mercato, allo sviluppo di strategie di diversificazione aziendale e all'organizzazione di micro sistemi economici territoriali in filiera produttiva. Le azioni proposte prevedono studi e analisi propedeutici all'avvio di azioni di cooperazione finalizzate al trasferimento tecnologico per incentivare modelli di gestione sostenibile delle microfiliere di produzione. A valle delle azioni pilota descritte il progetto prevede di avviare azioni di animazione, informazione e divulgazione sulle proprietà delle piante officinali di cui saranno beneficiari, oltre a soggetti imprenditoriali del territorio, comunità locali, studenti, consumatori.</p>
Risultati attesi (Target)	<p>kkk) Caratterizzazione di piante officinali; III) Realizzazione di schede di divulgazione piante officinali; mmm) Realizzazione di incontri con i produttori di piante officinali; nnn) Realizzazione di pubblicazioni scientifiche e/o divulgative; ooo) Mappatura del fabbisogno tecnologico;</p>
Indicatori (Quantificazione dei risultati)	<p>yyyy) N. 4 specie caratterizzate (rosa canina, rosmarino, zaffrano, carciofo); zzzz) N. 4 Schede di divulgazione piante officinali;</p>

attesi)	aaaaa) N. 2 incontri con i produttori; bbbbb) N. 2 Pubblicazioni scientifiche/divulgative; ccccc) N. 1 rapporto su fabbisogno tecnologico;																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Imprenditori agricoli singoli od associati coltivatori di piante officinali; Imprese di trasformazione di piante officinali; Comunità del Cibo e della Biodiversità; Organizzazioni Professionali Agricole 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal: data avvio non ancora conosciuta – conclusione 24 mesi dall'avvio <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Caratterizzazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td>X</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>B Schede divulgative</td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>C Incontri produttori</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	A Caratterizzazione				x	x	x	x	x	x	X	x		B Schede divulgative											x	x	C Incontri produttori						x			x			
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
A Caratterizzazione				x	x	x	x	x	x	X	x																																										
B Schede divulgative											x	x																																									
C Incontri produttori						x			x																																												

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università	UNIBAS Di Scienze UNI Belgrado	Organizzazioni	
	Enti di Ricerca	CREA PB (capofila)	Agricoltori	
	Altri Enti	HEO DEMETER - Grecia	Altri	

Area Responsabile		Programmazione e Sviluppo – Azienda Sperimentale Pollino				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Zienna Pietro	Coordinamento	0,5	Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	0,5
	Cerbino Domenico	Responsabile tec.	1,5	Iannacone Rina (gruppo)	Acquisizione beni	0,5
	Sassone Nicola	Formazione/Infor.	1,0	Miraglia Rocco	Rendicontazione	1,0
	Vincenzo Lauria	Formazione/Infor.	1,0			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Salari OTD	U12153	1.01.01.01		4.500,00	5.600,00	
Oneri OTD	U12154	1.01.02.02		750,00	950,00	
IRAP OTD	U12155	1.02.01.01		350,00	450,00	
Spese per servizi esterni	U12151	1.03.02.99		8.210,00	10.000,00	
Ammortamento attrezzature		-----		0,00	6.300,00	
Spese rimborso viaggi e trasf.	U12152	1.03.03.02		1.000,00	2.000,00	
Spese generali funzionamento		-----		0,00	1.890,00	
Totale uscite per anno				14.810,00	27.190,00	
					Importo totale delle attività	42.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti da altri Enti di ricerca	E00176		14.810,00	27.190,00	

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.8	Mappatura dei principali prodotti agroalimentari e delle imprese dell'area sud della Basilicata	GAL

Comparto	Biodiversità e Produzioni di Qualità
----------	--------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Agrobiodiversità	Valorizzazione	PAT	GAL	
-----------------------	------------------	----------------	-----	-----	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Convenzione GAL La Cittadella del sapere (Rep. N. 4254 del 14.10.2020)

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Attività finalizzate alla mappatura dei prodotti agroalimentari dell'area sud della Basilicata e delle imprese operanti sul territorio da inserire nella Piattaforma digitale per favorire la commercializzazione delle produzioni.
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Ricchezza di produzioni agroalimentari tradizionali 		<ul style="list-style-type: none"> Erosione genetica 	
	Opportunità		Minacce	
	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione dell'agrobiodiversità e dei PAT 		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di estinzione 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Attività finalizzata al contenimento del fenomeno della scomparsa dei prodotti agroalimentari tradizionali una volta fortemente presenti nell'area del Pollino e del lagonegrese. L'attività punta ad una loro rivalutazione ed al loro inserimento nei circuiti enogastronomici della zona.</p> <p>Altra problematica su cui si vuole incidere è quella della valorizzazione delle essenze officinali spontanee del Pollino. Da valutazioni fatte negli ultimi anni è emerso che molte di queste essenze sono particolarmente ricche di oli essenziali rispetto ad accessioni commerciali. E' quindi utile continuare a studiare le accessioni spontanee dotandosi di una attrezzatura idonea alla valutazione degli oli essenziali.</p>
---	--

Descrizione delle attività previste	<p>a) Attività finalizzate alla mappatura dei prodotti agroalimentari dell'area sud della Basilicata e delle imprese operanti sul territorio da inserire nella Piattaforma digitale per favorire la commercializzazione delle produzioni.</p> <p>b) Diffusione schede prodotti p.a.t. dell'area sud della Basilicata</p> <p>c) Implementazione di una linea di valutazione degli oli essenziali delle essenze officinali spontanee del Pollino.</p>
-------------------------------------	---

Risultati attesi (Target)	a1) Completamento dell'elenco di prodotti agroalimentari e relative schede, a2) completamento dell'elenco imprese agroalimentari d) Diffusione schede prodotti p.a.t. dell'area sud della Basilicata e) Realizzazione di una linea di valutazione degli oli essenziali delle essenze officinali																																																																	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a1) n. 10 prodotti e schede agroalimentari, a2) n. 10 produttori; b) Diffusione del Quaderno monotematico prodotti p.a.t. dell'area sud della Basilicata (realizzato); c) Acquisto e messa in esercizio di un distillatore per oli essenziali;																																																																	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltori custodi della biodiversità; Produttori e trasformatori agricoli; Scuole/Studenti 																																																																	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 1 gennaio Al 31.12.2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Azioni</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a1 - Schede PAT</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>a2 - Elenco produttori</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>b - Diffusione Quaderno PAT</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c - Linea valutazione oli essenziali</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Azioni	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a1 - Schede PAT						x	x	x					a2 - Elenco produttori						x	x	x					b - Diffusione Quaderno PAT					x	x							c - Linea valutazione oli essenziali							x	x	x			
Azioni	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																																						
a1 - Schede PAT						x	x	x																																																										
a2 - Elenco produttori						x	x	x																																																										
b - Diffusione Quaderno PAT					x	x																																																												
c - Linea valutazione oli essenziali							x	x	x																																																									

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Custodi della biodiversità;
	Altri Enti	Parco Pollino	Altri	Comunità del Cibo e della Biodiversità; Associazione agricoltori custodi Vavilov; Istituti tecnici e professionisti agrari scuole

Area Responsabile	Programmazione e Sviluppo - A.A.S.D. "Pollino" di Rotonda					
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	1 Zienna Pietro	Coordinamento	1,0	5 Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	2,0
	2 Cerbino Domenico	Responsabile tec.	3,0	7 Miraglia Rocco	Rendicontazione	1,0
	3 Sassone Nicola	Formazione/Infor.	2,0	8 Giancipoli Giuseppe	Acquisti	2,0
	4 Lauria Vincenzo	Formazione/Infor.	2,0			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U00900	1.03.02.02		500,00		
Spese rimborso viaggi e trasf.	U09002	1.03.03.02		1.000,00		
Spese per servizi esterni	U09001	1.03.02.99		15.000,00		
Spese per attrezzature tecniche	U09003			8.500,00		
Totale uscite per anno				25.000,00		
Importo totale delle attività						25.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021	2022	2023
--------------------------	---------------------	-------------	-------------	-------------



Programma Attività Alsia 2021-2023

		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	E00234			23.500,00	1.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
4.9	Rafforzamento aree interne Mercure, Sinni, Val Sarmento	MerSiSar

Comparto	Aree Interne ed innovazione sociale
----------	-------------------------------------

Parole chiave (max 4)	Aree Interne	Agrobiodiversità	Itinerari	PAT	
-----------------------	--------------	------------------	-----------	-----	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Atto di concessione AdG PSR Sottomisura 1.2 n. 01/1.2/Mercure del 4.3.2021 Delibera n. 134 del 16.3.2021 accertamento CUP D23D21000260006

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>L'area d'intervento prevista dal progetto è caratterizzata da un'economia di sussistenza e da un'agricoltura marginale. In compenso la stessa area è un vero e proprio scrigno di biodiversità sia naturale che agricola, oltre ad avere un ambiente salubre e di particolare valore naturalistico e paesaggistico.</p> <p>Obiettivo finale del progetto è di sviluppare e consolidare sempre di più una filiera agroalimentare / turistica che preveda in ogni comune delle aree interne la presenza di agricoltori custodi, produttori e trasformatori delle produzioni agroalimentari tradizionali, di ristoratori dove far degustare tutti i prodotti della biodiversità agricola.</p>
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Particolare ricchezza della biodiversità naturale ed agricola; Ricchezza di produzioni agroalimentari tradizionali 	<ul style="list-style-type: none"> Economia di sussistenza Agricoltura marginale Bassa densità abitativa
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione delle produzioni tipiche locali e del paesaggio naturale ed agrario a scopi turistici ed agrituristici 	<ul style="list-style-type: none"> Ulteriore spopolamento

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Nell'ultimo ventennio l'area è stata interessata da parte dell'ALSIA da numerosi progetti di animazione territoriale e di sviluppo agricolo, di ricerca e valorizzazione dell'agro-biodiversità a rischio di estinzione, sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tradizionali e a marchio e sullo sviluppo della filiera delle erbe officinali.</p> <p>In particolare, per il settore della agro-biodiversità è stato realizzato un censimento di tutte le risorse genetiche di interesse agricolo ed alimentare, e</p>
---	---

	<p>contemporaneamente sono state avviate nel corso di questi anni numerose attività finalizzate alla conservazione di tutte le risorse genetiche monitorate.</p> <p>E' stata realizzata una rete di siti di conservazione (oltre 50) di tutte le risorse geniche e degli agricoltori custodi allo scopo di favorire la conservazione e allo tempo lo scambio di tutte le specie e varietà del territorio.</p> <p>Recentemente è stata istituita la prima Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo in base alla legge 194/2015 che vede coinvolti tutti i soggetti pubblici e molti soggetti privati del territorio allo scopo di salvaguardare e valorizzare la agro-biodiversità.</p> <p>Nello stesso periodo è stato presentato il primo itinerario della biodiversità dell'area sud della Basilicata allo scopo di far conoscere e visitare i luoghi dove viene conservata la biodiversità di interesse agricolo ed alimentare.</p> <p>Nel 2020 è stato avviato, in collaborazione con il Parco Nazionale del Pollino, un secondo itinerario della Biodiversità delle produzioni agroalimentari dell'area sud della Basilicata con il coinvolgimento degli agricoltori custodi, dei produttori/trasformatori di prodotti PAT e a marchio oltre ai ristoratori del territorio. Tutti gli operatori privati coinvolti nel progetto, aziende agricole, trasformatori e ristoratori, sono stati selezionati nel corso del 2019 con un bando pubblico dell'ALSIA.</p>
<p>Descrizione delle attività previste</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di giornate informative/formative finalizzate alla coltivazione / conservazione dell'agro-biodiversità a rischio di estinzione, al trasferimento di innovazioni di processo relativamente alle produzioni agricole delle aree interne, alle più moderne tecniche di trasformazione dei prodotti, alla normalizzazione commerciale (etichettatura, scontistica), a tutti i soggetti della filiera agroalimentare dell'itinerario delle produzioni agroalimentari tradizionali (agricoltori custodi, produttori e trasformatori Pat e prodotti a marchio e ristoratori) 2. Realizzazione di giornate dimostrative sulla produzione e trasformazione dei principali prodotti tradizionali (PAT) dell'area; 3. Realizzazione e diffusione di prodotti divulgativi ed informativi;
<p>Risultati attesi (Target)</p>	<p>ppp) Formazione degli imprenditori agricoli sulla produzione / trasformazione / valorizzazione e commercializzazione delle maggiori produzioni tipiche delle aree interne;</p> <p>qqq) Diffusione di beni immateriali (brochure/opuscoli, quaderni, filmanti) di supporto alle attività di valorizzazione;</p>
<p>Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)</p>	<p>dddd) N. 30 ore di Formazione/Informazione/Dimostrazione</p> <p>eeee) N. 20 ore di attività dimostrative sulla produzione e trasformazione dei principali prodotti tradizionali (PAT) dell'area</p> <p>ffff) N. 2.000 copie di Ristampa del quaderno ALSIA n. 17 dei PAT della Basilicata</p> <p>gggg) N. 5.000 copie di opuscolo/brochure sulle produzioni agroalimentari tradizionali;</p> <p>hhhh) N. 1 Video promozionale da veicolare con i maggiori social media;</p>
<p>Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori ed agricoltori custodi della biodiversità; • Aziende agricole con laboratorio interno polifunzionali per le trasformazioni agroalimentari; • Trasformatori; • Ristoratori

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 4.3.2021 Al 3.12.2021												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	A Giornate formative							x	x	x	X		
	B Giornate dimostrative								x	x	x		
C Prodotti divulgativi/inf				x	x	x	x	x					

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	Custodi della biodiversità; Comunità del Cibo e della Biodiversità; Associazione agricoltori custodi Vavilov; Pro Loco;Fattorie didattiche; Agriturismi
	Altri Enti	Parco Pollino	Altri	

Area Responsabile		Area Programmazione e Sviluppo				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Zienna Pietro	Coordinamento	0,5	Di Giano Giuseppe	Supp. Amminis.	0,5
	Cerbino Domenico	Responsabile tec.	1,0	Iannacone Rina (gruppo)	Acquisizione beni	1,0
	Sassone Nicola	Formazione/Infor.	0,5	Miraglia Rocco	Rendicontazione	0,5
	Ferrari Ippazio	Formazione/Infor.	0,5			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per materiali consumo	U01480	1.03.02.02		650,00		
Spese per servizi esterni	U14801	1.03.02.13		12.210,00		
Spese per prestazioni profess.	U14802	1.03.02.11		4.550,00		
Spese rimborso viaggi e trasf.	U14803	1.03.02.02		500,00		
Spese acquisto hardware	U14804	2.02.01.07		2.000,00		
Totale uscite per anno				19.910,00		
Importo totale delle attività						19.910,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Unione Europea (Agea)	E00180		19.910,00		
Totale budget per anno			19.910,00		

5. – Riforma Fondiaria

Schede attività del comparto

5.1 Asta.Immobili – Procedura di gara di inutà immobiliari

5.2 Servi.Com – Attività per il funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell’Agenzia

5.3 Manutenzione ordinaria dei beni della Riforma Fondiaria

5.4 Manutenzione Patrimonio ALSIA

Attività dell'ALSIA a supporto

Nella programmazione 2021-2023 si è previsto di procedere secondo le seguenti linee:

1. Attivazione della procedura di gara, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento di Gestione e Dismissione del patrimonio di Riforma Fondiaria, interessante un numero definito di fabbricati rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia (liberi da detentori);
2. Dismissione dei beni agricoli ed extragricoli riveniente dall'attività di Riforma Fondiaria;
3. Interventi di confinamento/demolizioni/manutenzioni di fabbricati pericolanti rientranti nella disponibilità dell'ALSIA, coerente con le determinazioni assunte dalla Direzione sulla base del "Piano di intervento" di cui all'Obiettivo strategico n. 3 anno 2020;
4. Censimento immobili da assoggettare a interventi tecnico-catastali;
5. Interventi di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza di immobili di proprietà e/o gestiti dall'ALSIA, rinvenienti dal DVR dell'ALSIA;

L'attività di cui al precedente **punto 1**, è ritenuta essenziale in quanto consentirebbe all'Agenzia di verificare la possibilità di dismettere, prioritariamente e anche a titolo gratuito, i fabbricati "liberi da detentori" collabenti e pericolanti che, diversamente, andrebbero demoliti, con rilevanti oneri a carico dell'ALSIA.

L'attività di cui al precedente **punto 2**. L'ALSIA, a partire dal febbraio 2019, ha iniziato l'espletamento dei compiti affidatigli dall'art. 4, comma 2, della L.R. 7.08.1996, n. 38, come modificato dall'art. 3 della L.R. 13.07.1998, n. 21 e dall'Art 4 L.R. n.9 del 2015, facendo applicazione delle disposizioni contenute nel richiamato regolamento di dismissione dei beni della riforma di cui al DPGR n. 3 del 15 gennaio 2019. Tale attività è stata svolta e i dati del c.d. "censimento provvisorio" sono stati pubblicati nel mese di novembre 2019. Successivamente, sono intervenute diverse cause, sia di natura sanitaria, pandemia da Covid-19 sia di tipo normativa "**Legge Regionale n. 6 del 26 febbraio 2021, pubblicata sul BURB n.17 del 1° marzo 2021**, dal titolo - *Modifica all'art. 40 della L.R. 24 luglio 2017, n. 19 recante le disposizioni per le procedure di dismissione del patrimonio riveniente dall'azione di riforma fondiaria* che hanno ritardato l'avvio dell'applicazione del regolamento.

La revisione del regolamento è stato recentemente sottoposto al vaglio degli organi competenti (Commissione Consiliare competente e Giunta regionale) per l'approvazione definitiva.

Pertanto si potrebbero prevedere entrate derivanti dalla gestione/dismissione dei beni della riforma in misura di € 872.800 per il 2021, di € 744.650,00 per il 2022 e di € 1.133.600,00 per il 2023.

L'attività di cui al **punto 3** sarà principalmente orientata al confinamento/manutenzione dei fabbricati "liberi da detentori" che non risultassero in condizioni di precarietà statica tanto avanzata da suggerirne la demolizione, cercando di limitare, invece, la demolizione ai soli fabbricati non dismessi dopo i tentativi di cui al precedente punto 1. Per questa linea di intervento è stato redatto, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 3 anno 2020, un progetto di fattibilità tecnico-economica, la cui spesa complessiva ammonta a circa 1.200.000,00 Euro. Nell'anno 2021 è stata programmata una spesa in relazione alle disponibilità di bilancio, per manutenzioni/demolizioni di siffatte categorie di immobili pari a Euro 52.245,02.

L'attività di cui al precedente **punto 4** è necessaria per soddisfare i noti vincoli di legge derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. Nel precitato piano della programmazione delle attività 2021-2023 sono stati previsti complessivamente euro 50.000,00 (assegnati al solo anno 2021) per soddisfare le problematiche inerenti la certificazione di collaudo e, conseguentemente, l'agibilità delle strutture. Nel primo semestre dell'anno 2021 sarà completato l'intervento progettuale (portato a definizione nell'anno 2020 con progettazione, appalto e perfezionamento contratto), avente importo complessivo di progetto pari a circa Euro 50.000,00, che oltre a soddisfare le prescrizioni rinvenienti dal DVR per le diverse sedi ALSIA, prevede la esecuzione di alcuni "interventi di manutenzione" del polo di Pantanello (copertura rimessa mezzi agricoli della AASD Pantanello e manufatto serra del CRMA)".

E' invece in corso di realizzazione l'intervento di "manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza della AASD Gaudio di Lavello" per un importo di progetto di circa euro 195.000,00 (progettato e appaltato nel corso dell'anno 2020 e contrattualizzato nei primi mesi del 2021), il cui completamento avverrà entro il primo semestre del 2021.

Si prevede che, nel corso del 2021, venga redatta la progettazione dell'intervento di manutenzione ed adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale di parte dei fabbricati costituenti la AASD "Pantano di Pignola", per un importo di Euro 1.960.000,00.

Sia per le altre AA.AA.SS.DD. che per ognuna delle diverse sedi in cui è articolata l'Agenzia, ulteriori interventi di manutenzione, anche impiantistica, potranno scaturire dalla nuova versione del DVR, attualmente in fase di aggiornamento. Per far fronte a tali eventuali nuove necessità e, al contempo, poter effettuare il richiesto adeguamento delle serre AASD Pantanello e serre Agrobios, nel bilancio del corrente anno 2021 si rende necessario riportare la complessiva somma di euro 600.000,00.

In più, a completamento del quadro degli interventi dell'Agenzia in materia di sicurezza e manutenzione straordinaria dei propri immobili, si auspica che le economie residuali (pari a circa 600.000,00 Euro) del progetto di riqualificazione energetica del polo di Pantanello, in fase di ultimazione (finanziato con il Fondo di Sviluppo e Coesione per un importo complessivo pari a € 3.644.500,00), dietro assenso della Regione Basilicata, possano essere utilizzate per effettuare ulteriori interventi del Polo di Pantanello.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Attività - Acronimo	n.	Fonte Finanziaria	2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno (Entrate)					
Asta.Immobili	5.1	Entrate proprie			
Manu.Beni	5.3	Entrate proprie	52.245,02	0	0
ManuDVR	5.4	Entrate proprie	50.000,00	0	0
Totale finanziamenti			102.245,02	0,00	0,00
Entrate					
Attività - Acronimo	n.	Fonte Finanziaria	2021	2022	2023
Vendita Beni	5.2	Entrate proprie da beni agricoli	742.800,00	614.650,00	1.003.600,00
		Entrate proprie da beni extragricoli	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale Entrate proprie			872.800,00	744.650,00	1.103.600,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.1	Procedura di gara di unità catastali	Asta.immobili

Comparto	Riforma Fondiaria e Dismissione del Patrimonio
-----------------	--

Parole chiave (max 4)	Riforma Fondiaria	Immobili	Cessione		
------------------------------	-------------------	----------	----------	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2020

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
	X	Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	Minacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Contenimento dei costi di gestione dei beni di R.F.																																							
Descrizione delle attività previste	Attivazione della procedura di gara, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, interessante Unità catastali rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia (liberi da detentori).																																							
Risultati attesi (Target)	a. Cessione di almeno 30 unità catastali																																							
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	a. Cessione di almeno 30 unità caastali																																							
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> • Persone fisiche e/o operatori economici interessati all'acquisto; • professionisti e/o società per incarichi professionali 																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2021 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Vincenzo Ragazzo	Cordinatore	2	Giovanni Mennone		0,5
	Gaetano Grande		0,5	Leonardo Dimitolo		0,5
	Egidio Ferrara		0,5	Francesco Labriola		0,5
	Walter Bruno		0,5			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per collaborazioni	U00165	1.03.02.11				
Totale uscite per anno						

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Totale budget per anno					

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.2	Cessione dei beni agricoli ed extragricoli di Riforma Fondiaria	Vendita Beni

Comparto	Dismissione del patrimonio della Riforma Fondiaria
-----------------	--

Parole chiave (max 4)	Riforma Fondiaria	Beni agricoli	Beni extragricoli	
------------------------------	-------------------	---------------	-------------------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma Attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
	X	Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Dismissione Del patrimonio della Riforma fondiaria
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	MInacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Chiusura dei procedimenti riguardanti le domande di cessione dei beni agricoli ed extragricoli di riforma pervenute antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 19/2017.
Descrizione delle attività previste	Definizione delle Istruttorie delle richieste di acquisto dei beni agricoli ed extragricoli di riforma inerenti a domande pervenute antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 19/2017 e proposizione alla direzione dei relativi provvedimenti di conclusione del procedimento.
Risultati attesi (Target)	Censimento domande di acquisto pervenute antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 19/2017 e conclusione dei relativi procedimenti di vendita di beni agricoli ed extragricoli di riforma, facendo applicazione dei criteri di cui alla L.R. 47/2000 e ss.mm.ii..
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	Rapporto fra pratiche concluse e pratiche censite.
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Detentori, secondo le previsioni della ex L.R. 47/2000 e ss.mm.ii., degli immobili dell'Agenzia provenienti dall'azione di riforma.

Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 01.01.2021 al 31.12.2021												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Giovanni Vena			Domenico Mininno		
	Michele De Capua			Sabino Fasanella		
	Rosa Lobarco			Donato Cossidente		
	Domenico Morena					

Quadro Finanziario

Entrate	Cap.Entrate.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC		Comp.		
Vendita beni agricoli	E00615			742.800,00	614.650,00	1.003.600,00
Vebsita beni etragricoli	E00616			130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale uscite per anno				872.800,00	744.650,00	1.133.600,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.3	Manutenzione ordinaria dei beni della Riforma Fondiaria	Manu.Beni

Comparto	Dismissione del patrimonio della Riforma Fondiaria
----------	--

Parole chiave (max 4)	Riforma fondiaria	Immobili	Manutenzione	
-----------------------	-------------------	----------	--------------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
	X	Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Riduzione del rischio per persone e/o cose derivante da cattivo stato di conservazione dei fabbricati provenienti dall'Azione di R.F.
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza	Punti di debolezza
	•	•
	Opportunità	MInacce
	•	•

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Riduzione del rischio per persone e/o cose derivante da cattivo stato di conservazione dei fabbricati provenienti dall'Azione di R.F.	
Descrizione delle attività previste	Interventi di confinamento/demolizioni/manutenzioni di fabbricati pericolanti rientranti nella disponibilità giuridica dell'Agenzia	
Risultati attesi (Target)	Redazione elaborati di progetto su fabbricati, segnalati dalle UU.TT. come bisognosi di interventi tecnici urgenti, in coerenza con le determinazioni assunte dalla Direzione sulla base del Piano di intervento di cui all'Obiettivo strategico n.3 anno 2020.	
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	Trasmissione alla Direzione della delibera di approvazione degli atti tecnici occorrenti per gli interventi di confinamento/manutenzione/demolizione di un numero di fabbricati indicati dalla Direzione	
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Operatori economici per esecuzione lavori	
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2021	
	Attività 2021	G F M A M G L A S O N D
	a	X X X X X X X X X X X X
	b	X X X X X X X X X X X X

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Aicoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Vincenzo Ragazzo	Coordinatori				
	Gaetano Grande		2			
	Francesco Labriola		2			
	Walter Bruno		2			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Spese per interventi di manutenzione	U00153	1.03.02.09	52.245,02			
Totale uscite per anno			52.245,02			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2021	2022
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Entrate Proprie dell'Agenzia	na	52.245,02			

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
5.4	Manutenzione Patrimonio ALSIA	MANU.DVR

Comparto	Patrimonio ALSIA
----------	------------------

Parole chiave (max 4)	Patrimonio	Manutenzione			
-----------------------	------------	--------------	--	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023		Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
		Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
	X	Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Mantenere in sicurezza il patrimonio dell'Agenzia tramite interventi di manutenzione
-------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Punti di forza		Punti di debolezza	
	•		•	
	Opportunità		Minacce	
	•		•	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Interventi in materia di sicurezza rinvenienti dal DVR dell'ALSIA												
Descrizione delle attività previste	Interventi di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza di immobili di proprietà e/o gestiti dall'ALSIA, rinvenienti dal DVR dell'ALSIA												
Risultati attesi (Target)	Redazione elaborati di progetto												
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	Trasmissione alla Direzione della delibera di approvazione degli elaborati di progetto Avvio delle procedure di gara												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	Operatori economici per esecuzione lavori												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	2021												
	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
b											X	X	

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricultori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, PATRIMONIO, APPALTI E LAVORI				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Vincenzo Ragazzo					
	Gaetano Grande					
	Francesco Labriola					
	Walter Bruno					

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
spese per manutenzione straordinaria su beni di terzi gestiti dall'Agenzia	U02320	2.02.03.06	50.000,00			

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Entrate proprie	na	50.000,00			

6. – Comunicazione e Divulgazione

Schede attività del comparto

6.1 Sis.Info – Attività di funzionamento del Sistema Informativo dell’Agenzia

6.2 Servi.Com – Attività per il funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell’Agenzia

6.3 RTA – Piano Adeguamento Tecnologico della Rete Telematica dell’Agenzia (RTA)

6.4 TRANS.DIGIT - Transizione Digitale.

Attività dell'ALSIA a supporto

Con Delibera direttoriale n. 31 del 31.03.2020, è stato approvato il Piano di Comunicazione dell'Agenzia per il periodo 2020-22. Il Piano, tra l'altro, definisce le seguenti strategie di intervento per il triennio:

- Affermare il ruolo dell'Agenzia come hub di innovazione nel settore agricolo, ampliandone la visibilità a livello regionale e nazionale;
- raggiungere e interagire anche con un target "esperto", composto da ricercatori, esperti e giornalisti di settore;
- innovare le modalità di comunicazione interna ed esterna per aumentare la fruibilità anche a distanza dei prodotti editoriali, riducendo gli spostamenti di funzionari e utenti e consentire economie.

Per favorire la diffusione della conoscenza e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, nonché la transizione alla modalità operativa digitale e ai conseguenti processi di riorganizzazione, con maggiore efficienza ed economicità, con Delibera n. 41 del 26 marzo 2021 l'ALSIA ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale, riconoscendo in tal modo una priorità strategica:

- alla transizione alla modalità operativa digitale
- ai conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità,
- ad una maggiore efficienza ed economicità di tali servizi

Alla luce di questi 2 provvedimenti, sono state definite 4 Linee di Azione atte a fornire l'infrastruttura tecnologica e gli strumenti per il funzionamento di tutte le Aree della Agenzia, oltre che per canalizzare tali attività in specifici prodotti divulgabili e proseguire la transizione al digitale:

1. La **Linea 1** ("**Attività per funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia**") per assicurare il buon funzionamento delle infrastrutture di rete (Fonia e Dati), dei sistemi centrali e periferici di elaborazione (servers e postazioni di lavoro pdl), dei software di sistemi (sistemi operativi e database per server e per pdl) e dei software applicativi (Area Personale, Area Contabilità e Bilancio, Area Segreteria etc.);
2. La **Linea 2** ("**Attività per funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell'Agenzia**"), che concorre all'erogazione dei Servizi di consulenza on-line dell'Agenzia finanziati dalla Regione Basilicata a valere sul PSR 2014-20, punta ad aumentare il tasso di interazione tra l'ALSIA e i cittadini e le istituzioni, dotando l'Agenzia di servizi qualificati per l'affiancamento alla pianificazione e gestione delle attività di redazione e per il supporto tecnologico di tutte le attività di comunicazione erogate appunto attraverso il web. Questa Linea punta a realizzare in maniera sinergica tutte le attività di comunicazione dell'Agenzia (interne ed esterne) da un punto di vista strategico e operativo - per la realizzazione di servizi e prodotti editoriali cartacei e web (pubblicazioni, sito e canali social) e delle attività di redazione - e da un punto di vista infrastrutturale - con il buon funzionamento dell'ambiente internet/intranet dell'Agenzia.
3. La **Linea 3** ("**Piano Adeguamento Tecnologico della RTA – Rete Telematica dell'Agenzia**"), sulla base del Piano di adeguamento tecnologico 2020-22 dell'Agenzia, punta ad una

sostituzione/integrazione graduale delle attrezzature informatiche dell’Agenzia, comprendendo in tale accezione i Sistemi Centrali di Elaborazione (Servers), le postazioni di lavoro (PdL) e gli apparati attivi di rete, nel tempo soggetti ad usura ma soprattutto ad obsolescenza tecnologica. Questo anche per tener conto – tra l’altro – anche delle innovative esigenze di Smart Working e degli incrementi di efficienza ed efficacia dei processi richiesti dall’utenza.

4. La **Linea 4 (“Transizione al Digitale”)**, permetterà di pianificare, progettare, attuare e gestire con maggiore efficienza ed economicità tutti i processi afferenti al comparto tecnologico, a tutto vantaggio dell’utenza. Questa Linea consentirà di adempiere puntualmente, mediante implementazione di attività e redazione di piani e programmi, alle prescrizioni indicate nel DL “Semplificazione” e continuare le attività di digitalizzazione avviate nel 2020 (Fascicolo Digitale, Automazione Riforma Fondiaria e dematerializzazione Archivio Storico) per:
- il miglioramento del “colloquio” con gli utenti e la disponibilità in tempo reale delle interazioni degli utenti con l’Agenzia in termini di servizi fruiti;
 - l’ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria
 - la dematerializzazione del trattamento dei flussi documentali e la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi,
 - la prosecuzione della catalogazione e della dematerializzazione dei documenti dell’Archivio storico della Riforma fondiaria.

Risorse finanziarie a supporto delle attività

Attività - Acronimo	n.	Fonte Finanziaria	2021	2022	2023
Progetti a finanziamento interno					
Sis.Info	6.1	Trasf. RB funzionamento	49.000,00	55.500,00	167.500,00
Servi.Com	6.2	Trasf. per progetti SSA	130.000,00	0	0
		Trasf. RB funzionamento	37.000,00	69.000,00	69.000,00
RTA	6.3	Trasf. per progetti SSA	56.246,91	0	0
Trans.Digit	6.4	Trasf. per progetti SSA	208.000,00	0	0
		Trasf. RB funzionamento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale finanziamenti esterni			482.246,91	126.500,00	238.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.1	Attività per funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia	Sis.Info

Comparto	Comunicazione e Divulgazione
----------	------------------------------

Parole chiave (max 4)	Sistema Informativo	Web	Applicativi	
-----------------------	---------------------	-----	-------------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
	X	Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Potenziare le infrastrutture web e l'adeguamento tecnologico dell'Agenzia, quale il sistema Informativo costituito di applicazioni Intranet funzionanti in continuo. Garantire il servizio di assistenza e manutenzione degli applicativi mediante la stipula di contratti con le ditte fornitrici degli applicativi medesimi
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Gli obiettivi correlati alle attività di comunicazione e di incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi dell'Agenzia necessitano, accanto ad un potenziamento della infrastrutture web e dell'adeguamento tecnologico, anche di un sistema Informativo costituito di applicazioni Intranet funzionante continuamente. E per rendere ciò possibile è necessario garantire un servizio di assistenza e manutenzione degli applicativi mediante la stipula di contratti con le ditte fornitrici degli applicativi medesimi	
	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Gran parte degli applicativi in uso sono stati acquisiti mediante "riuso" dalla Regione Economia dovuta all'applicazione dei costi applicati in Regione nei contratti con i fornitori Disporre di un sistema informativo "gemello" con quello regionale è garanzia di funzionamento nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Gli applicativi sono stati acquisiti nella forma della licenza d'uso e non della proprietà I servizi di assistenza, manutenzione e formazione devono essere erogati dalle ditte fornitrici Necessità di contruattualizzare sempre con le stesse ditte in quanto detentrici del copyright
	Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> Maggiore efficacia ed efficienza dei servizi intranet erogati Maggiori interazioni con i sistemi informativi e le banche dati di altri enti e istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> supporto esterno da parte di una ditta specializzata 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di soluzioni software in house 	
Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>L’Agenzia per poter svolgere le proprie attività ordinarie necessita del buon funzionamento delle infrastrutture di rete (Fonia e Dati), dei sistemi centrali e periferici di elaborazione (servers e postazioni di lavoro pdl), dei software di sistemi (Windows server e per pdl) e dei software applicativi (Area Personale, Area Contabilità e Bilancio, Area Segreteria etc.).</p> <p>Garantire senza soluzione di continuità il buon funzionamento di queste strutture è garanzia di funzionamento delle attività ordinarie e quotidiane dell’Agenzia.</p>	
Descrizione delle attività previste	<p>a. La scheda si prefigge lo scopo di garantire il funzionamento del Sistenima informativo dell’Agenzia visto come insieme di Applicativi Intranet, Datacenter ed infrastruttura tecnologica per la trasmissione fonia-dati mediante la stipulka di contratti di manutenzione ed assistenza con I fornitori.</p> <p>Segue l’elenco dei contratti</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Contratto di fornitura, mediante gara del servizio di manutenzione delle infrastrutture di rete fisica fonia e dati e dei Centralini di Matera e Agrobios; b. Contratto di fornitura, mediante gara, dei servizi di Gestione Datacenter ed assistenza tecnica delle postazioni di lavoro (2023); c. Contratti di fornitura dei software applicativi di gestione: <ol style="list-style-type: none"> a. Area Personale: <ul style="list-style-type: none"> – Rilevazione Presenze, – Paghe – APPlicazione b. Area Contabilità e Bilancio <ul style="list-style-type: none"> – Contabilità, – Inventario – Cassa Economale – Gestione Commesse – Contabilità Iva – Appalti e Forniture – Pagopa c. Area Segreteria <ul style="list-style-type: none"> – Protocollo Informatico e Conservazione Sostitutiva – Provvedimenti Digitali d. Area G.R.F.P.A.L. <ul style="list-style-type: none"> – REMIDA – Gestione stima e contabilizzazione dei lavori – Gestione attività topografiche e catastali – E-procurement Operatori economici Lavori pubblici e. Area Legale <ul style="list-style-type: none"> – Gestione Ufficio Legale – Gestione banche Dati legale – E-procurement Long-list Avvocati f. Area RSA <ul style="list-style-type: none"> – E-Procurement g. Area Comunicazione 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione Datacenter - Gestione Infrastrutture tecnologiche fonia-dati 												
Risultati attesi (Target)	d. Funzionamento senza soluzione di continuità dell'Agencia												
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	e. Funzionamento senza soluzione di continuità dell'Agencia												
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	f. Dipendenti g. Utenti												
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2021 Al 2023												
	Attività 2021												
	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td>a.</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td> </tr> </table>	a.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
a.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile		Area Comunicazione				
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Gallo	Coordinamento	0,5	Lombardi		
	Manfredi	Responsabile Esecuzione	4	Binetti		
	Ventura			Ragone	Istruttoria Amm.	1

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA	U00230	1.03.02.02	0,00	49.000,00	55.500,00	167.500,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE DELL'AGENZIA	U00231	1.03.02.09				
Totale uscite per anno			0,00	49.000,00	55.500,00	167.500,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto					
Traferimenti Regione funzion. Agenzia	E00220		49.000,00	55.500,00	167.500,00
Entrate Proprie dell'Agencia					
Totale budget per anno			49.000,00	55.500,00	167.500,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.2	Attività per funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell'Agenzia	Servi.Com

Comparto	Comunicazione e Divulgazione
----------	------------------------------

Parole chiave (max 4)	Alsiasocial	Agrifoglio	engagement	Portale	
-----------------------	-------------	------------	------------	---------	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
	X	Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Il web rappresenta un tramite di grande importanza per veicolare le informazioni agli utenti e raccogliere da questi il fabbisogno di servizi. La scheda punta dunque ad aumentare il tasso di interazione tra l'ALSIA e i cittadini e le istituzioni, dotando l'Agenzia di servizi qualificati per l'affiancamento alla pianificazione e gestione delle attività di redazione e per il supporto tecnologico di tutte le attività di comunicazione erogate appunto attraverso il web
--------------------------------------	--

Analisi di contesto ed Analisi Swot	<p>Gli elementi centrali dell'azione dell'ALSIA sono la diffusione della conoscenza e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, nonché le nuove frontiere dello sviluppo come la bioeconomia. La sostenibilità dei processi produttivi, la lotta alla povertà e l'inclusione sociale, e la valorizzazione delle aree interne rappresentano, in questa azione, delle modalità operative irrinunciabili. Un contesto, quindi, in cui formazione, ricerca, innovazione, sperimentazione, trasferimento delle conoscenze, e divulgazione assumono un ruolo fondamentale per il rilancio del sistema agricolo e agroindustriale, contribuendo alla crescita intelligente, sostenibile e solidale della Regione.</p> <p>In linea con l'azione intrapresa negli anni precedenti, la diffusione di buone pratiche agricole, il trasferimento delle informazioni sulle nuove tecnologie, la valorizzazione delle produzioni e la salvaguardia della biodiversità sono stati necessari anche nel 2020 per favorire il collegamento tra settore agricolo e imprese agroalimentari e agroindustriali, e contribuire quindi alla realizzazione di progetti in grado di potenziare le attività collegate alla sperimentazione, alla ricerca e al trasferimento dei risultati alle imprese agricole e agroalimentari</p> <p>Nel dicembre 2019, l'ALSIA ha rilasciato la nuova versione del sito web dell'Agenzia. Il nuovo sito presenta una completa rivisitazione dei contenuti anche da un punto di vista organizzativo, e grazie ad una rinnovata strategia di comunicazione rafforza le sinergie con i canali social dell'Agenzia diventando la "landing page" di tutti i lanci e le interazioni con l'utenza. Questo ha più che raddoppiato nel 2020 le presenze e gli accessi al sito ALSIA, rispetto all'anno precedente, confermando l'efficacia della strategia.</p>
--	--

	<p>Da un punto di vista infrastrutturale, il funzionamento degli uffici dell’Agenzia è assicurato da procedure informatiche web-based, raggiungibili dall’utenza interna attraverso una intranet. Inoltre, tutte le attività di comunicazione dell’ALSIA, funzione primaria trasversale per lo svolgimento delle attività e l’erogazione dei servizi all’utenza, si basano sul grande valore assicurato dalla presenza sul web della stessa Agenzia.</p> <p>Il miglioramento del “colloquio” con gli utenti rappresenta dunque la vera sfida per migliorare la resa dei servizi in termini di efficacia e di efficienza, strategicamente, attraverso il Piano di Comunicazione, l’ALSIA ha inteso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. affermare il proprio ruolo di hub di innovazione nel settore agricolo, ampliando la propria visibilità a livello regionale e nazionale; 2. raggiungere e interagire con un target “esperto” composto da ricercatori, esperti e giornalisti di settore. 3. innovare le modalità di comunicazione interna ed esterna per aumentare la fruibilità anche a distanza dei prodotti editoriali, ridurre gli spostamenti e consentire economie 					
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="502 833 975 869">Punti di forza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="502 869 975 1554"> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio altamente efficiente erogato nei due anni precedenti • Definizione puntuale di strategie, obiettivi e strumenti nel Piano di comunicazione, rivisto annualmente • Efficace strategia web, con la categorizzazione delle informazioni e aggiornamento contenuti • Efficace strategia social media • Buon posizionamento del brand • Ampia diversificazione dei contenuti dell’offerta informativa (testi, articoli, immagini e video) • Alta frequenza degli aggiornamenti dei contenuti </td> </tr> </tbody> </table>	Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio altamente efficiente erogato nei due anni precedenti • Definizione puntuale di strategie, obiettivi e strumenti nel Piano di comunicazione, rivisto annualmente • Efficace strategia web, con la categorizzazione delle informazioni e aggiornamento contenuti • Efficace strategia social media • Buon posizionamento del brand • Ampia diversificazione dei contenuti dell’offerta informativa (testi, articoli, immagini e video) • Alta frequenza degli aggiornamenti dei contenuti 	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="987 833 1449 869">Punti di debolezza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="987 869 1449 1554"> <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza in organico di personale specializzato in attività di comunicazione e attività di Implementazione e gestione di Prodotti e servizi web • Flussi instabili di notizie provenienti dalle varie Aree dell’Agenzia, in relazione alle diverse attività • Difficoltà nella elaborazione e pubblicazione di materiale audiovisivo per carenza di attrezzature dedicate e di personale specializzato • Difficoltà nella realizzazione di dirette streaming attraverso i canali social per carenza di attrezzature dedicate e di personale specializzato </td> </tr> </tbody> </table>	Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza in organico di personale specializzato in attività di comunicazione e attività di Implementazione e gestione di Prodotti e servizi web • Flussi instabili di notizie provenienti dalle varie Aree dell’Agenzia, in relazione alle diverse attività • Difficoltà nella elaborazione e pubblicazione di materiale audiovisivo per carenza di attrezzature dedicate e di personale specializzato • Difficoltà nella realizzazione di dirette streaming attraverso i canali social per carenza di attrezzature dedicate e di personale specializzato
Punti di forza						
<ul style="list-style-type: none"> • Servizio altamente efficiente erogato nei due anni precedenti • Definizione puntuale di strategie, obiettivi e strumenti nel Piano di comunicazione, rivisto annualmente • Efficace strategia web, con la categorizzazione delle informazioni e aggiornamento contenuti • Efficace strategia social media • Buon posizionamento del brand • Ampia diversificazione dei contenuti dell’offerta informativa (testi, articoli, immagini e video) • Alta frequenza degli aggiornamenti dei contenuti 						
Punti di debolezza						
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza in organico di personale specializzato in attività di comunicazione e attività di Implementazione e gestione di Prodotti e servizi web • Flussi instabili di notizie provenienti dalle varie Aree dell’Agenzia, in relazione alle diverse attività • Difficoltà nella elaborazione e pubblicazione di materiale audiovisivo per carenza di attrezzature dedicate e di personale specializzato • Difficoltà nella realizzazione di dirette streaming attraverso i canali social per carenza di attrezzature dedicate e di personale specializzato 						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="502 1572 975 1608">Opportunità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="502 1608 975 1977"> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilizzare le attività di redazione, in riferimento all’orario di servizio dell’Agenzia • Stabilizzare il flusso di informazioni da parte delle Aree dell’Agenzia, per il trasferimento delle conoscenze • Migliorare e stabilizzare il flusso informativo delle attività di ricerca e sperimentazione realizzati nei diversi partenariati </td> </tr> </tbody> </table>	Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilizzare le attività di redazione, in riferimento all’orario di servizio dell’Agenzia • Stabilizzare il flusso di informazioni da parte delle Aree dell’Agenzia, per il trasferimento delle conoscenze • Migliorare e stabilizzare il flusso informativo delle attività di ricerca e sperimentazione realizzati nei diversi partenariati 	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="987 1572 1449 1608">Minacce</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="987 1608 1449 1977"> <ul style="list-style-type: none"> • supporto esterno da parte di una ditta specializzata • Parziale vanificazione della strategia social sinora realizzata, con marginalizzazione da parte degli algoritmi • Riposizionamento del brand ad un livello più basso • Perdita di immagine </td> </tr> </tbody> </table>	Minacce	<ul style="list-style-type: none"> • supporto esterno da parte di una ditta specializzata • Parziale vanificazione della strategia social sinora realizzata, con marginalizzazione da parte degli algoritmi • Riposizionamento del brand ad un livello più basso • Perdita di immagine
Opportunità						
<ul style="list-style-type: none"> • Stabilizzare le attività di redazione, in riferimento all’orario di servizio dell’Agenzia • Stabilizzare il flusso di informazioni da parte delle Aree dell’Agenzia, per il trasferimento delle conoscenze • Migliorare e stabilizzare il flusso informativo delle attività di ricerca e sperimentazione realizzati nei diversi partenariati 						
Minacce						
<ul style="list-style-type: none"> • supporto esterno da parte di una ditta specializzata • Parziale vanificazione della strategia social sinora realizzata, con marginalizzazione da parte degli algoritmi • Riposizionamento del brand ad un livello più basso • Perdita di immagine 						

	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la programmazione delle attività • Assicurare il flusso informativo e la pubblicazione periodica di Agrifoglio • Rendere più efficace il piano editoriale trimestrale • Migliorare il “tasso di ingaggio” dei canali social 	
--	---	--

<p>Principali problematiche su cui si vuole incidere</p>	<p>Con Delibera direttoriale n. 44 del 21 aprile 2020, poi approvata con Delibera di Giunta regionale n. 348 del 27 maggio 2020, è stato definito il Piano triennale dell’ALSIA per il triennio 2020-2022 ed il Programma annuale della stessa Agenzia per il 2020. Il Programma 2020 ribadiva, nell’apposita scheda 6.2. Servi.Com. (“Attività per il funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell’Agenzia”) e nella Scheda 6.3. Serv.Inno (Servizi Innovativi per la comunicazione dell’attività dell’Agenzia) il ruolo istituzionale dell’ALSIA nel collegamento tra le attività di ricerca e sperimentazione e il mondo agricolo lucano per la diffusione – tra l’altro - di buone pratiche e di informazioni sulle innovazioni tecnologiche relative ai settori agricolo e agroindustriale, secondo quanto definito dalla L.R. n. 9/2015, misurando ove occorra l’efficacia dei servizi erogati per aumentarne efficacia ed efficienza.</p> <p>La scheda punta a che, a partire dalla conclusione del contratto per i servizi di comunicazione e del contratto per la fornitura di servizi web per 2 anni, senza soluzione di continuità rispetto al servizio attualmente erogato nel comparto, anche nel 2021 mediante gara si arrivi ad individuare i soggetti specializzati esterni che forniscano supporto alla definizione strategica dei Servizi di Comunicazione dell’ALSIA, alla realizzazione delle attività di redazione dell’Agenzia, ed al sostentamento della presenza dell’Agenzia sul web e dei Servizi Intranet .</p> <p>A tal fine si intende dotare l’Agenzia di un Sistema Integrato di Servizi di comunicazione e di Servizi Web integrati che operi con l’obiettivo, strategico, di supportare ed affiancare l’Agenzia nel raggiungimento dei predetti obiettivi.</p> <p>Inoltre, con Delibera Direttoriale n. 48 del 28.04.2020, così come rettificata dalla n. 50 del 05.05.2020, che ridefiniscono la nuova struttura organizzativa dell’Agenzia, all’Area Servizi informatici, Comunicazione tecnica e Gestione Risorse Umane sono affidati tra l’altro i compiti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proporre, aggiornare e attuare il Piano triennale di Comunicazione dell’Agenzia; • Promuovere e curare in favore di imprese agroalimentari, tecnici, ricercatori, enti e istituzioni e cittadini, la comunicazione, l’informazione e la divulgazione dell’Agenzia utilizzando tutti i media, ivi inclusi i social network. A tal fine, di gestire il sito dell’Agenzia assicurando il flusso informativo necessario per la valorizzazione delle attività istituzionali, ivi incluse le pubblicazioni previste per legge in materia di trasparenza; • Assicurare la gestione di tutte le attività di organizzazione, pubblicazione e diffusione di “Agrifoglio”, rivista di agricoltura sostenibile della regione Basilicata, compresi i relativi supplementi; <p>Ad ALSIA è attribuito un ruolo istituzionale di collegamento tra le attività di ricerca e il mondo agricolo lucano il che significa diffondere le informazioni di carattere tecnico e tecnologico; colloquiare in maniera efficace con il territorio e il tessuto produttivo,</p>
---	---

	<p>monitorandone le necessità, anche grazie alla presenza capillare delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative; diffondere i servizi e i progetti dell'Agenzia; facilitare l'accesso ai servizi e agli atti dell'Agenzia da parte dell'utenza; misurare ed eventualmente a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati; favorire i processi di sviluppo sociale, economico e culturale.</p> <p>La definizione, l'aggiornamento e l'attuazione di un Piano di comunicazione, che definisca gli aspetti strategici, organizzativi e operativi per lo svolgimento del servizio e il supporto alle strategie di informazione e comunicazione dell'Alsia, la messa a punto di specifici "Piani editoriali" di dettaglio trimestrali, che definiscano le attività redazionali di dettaglio e relative tempistiche, e l'attività redazionale specifica che preveda il rapporto coi media e l'uso di tutti gli strumenti informatici (web e social) e il coordinamento degli altri strumenti editoriali cartacei, degli eventi e dell'immagine dell'Agenzia, rappresentano allora elementi fondamentali per la comunicazione dell'ALSIA.</p>																																																				
Descrizione delle attività previste	<p>La scheda si compone delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> A partire dall'aggiudicazione della Procedura Negoziata in corso, nuovo Contratto di fornitura, mediante gara, del servizio di comunicazione dell'ALSIA, che preveda supporto alla definizione strategica dei Piani e alle attività di redazione per 24 mesi nel periodo 2021-23. garantire la disponibilità dei servizi di manutenzione, adeguativa ed evolutiva, del portale dell'Agenzia al fine di disporre di uno strumento perfettamente funzionante, aggiornato tecnologicamente Sulla base del Progetto di Massima redatto nel 2020, sviluppare l'applicativo software denominato "Fascicolo Digitale" ampliando le funzionalità dell'APP Agrifoglio 																																																				
Risultati attesi (Target)	<ul style="list-style-type: none"> – Funzionamento senza soluzione di continuità delle attività di comunicazione dell'Agenzia – Mantenere il portale dell'Agenzia adeguato tecnologicamente e funzionalmente alle esigenze degli uffici – Migliorare la gestione Banche Dati – Innovare il rapporto con gli utenti 																																																				
Indicatori (Quantificazione dei risultati attesi)	<ul style="list-style-type: none"> – Piano di comunicazione, con aggiornamento annuale – Piani editoriali trimestrali – Articoli, Notizie e comunicati 																																																				
Destinatari (Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)	<ul style="list-style-type: none"> – Utenti esterni ed interni 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023</p> <table border="1" data-bbox="501 1778 1447 1908"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a.</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b.</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>b.</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
b.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									
b.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																									

Partner (indicare quali)	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Aicoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile						
Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Gallo	Coordinamento	7			
	Manfredi	Responsabile Esecuzione	3			
	Ventura		4			
	Lombardi		12			
	Binetti					
	Ragone		9			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
SPESA PER ATTUAZIONE PROGRAMMA EDITORIALE E GESTIONE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	U00070	1.03.02.99.000	130.000,00			
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA	U00230		0,00	37.000,00	69.000,00	69.000,00
Totale uscite per anno			130.000,00	37.000,00	69.000,00	69.000,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	na	130.000,00			
Trasferimenti Regione funzion. Agenzia	2020		37.000,00	69.000,00	69.000,00
Totale budget per anno		130.000,00	37.000,00	69.000,00	69.000,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.3	Piano Adeguamento Tecnologico della RTA – Rete Telematica dell’Agenzia	RTA

Comparto	Tutti
----------	-------

Parole chiave (max 4)	Hardware	smartworking		
-----------------------	----------	--------------	--	--

Attività/progetto nuovo	
Attività/progetto in corso	X
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell’innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell’acquacoltura;
	X	Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	Piano di potenziamento tecnologico 2020-2022: attività 2021
-------------------------------	---

Analisi di contesto ed Analisi Swot	Gli obiettivi correlati alle attività di comunicazione e di incremento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi dell’Agenzia necessitano, accanto ad un potenziamento della infrastrutture web e degli apparati attivi di rete, anche di un adeguamento tecnologico, sia in termini di sistemi centrali di elaborazione che di postazioni di lavoro	
	Punti di forza	Punti di debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Apparati di rete, server e alcune postazioni di lavoro di buon livello Monitoraggio continuo delle prestazioni dei sistemi centrali (Servers) e periferivi (Pc e Notebook) 	<ul style="list-style-type: none"> Parco hardware vecchio ed in via di progressiva obsolescenza Disponibilità economica non adeguata alle esigenze Inventario non rispondente allo stato attuale
	Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> Maggiore efficacia ed efficienza dei servizi erogati e di partecipazione alle attività di comunicazione interna ed esterna Maggiori interazioni con i sistemi informativi e le banche dati di altri enti e istituzioni Sviluppo di soluzioni software in house 	<ul style="list-style-type: none"> Cessazione erogazione servizi intranet/internet erogati dal Datacenter per blocco Sistemi Centrali Impossibilità a fruire dei servizi dal datacenter dell’Agenzia per pdl mobili e remote non più utilizzabili 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	Le attrezzature informatiche dell’Agenzia, comprendendo in tale accezione i Sistemi Centrali di Elaborazione (Servers), le postazioni di lavoro (PdL) e gli apparati attivi di
---	--

	<p>rete, sono nel tempo soggetti ad usura ma soprattutto ad obsolescenza tecnologica dovuta all'evoluzione tecnologica dei prodotti software trattati che molto spesso necessitano di attrezzature sempre più potenti tecnologicamente.</p> <p>È necessario, pertanto, aggiornare il piano di adeguamento Tecnologico 2020-2022 dell'Agenzia presentato alla Direzione che preveda almeno nel giro di 3/5 anni una sostituzione graduale programmata delle suddette attrezzature.</p> <p>Già nel precedente Piano è stata prevista la fornitura di strumentazioni per lo Smart Working. Nell'aggiornamento suddetto sarà ulteriormente incrementata la dotazione di strumenti per lo Smart Working.</p>																																																				
Descrizione delle attività previste	<p>L'Area di Comunicazione, basandosi su strumenti di monitoraggio già in uso presso l'Agenzia e sui vincoli intervenuti tra cui l'emergenza Covid – 19, ha redatto un Piano di adeguamento tecnologico per il Triennio 2020-2022.</p> <p>Nel corso del 2020 è stata esperita una procedura negoziale per la fornitura di quanto previsto nel Piano che ha determinato l'aggiornamento tecnologico previsto.</p> <p>Il Piano ha previsto una previsione di esigenze anche per gli esercizi 2021 e 2022. Si procederà all'aggiornamento del Piano mediante la Redazione di un Piano di Adeguamento Tecnologico per il triennio 2021-2023 avviando le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> Analisi e valutazione dello stato di fatto ed identificazione delle esigenze Proposta alla Direzione del Piano Triennale di adeguamento tecnologico 2021-2023; Redazione RdA – Richiesta di Acquisto - all'Ufficio Acquisti per quanto previsto nell'esercizio 2021. 																																																				
Risultati attesi <i>(Target)</i>	<p>Gli obiettivi raggiungibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere i sistemi di elaborazione adeguati ai servizi erogati ed alle attività svolte - Incrementare le postazioni di lavoro per lo Smart Working 																																																				
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Piano Triennale di adeguamento tecnologico 2021-2023 - Trasmissione RdA - Collaudo Fornitura prima annualità prevista nel piano 																																																				
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l'azione programmata)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti 																																																				
Durata delle attività e diagramma di Gantt	<p>Dal 2021 Al 2023</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività 2021</th> <th>G</th> <th>F</th> <th>M</th> <th>A</th> <th>M</th> <th>G</th> <th>L</th> <th>A</th> <th>S</th> <th>O</th> <th>N</th> <th>D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>b</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a	X	X	X	X									b					X								c						X						
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																																									
a	X	X	X	X																																																	
b					X																																																
c						X																																															

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile	Area Comunicazione
--------------------------	--------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Gallo		0,5	Binetti		
	Manfredi		1	Gaeta		
	Ventura			Ragone		1
	Lombardi					

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2023
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
	U02021	2.02.01.07	56.246,91	0.00	0,00	0,00
Totale uscite per anno			56.246,91	0.00	0,00	0,00

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	na	56.246,91			
Traferimenti Regione funzion. Agenzia					
Entrate Proprie dell'Agenzia					
Totale budget per anno		56.246,91	0.00	0,00	0,00

Scheda n.	Titolo Attività/Progetto	Acronimo
6.4	Transizione al Digitale	TRANS.DIGIT

Comparto	tutti
----------	-------

Parole chiave (max 4)	Semplificazione	Accessibilità	Digitalizzazione	Spid	
-----------------------	-----------------	---------------	------------------	------	--

Attività/progetto nuovo	X
Attività/progetto in corso	
Atto di approvazione	Programma attività ALSIA 2021-2023

Obiettivo Strategico Performance 2021/2023	X	Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale ed Agroalimentare;
	X	Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agro alimentare e dell'acquacoltura;
		Ottimizzazione dei processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni di Riforma Fondiaria nei prossimi 9 anni;

Motivazione progetto/attività	<p>Con Delibera n. 41 del 26 marzo 2021 l'ALSIA ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale, riconoscendo in tal modo una priorità strategica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla transizione alla modalità operativa digitale - ai conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, - ad una maggiore efficienza ed economicità di tali servizi <p>Tale funzione, aggiunta alle competenze già proprie dell'Area Comunicazione, permetterà di pianificare, progettare, attuare e gestire con maggiore efficienza ed economicità tutti i processi afferenti al comparto tecnologico, a tutto vantaggio dell'utenza.</p>				
Analisi di contesto ed Analisi Swot	<p>Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) istituito con il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato prima con il D.lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217, all'art. 17, comma 1, stabilisce che tutte le amministrazioni siano tenute ad individuare un ufficio dirigenziale, a cui affidare la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità".</p> <p>Sempre secondo il CAD, al suddetto ufficio sono attribuiti tra l'altro i compiti relativi a indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione; accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità; analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.</p>				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Punti di forza</th> <th>Punti di debolezza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>• nomina del responsabile per la</td> <td>• Insufficienza in organico di</td> </tr> </tbody> </table>	Punti di forza	Punti di debolezza	• nomina del responsabile per la	• Insufficienza in organico di
Punti di forza	Punti di debolezza				
• nomina del responsabile per la	• Insufficienza in organico di				

	transizione al digitale <ul style="list-style-type: none"> • In fase di conclusione il processo di autenticazione mediante SPID ai servizi on-line dell’Agenzia • Rilasciato il Progetto “Fascicolo digitale dell’utente” • Disponibilità dello Studio di fattibilità per la digitalizzazione della Riforma Fondiaria • Esperienza avanzata sulle tematiche della Digitalizzazione dell’Archivio Storico dell’Agenzia 	personale specializzato in attività di digitalizzazione dei processi <ul style="list-style-type: none"> • Impossibilità di disporre di una piattaforma regionale di SPID Autenticazione
	Opportunità	Minacce
	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di finanziamenti per la digitalizzazione provenienti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 	

Principali problematiche su cui si vuole incidere	<p>Il Decreto 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, è intervenuto con forza nel lento processo di sviluppo dell’Amministrazione Digitale, sancendo l’obbligo di avviare progetti di trasformazione digitale, specificando, tra l’altro attività che devono realizzare le PA con relative scadenze e sanzioni. Si intende continuare il percorso di crescita digitale già avviato dall’Agenzia mediante l’implementazione delle attività definite nella normativa in argomento.</p> <p>In questa scheda vengono quindi raggruppate le linee di innovazione tecnologica e supporto ai servizi per il 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fascicolo digitale: il miglioramento del “colloquio” con gli utenti e la disponibilità in tempo reale delle interazione degli utenti con l’Agenzia in termini di servizi fruiti rappresenta la vera sfida per migliorare la resa dei servizi in termini di efficacia e di efficienza, da realizzarsi attraverso strumenti moderni, di rapido e semplici utilizzo. • Automazione della Riforma fondiaria: Si intende: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare “la Banca dati digitale Unica del patrimonio riveniente dalla riforma fondiaria connessa al Sistema Informativo regionale della regione”</i> - Dematerializzare il trattamento dei flussi documentali - Digitalizzare i procedimenti amministrativi - Semplificare le attività amministrative di gestione - Creare nuove modalità di comunicazione e interazione con cittadini • Dematerializzazione degli archivi della Riforma Fondiaria Un primo nucleo di documenti storici dell’Archivio della Riforma è stato avviato alla dematerializzazione attraverso un progetto appena finanziato e tuttora in corso, sospeso per due volte nel corso del 2020 a causa dell’emergenza sanitaria da covid-19. Nonostante ciò, sono state individuati in via preliminare alcuni dati che sarebbero stati indispensabili per la ulteriore programmazione 2021-23. Tali
--	--

	<p>dati, afferenti prevalentemente al valore del patrimonio documentale custodito dall’Agenzia in tutte le sedi descritte (Pantanello, Tricarico e Pignola) e ai costi di massima necessari per la sua messa in sicurezza, valorizzazione e dematerializzazione, in mancanza delle conclusioni del progetto di massima previsto dalla commessa sono da considerarsi solo provvisori e indicativi. Ciononostante, consentono di affermare che:</p> <p>Prudenzialmente, la stima del valore del patrimonio documentale attualmente custodito nelle sedi dell’Agenzia – calcolata sulla base della sua estensione per metri lineari, e quindi senza considerare il valore intrinseco di ciascun documento che sarà possibile stabilire con esattezza solo dopo la catalogazione – è di almeno 4,7 milioni di euro. Si tratta, ribadiamo, di una stima prudenziale per difetto, perché già dal campionamento effettuato sulla sola zona di Policoro i documenti conservati nell’archivio storico ALSIA svilupperanno valori ben più consistenti;</p> <p>Il costo della sola dematerializzazione dei documenti, intesa come scansione e catalogazione dei documenti, anch’essa correlato all’estensione in metri lineari delle unità documentali conservate, è di circa 250.000 euro. Il costo di tutte le attività correlate di catalogazione (personale specializzato occorrente, condizionamento fascicoli, materiale cancelleria, scaffalature etc.) è di circa 120 mila euro. Il costo per la messa in sicurezza dei locali ospitanti gli archivi e delle relative procedure per lo sfooltimento e scarto a norma del materiale, anch’essi stimati sulla base degli attuali metri lineari di documenti conservati, è di circa 100 mila euro.</p>
Descrizione delle attività previste	<p>In generale, si intende svolgere le seguenti macro attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> Adempiere puntualmente, mediante implementazione di attività e redazione di piani e programmi, alle prescrizioni indicate nel DL “Semplificazione” e continuare le attività di digitalizzazione avviate nel 2020 (Fascicolo Digitale, Automazione Riforma Fondiaria e dematerializzazione Archivio Storico) Predisporre il Piano triennale per la Transizione al digitale 2011-2023 <p>Nel dettaglio si intende svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Switch off identità digitali: come disposto dall’art. 24 del Decreto “Semplificazione” entro il 28 febbraio 2021 l’accesso ai servizi on-line dell’Agenzia sarà realizzato mediante SPID, CNS – Carta Nazionale dei Servizi e CIE (art. 64 del CAD); – App IO: come previsto dall’art’24 del Decreto “Semplificazione” l’Agenzia renderà fruibile i propri servizi in rete attraverso l’app IO – Switch off PagoPA e strumenti di pagamento elettronico : come sancito dagli artt. 24 e 24bis entro il 28 febbraio 2021 i pagamenti all’Agenzia saranno effettuati mediante PagoPA (mod. art. 65, D.lgs. 217/2017). Sarà garantito all’Area Affari Generali il necessario supporto tecnico. – Accessibilità ai soggetti disabili: saranno implementate le modifiche al sito www.alsia.it disposte dall’Art. 29 del Decreto con cui si modifica la Legge n. 4 del 2004 (c.d. Legge “Stanca”) e dalle Linee Guida sull’Accessibilità pubblicate dall’AGID – Agenzia per l’Italia Digitale;

	<ul style="list-style-type: none"> – Contratto informatizzato: L’Art. 32 del Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 comma 14 dispone che a pena di nullità, le Amministrazioni sono obbligate ad avviare la digitalizzazione dei contratti e un processo di conservazione elettronica (sostitutiva) a norma di legge per i documenti informatici, quali il contratto e/o eventuali allegati per i quali è prescritta la conservazione nel tempo. Si provvederà all’acquisizione di un applicativo software; – Fascicolo Digitale dell’Utente: Implementazione del Fascicolo sulla base del Progetto Esecutivo elaborato nel 2021 e garantirne il funzionamento nel triennio – Digitalizzazione Riforma Fondiaria: sulla base dello Studio di Fattibilità sarà avviata la procedura di Gara – Digitalizzazione Archivio Storico dell’Agenzia: sarà avviato il processo di Digitalizzazione dell’Archivio Storico della Riforma Fondiaria mediante il proseguimento della Catalogazione Scarto, e l’implementazione un Prototipo di Archivio Digitale – Piano triennale per la Transizione al Digitale: come previsto dall’art. 24 del Decreto “Semplificazione” l’Agenzia deve avviare i progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021. Si prevede, inoltre, di redigere il Piano per la Trasformazione digitale dell’Agenzia nel quale saranno individuate le linee guida per la digitalizzazione dei processi interni e dei servizi agli utenti. 																																							
Risultati attesi <i>(Target)</i>	rrr) Avvio della Transazione al Digitale sss) Innovazione del rapporto con gli utenti																																							
Indicatori <i>(Quantificazione dei risultati attesi)</i>	iiiii) N. 4 RdA (Accessibilità, Contratto Informatizzato, Digitalizzazione Riforma Fondiaria, Digitalizzazione Archivio Storico) jjjjj) N. 1 Piano per la Trasformazione digitale dell’Agenzia kkkkk) Continuità funzionamento switch-off id-digitale, switch-off PagoPA, Accessibilità, Contratto Informatico e Fascicolo Digitale																																							
Destinatari <i>(Stakeholders su cui incide positivamente l’azione programmata)</i>	a) Imprenditori agricoli b) Studenti c) Associazioni d) Organizzazioni agricole e) Dipendenti f) Enti ed Istituzioni																																							
Durata delle attività e diagramma di Gantt	Dal 2021 Al 2023 <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Attività 2021</th> <th style="width: 5%;">G</th> <th style="width: 5%;">F</th> <th style="width: 5%;">M</th> <th style="width: 5%;">A</th> <th style="width: 5%;">M</th> <th style="width: 5%;">G</th> <th style="width: 5%;">L</th> <th style="width: 5%;">A</th> <th style="width: 5%;">S</th> <th style="width: 5%;">O</th> <th style="width: 5%;">N</th> <th style="width: 5%;">D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a.</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td> </tr> <tr> <td>b.</td> <td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td><td>X</td> </tr> </tbody> </table>	Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	a.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	b.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2021	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																												
a.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												
b.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																												

Partner <i>(indicare quali)</i>	Università		Organizzazioni	
	Enti di Ricerca		Agricoltori	
	Altri Enti			

Area Responsabile	Area Comunicazione
--------------------------	--------------------

Gruppo di Lavoro	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo	Nominativo	Compiti	Mesi Uomo
	Sergio gallo	Coordinamento	4			
	Vito Manfredi	Resp. Esecuzione	4			
	Carla Ragone	Supp. Amministrativo	1			
	Luigi Binetti	Resp. Esecuzione	12			

Quadro Economico

Voce di spesa	Cap.Usc.		Esercizio 2021		2022	2022
	n.	PdC	Av.Vinc.	Comp.		
Switch off identità digitale	U02021	2.02.01.07	208.000,00		0,00	0,00
Accessibilità sito	U00230	1.03.02.02		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale uscite per anno			208.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Importo totale delle attività					214.000,00	

Copertura finanziaria

Fonte Finanziaria	Cap. Entrata	2021		2022	2023
		Avanzo Vinc.	Compet.		
Trasferimenti Regione per progetto	na	208.000,00			
Traferimenti Regione funzion. Agenzia	2020		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti Nazionali					
Trasferimenti Unione Europea					
Trasferimenti da Altri Enti					
Totale budget per anno		208.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

QUADRO DI UNIONE

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	N°
		2021	2022	2023		
1. Bioeconomia: agroindustria, ricerca ed innovazione						
1.1	European Plant Phenotyping Network 2020	190.247,84	0,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	27
1.2	Enhancing and implementing Knowledge based ICT solutions within high Risk and Uncertain Conditions for Agriculture Production Systems	35.858,21	0,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	30
1.3	Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile	150.100,00	75.100,00	75.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	33
1.4	(E.A.Sy.) Ecological sustainability in Agriculture Systems	100.000,00	100.000,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	36
1.5	Trasferimento dell'Innovazione Agrotech al Sistema Agricolo della Basilicata.	128.000,00	142.650,60	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	38
1.6	INnovare la viti-VINicoltura lucana: VErso la RIgenerazione varieTale, la Selezione di vitigni locali e proprietà antiossidanti dei vini.	24.871,15	0,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	40
1.7	Sviluppo sperimentale di una piattaforma pilota flessibile di smart farming per la gestione dell'irrigazione e della fertilizzazione	136.000,00	136.000,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	43
1.8	Approcci di plant phenomics per lo studio sull'efficacia di nuovi biostimolanti Valagro	179.015,30	130.000,00	130.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	46
1,9	Centro di saggio	128.958,31	85.000,00	85.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	49
1.10	PROGETTO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DELLA COLTURA DEL GUAYULE PER LA CHIMICA VERDE IN BASILICATA	133.437,72	56.120,00	29.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	52
1.11	Approcci di genomica per il miglioramento di piante agrarie in collaborazione con SYNGENTA	50.379,25	50.000,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	55
1.12	ANALISI DIAGNOSTICHE FITOSANITARIE A SUPPORTO DEL MONITORAGGIO DEI FITOPATOGENI	246.729,27	110.000,00	110.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	58
1.13	QUALITA' FITOSANITARIA E GENETICA DI PIANTE MADRI DI AGRUMI COVIL	16.402,64	6.000,00	6.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	60
1.14	SPERIMENTAZIONE AVANZATA PER IL CONTROLLO DELLA PROCESSIONARIA DEL PINO NELL'AREA COSTIERA DEL METAPONTINO	70.000,00	0,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	62
1.15	Potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante del nodo nazionale del progetto ESFRI EMPHASIS	1.855.379,88	200.000,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	64
1.16	Fingerprint geno-metabolomico dei Prodotti Tipici Lucani	20.000,00	30.000,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	67
1.17	SERVIZI DI R&D E TECNOLOGICI PER IL MONDO DELLA RICERCA, LE FILIERE AGROINDUSTRIALI E LA BIOECONOMIA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	70

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	N°
		2021	2022	2023		
1.18	URBAN GREEN SHAPES. Qualità, efficienza e benessere di quartiere	20.000,00	20.000,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	73
1.19	Resilienza e Sostenibilità delle filiere orto frutticole e cerealicole per valorizzare i territori	80.000,00	100.000,00	16.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	76
1.20	STOPP - Strumenti e Tecniche di Osservazione della Terra in Prossimità e Persistenza	20.000,00	30.000,00	10.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	78
1.21	L'uso ottimale di prodotti naturali e di agenti biologici di priming per migliorare la resilienza del sistema agricolo ai cambiamenti climatici	40.000,00	30.000,00	30.000,00	Ricerca e Servizi Avanzati	81
1.22	Valorizzazione delle produzioni epigei ed ipogeï dei miceti della Regione Basilicata	10.000,00	0,00	0,00	Ricerca e Servizi Avanzati	84
2. Agricoltura sostenibile e ambiente						
2.1.1	Attività di sperimentazione e sviluppo nei comparti della cerealicoltura e delle colture industriali presso l'Azienda Sperimentale "Gaudiano" di Lavello	45.500,00	14.000,00	14.000,00	Programmazione e Sviluppo	94
2.1.2	Opportunità Canapa	20.000,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	97
2.1.3	Gestione colturale e sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani	22.498,60	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	100
2.1.4	Ottimizzazione degli input per la sostenibilità della cerealicoltura Lucana	16.606,60	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	103
2.2.1	L'Azienda Sperimentale "Pantanello" di Metaponto a supporto dell'ortofrutta e delle colture alternative	76.400,00	17.500,00	17.500,00	Programmazione e Sviluppo	112
2.2.2	Trasferimento tecnologico di innovazioni gestionali delle pratiche agricole negli Ecosistemi ortofrutticoli: drupacee, uva da tavola, agrumi, fragola, peperone e aglio	12.498,60	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	115
2.2.3	Sostenibilità degli ecosistemi ortofrutticoli: fertilità dei suoli e nutrizione	20.000,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	118
2.3.1	L'Azienda Sperimentale "Bosco Galdo" di Villa d'Agri a supporto della vitivinicoltura	32.968,50	11.000,00	11.000,00	Programmazione e Sviluppo	126
2.3.2	Produttività e Sostenibilità in Viti-vinicoltura	7.432,60	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	129
2.4.1	L'Azienda Sperimentale "Incoronata" di Melfi a supporto dell'olivicoltura	28.365,50	7.500,00	7.500,00	Programmazione e Sviluppo	136
2.4.2	Individuazione di innovazione e trasferimento lungo la filiera olivo-olio per sostenibilità e qualità dei processi e dei prodotti	14.568,60	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	139
2.4.3	Ottimizzazione della redditività e della gestione degli oliveti e dei processi produttivi dell'olio Lucano	14.574,55	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	141
2.5.1	Servizio Agrometeorologico Lucano	35.700,00	0,00	0,00	Servizi di Base	144
2.5.2	Gestione del Servizio di previsione e avvertimento per le avversità parassitarie	17.500,00	0,00	0,00	Servizi di Base	147
2.5.3	Gestione del Servizio Difesa Integrata e biologica	12.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	150
2.5.4	Gestione Servizio regionale di controllo funzionale macchine irroratrici	9.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	153

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	N°
		2021	2022	2023		
2.5.5	Consulenza Suolo	2.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	156
2.5.6	Servizio di consulenza alle aziende agricole per la difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi	33.500,00	0,00	0,00	Servizi di Base	158
2.5.7	Monitoraggio ambientale dei gas prodotti dal suolo	10.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	161
2.5.8	Nuovi Servizi delegati dalla Regione Basilicata	1.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	163
3 Aree Interne e Innovazione Sociale						
3.1.1	L'Azienda Sperimentale "Pantano" di Pignola a supporto della Foraggicoltura, della Coricoltura e dei danni da Fauna Selvatica	10.857,50	4.500,00	4.500,00	Programmazione e Sviluppo	173
3.1.2	Valorizzazione dei reflui zootecnici mediante tecnologia basata sull'utilizzo dell'insetto bioconvertitore <i>Hermetia illucens</i>	12.226,75	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	176
3.1.3	Produzione ed utilizzo di farine di insetti per l'alimentazione animale	15.000,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	178
3.1.4	Applicazione di Innovazioni di Processo e di Prodotto per lo sviluppo della filera Latte in Basilicata	8.498,60	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	180
3.1.5	"Diversificazione della produzione di formaggi lucani e loro caratteristiche funzionali – Formaggi Lucani PLUS"	15.000,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	182
3.2.1	L'Azienda Nemoli a supporto della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione nella forestazione produttiva e nell'acquacoltura	15.820,50	4.500,00	4.500,00	Programmazione e Sviluppo	190
3.2.2	Innovazione e gestione delle foreste lucane	4.643,59	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	192
3.2.3	Gestione Foreste, produzione di Energia Sostenibile e di prodotti di alta gamma	10.000,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	195
3.2.4	Valorizzazione Trota autoctona Lucana	93.000,00	15.000,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	198
3.3.1	Pasta secca e birra artigianale dalle campagne lucane.	10.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	202
3.3.2	Valorizzazione Qualità Basilicata.	4.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	205
3.4.1	Fattorie didattiche	5.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	208
3.4.2	Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti	1.302.000,00	0,00	0,00	Servizi di Base	211
4 Biodiversità e Produzioni di Qualità						
4.1	Attività di sperimentazione e valorizzazione nei comparti dell'agro-biodiversità, delle essenze officinali e dei prodotti agroalimentari tradizionali presso l'Azienda Sperimentale "Pollino" di Rotonda	13.855,00	8.000,00	8.000,00	Programmazione e Sviluppo	221
4.2	Caratterizzazione e conservazione di antiche varietà di fico, nocciolo, melo e pero	56.848,75	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	225

Scheda	Progetti/Attività	Budget per Anno			Area di Competenza	N°
		2021	2022	2023		
4.3	Caratterizzazione e conservazione di antiche varietà di drupacee della Basilicata	25.664,33	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	228
4.4	Caratterizzazione di accessioni vegetali lucane di interesse agricolo a rischio di estinzione (ex L. 194/2015)	24.485,91	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	231
4.5	Valorizzazione della biodiversità e prodotti agroalimentari tradizionali del Pollino	26.244,85	20.000,00	20.000,00	Programmazione e Sviluppo	234
4.6	Valorizzazione della biodiversità a rischio di estinzione di interesse agricolo	60.000,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	236
4.7	MEdicinal PLAnts in a SUstainable Supply Chain Experience of land-use practices	14.810,00	27.190,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	240
4.8	Mappatura dei principali prodotti agroalimentari e delle imprese dell'area sud della Basilicata	25.000,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	243
4.9	Rafforzamento aree interne Mercure, Sinni, Val Sarmento	19.910,00	0,00	0,00	Programmazione e Sviluppo	246
5. Riforma Fondiaria						
5.1	Procedura di gara di unità catastali	0,00	0,00	0,00	Riforma Fondiaria	252
5.2	Cessione dei beni agricoli ed extragricoli di Riforma Fondiaria	52.245,02			Riforma Fondiaria	254
5.3	Manutenzione ordinaria dei beni della Riforma Fondiaria	52.245,02	0,00	0,00	Riforma Fondiaria	256
5.4	Manutenzione Patrimonio ALSIA	50.000,00	0,00	0,00	Riforma Fondiaria	258
6. Comunicazione e Divulgazione						
6.1	Attività per funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia	49.000,00	55.500,00	167.500,00	Comunicazione	264
6,2	Attività per funzionamento dei Servizi di Comunicazione dell'Agenzia	167.000,00	69.000,00	69.000,00	Comunicazione	267
6.3	Piano Adeguamento Tecnologico della RTA – Rete Telematica dell'Agenzia	56.246,91	0,00	0,00	Comunicazione	272
6.4	Transizione al Digitale	210.000,00	2.000,00	2.000,00	Comunicazione	275